

Parte seconda - N. 49

Anno 41

12 maggio 2010

N. 66

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

1 FEBBRAIO 2010, N. 142: Aree ecologicamente attrezzate: individuazione delle aree finanziabili e definizione del contributo massimo concedibile..... 4

31 MARZO 2010, N. 552: Approvazione e finanziamento di un'operazione presentata a valere sull' Azione 2 dell'Invito approvato all'allegato 4) della propria del. n. 1124/09 da realizzare con il contributo FSE Ob.2. V provvedimento32

31 MARZO 2010, N. 553 : Espressione dell'intesa sulla variante integrativa al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena, adottata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12/2010..... 40

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

16 APRILE 2010, N. 78: Nomina di Napolitano Franco in sostituzione di Attiani Alvaro nel Consiglio della Camera di Commercio di Forlì-Cesena..... 40

26 APRILE 2010, N. 83: Decreto di attuazione della delega delle funzioni di cui alla lett. A) comma 3 art. 3 della L.R. 9/2002 e succ. mod. al Comune di Bellaria-Igea Marina 40

26 APRILE 2010, N. 84: Depubblicizzazione, attribuzione della personalità giuridica di diritto privato e approvazione statuto dell'IPAB "Scuola d'Infanzia Ausonio Mattioli Bertacchini - Maria Borghi" di Maranello (MO)..... 41

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

27 APRILE 2010, N. 4359: Approvazione del Regolamento del Comitato tecnico di Valutazione dei rischi di cui all'art. 4 della Legge regionale 17/12/2003 n. 26 e s.m.i..... 42

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA FORMAZIONE E LAVORO

20 APRILE 2010, N. 4084: Modifica composizione Nucleo di Valutazione regionale di cui alla propria determinazione n. 7129/200855

29 APRILE 2010, N. 4430: Modifica ai componenti il Nucleo di Valutazione di quanto previsto all'allegato della deliberazione di

Giunta regionale n. 1492 del 19/9/2005, istituito con determinazione n. 6287/08 55

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

2 APRILE 2010, N. 105: Potenziamento delle strutture regionali di protezione civile. Assegnazione nuovi finanziamenti ai Comuni di: Fontanelice (BO), San Giovanni in Persiceto (BO) e Modigliana (FC) per Centri sovracomunali; Toano (RE) per Area di ammassamento..... 56

2 APRILE 2010, N. 107: Potenziamento strutture regionali di protezione civile. Integrazione finanziamento Centro Sovracomunale in comune di Pievepelago (MO). Beneficiario: Comune di Pievepelago (MO)..... 58

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE

7 APRILE 2010, N. 3510 : Rettifica dell'Allegato C) della determinazione n. 13881 del 31/12/2009 avente per oggetto "FEP 2007/2013 - Asse 2, Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" - Bando annualità 2009 - Approvazione graduatoria e contestuale impegno di spesa" 59

28 APRILE 2010, N. 4400: FEP 2007/2013 - Asse 1, Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" - Bando annualità 2009 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione contributi e assunzione impegno di spesa 62

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE

25 MARZO 2010, N. 3107 : Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60 DPR 756/1980 per ampliamento di edificio esistente tramite la sopraelevazione di una porzione di edificio sul lastrico solare in comune di Bologna Via Giuseppe Bentivoglio, 13 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore 89

25 MARZO 2010, N. 3108 : Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60 DPR 753/80 per ampliamento di un edificio esistente in comune di Zola Predosa (Bo), Via Risorgimento n. 362 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio - Vignola..... 89

25 MARZO 2010, N. 3110 : Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del Dpr 753/1980 relativamente al riposizionamento di 3 cartelli pubblicitari nel lotto individuato al foglio 21 mapp. 92 comune di S. Polo D'Enza (RE) lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano D'Enza 90

29 MARZO 2010, N. 3258: Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980 per la realizzazione di un edificio destinato ad autorimessa affiancato al fabbricato esistente.....91

1 APRILE 2010, N. 3374: Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80 relativamente alla costruzione di recinzione su strada con demolizione del tratto esistente sulle aree cortilive site in comune di Formigine lungo la Via Ascari, Via Per Sassuolo e Via Grandi distinte al catasto fabbricati con i mappali 688-843-37 del foglio 38 lungo la linea Modena-Sassuolo.....92

1 APRILE 2010, N. 3375: Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 DPR 753/1980 relativamente alla sostituzione parziale della recinzione esistente, nel terreno sito in comune di Reggio Emilia, in Via Adua, distinto al catasto fabbricati al fg. 113 mapp. 422, lungo la linea Reggio Emilia-Guastalla.....92

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

26 APRILE 2010, N. 4296: 10° aggiornamento degli elenchi dei responsabili della formalizzazione e certificazione delle competenze, degli esperti dei processi valutativi, degli esperti d'area professionale/qualifica in attuazione D.G.R. n. 841 del 19/06/06 e della successiva D.G.R. n. 1467 dell'8/10/07.....93

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITA' URBANA E TRASPORTO LOCALE

22 APRILE 2010, N. 4187: L.R. 30/1998. Accordi di Programma 2007/2010. Concessione contributo al Comune di Parma "Asservimento semaforico per servizio urbano TPL" scheda 4.1. Assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione primo acconto 40%.....108

28 APRILE 2010, N. 4391: Accordo per la Qualità dell'Aria 2006-2007. Restituzione risorse non erogate a titolo di contributo per la trasformazione dei veicoli privati da benzina a metano o gpl di cui alla DGR n. 218 del 25/02/2008108

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI

19 APRILE 2010, N. 4003: Det. n. 12660/2000 - Specificazioni tecniche in merito alla produzione e commercializzazione di pane di frumento a qualità controllata108

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

26 APRILE 2010, N. 4309: Deliberazione n. 361/09. Dodicesima sessione di valutazione "Catalogo Verde". Riconoscimento soggetti ed organismi di consulenza ed informazione. Approvazione servizi di formazione, informazione e consulenza 110

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

29 MARZO 2010, N. 3236: SEA Srl di Arezzo – Rigetto istanza di concessione con procedura ordinaria per derivazione di acque pubbliche dal F. Secchia, dal T. Riarbero e dal Canale Cerretano ad uso idroelettrico, in comune di Collagna, località Cerreto Alpi - Pratica n. 182125

29 MARZO 2010, N. 3237: Ruini Bruna - Concessione con procedura ordinaria per derivazione di acque pubbliche dal Fiume Secchia ad uso agricolo irriguo in comune di Castellarano loca-

lità Roteglia - Pratica n. 470 – RE09A0033125

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA

13 APRILE 2010, N. 3774 : Ditta Ferrara Food S.R.L. - Concessione della derivazione di acqua pubblica esercitata dalle falde sotterranee, in comune di Argenta (FE), loc. PMI. Domanda in data 04.12.2008 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale - Art. 5 Regolamento regionale n. 41/2001. Concessione di derivazione Prat. FE08A0016.....125

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

28 SETTEMBRE 2009, N. 9427 : F.Ili Cremona & C. Snc - Domanda 04/01/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica per uso antincendio dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), Via Ricordi, lott.ne Azzali - Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6 - Concessione di derivazione.....126

1 MARZO 2010, N. 1978: Azienda Agricola Michiara Francesco e Marco – Domanda 15.12.2005 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione, dalle falde sotterranee comune di Soragna (PR). Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 - artt. 5, 6 - Provvedimento rinnovo di concessione.....126

10 MARZO 2010, N. 2490 : Cedacri SpA - Domanda 17.12.2009 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. Via Nazionale Ovest. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione ..126

11 MARZO 2010, N. 2500: Azienda Agricola Gambarà F.Ili S.S. - Domanda 31.12.2009 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Soragna (PR), loc. Diolo. Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione127

24 MARZO 2010, N. 3052: Az. Agr. Codeluppi Pietro - Concessione derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso agricolo-irriguo in comune di Guastalla (RE) località S. Martino - pratica n. 8390 - codice procedimento RE080009127

24 MARZO 2010, N. 3061: Serioplast SPA - Domanda 08.09.2008 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Fontanellato. Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione.....128

16 APRILE 2010, N. 3916: Fioroni Carlo Mauro - Concessione con procedura semplificata per derivazione di acque pubbliche dal t. Prampola ad uso domestico per irrigazione giardino in comune di Villa Minozzo, località Minozzo - pratica n. 451 – RE08A0057.....128

16 APRILE 2010, N. 3917: Consorzio Acquedotto Rurale Triglia – Rinnovo con variante non sostanziale della concessione assentita con delibera della Giunta Regionale n. 4878 del 27/09/1994 per derivazione di acque pubbliche dalla Sorgente Triglia ad uso consumo umano per mezzo di acquedotto privato in Comune di Villa Minozzo località Triglia di Minozzo - pratica n. 218 – REPA0052.....129

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Delibere dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna relative alla regolarità di redazione dei rendiconti dei Gruppi assembleari di cui alla L.R. 32/1997 129

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Comune di Predappio (FC). Approvazione del Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Art. 33, L.R. n. 20 del 24 Marzo 2000..... 135

Comune di Viano (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Art. 34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20..... 135

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica 135

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica..... 135

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica..... 136

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica..... 138

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica..... 141

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione acqua pubblica..... 142

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni..... 143

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni..... 144

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO DEL PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni..... 147

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni..... 148

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni..... 149

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 150

PROVINCIA DI BOLOGNA 150

PROVINCIA DI FERRARA 152

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA 153

PROVINCIA DI MODENA 154

PROVINCIA DI PARMA 155

PROVINCIA DI RAVENNA 159

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO (REGGIO EMILIA)..... 160

UNIONE MONTANA ACQUACHETA (FORLÌ-CESENA) 160

COMUNE DI BOLOGNA 161

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)..... 161

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)..... 162

COMUNE DI RAVENNA 162

COMUNE DI SANT'AGOSTINO (FERRARA)..... 163

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Forlì-Cesena, Modena; Comuni di Bentivoglio, Bettola, Budrio, Cadeo, Campegine, Castelnovo di Sotto, Castelnuovo Rangone, Castel San Pietro Terme, Castelvetro Piacentino, Cattolica, Cesena, Collagna, Gaggio Montano, Goro, Maranello, Monte Colombo, Montescudo, Neviano degli Arduini, Parma, Pennabilli, Pianoro, Prignano sulla Secchia, Rimini, Torriana, Zola Predosa..... 163

Modifiche Statuto del Comune di San Giovanni in Persiceto..... 173

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio della Provincia di Modena; dell'Unione Terre d'Argine; dei Comuni di Carpi, Cesena, Fidenza, Mesola, Parma, Quattro Castella, Riccione, San Lazzaro di Savena, di ANAS SpA, del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo 173

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di Forlì-Cesena, Modena..... 182

Comunicazione tariffe per la fornitura di acqua potabile presentata da Autorità d'Ambito Territoriale di Rimini..... 184

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 FEBBRAIO 2010, N. 142

Aree ecologicamente attrezzate: individuazione delle aree finanziabili e definizione del contributo massimo concedibile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ed in particolare gli articoli 32 e 55;

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione, fra gli altri, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- la Decisione C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR) FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la Delibera Cipe n. 36/2007, di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in particolare l'art. 26 che:

- ha previsto il conferimento alle Regioni e agli enti locali delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di sviluppo economico nonché il conferimento alle Regioni della competenza legislativa in merito alle aree produttive industriali e artigianali e alle aree ecologicamente attrezzate, dotate delle infrastrutture e dei sistemi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente;

- ha previsto che le leggi regionali disciplinino le forme di gestione unitaria delle infrastrutture e dei servizi delle aree ecologicamente attrezzate da parte di soggetti pubblici o privati, nonché le

modalità di acquisizione dei terreni compresi nelle aree industriali, ove necessario anche mediante espropriazione;

- ha stabilito che le Regioni individuino le aree sopra citate scegliendole prioritariamente tra le aree, zone o nuclei già esistenti, anche se totalmente o parzialmente dismessi e che al procedimento di individuazione partecipino gli enti locali interessati;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale", e in particolare:

- l'art. 49, comma 4 della medesima legge regionale, secondo cui la Regione provvede con apposita legge alla disciplina delle aree produttive industriali anche ecologicamente attrezzate di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 112/1998;

- l'art. 62, comma 1 della medesima legge regionale, secondo il quale la Regione persegue la qualificazione delle condizioni di sviluppo nelle diverse aree territoriali, promuovendo, con gli Enti locali, gli istituti e strumenti di programmazione negoziata;

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", così come integrata e modificata dalla Legge Regionale n. 6/2009 e in particolare:

- l'art. 15, recante la disciplina degli accordi territoriali;

- l'art. 16, secondo il quale, per assicurare lo sviluppo coordinato ed omogeneo delle attività di pianificazione territoriale e urbanistica, la Regione adotta atti di indirizzo e di coordinamento delle funzioni pianificatorie delle Province e dei Comuni;

- l'art. 18, recante la disciplina degli accordi tra enti locali e privati;

- l'art. A-13, recante la disciplina relativa agli ambiti specializzati per attività produttive;

- l'art. A-14, recante la disciplina delle aree ecologicamente attrezzate;

- l'art. A-26, recante la disciplina del concorso nella realizzazione delle dotazioni territoriali;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione di Giunta 10 settembre 2007, n. 1343, con la quale si è preso atto della sopra citata Decisione della commissione europea C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007;

- la Deliberazione di Giunta 5 novembre 2007, n. 1656, con la quale è stato istituito il Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007/2013 della regione Emilia-Romagna;

- la Determinazione del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo 11 novembre 2007, n. 14847, con la quale sono stati nominati i responsabili degli Assi del POR FESR 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna;

Richiamate infine:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1238/2002, recante "Approvazione della direttiva generale sull'attuazione della L.R. n. 9/99 'disciplina procedura valutazione impatto ambientale' e delle 'linee guida generali per redazione e valutazione degli elaborati per la procedura di verifica (screening) e del sia per la procedura di via' (art. 8, L.R. n.9/99) ", e in particolare il paragrafo 3.5, che contiene le prime linee di indirizzo in merito alla individuazione, realizzazione e gestione di aree ecologicamente attrezzate sul territorio regionale;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 13 giugno 2007, n. 118, recante "Approvazione atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (L.R. 20/2000, art. 16 e A-14);

- la Deliberazione di Giunta 15 novembre 2006, n. 1585, recante "Realizzazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, anche ecologicamente attrezzate. Approvazione schema di accordo con le Province e di traccia per la realizzazione di studi e proposte. Impegno di spesa";

- la Deliberazione di Giunta 20 ottobre 2008, n. 1701, recante "Approvazione delle modalità di svolgimento della procedura finalizzata al finanziamento della realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate nell'ambito della programmazione territoriale. Attuazione dell'attività III.1.1 del POR FESR 2007/2013. Accordo Regione Emilia-Romagna e Province";

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, al fine della realizzazione delle proprie politiche di sostegno allo sviluppo competitivo del sistema produttivo, ha ritenuto necessario promuovere, oltre ai tradizionali strumenti di agevolazione diretta alle imprese, anche la realizzazione di aree di insediamento produttivo industriale e artigianale, in particolare di aree ecologicamente attrezzate;

- che tali aree devono necessariamente attuarsi in sinergia con le politiche volte a definire i migliori criteri di utilizzo e di uso del territorio regionale, che siano finalizzati a rendere sostenibile, in un'ottica di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, la presenza di insediamenti produttivi nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che, al suddetto fine, la Regione ha stipulato in data 13 dicembre 2006, con le nove Province del territorio, un apposito accordo finalizzato a disciplinare le forme di reciproca collaborazione, anche in termini finanziari, in merito alla realizzazione di aree di insediamento produttivo, in particolare di aree ecologicamente attrezzate, dotate di infrastrutture di reti e relativi impianti nonché di centri integrati di servizio;

Richiamati:

- l'art. 2 del suddetto accordo, che ha previsto il cofinanziamento, da parte della Regione, di studi finalizzati ad una ricognizione delle aree produttive esistenti in ciascuna provincia nonché di quelle interessate ad un progetto finalizzato alla loro riqualificazione come aree ecologicamente attrezzate, distinguendo fra nuove aree di rilievo sovracomunale, nuove aree di rilievo comunale e aree esistenti da riqualificare ed evidenziando le loro previsioni negli strumenti territoriali ed urbanistici vigenti;

- l'art. 3 del suddetto accordo, che ha previsto:

- che le Province, in coerenza con gli studi sopra citati e in accordo con i Comuni, si sarebbero impegnate ad elaborare proposte progettuali per lo sviluppo di aree di insediamento produttivo, in particolare di aree ecologicamente attrezzate;

- che, a tale fine, la Regione avrebbe provveduto ad emanare un invito alle Province a presentare le suddette

proposte, indicando criteri, modalità, soggetti finanziabili e tempi di presentazione dei progetti, corredati del relativo piano finanziario;

Considerato altresì:

- che il POR 2007-2013 contiene l'Asse 3 recante "Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile", il cui obiettivo specifico è quello di promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo;

- che il suddetto obiettivo viene perseguito attraverso tre specifiche attività tra le quali l'Attività III. 1.1, avente come finalità quella dell'innalzamento della dotazione energetico-ambientale delle aree produttive;

- che, in particolare, la suddetta attività:

- è finalizzata al sostegno della qualificazione del sistema produttivo attraverso interventi di sistema che promuovano il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'uso efficiente delle risorse nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti;

- mira a promuovere la realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture puntuali e a rete, funzionali all'uso efficiente dell'energia, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia, compresa la cogenerazione e il teleriscaldamento asserviti ad insediamenti produttivi nella logica di aree ecologicamente attrezzate;

- è diretta a promuovere interventi a finalità collettiva che dovranno insistere su aree ad elevata densità di imprese ove la realizzazione e la riqualificazione di strutture e infrastrutture può consentire il raggiungimento di idonee economie di scala;

- prevede che gli interventi suddetti si attuino attraverso programmi proposti dalle Province, le quali dovranno individuare le aree oggetto di intervento nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale e in coerenza con la programmazione regionale nonché con l'"Atto di indirizzo e di coordinamento tecnico in merito alla realizzazione di aree ecologicamente attrezzate" approvato in attuazione della Legge Regionale n. 20/2000;

Dato, quindi, atto che, secondo quanto previsto nell'accordo stipulato in data 13 dicembre 2006 e nell'attività III. 1. 1 del POR sopra citati:

- la realizzazione nel territorio regionale di aree ecologicamente attrezzate avverrà tramite il cofinanziamento, da parte della Regione, di programmi di investimento proposti dalle Province a seguito del sopra citato invito;

- per il suddetto cofinanziamento la Regione svolgerà una procedura negoziale con le Province e utilizzerà, risorse finanziarie provenienti dalle seguenti fonti di entrata:

- fondi strutturali a valere sul POR 2007-2013 - per un ammontare complessivo fino a un massimo di € 51.100.000,00 - per quanto riguarda il cofinanziamento di programmi di investimento relativi alla realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture a rete, funzionali all'uso efficiente dell'energia, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia, compresa la cogenerazione e il teleriscaldamento, secondo quanto previsto dalla sopra citata attività III. 1. 1.;

- bilancio regionale - per un ammontare complessivo fino ad un massimo di € 13.000.000,00 - per quanto riguarda la realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture a rete non attinenti all'aspetto energetico, secondo quanto previsto nell'accordo stipulato in data 13 dicembre 2006;

Dato atto:

- che le modalità per lo svolgimento della sopra citata procedura negoziale stabilite con la sopra richiamata Delibera di Giunta n. 1701/2008 hanno previsto;

- la presentazione da parte delle Province, entro la data del 31 dicembre 2008:

- di un elenco delle aree produttive individuate nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale o tramite atti o indicazioni programmatiche dei Consigli o delle Giunte Provinciali e ritenute strategiche per lo sviluppo del sistema produttivo del territorio, con indicazione - secondo un definito ordine di priorità - di quelle candidate a beneficiare dei finanziamenti previsti nella medesima Delibera n. 1701/2008;

- di specifiche proposte di programmi di investimento, definiti in accordo con i soggetti proponenti e responsabili della progettazione e realizzazione degli interventi, riferiti a ciascuna delle aree candidate a finanziamento;

- la valutazione, da parte di un apposito nucleo di valutazione, dei programmi presentati e degli interventi in essi previsti e l'approvazione - a seguito dello svolgimento della procedura negoziale - di un piano regionale degli interventi finanziabili sulla base delle risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dell'obiettivo della massima diffusività territoriale, della cantierabilità e della maggiore efficacia energetico-ambientale degli interventi;

- la stipula, tra la Regione, le Province e i soggetti attuatori, di convenzioni disciplinanti le forme e le modalità per la realizzazione e il finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili;

Considerato che le nove Province dell'Emilia-Romagna hanno presentato un numero complessivo 44 programmi di investimento - conservati agli atti del Servizio Politiche Industriali - così suddivisi:

- 5 programmi presentati dalla Provincia di Bologna, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:

- Ponte Rizzoli (Comune di Ozzano);
- San Carlo (Comune di Castel Guelfo);
- Cento (Comune di Budrio)
- Gumiera (Comune di camugnano)
- Tavernelle (Comuni di Calderara di Reno e Sala Bolognese);

- 4 programmi presentati dalla Provincia di Ferrara, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:

- Sipro - San Giovanni di Ostellato (Comune di Ostellato);
- Pomposa Ponte Quagliotto (Comune di Codigoro);
- Sant'Antonio (Comune di Argenta);
- Comparto Sipro - Ferrara Nord (Comune di Ferrara);

- 6 programmi presentati dalla Provincia di Ravenna, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:

- Bagnacavallo via Naviglio (Comune di Bagnacavallo);
- Ravenna Bassette (Comune di Ravenna);
- Centro Merci Intermodale (Comuni di Lugo e Cotignola);

- Polo produttivo San Patrizio (Comune di Conselice);
- Zona industriale 2 (Comune di Russi);
- Zona industriale autostrada - Naviglio - San Silvestro 2 (Comune di Faenza);
- 3 programmi presentati dalla Provincia di Rimini, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:
 - Raibano (Comuni di Riccione, Misano Adriatico e Coriano);
 - Triangolone (Comune di Sant'Arcangelo di Romagna);
 - Parco delle Attività Economiche della Val Conca (Comune di San Clemente)
- 5 programmi presentati dalla Provincia di Piacenza, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:
 - Polo logistico intermodale - P.I.P. Le Mose (Comune di Piacenza);
 - S. Nazzaro (Comune di Monticelli d'Ongina);
 - Ex Eridania - Ca' nova (Comune di Sarmato);
 - Barabasca (Comune di Fiorenzuola d'Arda);
 - Ca.Re.Co (Comune di Cortemaggiore);
- 4 programmi presentati dalla Provincia di Parma, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:
 - Spip (Comune di Parma);
 - I Filagni (Comune di Collecchio);
 - Marconi - ex Carbochimica (Comune di Fidenza);
 - Pilastro (Comuni di Langhirano e Felino);
- 3 programmi presentati dalla Provincia di Forlì-Cesena, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:
 - Pievesistina (Comune di Cesena);
 - Villaselva (Comune di Forlì);
 - Comune (Comune di Gambettola);
- 8 programmi presentati dalla Provincia di Modena, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:
 - P.I.P. Gazzate (Comune di Nonantola);
 - P.I.P. Bomporto (Comune di Bomporto);

- P.I.P. 10 (Comune di Modena);
- P.I.P. 9 (Comune di Modena);
- Ambito produttivo a nord est (Comune di Mirandola);
- Polo produttivo (Comune di San felice sul Panaro);
- Cartiera (Comune di Castelfranco Emilia);
- Madonna dei Baldaccini (Comune di Pavullo nel Frignano);

- 6 programmi presentati dalla Provincia di Reggio-Emilia, riferiti alle seguenti aree in ordine prioritario:

- Fora di Cavola (Comune di Toano);
- Prato Gavassa (Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino);
- Ambito Rolo Fabbriaco (Comuni di Rolo e Fabbriaco);
- Mancasale (Comuni di Reggio Emilia e Bagnolo);
- Corte Tegge (Comuni di Cavriago e Reggio Emilia);
- Paduli - Pianura Occidentale (Comuni di Poviglio, Boretto, Brescello, Gualtieri);

Tenuto conto:

- che il comitato di sorveglianza del POR FESR ha approvato, nella prima sessione del 5 dicembre 2007, i criteri di selezione delle operazioni relative alle singole attività di ogni asse del POR FESR medesimo;

- che, secondo quanto definito dal Comitato di sorveglianza con riferimento ai criteri di selezione delle operazioni e nella delibera di Giunta n. 1701/2008, il nucleo di valutazione avrebbe dovuto valutare i programmi di investimento tenendo conto:

- dei seguenti criteri di ammissibilità dei programmi medesimi, che si riferiscono:

- alla vicinanza dell'area alle principali infrastrutture viarie e trasportistiche;

- alla presenza all'interno dell'area di infrastrutture viarie e trasportistiche idonee a garantire un razionale accesso e flusso di merci e persone;

- alla accessibilità dell'area alle reti a banda larga, con particolare riferimento alla disponibilità di infrastrutture geografiche in fibra ottica;

- alla esistenza o previsione di un accordo tra le PP.AA. interessate e le imprese, anche tramite gli SUAP, finalizzato alla realizzazione di azioni di miglioramento delle procedure amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni necessarie all'attività d'impresa e alla riduzione degli oneri amministrativi;

- dei seguenti criteri di ammissibilità degli interventi da finanziare, che si riferiscono:

- alla loro coerenza con l'obiettivo specifico di riferimento del POR;

- alla loro coerenza con quanto contenuto nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la Delibera 118/2007;

- alla loro coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema ambientale ed energetico;

- alla loro coerenza con le strategie regionali in campo energetico;

- alla loro coerenza con i piani/programmi di sviluppo territoriale della Regione;

- all'impegno al cofinanziamento dei soggetti proponenti.

- dei seguenti criteri di valutazione degli interventi, che si riferiscono:

- alla loro qualità tecnica valutata, per quanto riguarda la sostenibilità energetica, in relazione:

- al contributo degli interventi all'utilizzo e alla valorizzazione delle energie rinnovabili, all'obiettivo di autosufficienza energetica dell'area, all'uso integrato ed efficiente delle fonti di energia;

- al contributo degli interventi alla riduzione degli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione dell'emissione di gas serra e climalteranti;

- al contributo degli interventi alla minimizzazione degli impatti ambientali, in particolare di quelli correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia;

- alla localizzazione degli interventi in aree ad elevata densità (attuale o potenziale) di imprese;

- alla loro qualità tecnica valutata, per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e territoriale, in relazione:

- al contributo degli interventi al miglioramento delle condizioni di efficienza del trasporto di merci e persone;

- al contributo degli interventi alla riduzione dei consumi idrici e alla migliore gestione delle acque reflue (ivi compresa la riduzione delle acque reflue ed il loro recupero e/o riciclo);

- al contributo degli interventi alla riduzione della produzione dei rifiuti nonché al recupero e/o riciclo dei rifiuti prodotti;

- al contributo degli interventi alla riduzione delle fonti di inquinamento dei suoli, atmosferico, elettromagnetico, luminoso e acustico;

- alla quantità e qualità dei servizi che saranno prestati all'interno dell'area.

- alla loro qualità economico-finanziaria, con particolare riferimento all'entità del cofinanziamento da parte dei soggetti realizzatori degli interventi.

- dei seguenti criteri di priorità degli interventi, con particolare riferimento:

- alla loro cantierabilità;

- al loro carattere tecnologicamente innovativo;

Preso atto dei verbali delle sedute del 5 febbraio 2009 (Prot. N.P. 12322/09), 13 febbraio 2009 (Prot. N.P. 12325/09) e 21 settembre 2009 (Prot. N.P. 15250/09) del nucleo di valutazione nominato con Determinazione del Direttore Generale alle Attività Produttive 2 febbraio 2009, n. 391 - conservati agli atti del Servizio Politiche Industriali - nelle quali, tra l'altro, sono state definite le modalità applicative dei criteri di ammissibilità, di valutazione e di sopra citati e si è dato atto dei risultati della valutazione dei programmi presentati e degli interventi in essi contenuti;

Preso atto altresì che nell'ambito della suddetta valutazione in merito alla ammissibilità delle aree candidate a finanziamento si è, inoltre, evidenziato che:

- per quanto riguarda le aree del territorio provinciale di Piacenza "Barabasca, sita nel Comune di Fiorenzuola d'Arda e "Ca.Re.Co", sita nel Comune di Cortemaggiore, esse sono da considerarsi quale unico ambito candidabile a finanziamento e non come due aree distinte;

- per quanto riguarda le aree del territorio provinciale di Modena, "P.I.P. 10" e "P.I.P. 9", entrambe site nel Comune di Modena, esse sono da considerarsi quale unico ambito candidabile a finanziamento e non come due aree distinte;

- per quanto riguarda l'area del territorio provinciale di Modena, "Madonna dei Baldaccini", sita nel Comune di Pavullo nel Frignano, essa, risultando quale settima area candidata in ordine prioritario non può, visto il limite di sei aree candidabili stabilito dalla Delibera di Giunta n. 1701/2008, essere considerata ammissibile al finanziamento;

- per quanto riguarda l'area del territorio provinciale di Reggio Emilia "Paduli - Pianura Occidentale", sita nei Comuni di Poviglio, Boretto, Brescello e Gualtieri, essa, poiché il relativo programma di investimenti non presenta alcuna indicazione in merito agli interventi previsti, non risulta valutabile e proponibile per un eventuale finanziamento;

Preso atto, infine:

- che, successivamente alla valutazione dei programmi e degli interventi da parte del sopra citato nucleo di valutazione, si è svolta la procedura negoziale tra l'Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico della Regione e i competenti Assessorati delle Province, come previsto nella sopra citata Delibera di Giunta n. 1701/2008,

- che tale procedura negoziale si è svolta tramite incontri bilaterali tenuti:

- il giorno 16 ottobre 2009, con la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Emilia;
- il giorno 19 ottobre 2009, con la Provincia di Ferrara;
- il giorno 20 ottobre 2009, con la Provincia di Piacenza;
- il giorno 28 ottobre 2009, con la Provincia di Ravenna e la Provincia di Parma;
- il giorno 30 ottobre 2009, con la Provincia di Forlì-Cesena;

- il giorno 9 novembre 2009, con la Provincia di Bologna;
 - il giorno 10 novembre 2009, con la Provincia di Rimini.
- che nell'ambito di tale procedura negoziale, considerate le tipologie degli interventi contenuti in ciascun programma di investimenti e le valutazioni compiute dal sopra citato nucleo, si è dato atto che una prima ripartizione indicativa del contributo massimo concedibile per ciascuna area contenuta nei programmi di investimento presentati risultava essere la seguente:

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI MODENA

Aree	Comuni Interessati	Contributo massimo concedibile €		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Area P.I.P Gazzate	Nonantola	376.000,00	1.405.387,50	1.781.387,50
Area P.I.P.	Bomporto	425.200,00	7.055.816,58	7.481.016,58
Area P.I.P. 10 + P.I.P. 9	Modena	752.000,00	4.150.839,50	4.902.839,50
Ambito capoluogo	Mirandola	--	10.210.230,00	10.210.230,00
Polo produttivo	San Felice sul Panaro	1.872.000,00	4.062.000,00	5.934.000,00
Ambito sovracomunale Cartiera	Castelfranco Emilia	5.182.414,00	2.076.900,00	7.259.314,00
Totale		8.607.614,00	28.961.173,58	37.568.787,58

--	--	--	--

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Area Fora di Cavola	Toano	424.000,00	4.690.000,00	5.114.000,00
Area Prato Gavassa	Reggio Emilia, Correggio, San Martino	700.100,00	2.618.000,00	3.318.100,00
Ambito Rolo Fabbrico	Rolo e Fabbrico	152.200,00	1.252.000,00	1.404.200,00
Area Mancasale	Reggio Emilia, Bagnolo	-	4.894.500,00	4.894.500,00
Area Corte Tegge	Cavriago e Reggio emilia	906.400,00	3.146.000,00	4.052.400,00
Totale		2.182.700,00	16.600.500,00	18.783.200,00

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Area Sipro - San Giovanni	Ostellato	636.641,20	346.397,00	983.038,20
Area Pomposa - Ponte Quagliotto	Codigoro	372.275,32	393.739,50	766.014,82
Area via Copernico, Argenta Capoluogo	Argenta	1.352.680,00	239.572,80	1.592.252,80
Comparto Sipro Ferrara Nord -	Ferrara	6.000,00	454.866,00	460.866,00
Totale		2.367.596,52	1.434.575,30	3.802.171,82

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RAVENNA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Bagnacavallo via Naviglio	Bagnacavallo	507.000,00	25.000,00	532.000,00
Area Le Bassette	Ravenna	1.080.000,00	3.683.002,57	4.763.002,57

Area Centro Mercè via Cavatorta	Lugo e Cotignola)	2.614.000,00	1.257.800,00	3.871.800,00
Polo produttivo San Patrizio	Conselice	889.100,00	1.779.042,79	2.668.142,79
Zona industriale 2	Russi	3.716.000,40	5.038.200,00	8.754.200,40
Zona industriale autostrada - Naviglio-San Silvestro2	Faenza	440.000,00	100.000,00	540.000,00
Totale		9.246.100,40	11.883.045,36	21.129.145,76

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Area Ponte Rizzoli	Ozzano	647.498,00	3.015.200,00	3.662.698,00
Area San Carlo	Castel Guelfo	1.096.000,00	1.486.585,00	2.582.585,00

Area Cento	Budrio	1.208.000,00	635.000,00	1.843.000,00
Area Gumiera	Camugnano	206.000,00	917.500,00	1.123.500,00
Area Tavernelle	Calderara di Reno - Sala bolognese	1.100.000,00	987.500,00	2.087.500,00
Totale		4.257.498,00	7.041.785,00	11.299.283,00

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FORLÌ – CESENA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Area Pievesestina	Cesena	1.453.396,60	1.104.000,00	2.557.396,60
Area Villa Selva	Forlì	650.400,00	1.725.000,00	2.375.400,00
Area comune	Gambettola	2.932.000,00	500.525,00	3.432.525,00
Totale		5.035.796,60	3.329.525,00	8.365.321,60

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PIACENZA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Polo logistico – P.I.P. Le Mose	Piacenza	3.833.600,00	750.000,00	4.583.600,00
Area S. Nazzaro	Monticelli D'Ongina	7.149.200,00	524.625,00	7.673.825,00
Area ex Eridania - Ca' nova	Sarmato	2.714.434,40	504.000,00	3.218.434,40
Area Barabasca + Area Ca.Re.Co	Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore	1.413.400,00	2.961.000,00	4.374.400,00
Totale		15.110.634,40	4.739.625,00	19.850.259,40

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RIMINI

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile		
		Contributo per interventi in campo	Contributo per interventi in campo	Totale massimo contributo concedibile per l'area

		ambientale	energetico	
Area Raibano	Riccione, Misano Adriatico, Coriano	2.714.544,00	2.547.000,00	5.261.544,00
Area Triangolone	Sant'Arcangelo di Romagna	748.820,00	1.152.400,00	1.901.220,00
Parco delle Attività Economiche della Val Conca	San Clemente	427.200,00	300.000,00	727.200,00
Totale		3.890.564,00	3.999.400,00	7.889.964,00

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PARMA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile		
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area
Area spip	Parma	4.149.965,72	2.986.000,00	7.135.965,72
Area I filagni	Collecchio	430.000,00	4.875.000,00	5.305.000,00
Area Marconi - ex Carbochimica	Fidenza	1.074.000,00	3.800.000,00	4.874.000,00

Area Pilastro	Langhirano e Felino	818.000,00	6.000.000,00	6.818.000,00
Totale		6.471.965,72	17.661.000,00	24.132.965,72

Considerato, ancora, che, sempre nell'ambito della suddetta procedura negoziale:

- è stata segnalata a tutte le Province la necessità di effettuare, d'intesa con i soggetti attuatori, una modifica e/o integrazione degli interventi proposti, sopra tutto al fine di potenziare le dotazioni energetiche delle aree candidate;

- è stato ridefinito, per quanto riguarda le aree dei territori provinciali di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Forlì-Cesena, Parma, Rimini, Piacenza e Ravenna e sulla base delle sopra citate risorse finanziarie a disposizione per il finanziamento degli interventi, l'importo massimo di contributo concedibile con riferimento al complesso delle aree candidate al finanziamento;

- è stato stabilito che, con riferimento ai suddetti territori provinciali, le competenti Province avrebbero provveduto, di intesa con i soggetti realizzatori degli interventi, a ripartire tale importo massimo di contributo con riferimento a ciascuna area e ai relativi interventi ambientali ed energetici;

- è stato confermato, per quanto riguarda le aree del territorio provinciale di Ferrara, l'importo massimo di contributo concedibile con riferimento al complesso delle aree ammissibili al finanziamento ed è stata manifestata la disponibilità, da parte della Regione, di incrementare tale contributo nel caso in cui la Regione condivida la proposta di integrazione degli interventi energetici presentati dalla Provincia d'intesa con i soggetti realizzatori degli interventi;

- sono state definite, per ciascun territorio provinciale, le aree da considerare finanziabili e le aree da considerare di riserva, quindi finanziabili nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche derivanti da economie, o qualora si rendesse necessario sostituire tali aree a quelle considerate finanziabili;

Considerato infine:

- che l'ammontare esatto del contributo riferibile a ciascun intervento finanziabile per ciascuna area potrà essere definitivamente determinato solo a conclusione della progettazione dei relativi interventi e tenendo conto dell'eventuale applicazione delle normative comunitarie in materia di aiuti di stato e di calcolo delle entrate nette nel caso di progetti generatori di entrata;

- che, come già disposto nella propria Delibera di giunta n. 1701/2008, è attribuita al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, in qualità di autorità di gestione del POR FESR l'adozione dei provvedimenti relativi:

- all'approvazione del piano regionale degli interventi finanziabili per ciascuna area, nel quale siano esattamente indicati:

- gli interventi finanziabili con riferimento a ciascuna area, con l'indicazione del relativo importo;

- la percentuale e l'ammontare complessivo di contributo da applicare a ciascun intervento;

- l'eventuale tipo di aiuto applicato in relazione al contributo concesso per ciascun intervento;

- il beneficiario del contributo in relazione a ciascun intervento;

- all'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione, le Province e i soggetti realizzatori degli interventi medesimi nonché beneficiari dei finanziamenti;

Ritenuta, pertanto l'opportunità di stabilire, per le ragioni sopra esposte, che, in sede di approvazione dei sopra citati provvedimenti del Direttore generale, sarà possibile ridefinire le aree da considerare finanziabili e quelle da considerare di riserva nonché rideterminare l'ammontare dei contributi concedibili per gli interventi in campo ambientale ed energetico di ciascuna area, tenendo conto che:

- il totale del contributo massimo concedibile per gli interventi da realizzare in campo ambientale non potrà eccedere quello stabilito in sede di negoziazione per il complesso delle aree finanziabili e indicato nelle tabelle contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento;

- il totale del contributo massimo concedibile per la somma degli interventi da realizzare in campo ambientale ed energetico non potrà eccedere quello stabilito in sede di negoziazione per il complesso delle aree finanziabili e indicato nelle tabelle contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento;

Vista la propria Deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. Di approvare - per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate - l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente:

- l'individuazione delle aree di ciascun territorio provinciale da considerare finanziabili ai sensi della propria Delibera di Giunta n. 1701/2008 nonché quelle da considerare di riserva e pertanto finanziabili nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche derivanti da economie, o qualora si rendesse necessario sostituire tali aree a quelle considerate immediatamente finanziabili;

- la ripartizione, per ciascuna area ammissibile a finanziamento, dell'importo massimo del contributo concedibile, con riferimento agli interventi da realizzare in campo ambientale e territoriale nonché in campo energetico.

2. Di dare atto che, per quanto riguarda le aree del territorio provinciale di Ferrara, l'importo massimo di contributo concedibile con riferimento al complesso delle aree ammissibili al finanziamento indicato nel sopra citato allegato 1 potrà essere incrementato nel caso in cui la Regione condivida la proposta di integrazione degli interventi energetici presentata dalla Provincia d'intesa con i soggetti realizzatori degli interventi.

3. Di dare atto che, come già disposto nella propria Delibera di giunta n. 1701/2008, è attribuita al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, in qualità di autorità di gestione del POR FESR l'adozione dei provvedimenti relativi:

- all'approvazione del piano regionale degli interventi finanziabili per ciascuna area;
- all'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi tra la Regione, le Province e i soggetti realizzatori degli interventi medesimi;

4. Di stabilire - per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate - che, in sede di approvazione dei sopra citati provvedimenti del Direttore generale, sarà eventualmente possibile, alla luce delle modifiche e integrazioni definite nell'ambito della progettazione degli interventi da realizzare in ciascuna area finanziabile, ridefinire le aree da considerare finanziabili e quelle da considerare di riserva nonché rideterminare l'ammontare dei contributi concedibili per gli interventi in campo ambientale ed energetico, tenendo conto che:

- il totale del contributo massimo concedibile per gli interventi da realizzare in campo ambientale non potrà eccedere quello stabilito in sede di negoziazione per il complesso delle aree finanziabili e indicato nelle tabelle contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento;
- il totale del contributo massimo concedibile per la somma degli interventi da realizzare in campo ambientale ed energetico non potrà eccedere quello stabilito in sede di negoziazione per il complesso delle aree finanziabili e indicato nelle tabelle contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento;

5. Di demandare al Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo - in sede di adozione dei provvedimenti di cui al punto 3 del presente dispositivo, l'effettuazione dei necessari impegni di spesa sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2010.

ALLEGATO 1

Individuazione delle aree finanziabili e delle aree di riserva. Ripartizione del contributo massimo concedibile per gli interventi da realizzare in ciascuna area.

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI MODENA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Area P.I.P. Gazzate	Nonantola	25.004,13	1.402.995,87	1.428.000,00	Polo produttivo	San Felice sul Panaro
Area P.I.P.	Bomporto	25.004,13	2.652.995,87	2.678.000,00	Ambito sovracomunale Cartiera	Castelfranco Emilia
Area P.I.P. 10 + P.I.P. 9	Modena	307.193,57	2.586.806,43	2.894.000,00	_____	_____
Ambito capoluogo	Mirandola		1.000.000,00	1.000.000,00	_____	_____
Totale		357.201,83	7.642.798	8.000.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Area Fora di Cavola	Toano	231.808,80	3.350.800,20	3.582.609,00	Area Mancasale	Reggio Emilia, Bagnolo
Area Prato Gavassa	Reggio Emilia, Correggio, San Martino	723.299,76	2.437.303,24	3.160.603,00	Area Corte Tegge	comuni di cavriago e reggio emilia)
Ambito Rolo Fabbrico	Rolo e Fabbrico	196.867,32	1.059.920,68	1.256.788,00	_____	_____
Totale		1.151.975,88	6.848.024	8.000.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Area Sipro - San Giovanni	Ostellato	636.641,20	346.397,00	983.038,20	_____	_____
Area Pomposa - Ponte Quagliotto	Codigoro	372.275,32	393.739,50	766.014,82	_____	_____
Area via Copernico, Argenta Capoluogo	Argenta	1.352.680,00	239.572,80	1.592.252,80	_____	_____
Comparto Sipro Ferrara Nord -	Ferrara	6.000,00	454.866,00	460.866,00	_____	_____
Totale		2.367.596,52	1.434.575,30	3.802.171,82***		

*** Il contributo massimo concedibile per il complesso delle aree del territorio provinciale di Ferrara potrà essere incrementato fino ad un importo massimo di € 6.000.000,00.

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RAVENNA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Bagnacavallo via Naviglio	Bagnacavallo	446.502,28	553.497,72	1.000.000,00	Polo produttivo San Patrizio	Conselice
Area Le Bassette	Ravenna	714.403,64	3.285.596,36	4.000.000,00	Zona industriale 2	Russi
Area Centro Mercati via Cavatorta	Lugo e Cotignola)	-	2.000.000,00	2.000.000,00	Zona industriale autostrada - Naviglio-San Silvestro2	Faenza
Totale		1.160.905,92	5.839.094	7.000.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Area Ponte Rizzoli	Ozzano	475.971,43	3.072.028,57	3.548.000,00	_____	_____
Area San Carlo	Castel Guelfo	978.732,99	1.617.267,01	2.596.000,00	_____	_____
Area Cento	Budrio	406.317,07	713.682,93	1.120.000,00	_____	_____
Area Gumiera	Camugnano	183.958,94	939.541,06	1.123.500,00	_____	_____
Area Tavernelle	Calderara di Reno - Sala bolognese	89.300,46	1.023.199,54	1.112.500,00	_____	_____
Totale		2.134.280,89	7.365.719,11	9.500.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FORLÌ – CESENA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Area Pievesestina	Cesena	893.004,55	1.206.995,45	2.100.000,00	Area comune	Gambettola
Area Villa Selva	Forlì	-	2.000.000,00	2.000.000,00	_____	_____
Totale		893.004,55	3.206.995	4.100.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PIACENZA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Polo logistico – P.I.P. Le Mose	Piacenza	312.551,59	1.187.448,41	1.500.000,00	Area Barabasca + Area Ca.Re.Co	Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore
Area S. Nazzero	Monticelli D'Ongina	625.103,19	1.224.896,81	1.850.000,00	_____	_____
Area ex Eridania - Ca' nova	Sarmato	401.852,05	3.248.147,95	3.650.000,00	_____	_____
Totale		1.339.506,83	5.660.493	7.000.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RIMINI

Aree finanziabili	Comuni	Contributo massimo concedibile €	Aree di riserva	Comuni
-------------------	--------	----------------------------------	-----------------	--------

	interessati	Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		interessati
Area Raibano	Riccione, Misano Adriatico, Coriano	1.279.506,83	2.220.493,17	3.500.000,00	_____	_____
Area Triangolone	Sant'Arcangelo di Romagna	768.457,51	1.331.542,49	2.100.000,00	_____	_____
Parco delle Attività Economiche della Val Conca	San Clemente	256.152,51	643.847,49	900.000,00	_____	_____
Totale		2.304.116,85	4.195.883,15	6.500.000,00		

AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PARMA

Aree finanziabili	Comuni interessati	Contributo massimo concedibile €			Aree di riserva	Comuni interessati
		Contributo per interventi in campo ambientale	Contributo per interventi in campo energetico	Totale massimo contributo concedibile per l'area		
Area spip	Parma	775.127,95	2.132.872,05	2.908.000,00	Area Pilastro	Langhirano e Felino
Area I filagni	Collecchio	396.494,02	2.627.505,98	3.024.000,00	_____	_____
Area Marconi - ex Carbochimica	Fidenza	271.473,38	1.796.526,62	2.068.000,00	_____	_____
Totale		1.443.095,35	6.556.905,65	8.000.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 MARZO 2010, N. 552

Approvazione e finanziamento di un'operazione presentata a valere sull' Azione 2 dell'Invito approvato all'allegato 4) della propria del. n. 1124/09 da realizzare con il contributo FSE Ob.2. V provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i Regolamenti (CE):

- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

- n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 di modifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Richiamato il Quadro Strategico nazionale per il 2007/2013 previsto dall'art. 27 del Regolamento generale CE 1083/2006 sui Fondi Strutturali, approvato con Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 036 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Vista la decisione della Commissione Europea C(2007)5327 del 26 ottobre 2007 di approvazione del Programma operativo per l'intervento comunitario del FSE ai fini dell'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Emilia-Romagna;

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro";

- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione

dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Vista altresì la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117/2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007-2010";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;

- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze", con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l'erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;

- n. 1009/2009 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 168/2009, con la quale si è approvato l'elenco completo degli organismi accreditati" ss.mm.;

- n. 680/2007 "Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 - L.R. 17/2005) in attuazione della delibera GR n. 503/2007" e s.m.;

- n. 1681/2007 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 'Competitività Regionale e Occupazione' 2007-2013 - Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";

- n. 140/2008 "Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione, e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. n. 12/2003";

- n. 2041/2008 "Adozione del Piano di attività regionale 2009";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 332/2007 con la quale la regione ha disciplinato gli aiuti di Stato di importanza minore (de minimis) in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;

- n. 1968/2008 "Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) N. 800/2008" s.m.;

- n. 1033/2009 con la quale la Regione ha disciplinato l'applicazione delle condizioni di compatibilità degli aiuti temporanei di importo limitato alle misure di aiuto previste dal Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013 della Regione e dalla L. 236/93, oltre che a quelle finanziate con risorse regionali, o gestite dalla Regione, che questa ritenga di concedere nella forma di "aiuti temporanei di importo limitato" nel senso della 'Comunicazione' della Commissione Europea del 22 gennaio 2009, modificata dalla Comunicazione del 25/02/2009 e dell'articolo 3 del DPCM del 3/06/2009;

- n. 1916 del 30/11/2009 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 800/2008";

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettua-

ta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1124 del 27 luglio 2009 “Politiche attive del lavoro per attraversare la crisi, salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali in data 8 maggio 2009 – Approvazione di un piano di intervento e dei dispositivi di prima attuazione”;

Considerato che nell'Allegato 4) della sopra citata deliberazione n. 1124/2009 “Primo invito a presentare operazioni in attuazione del piano di politiche attive per attraversare la crisi da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – asse Adattabilità e Fondi Regionali”:

- sono definite le azioni finanziabili tra cui l'azione 2 “Piani formativi a sostegno di processi di ristrutturazione aziendale” e l'azione 3 “Piani formativi a supporto dei processi di crescita aziendale”, per le quali è prevista la procedura just in time;

- è previsto che le operazioni relative alle azioni 2 e 3 (just in time) possano essere presentate a partire dal 01/09/2009 ed entro e non oltre le ore 13.00 del 31/05/2010;

- è previsto che le operazioni candidate sulle azioni 2 e 3 – procedura just in time – siano approvabili se conseguono un punteggio non inferiore a 60/100;

- è destinato all'azione 2 e 3 un importo di Euro 500.000,00 delle risorse complessivamente stanziato sull'Asse I Adattabilità per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Invito di cui trattasi;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1639 del 26/10/2009 “Approvazione e finanziamento di un'operazione presentata a valere sull'azione 2 dell'Invito approvato all'allegato 4) della propria deliberazione n. 1124/2009 da realizzare con il contributo FSE Ob. 2. I provvedimento”;

- n. 1899 del 23/11/2009 “Approvazione e finanziamento di un'operazione presentata a valere sull'azione 2 dell'Invito approvato all'allegato 4) della propria deliberazione n. 1124/2009 da realizzare con il contributo FSE Ob. 2. II provvedimento”;

- n. 1904 del 23/11/2009 “Approvazione e finanziamento di un'operazione presentata a valere sull'azione 3 dell'Invito approvato all'allegato 4) della propria DGR n. 1124/09 da realizzare con il contributo FSE Ob.2. III provvedimento”;

- n. 90 del 25/01/2010 “Approvazione e finanziamento di operazioni presentate a valere sulle azioni 2 e 3 dell'Invito approvato all'allegato 4) della propria DGR n. 1124/09 da realizzare con il contributo FSE Ob. 2. IV provvedimento”;

con le quali sono state impegnate risorse pari ad Euro 525.464,99 - FSE Ob. 2, POR Emilia-Romagna 2007-2013, Asse I Adattabilità;

Preso atto che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna nei tempi e secondo le modalità previste dal sopra citato Invito n. 1 operazione a valere sull'azione 2 per un importo complessivo di Euro 21.840,00 Asse I Adattabilità del POR FSE OB.2 contraddistinta dal rif. PA n. 790/2009 “Strategie formative per superare la crisi. Sviluppo di competenze di CRM per lavoratori cassaintegrati della Bononia B T & I” a titolarità CE.SVI.P. società cooperativa sociale (PC);

Dato atto che il Servizio Programmazione e Valutazione progetti, ha effettuato l'istruttoria tecnica di ammissibilità della suddetta operazione;

Dato atto altresì che nella sopra richiamata deliberazione n. 1124/2009 viene stabilito che per la valutazione delle operazioni ci si avvarrà del Nucleo di valutazione regionale nominato con atto del Direttore Generale “Cultura, Formazione e Lavoro”;

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 9655 del 01/10/2009 si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione regionale;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione regionale sopra indicato, nella giornata del 08 febbraio 2010, ha effettuato la valutazione dell'operazione rif. PA n. 790/2009 rassegnando i verbali dei propri lavori, agli atti dell'Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con il seguente esito per le operazioni citate: “da approvare senza modifiche”;

Considerato che:

- il costo complessivo dell'operazione contraddistinta dal rif. PA n. 790/2009, è pari ad Euro 21.840,00 per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- le risorse complessivamente destinate all'azione 2 e 3 dalla deliberazione n. 1124/09 Allegato 4), pari ad Euro 500.000,00, sono state impegnate con le citate deliberazioni 1636/2009, 1899/2009, 1904/2009 e 90/2010;

- l'operazione sopra indicata è caratterizzata da qualità, coerenza progettuale e risponde pienamente alle finalità delle azioni per la quali è candidata;

- sono disponibili sui competenti capitoli di bilancio FSE/FNR per l'esercizio finanziario 2010, Asse I Adattabilità, risorse finanziarie che si intendono utilizzare per il finanziamento di tali attività;

- la disponibilità di risorse sui capitoli di FSE/FNR Asse I adattabilità consente di destinare all'azione 2 ulteriori risorse per Euro 21.840,00, necessarie per l'attribuzione del contributo richiesto;

Considerato che l'art.19 del Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, ed in particolare il comma 10 prevede: “Il diritto a percepire qualsiasi trattamento di sostegno al reddito, ai sensi della legislazione vigente in materia di ammortizzatori sociali, è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o a un percorso di riqualificazione professionale, secondo quanto precisato dal decreto di cui al comma 3. In caso di rifiuto di sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità ovvero, una volta sottoscritta la dichiarazione, in caso di rifiuto di un percorso di riqualificazione professionale o di un lavoro congruo ai sensi dell'articolo 1- quinquies del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291, e successive modificazioni, il lavoratore destinatario dei trattamenti di sostegno del reddito perde il diritto a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale, anche a carico del datore di lavoro, fatti salvi i diritti già maturati”, si rende necessario approvare con urgenza e tempestività l'offerta formativa di cui al presente atto al fine di porre le condizioni affinché i lavoratori dell'azienda interessata dal piano formativo non si trovino ad incorrere nelle sanzioni previste dalla norma;

Dato atto pertanto che quanto sopra esposto motiva e giustifica il presente atto che assume quindi carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L. 444/94;

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento, in attuazione delle finalità contenute nella propria deliberazione n. 1124/2009:

- di approvare l'operazione contraddistinta dal rif. P.A. n. 790/2009, da realizzarsi con il contributo del FSE Ob. 2, POR Emilia-Romagna 2007-2013, Asse I Adattabilità inserite nell'Allegato 1) "Approvazione e finanziamento attività" parte integrante della presente deliberazione;

- di finanziare, nel rispetto della normativa vigente, l'operazione indicata al precedente alinea, sull'Asse I Adattabilità, per un costo complessivo pari a Euro 21.840,00 con un onere finanziario a carico pubblico di pari importo FSE/FNR - (75531 e 75543) come indicato all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

- di incrementare il proprio sostegno alle politiche attive del lavoro per attraversare la crisi delineate con propria deliberazione n. 1124/09 e di destinare a tali politiche risorse aggiuntive per consentire il completamento delle iniziative già avviate col sostegno delle risorse programmate con la citata deliberazione n. 1124/09;

Dato atto che il contributo pubblico approvato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

a) anticipo pari al 30% dell'importo del contributo pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo rilascio di garanzia fidejussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura;

b) successivi rimborsi pari almeno al 15% del contributo pubblico fino a un massimo del 95% del totale, su presentazione della regolare nota o fattura di spesa, a fronte di una certificazione di spese pagate coerente agli importi richiesti;

c) il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota o fattura di spesa;

d) in alternativa ai punti a), b), senza il rilascio di garanzia fidejussoria, mediante richiesta di rimborsi pari almeno al 15% del contributo pubblico approvato fino a un massimo del 95% del totale, su presentazione della regolare nota o fattura di spesa, a fronte di una certificazione di spese pagate coerente agli importi richiesti;

Richiamato l'art. 1 del D.P.R. 252/98;

Richiamate, inoltre, le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

- n. 25/2009 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1663/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

- n. 1173 del 27/07/2009 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1) di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 1124/2009 allegato 4) e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, la seguente operazione contraddistinta dal rif. PA n. 790/2009 "Strategie formative per superare la crisi. Sviluppo di competenze di CRM per lavoratori cassaintegrati della Bononia B T & I" a titolarità CE.SVI.P. società cooperativa sociale (PC);

2) di finanziare, in base alla disponibilità e alla programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio per l'esercizio finanziario 2010, l'operazione di cui al precedente punto 1), del costo complessivo pari a Euro 21.840,00 con un onere finanziario a carico pubblico di pari importo FSE/FNR - (75531 e 75543) come indicato all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

3) di impegnare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario di cui all'Allegato 2) "Finanziamento impegnato per capitoli di bilancio/FSE", parte integrante del presente atto, la somma complessiva di Euro 21.840,00 sull'esercizio 2010, come segue:

- quanto a Euro 8.013,10 (pari al 36,69%) registrata al n. 1237 di impegno sul capitolo 75531 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte all'accrescimento della competitività e al miglioramento delle prospettive occupazionali e professionali. -Programma Operativo 2007/2013-Contributo CE sul FSE (Reg. CE n. 1083 del 11 luglio 2006; Dec. C(2007)5327 del 26 ottobre 2007)" - UPB 1.6.4.2.25264 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che è stato dotato della necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 13.826,90 (pari al 63,31%) registrata al n. 1238 di impegno sul capitolo 75543 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte all'accrescimento della competitività e al miglioramento delle prospettive occupazionali e professionali. -Programma Operativo 2007/2013- (L. 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36; Dec. C(2007)5327 del 26 ottobre 2007) Mezzi statali" - UPB 1.6.4.2.25265 - del bilancio per il medesimo esercizio finanziario 2010;

4) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle Disposizioni approvate con la deliberazione n. 140/2008. Le iniziative finanziate devono iniziare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento e terminare, di norma, entro il 31 dicembre 2010. Eventuali proroghe devono essere motivate, richieste ed autorizzate preventivamente dal Servizio regionale competente;

5) di dare atto che ogni variazione rispetto agli elementi ca-

ratteristici dell'operazione approvata devono essere motivate e anticipatamente richieste, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Gestione e controllo delle Attività finanziate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro, pena la non riconoscibilità della spesa;

6) di dare atto altresì che il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della deliberazione n. 2416/2008 e s.m:

a) alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate in premessa a cui si rinvia;

b) all'approvazione del rendiconto dell'attività che con il presente atto si finanzia sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

7) di dare atto che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione dell'attività al soggetto titolare dell'operazione come indicato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;

- l'operazione è contraddistinta da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali della stessa, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;

- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

8) di dare atto inoltre che, relativamente alla quota di F.S.E., la programmazione Regionale è mantenuta all'interno dei finanziamenti assegnati dalla U.E. sul Fondo Sociale Europeo;

9) di dare altresì atto che, relativamente alla quota di cofinanziamento nazionale, la programmazione Regionale è mantenuta all'interno dei finanziamenti assegnati dal Ministero del Lavoro, e dal Ministero dell'Economia sul fondo di Rotazione Nazionale;

10) di prendere atto che per i progetti che compongono l'operazione di cui trattasi è previsto il rilascio di "attestato di frequenza";

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Regione Emilia-Romagna

Allegato 1)

APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1124/2009 - Allegato 4)

Rif. PA	Soggetto Attuatore		Titolo Operazione	FSE + Cofinanz.	Altri Fondi a Bilancio	Altri Fondi Pubblici	Quota Privati	Totale Generale	Canale di Finanziamento
2009-790/Rer	103	CE.SVI.P. - Società Cooperativa Sociale Stradone Farnese, 3 29100 PIACENZA PC	Strategie formative per superare la crisi. Sviluppo di competenze di CRM per lavoratori cassaintegrati della BONONIA B T & I	€ 21.840,00				€ 21.840,00	FSE - Asse I Adattabilità

Regione Emilia-Romagna

Allegato 2)

FINANZIAMENTO IMPEGNATO PER CAPITOLI DI BILANCIO/FSE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1124/2009 - Allegato 4)

Rif PA	COD	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	FSE + Cofinanz.	di cui al capitolo n. 75531	di cui al capitolo n. 75543	Canale di Finanziamento
2009- 790/Rel	103	CE.SV.I.P. - Società Cooperativa Sociale Stradone Farnese, 3 29100 PIACENZA PC	Strategie formative per superare la crisi. Sviluppo di competenze di CRM per lavoratori cassaintegrati della BONONIA B T & I	€ 21.840,00	€ 8.013,10	€ 13.826,90	FSE - Asse I Adattabilità

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 MARZO 2010, N. 553

Espressione dell'intesa sulla variante integrativa al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena, adottata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12/2010

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di esprimere l'Intesa in merito alla conformità della Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena, adottata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 29974/42 del 30 marzo 2009 e controdedotta con deliberazione del Consiglio provinciale n.12 del 28 gennaio 2010, agli strumenti della pianificazione regionale;

b) di trasmettere la presente delibera alla Provincia di Forlì-Cesena ai fini dell'approvazione della Variante integrativa al PTCP da parte della stessa Provincia, così come previsto all'art. 27, commi 9 e 10, della L.R. 20/2000;

delibera inoltre

in merito alla Valutazione Ambientale Strategica:

c) **PARERE MOTIVATO POSITIVO** sulla Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che assume gli effetti di PSC per i Comuni di Cesenatico, Gambettola, Borghi, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone e Verghereto), compresa la Valutazione ambientale e territoriale (ValSAT), con le seguenti indicazioni:

1) si richiede sia motivata la scelta secondo cui, nonostante la valutazione indichi una suscettibilità bassa alla trasformazione, alcuni piani abbiano previsto nuovi ambiti insediativi (residenziali e produttivi);

2) si evidenzia che l'ambito intercomunale, localizzato nel comune di Mercato Saraceno, specializzato per attività produttive, deve essere attuato, secondo la normativa vigente, quale Area Produttiva Ecologica Attrezzata (APEA);

3) si ritiene necessario che la perimetrazione degli ambiti idonei all'urbanizzazione, previsti in prossimità degli elettrodotti, non sia fatta coincidere con la fascia definita ai sensi del DM 29 maggio 2008, ma siano definiti in applicazione del principio di precauzione, anche in considerazione della sentenza della Corte costituzionale n. 307/2003 che afferma che spetta allo Stato la definizione delle soglie di esposizione ai campi elettromagnetici, ma che spetta alla Regione e agli enti locali la disciplina dell'uso del territorio in funzione della localizzazione degli impianti, purché i criteri localizzativi rispettino le esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e non siano, nel merito, tali da impedire od ostacolare ingiustificatamente l'insediamento degli stessi;

4) si ritiene necessario individuare lungo le nuove infrastrutture stradali adeguate, ampie fasce di ambientazione, come prevede, tra l'altro, la L.R. 20/2000 e la pianificazione di settore relativa alla mitigazione dal rumore nonché alla qualità dell'aria;

5) si ritiene necessario prevedere per l'accoglimento delle osservazioni che non rientrano nei casi elencati dall'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2000, o la loro ripubblicazione, finalizzata anche alla necessaria procedura di valutazione ambientale o il loro stralcio;

d) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, copia della presente deliberazione alla Provincia di Forlì-Cesena; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 17, del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, la Provincia dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del piano, nonché il parere motivato, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

e) di informare che è possibile prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria presso la Regione Emilia-Romagna, Via dei Mille 21, Bologna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;

f) di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17, del DLgs 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08 il presente partito di deliberazione, la dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate in merito al monitoraggio;

g) di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 APRILE 2010, N. 78

Nomina di Napolitano Franco in sostituzione di Attiani Alvaro nel Consiglio della Camera di Commercio di Forlì-Cesena

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Forlì-Cesena il signor Napolitano Franco nato a Forlì (FC) il 13 gennaio 1963 per il settore Artigianato in sostituzione di Attiani Alvaro;

b) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 APRILE 2010, N. 83

Decreto di attuazione della delega delle funzioni di cui alla lett. A) comma 3 art. 3 della L.R. 9/2002 e succ. mod. al Comune di Bellaria-Igea Marina

IL PRESIDENTE

Viste:

- la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 recante "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale" e successive modifiche;

- la delibera del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468

recante “Direttive per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell’art. 2 co. 2 della L.R. 9/02”;

- la delibera della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 436 recante “Modalità di trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione in istruttoria ai sensi dell’art. 10, comma 3, della L.R. 9/02”;

- la determinazione del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo 20 marzo 2003, n. 3093 e successive modificazioni recante “Nomina, composizione e modalità di funzionamento della Commissione di cui al paragrafo 6.1.3 del Capo VI della delibera consiliare n. 468 del 6.03.2003 Dem.le Marittima”;

- la determinazione del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo 24 gennaio 2007, n. 594 recante “Rinnovo composizione e modalità di funzionamento della Commissione, di valutazione conformità dei Piani degli Arenili dei Comuni costieri in conformità al paragrafo 6.1.3 Capo VI Delibera di Consiglio Regionale n.468 del 06/03/03”.

- la determinazione del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo n. 7899 del 17 luglio 2009 con cui si è provveduto alla modifica della composizione ed alla modalità di funzionamento della Commissione di cui sopra;

Premesso che:

- l’art. 10, comma 3, della L.R. 31 maggio 2002, n. 9 prevede che il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui all’art. 3, comma 3, lett. a) ovvero il rilascio, il rinnovo, la modificazione e la revoca delle concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative, nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all’art. 7 della Legge, acquista efficacia previo adeguamento dei Piani dell’arenile comunali alle Direttive, con il trasferimento dei registri delle concessioni esistenti rinnovate e delle domande di concessione poste in istruttoria. A tal fine la Giunta regionale adotta una deliberazione contenente le modalità del suddetto trasferimento e, in esecuzione di detta deliberazione, il Presidente della Giunta regionale adotta appositi atti di attuazione del trasferimento e di attribuzione delle funzioni;

- il Capo VI, paragrafo 6.1.3 della Deliberazione del Consiglio regionale 468/03, prevede che il Piano dell’arenile adottato dal Consiglio comunale sia trasmesso alla Regione ai fini della valutazione in ordine alla conformità dello stesso alle Direttive e che il relativo parere vincolante è reso dalla Giunta regionale sentita una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo;

- il Capo VI, paragrafo 6.1.5 della sopra richiamata deliberazione consiliare prevede che copia dei Piani approvati e delle varianti deve essere trasmessa alla Regione entro i successivi trenta giorni dall’adozione;

Preso atto che:

- il Comune di Bellaria Igea-Marina ha trasmesso il Piano dell’Arenile adottato con delibera di Consiglio Comunale il n. 108 del 30.06.2005, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna il 16.8.05 e a seguito delle osservazioni della Commissione regionale del 18.01.2007 riadottato con delibera di Consiglio Comunale il 29.12.09 n. 100 completo delle osservazioni dei privati e assunto agli atti della Regione con PG.9251 del 15.01.2010 ad integrazione di quanto rilevato nella seduta di Commissione del 18.01.07 e richiesto con note del Servizio Turismo PG.122329 del 07.05.2007, PG 212042 del 15.09.2008 e PG 179438 del 06.08.2009;

Acquisiti agli atti del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche i verbali delle sedute della Commissione di cui sopra in data 18.01.2007, 25.01.2010;

Preso atto che la suddetta Commissione nella seduta del 25 gennaio 2010 ha espresso valutazione favorevole di conformità del Piano dell’arenile del Comune di Bellaria Igea-Marina alle Direttive con prescrizioni;

Dato atto che in data 08 febbraio 2010, con delibera della Giunta regionale n. 182 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Emilia-Romagna n. 38 del 3.3.2010, adottata ai sensi del Capo VI paragrafo 6.1.3 della delibera consiliare regionale 468/2003, è stato reso il parere favorevole con prescrizioni sul Piano dell’Arenile adottato dal Comune di Bellaria Igea-Marina;

Acquisita agli atti la nota n. 9557 del 29/03/2010, con prot. PG n. 94578 del 01/04/2010, con cui il Comune di Bellaria Igea-Marina ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11/03/2010, con la quale è stata approvato il Piano particolareggiato dell’arenile e copia degli elaborati comprensivi delle prescrizioni contenute nel parere di cui alla D.G. 182/10;

Ritenuto pertanto di dover procedere ai sensi di quanto disposto dall’art. 10, comma 3, della L.R. 9/02 e succ. mod.;

Dato atto dell’istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche, sulla base della documentazione acquisita agli atti del Servizio stesso;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore al Turismo e Commercio;

decreta:

1. di attribuire al Comune di Bellaria Igea-Marina le funzioni amministrative di cui all’art. 3, comma 3, lett. a), nonché le connesse funzioni di vigilanza di cui all’art. 7 della L.R. 9/02, come previsto dal comma 3 dell’art. 10 della L.R. 9/02;

2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 APRILE 2010, N. 84

Depubblicizzazione, attribuzione della personalità giuridica di diritto privato e approvazione statuto dell’IPAB “Scuola d’Infanzia Ausonio Mattioli Bertacchini - Maria Borghi” di Maranello (MO)

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

1. è accolta l’istanza presentata dal Presidente dell’Ipab “Scuola d’infanzia Ausonio Mattioli Bertacchini – Maria Borghi” di Maranello (MO), avanzata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 1 del 13 giugno 2006;
2. è approvato il nuovo statuto della Fondazione “Scuola d’infanzia A.M. Bertacchini – M. Borghi” nel testo approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell’ente n. 19 del 17 novembre 2008;

3. l'ente conseguentemente perde la natura giuridica di Ipad ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 1990, del D.P.R. n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di Fondazione "Scuola d'infanzia A.M. Bertacchini – M. Borghi";
4. la Fondazione "Scuola d'infanzia A.M. Bertacchini – M. Borghi" di Maranello (MO) viene iscritta d'ufficio nel Registro

regionale delle persone giuridiche private a cura della Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi;

5. il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 27 APRILE 2010, N. 4359

Approvazione del Regolamento del Comitato tecnico di Valutazione dei rischi di cui all'art. 4 della Legge regionale 17/12/2003 n. 26 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Vista la Legge regionale 17 dicembre 2003, n. 26 "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" come modificata dalla Legge regionale 6 marzo 2007, n. 4, ed in particolare visto l'art. 4 che prevede la nomina di un Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi (di seguito C.V.R.) di cui gli Enti competenti in materia si avvalgono per lo svolgimento di alcune delle competenze loro assegnate;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 14939/2005 di "Nomina dei componenti del Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui all'art.4 della L.R. 26/2003" e le successive determinazioni del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 6356/2006, n. 7735/2008, n. 13105/2008 e 8975/2009 di modifica ed integrazione;

Ritenuto opportuno che il C.V.R. si doti di proprio Regolamento che ne disciplini il funzionamento;

Vista la proposta di Regolamento avanzata dal Comitato Tecnico stesso;

Ritenuto che tale proposta risponda a requisiti ottimali di funzionamento del Comitato;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1173 del 27 luglio 2009, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1. per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di approvare il documento "Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (C.V.R.)- Regolamento" che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa per la Regione Emilia-Romagna;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE

Giuseppe Bortone

**Comitato Tecnico di
Valutazione dei Rischi
(C.V.R.)**

REGOLAMENTO

Indice

ART.1 “OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO”

ART.2 “ COMPOSIZIONE DEL C.V.R.”

ART.3 “IL PRESIDENTE”

ART.4 “COMPITI DEL C.V.R.”

ART.5 “SEDE”

ART.6 “SEGRETERIA”

ART.7 “ESPRESSIONE DI PARERI”

ART.8 “VALUTAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA”

ART.9 “CONVOCAZIONE”

ART.10 “REQUISITI PER LA VALIDITÀ DELLE SEDUTE DEL C.V.R.”

ART.11 “VERBALI”

ART.12 “NOMINA E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO”

ART.13 “COMPITI DEL GRUPPO DI LAVORO”

ART.14 “SOPRALLUOGHI”

ART.15 “RELAZIONE CONCLUSIVA”

ART.16 “TARIFFE PER IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE”

Art. 1**"Oggetto e finalità del regolamento"**

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (di seguito "C.V.R."), di cui all'art. 4 della Legge regionale 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" (de seguito "Legge").

Art. 2**"Composizione del C.V.R."**

Il C.V.R., ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge, è nominato dal Direttore Generale regionale competente in materia di ambiente. Ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, il C.V.R. è costituito da:

- a) il Direttore generale di Arpa o suo delegato;
- b) il Direttore regionale dei Vigili del fuoco o suo delegato;
- c) un esperto in materia di Arpa;
- d) un esperto in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica designato dalla competente Direzione generale della Regione;
- e) un esperto in materia del Dipartimento periferico dell'Istituto Superiore per la Prevenzione E la Sicurezza del Lavoro (I.S.P.E.S.L.) designato dall'Istituto stesso.

L'insieme di questi componenti costituisce il "Nucleo fisso" di cui all'art. 11 del presente Regolamento. Il C.V.R. è integrato da un rappresentante del Comune, uno della Provincia, uno dell'Arpa e uno dell'Azienda Usl

territorialmente competenti, nonché dal Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio o suo delegato. Il Comitato può avvalersi del supporto tecnico-scientifico di Enti e Istituzioni pubbliche competenti. Qualora ritenuto necessario dal Comitato, il Gestore può essere chiamato a partecipare alle riunioni del Comitato stesso. Per ogni componente può essere nominato un sostituto.

In considerazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di pericoli di incidente rilevante, il C.V.R. può richiedere alla Regione Emilia-Romagna di avvalersi, con funzioni consultive, di un esperto in materia.

Art. 3

"Il Presidente"

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge, il Presidente del C.V.R. è il Direttore Generale di Arpa, o suo delegato, cui competono, in aggiunta alla rappresentanza del C.V.R., le seguenti funzioni:

- a) convocazione delle riunioni del C.V.R.;
- b) coordinamento dell'attività del C.V.R.;
- c) garanzia dell'ordine delle riunioni, della regolarità della discussione e della votazione;
- d) nomina dei componenti dei gruppi di lavoro;
- e) emanazione degli atti di competenza del C.V.R.

Art. 4

"Compiti del C.V.R."

Le Province, per lo svolgimento delle funzioni amministrative ad esse conferite dalla Regione, relativamente agli stabilimenti soggetti agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e

s.m.i., si avvalgono del C.V.R. al quale, pertanto, competono ai sensi della Legge, i seguenti compiti:

1. valutazione della Scheda Tecnica di cui all'art. 6 della Legge (art. 3, comma 3- bis);
2. espressione di parere, su apposita richiesta dell'Amministrazione interessata, a Province e Comuni, per l'identificazione delle aree di danno relative agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, ai fini della predisposizione degli atti provvisori di individuazione di tali aree, in attesa dell'adeguamento dei propri strumenti di pianificazione (art. 12, comma 5);
3. espressione di un parere preventivo e vincolante su tutti gli interventi pubblici e privati di trasformazione del territorio soggetti a procedimenti abilitativi, ai fini dell'osservanza dei vincoli di destinazione territoriale definiti dalla tab. 3b del DM 09/05/2001 cui è soggetto tutto il territorio comunale, ovvero le aree di danno se identificate ai sensi dell'art. 12 della Legge, fino all'adeguamento del piano urbanistico comunale (art. 13, comma 2);
4. supporto ad Arpa nello svolgimento dei controlli che consistono in verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza (art. 15, comma 2);
5. il Comitato nell'ambito della sua funzione di supporto alle Amministrazioni provinciali nello svolgimento dei compiti loro attribuiti, esprime inoltre su loro richiesta, i seguenti pareri: parere di assoggettabilità agli obblighi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e parere su eventuali richieste di proroga.

Art. 5**"Sede"**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge, la Regione ha definito la sede del C.V.R. presso la sede legale di Arpa.

La sede operativa è quella presso cui opera il Centro Tematico Regionale Impianti a Rischio di Incidenti Rilevanti (di seguito CTR RIR) della Direzione Tecnica di Arpa.

Art. 6**"Segreteria"**

Per il suo funzionamento il C.V.R. si dota di una segreteria Tecnica e di una segreteria Amministrativa, nominate dal Presidente e composte da personale Arpa in servizio presso il CTR RIR della Direzione Tecnica.

La segreteria Tecnica organizza l'esercizio delle funzioni tecniche inerenti l'attività del Comitato (cura la programmazione dell'attività, coordina l'attività dei gruppi di lavoro, coordina la segreteria amministrativa, redige i verbali...), garantendo l'uniformità e l'omogeneità delle istruttorie tecniche.

La segreteria Amministrativa organizza l'esercizio delle funzioni di natura amministrativa inerenti l'attività del Comitato (convocazioni, invio documentazione ecc...) garantendo altresì l'uniformità e l'omogeneità delle procedure amministrative.

Art. 7**"Espressione dei pareri"**

Ai fini dell'espressione dei pareri di cui all'art. 4, commi 2, 3, 5 del presente Regolamento, il C.V.R., ricevuta formale

richiesta di parere, si esprime a maggioranza dei presenti. Il parere è formalizzato con nota a firma del Presidente e trasmesso all'Ente richiedente, entro i termini stabiliti dalla legge, se previsti, altrimenti con massima sollecitudine.

Art. 8

"Valutazione della Scheda Tecnica"

Ai sensi dell'art. 3, comma 3-bis della Legge ed in base ai contenuti della D.G.R. n. 392/2009 "Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 26/2003 e s.m.i. recante disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", la Provincia per la valutazione della Scheda Tecnica degli impianti esistenti, nuovi o nei casi di modifiche con aggravio di rischio, si avvale del C.V.R., che avvia la valutazione.

Il C.V.R. in base all'art. 3, comma 2 della citata direttiva, conclude di norma la valutazione, entro 100 giorni dal ricevimento della scheda, per poter consentire alla Provincia di concludere il procedimento nei termini stabiliti di 120 giorni.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria della Scheda tecnica, il Presidente del C.V.R. nomina formalmente i componenti del gruppo di lavoro di cui al successivo art. 12 e dà incarico alla segreteria amministrativa di comunicare per iscritto, agli altri componenti del Comitato, sia l'avvio d'istruttoria, che la composizione del gruppo di lavoro. Terminata l'attività istruttoria, il gruppo di lavoro ne informa il Presidente che fissa la data della riunione e

convoca il C.V.R.

Il gruppo di lavoro, in sede di riunione, dopo aver relazionato sulle valutazioni effettuate, espone al C.V.R. la proposta di conclusioni d'istruttoria o l'eventuale proposta di richiesta di integrazioni. Il C.V.R., dopo opportuna valutazione, approva le conclusioni d'istruttoria a maggioranza dei presenti o, qualora emerga la necessità di ulteriori informazioni, decide per la richiesta d'integrazioni al Gestore. In quest'ultimo caso, formalizza la richiesta contestualmente al Gestore e alla Provincia, la quale provvede alla sospensione dei tempi, assegnando di norma non più di 60 giorni al Gestore, per trasmettere le informazioni richieste.

Pervenute le integrazioni, il C.V.R. avvalendosi del Gruppo di lavoro le valuta, valida la coerenza della documentazione presentata e fissa la data del sopralluogo conclusivo effettuato da una Commissione ristretta del Comitato di nomina presidenziale e dai componenti del gruppo di lavoro.

Degli esiti del sopralluogo conclusivo è redatto apposito verbale da parte della Commissione.

Il C.V.R. conclude l'istruttoria tenendo conto anche degli esiti del sopralluogo e trasmette alla Provincia un parere tecnico conclusivo denominato "Relazione conclusiva d'istruttoria".

Art. 9

"Convocazione"

Le attività da esaminare nelle varie sedute sono individuate dal Presidente tenendo conto delle eventuali proposte dei

componenti del C.V.R. ed in base alle seguenti indicazioni di priorità:

1. istruttorie relative all'attività su richiesta dell'autorità giudiziaria o per le quali vi siano richieste di accertamenti per situazioni di presunto imminente pericolo;
2. istruttorie secondo l'ordine cronologico di acquisizione da parte del C.V.R. e secondo il criterio sottoelencato:
 - nuovi stabilimenti o modifiche che comportano aggravio di rischio;
 - valutazioni a seguito di incidente
 - aggiornamenti quinquennali.

La convocazione del Comitato avviene di norma con congruo preavviso, fatti salvi i casi di urgenza ed è trasmessa per posta e per via telematica a ciascun componente.

Nella convocazione sono indicati il luogo, la data, l'orario della seduta, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 10

"Requisiti per la validità delle sedute del C.V.R."

Le sedute del Comitato sono valide con la presenza di almeno due terzi dei componenti.

In caso di assenza o di impedimento, i componenti del Comitato sono tenuti ad inviare un sostituto con funzioni di supplente. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai componenti presenti.

Art. 11**"Verbali"**

Ogni seduta del C.V.R. viene sinteticamente verbalizzata a cura della segreteria tecnica.

Il verbale riporta le presenze, gli argomenti trattati e le decisioni assunte. Al verbale può essere allegata la richiesta di integrazioni o la relazione conclusiva d'istruttoria.

Una volta firmato dal Presidente, il verbale è inviato alla Provincia per gli opportuni provvedimenti di competenza. Contestualmente il verbale è inviato anche ai componenti del C.V.R. di cui all'art.2 del presente Regolamento, presenti alla riunione, per opportuna conoscenza, in versione integrale ai componenti del "nucleo fisso" e con i dovuti omissis, ai componenti variabili. Il verbale inoltre è inviato all'azienda per la parte di interesse.

I verbali del Comitato, numerati progressivamente e recanti la data di svolgimento della seduta, vengono conservati in originale presso la sede del C.V.R.

Art. 12**"Nomina e composizione del gruppo di lavoro"**

Per effettuare la valutazione della Scheda tecnica, il Presidente nomina un gruppo di lavoro possibilmente composto da analisti di rischio appartenenti a:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- I.S.P.E.S.L.;
- Arpa.

In caso di indisponibilità di componenti dei Vigili del Fuoco

o dell'I.S.P.E.S.L., si prevede la partecipazione di un ulteriore analista di rischio di Arpa.

Il gruppo di lavoro può avvalersi, durante il corso della propria attività istruttoria, del supporto tecnico dei restanti componenti il C.V.R..

Art. 13

"Compiti del gruppo di lavoro"

Il gruppo di lavoro, composto come specificato all'art. 12 e su mandato del C.V.R., esamina la Scheda Tecnica presentata dal Gestore e ne verifica la completezza formale e l'adeguatezza delle informazioni fornite. Nel corso⁸ dell'istruttoria tecnica il gruppo di lavoro espleta le seguenti attività:

- verifica l'analisi di rischio presente nella scheda tecnica;
- effettua eventuali sopralluoghi conoscitivi presso lo stabilimento in esame;
- redige la proposta di richieste di integrazioni e la proposta di relazione conclusiva;
- coordina il sopralluogo conclusivo di istruttoria del C.V.R..

Art. 14

"Sopralluoghi"

L'attività del C.V.R. può prevedere, in aggiunta a quelli regolamentati dall'art. 4), sopralluoghi effettuati a fini conoscitivi.

E' facoltà di tutti i componenti del C.V.R. partecipare ai sopralluoghi.

Art. 15

"Relazione conclusiva"

Il C.V.R. conclude il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica dandone conto degli esiti nel Verbale conclusivo e nella Relazione conclusiva di istruttoria che contiene gli elementi necessari a definire la compatibilità territoriale e la pianificazione dell'emergenza esterna nonché le prescrizioni da impartire al gestore ed i relativi tempi di adeguamento.

Il Verbale e la Relazione conclusiva sono inviati alla Provincia che, in qualità di Autorità Competente, formalizza al Gestore l'atto conclusivo del procedimento di valutazione, indicando prescrizioni e tempi di adeguamento. La Relazione conclusiva viene inviata anche ai componenti del "nucleo fisso" del C.V.R.

Art. 16

"Tariffe per il procedimento di valutazione"

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 della D.G.R. n. 392/2009, le somme corrisposte dal Gestore alla Provincia per la valutazione della Scheda tecnica, sono riassegnate dalla stessa alla Direzione Generale di Arpa, in quanto Presidenza del C.V.R., in misura non inferiore all'80%. La Provincia si impegna a versare dette somme ad Arpa a conclusione di ciascun procedimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA FORMAZIONE E LAVORO 20 APRILE 2010, N. 4084

Modifica composizione Nucleo di Valutazione regionale di cui alla propria determinazione n. 7129/2008

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 05/5/2008 "Piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore; Invito a presentare progetti formativi; Invito a presentare candidature per ITS";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 128 del 01/02/2010 "Integrazioni all'"Invito a presentare progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) e progetti di Formazione Alta e Superiore da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo - Asse Capitale Umano- in attuazione del piano triennale (2008-2010) dell'offerta di Formazione Alta, Specialistica e Superiore" di cui alla DGR 630/2008";

Richiamata la propria determinazione n. 7129 del 19/06/2008 "Nomina componenti nucleo di valutazione di cui agli allegati B) e C) della DGR 630/2008;

Dato atto che:

- la delibera di Giunta regionale n. 128/2010 sopra richiamata prevede che la valutazione delle operazioni venga effettuata dal Nucleo nominato con la determinazione n. 7129/2008;

- Mariangela Salsini, Servizio "Gestione e Controllo delle Attività Finanziarie nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", è stata nominata quale componente del sopra richiamato Nucleo di Valutazione;

Considerato che si pone la necessità di modificare la composizione di tale Nucleo prevedendo la sostituzione di Mariangela Salsini con Silvia Tolomelli del medesimo Servizio "Gestione e Controllo delle Attività Finanziarie nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

Richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057/2006, n. 1663/2006, 1173/2009;

Attestata la regolarità amministrativa;
determina:

1) di modificare la composizione del "Nucleo di valutazione regionale" nominato con propria determinazione n. 7129/2008, con la nomina di Silvia Tolomelli Servizio "Gestione e Controllo delle Attività Finanziarie nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" in sostituzione di Mariangela Salsini;

2) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto alla propria determinazione più volte citata;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE
Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA FORMAZIONE E LAVORO 29 APRILE 2010, N. 4430

Modifica ai componenti il Nucleo di Valutazione di quanto previsto all'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 19/9/2005, istituito con determina n. 6287/08

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la deliberazione della GR n. 1492 del 19/09/2005 recante "Approvazione criteri e modalità per l'autorizzazione regionale allo svolgimento di servizi di intermediazione ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 17/2005";

- la propria determinazione n. 6287 del 4/6/2008 recante "Nomina dei componenti il Nucleo di Valutazione di quanto previsto all'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 19/09/2005";

Considerato che nella sopra citata deliberazione n. 1492/2005, al comma 1 dell'art. 19 dell'Allegato contenente i "Criteri e modalità per l'autorizzazione regionale allo svolgimento dei servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, nonché per l'eventuale sospensione e revoca della stessa, a norma degli artt. 39 e 40 della L.R. n. 17/2005.", è previsto che l'autorità concedente vigili, al fine di verificare che i soggetti autorizzati rispettino le disposizioni nazionali e regionali sul lavoro;

Vista la circolare n. 20/2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione generale del Mercato del lavoro, Divisione I, nella quale si prescrive per gli enti autorizzati un controllo di bilancio;

Ritenuto di avvalersi, per la valutazione della sussistenza dei requisiti di concessione delle predette autorizzazioni, di un Nucleo di Valutazione interno alla Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro;

Considerato che la sopra citata propriadeterminazione n. 6287/2008 aveva nominato quali componenti del Nucleo di Valutazione:

- Sergio D'Alesio, Servizio "Lavoro", che assumeva anche l'incarico di coordinatore del Nucleo;
- Alberto Zironi, Servizio "Lavoro";
- Elena Parmeggiani, Servizio "Lavoro";
- Manuela Boccuni, Servizio "Gestione e Controllo delle Attività Finanziarie";
- Valentina Fiorentini Servizio "Formazione Professionale";

Considerato che sono intervenute modifiche agli assetti organizzativi all'interno del Servizio Lavoro con conseguente diversa attribuzione degli incarichi;

Ritenuto, pertanto, di modificare la composizione del predetto Nucleo di Valutazione;

Preso atto delle nuove designazioni operate dal Servizio Lavoro;

Ritenuto di nominare quali componenti del predetto Nucleo

di Valutazione, per le competenze specifiche possedute in relazione ai temi ed ai contenuti dalle disposizioni di cui alla succitata deliberazione n. 1492/2005, i sotto elencati funzionari regionali:

1. Emilio Lonardo, Servizio "Lavoro", che assume anche l'incarico di coordinatore del Nucleo di Valutazione Permanente;
2. Elena Parmeggiani, Servizio "Lavoro";
3. Germano Rossini, Servizio "Lavoro";
4. Manuela Boccuni, Servizio "Gestione e Controllo delle Attività Finanziarie nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";
5. Valentina Fiorentini, Servizio "Formazione Professionale";

Dato atto che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

Richiamata la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";
- n. 99 del 28/1/2008 "Riassetto interno delle Direzioni Generali";

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 relativa agli "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare la composizione del Nucleo di Valutazione di cui alla predetta propria determinazione n. 6287/2008 come di seguito specificato:

- Emilio Lonardo, Servizio "Lavoro", che assume anche l'incarico di coordinatore del Nucleo;

- Elena Parmeggiani, Servizio "+Lavoro";

- Germano Rossini, Servizio "Lavoro";

- Manuela Boccuni, Servizio "Gestione e Controllo delle Attività Finanziarie nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

- Valentina Fiorentini, Servizio "Formazione Professionale";

- di dare atto inoltre che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche;

- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE 2 APRILE 2010, N. 105

Potenziamento delle strutture regionali di protezione civile. Assegnazione nuovi finanziamenti ai Comuni di: Fontanelice (BO), San Giovanni in Persiceto (BO) e Modigliana (FC) per Centri sovracomunali; Toano (RE) per Area di ammassamento

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere agli enti i finanziamenti per il potenziamento del sistema di protezione civile di cui alla seguente tabella:

Prov	Ente	Strutt	Finanziamento €
BO	Comune di San Giovanni In Persiceto	CS	20.000,00
BO	Comune di Fontanelice	CS	150.000,00
FC	Comune di Modigliana	CS	50.000,00
RE	Comune di Toano	AA	52.000,00
N° Enti	4	Totale €	272.000,00

2. di impegnare la spesa complessiva di Euro 272.000,00 da imputarsi sul capitolo di spesa U22003 "Contributi alle com-

ponenti del sistema regionale di Protezione Civile appartenenti al settore della pubblica amministrazione per la realizzazione di strutture operative di protezione civile, nonché per il potenziamento, l'aggiornamento tecnologico, l'ampliamento, il miglioramento e l'incremento delle capacità funzionali delle strutture operative territoriali di protezione civile (Artt. 3,4,5,6,14 e 15 L.R. n. 01/05)" U.P.B. 1.4.220, registrata come segue, secondo l'ordine del prospetto di seguito riportato, ai seguenti numeri di impegno:

Prov	Ente	Strutt	Finanziamento €	Impegno n.
BO	Comune di San Giovanni In Persiceto	CS	20.000,00	44
BO	Comune di Fontanelice	CS	150.000,00	45
FC	Comune di Modigliana	CS	50.000,00	46
RE	Comune di Toano	AA	52.000,00	47
N° ENTI	4	Totale €	272.000,00	

del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto infine che, con successivi atti formali adottati dal Dirigente competente, si provvederà alla liquidazione della spesa ed alla richiesta di emissione di titoli di pagamento, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- i lavori e/o le forniture dovranno iniziare entro un anno dalla data di adozione del presente atto; a dimostrazione di ciò

- i soggetti beneficiari dovranno inviare all'Agenzia:
- verbale di consegna dei lavori per tutti gli interventi che si configurano come lavori pubblici;
 - atto di aggiudicazione della fornitura per tutti gli interventi che si configurano come acquisizione di beni e servizi;
- in mancanza, il Direttore dell'Agenzia provvederà in merito per le determinazioni conseguenti;
- contestualmente all'invio della documentazione di cui sopra, gli enti beneficiari potranno richiedere all'Agenzia un anticipo del 40% del contributo concesso, producendo una dichiarazione attestante il proprio impegno a restituire tale quota di finanziamento se non spesa entro tre anni dalla data di adozione del presente provvedimento;
 - in esito alla verifica di conformità di quanto sopra i Dirigenti competenti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile provvederanno alla liquidazione di un primo acconto, stabilito nella misura del 40% del contributo concesso;
 - i lavori e/o le forniture relative agli interventi di cui trattasi dovranno essere ultimati entro tre anni dall'adozione del presente atto; a dimostrazione di ciò i soggetti beneficiari dovranno inviare all'Agenzia la rendicontazione di cui al punto seguente nei termini ivi descritti; in mancanza il Direttore dell'Agenzia revocherà, anche parzialmente, la concessione dei contributi e recupererà le somme già ricevute e non spese dall'ente beneficiario;
 - entro tre anni dalla concessione dei contributi di cui trattasi, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di tutto quanto descritto dalla documentazione sopra richiamata;
 - in esito alla verifica di conformità di quanto sopra i Dirigenti competenti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile provvederanno alla liquidazione del saldo del contributo concesso nella misura effettivamente spettante;
 - di dare atto che eventuali somme derivanti da economie conseguenti alla realizzazione degli interventi dovranno essere restituite dagli enti e soggetti attuatori all'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
 - di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Tipologie e caratteristiche delle strutture del Sistema regionale di Protezione Civile

A) Aree di Ammassamento (AA)

1. Le Aree di Ammassamento debbono:

- essere adatte all'ammassamento di materiali e alla predisposizione di campi base per le operazioni di emergenza;
- essere resi disponibili anche per un uso da parte della Regione, delle prefetture e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile nel caso delle calamità di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della L. 225/92 e quindi essere considerate anche in questo ruolo dai piani di emergenza nazionali, regionali e provinciali;
- avere, in linea di massima, le caratteristiche di seguito descritte:
- essere individuate nel rispetto dei criteri fissati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2005

“Linee guida per l'individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di Protezione Civile” e deve essere:

- ben servito da collegamenti verso la rete viaria nazionale e autostradale;
 - servito da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
 - sicuro rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incendi industriali;
 - servito dalle reti di acqua, fogne, gas, elettricità, telefonia fissa e cellulare;
2. L'area deve:
- Avere almeno la dimensione di mq 5.000;
 - Essere dotata di urbanizzazione e reti impiantistiche adatte alla installazione del campo base dei soccorritori;
 - consentire la sosta di autobus, camion, automobili ed, eventualmente, di macchine operatrici;
 - consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;
 - essere eventualmente attrezzata per l'atterraggio anche notturno di elicotteri;

3. Gli eventuali edifici debbono avere le caratteristiche antisismiche che si richiedono agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;

B) Centri Operativi Sovracomunali di Protezione civile (CS)

I Centri Operativi Sovracomunali debbono:

- essere sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente di protezione civile;
 - integrare possibilmente sedi e/o attrezzature dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle associazioni del volontariato di protezione civile e delle altre strutture operative di protezione civile;
 - corrispondere eventualmente con la sede del Centro Operativo Misto o del Centro Operativo Comunale di cui ai punti seguenti;
 - essere resi disponibili anche per un uso da parte della Regione, delle prefetture e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile nel caso delle calamità di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della L. 225/92 e quindi essere considerate anche in questo ruolo dai piani di emergenza nazionali, regionali e provinciali;
 - disporre di sedi e attrezzature che, in linea di massima, abbiano le seguenti caratteristiche:
1. Il luogo deve essere:
- individuato nel rispetto dei criteri fissati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2005 “Linee guida per l'individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di Protezione Civile”;
 - ben servito da collegamenti verso la rete viaria nazionale e autostradale;
 - servito da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
 - sicuro rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incendi industriali;
 - non particolarmente soggetto alla formazione di nebbie compatibilmente con le caratteristiche del territorio;

- servito dalle reti di acqua, fogne, elettricità, telefonia fissa e cellulare;
- 2. L'area deve:
 - consentire la sosta di autobus, camion, automobili ed, eventualmente, di macchine operatrici;
 - contenere un edificio civile ed eventualmente capannoni di tipo industriale;
 - consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;
 - essere eventualmente attrezzata per l'atterraggio anche notturno di elicotteri;
- 3. L'edificio civile deve:
 - avere le caratteristiche antisismiche che si richiedono agli edifici strategici per le finalità di protezione civile,
 - comprendere spazi adatti a contenere gli uffici e i locali tecnici del distacco dei Vigili del Fuoco e/o delle associazioni del Volontariato di Protezione Civile e/o dei servizi di Protezione Civile degli enti locali,
 - comprendere spazi eventualmente adatti a contenere il Centro Operativo Misto o del Centro Operativo Comunale di cui ai punti seguenti,
- 4. Gli eventuali capannoni di tipo industriale sono destinati a:
 - consentire la sosta e la manutenzione di macchine operatrici, camion, automobili;
 - consentire lo stoccaggio e la manutenzione di attrezzature utili in fase di emergenza quali ad esempio gruppi elettrogeni, torri faro, pompe, ecc.;
 - consentire lo stoccaggio di materiali utili in fase di emergenza quali ad esempio badili, carriole, sacchetti, teli, ecc.

IL DIRETTORE
Demetrio Egidi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE 2 APRILE 2010, N. 107

Potenziamento strutture regionali di protezione civile. Integrazione finanziamento Centro Sovracomunale in comune di Pievepelago (MO). Beneficiario: Comune di Pievepelago (MO)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate, di concedere al Comune di Pievepelago (MO) il finanziamento di € 90.000,00 per il completamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile (CS);
2. di impegnare la spesa complessiva di Euro 90.000,00 registrata al numero di impegno 49 da imputarsi sul capitolo di spesa U22003 "Contributi alle componenti del sistema regionale di Protezione Civile appartenenti al settore della pubblica amministrazione per la realizzazione di strutture operative di protezione civile, nonché per il potenziamento, l'aggiornamento tecnologico, l'ampliamento, il miglioramento e l'incremento delle capacità funzionali delle strutture operative territoriali di protezione civile (Artt. 3,4,5,6,14 e

15 L.R. n. 01/05)" U.P.B. 1.4.220, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto infine che, con successivi atti formali adottati dal Dirigente competente, si provvederà alla liquidazione della spesa ed alla richiesta di emissione di titoli di pagamento, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna, liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dovuti al patto di stabilità interno, al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - i lavori e/o le forniture dovranno iniziare entro un anno dalla data di adozione del presente atto; a dimostrazione di ciò il comune di Pievepelago (MO) dovrà inviare all'Agenzia:
 - verbale di consegna dei lavori per tutti gli interventi che si configurano come lavori pubblici;
 - atto di aggiudicazione della fornitura per tutti gli interventi che si configurano come acquisizione di beni e servizi;
 in mancanza, il Direttore dell'Agenzia provvederà in merito per le determinazioni conseguenti;
 - contestualmente all'invio della documentazione di cui sopra, il comune di Pievepelago (MO) potrà richiedere all'Agenzia un anticipo del 40% del contributo concesso, producendo una dichiarazione dell'ente beneficiario attestante il proprio impegno a restituire la quota di finanziamento già ottenuta ed eventualmente non spesa entro tre anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione;
 - in esito alla verifica di conformità di quanto sopra i Dirigenti competenti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile provvederanno alla liquidazione di un primo acconto, stabilito nella misura del 40% del contributo concesso;
 - i lavori e/o le forniture relative agli interventi di cui trattasi dovranno essere ultimati entro tre anni dall'adozione del presente atto; a dimostrazione di ciò il comune di Pievepelago (MO) dovrà inviare all'Agenzia la rendicontazione di cui al punto seguente nei termini ivi descritti; in mancanza il Direttore dell'Agenzia revocherà, anche parzialmente, la concessione dei contributi e recupererà le somme già ricevute e non spese dall'ente beneficiario;
 - entro tre anni dalla concessione dei contributi di cui trattasi, il comune di Pievepelago (MO) è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di tutto quanto descritto dalla documentazione sopra richiamata;
 - in esito alla verifica di conformità di quanto sopra i Dirigenti competenti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile provvederanno alla liquidazione del saldo del contributo concesso nella misura effettivamente spettante;
 - di dare atto che eventuali somme derivanti da economie conseguenti alla realizzazione degli interventi dovranno essere restituite dal comune di Pievepelago (MO) all'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
 - di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Tipologie e caratteristiche delle strutture del sistema regionale di protezione civile

Centri operativi sovracomunali di protezione civile (CS)

I Centri Operativi Sovracomunali debbono:

- essere sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente di protezione civile;
 - integrare possibilmente sedi e/o attrezzature dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle associazioni di volontariato di protezione civile e delle altre strutture operative di protezione civile;
 - corrispondere eventualmente con la sede del Centro Operativo Misto o del Centro Operativo Comunale di cui ai punti seguenti;
 - essere resi disponibili anche per un uso da parte della Regione, delle prefetture e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile nel caso delle calamità di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della L. 225/92 e quindi essere considerate anche in questo ruolo dai piani di emergenza nazionali, regionali e provinciali;
 - disporre di sedi e attrezzature che, in linea di massima, abbiano le seguenti caratteristiche:
1. Il luogo deve essere:
 - individuato nel rispetto dei criteri fissati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2005 "Linee guida per l'individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di Protezione Civile";
 - ben servito da collegamenti verso la rete viaria nazionale e autostradale;
 - servito da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
 - sicuro rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
 - non particolarmente soggetto alla formazione di nebbie compatibilmente con le caratteristiche del territorio;
 - servito dalle reti di acqua, fognie, elettricità, telefonia fissa

e cellulare;

2. L'area deve:

- consentire la sosta di autobus, camion, automobili ed, eventualmente, di macchine operatrici;
- contenere un edificio civile ed eventualmente capannoni di tipo industriale;
- consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;
- essere eventualmente attrezzata per l'atterraggio anche notturno di elicotteri;

3. L'edificio civile deve:

- avere le caratteristiche antisismiche che si richiedono agli edifici strategici per le finalità di protezione civile,
- comprendere spazi adatti a contenere gli uffici e i locali tecnici del distacco dei Vigili del Fuoco e/o delle associazioni del Volontariato di Protezione Civile e/o dei servizi di Protezione Civile degli enti locali,
- comprendere spazi eventualmente adatti a contenere il Centro Operativo Misto o del Centro Operativo Comunale di cui ai punti seguenti,

4. Gli eventuali capannoni di tipo industriale sono destinati a:

- consentire la sosta e la manutenzione di macchine operatrici, camion, automobili;
- consentire lo stoccaggio e la manutenzione di attrezzature utili in fase di emergenza quali ad esempio gruppi elettrogeni, torri faro, pompe, ecc.;
- consentire lo stoccaggio di materiali utili in fase di emergenza quali ad esempio badili, carriole, sacchetti, teli, ecc.

IL DIRETTORE
Demetrio Egidi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 7 APRILE 2010, N. 3510

Rettifica dell'Allegato C) della determinazione n. 13881 del 31/12/2009 avente per oggetto "FEP 2007/2013 - Asse 2, Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" - Bando annualità 2009 - Approvazione graduatoria e contestuale impegno di spesa"

IL RESPONSABILE

Vista:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";
- la determinazione n. 13881 del 31/12/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "FEP 2007/2013 - Asse 2, misura 2.3 "Investimenti nei settori della Trasformazione e della Commercializzazione" - Bando annualità 2009, approvazione graduatoria e contestuale impegno di spesa";

Rilevato che, fermo restando l'impegno assunto con la determinazione citata, per mero errore materiale il riparto tra le quote del contributo concesso relativamente al progetto posizio-

nato al n. 3 - cod. 08/TR/09 "Bellucci sas di Bellucci Franco e C. Commercio Prodotti Ittici, Via Staffette Partigiane, 41 - 41100 Modena" dell'Allegato C) parte integrante della medesima determinazione, è stato riportato in maniera inesatta e più precisamente:

1. *Quota UE* per € 48.044,40;
2. *Quota Stato* per € 38.435,52;
3. *Quota Regione* per € 9.608,88;
4. *Totale Contributo al 40%* per € 96.088,80.

Ritenuto opportuno procedere alla rettifica di detto riparto imputando le quote corrette nel seguente modo:

1. *Quota UE* per € 47.164,40;
2. *Quota Stato* per € 37.731,52;
3. *Quota Regione* per € 9.432,88;
4. *Totale Contributo al 40%* per € 94.328,80.

Di dare atto che di conseguenza il totale complessivo del riparto delle quote dell'Allegato C) di cui alla citata determinazione n. 13881 del 31/12/2009, ammonta complessivamente a:

1. *Totale Quota UE* per € 347.356,80;
2. *Totale Quota Stato* per € 277.885,44;
3. *Totale Quota Regione* per € 69.471,36;
4. *Totale Contributo al 40%* per € 694.713,60.

Attestata la regolarità amministrativa

determina:

1. di rettificare per la motivazione espressa in premessa che qui si intende integralmente richiamata, il riparto tra le quote del contributo concesso relativamente al progetto posizionato al n. 3, cod. 08/TR/09“Bellucci sas di Bellucci Franco e C. Commercio Prodotti Ittici, Via Staffette Partigiane, 41 – 41100 Modena”, dell’Allegato C) della determina N. 13881 del 31/12/2009, come segue:

1. *Quota UE per € 47.164,40;*
2. *Quota Stato per € 37.731,52;*
3. *Quota Regione per € 9.432,88;*

4. *Totale Contributo al 40% per € 94.328,80.*

2. di sostituire, fermo restando l’impegno assunto, l’allegato C), della determina N. 13881 del 31/12/2009 con l’allegato C) parte integrante della presente determinazione;

3. di confermare ogni restante parte del dispositivo della già citata determinazione n. 13881 del 31/12/2009;

4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Aldo Tasselli

ALLEGATO C) - PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA "2.3 INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2009

N. PROGR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. IVA	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 40%	QUOTA RER 10%	TOTALE CONTRIBUTO 40% INVEST. AMMESSO	PUNTEGGIO
1	18/TR/09	FOODLAB S.R.L. STRADA PROVINCIALE PER CREMONA, 67 43010 POLESINE PARMENSE (PR)	02133340345	Macchinari, attrezzature per la lavorazione, la trasformazione, il confezionamento e logistica. Motorizzazione interna, macchine elettroniche e certificazioni.	500.000,00	100.000,00	80.000,00	20.000,00	200.000,00	13
2	15/TR/09	ITTICA ESTENSE S.R.L. VIA PRIMARO, 62 44100 MARRARA (FE)	01302690381	Ristrutturazione e cobentazione di parte di capannone, con acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature per ammodernamento ed ampliamento della lavorazione attuale.	444.902,00	88.980,40	71.184,32	17.796,08	177.960,80	11
3	08/TR/09	BELLUCCI S.A.S. DI BELLUCCI FRANCO E C. COMMERCIO PRODOTTI ITTICI VIA STAFETTE PARTIGIANE, 41 41100 MODENA	02367690365	Ammodernamento di impianti esistenti, nuova cella frigorifera, acquisizione di certificazione ambientale di prodotto.	235.822,00	47.164,40	37.731,52	9.432,88	94.328,80	11
4	10/TR/09	M.G.I.B. S.R.L. VIA GARIBALDI, 90 44100 FERRARA	01369160385	Nuove linee di lavorazione e confezionamento del prodotto, vasca accumulo acqua con impianto di aduzione per approvvigionamento acqua nella nuova zona di lavorazione e impianto solare termico.	322.113,00	64.422,60	51.538,08	12.884,52	128.845,20	10
5	17/TR/09	GORO PESCA S.R.L. VIA DEL COMMERCIO, 3 44020 GORO (FE)	00479450389	Acquisto di beni strumentali inerenti il confezionamento dei molluschi e pulizia dei locali. Adeguamento igienico-sanitario delle sale di lavorazione. Implementazione dell'impianto di depurazione ed interventi volti al risparmio del consumo idrico.	233.947,00	46.789,40	37.431,52	9.357,88	93.578,80	9
TOTALI					1.736.784,00	347.356,80	277.585,44	69.471,36	694.713,60	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 28 APRILE 2010, N. 4400

FEP 2007/2013 - Asse 1, Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” - Bando annualità 2009 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione contributi e assunzione impegno di spesa

IL RESPONSABILE

Visti:

- la delibera di Giunta regionale n. 2105 del 9 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Fondo Europeo per la Pesca (FEP) – Regolamento (CE) n. 1198/2006 – Programma Operativo 2007/2013 – Recepimento delle competenze delegate alle regioni”;
- la propria determinazione n. 7621 del 4 agosto 2009, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “FEP 2007/2013 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulla misura 1.3 dell’Asse 1, misura 3.3 dell’Asse 3 e misura 2.1 sottomisura 1 dell’Asse 2 – bando annualità 2009”;
- la determinazione del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo del 02/10/2009 n. 9750, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato nominato il Nucleo di Valutazione così come previsto al punto 3) del dispositivo della sopracitata determinazione n. 7621/2009 (bando);
- la determinazione n. 421 del 25/01/2010, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto, “Proroga dei termini di cui al punto 11 dell’Allegato 1, 2, 3, della determina n. 7621 del 04/08/2009”

Preso atto che il Nucleo di Valutazione:

- ha provveduto ad assegnare un numero identificativo (codice) ad ogni singola pratica in applicazione delle direttive previste dalla programmazione FEP 2007/2013;
- ha proceduto, secondo quanto previsto al punto 11) della citata determinazione n. 7621/2009 (bando), alle fasi istruttorie delle domande presentate a valere sulla Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”;
- ha approvato, all’unanimità dei componenti, la relativa check list per la verifica formale delle domande e la scheda di valutazione del progetto presentato;
- ha provveduto ad istruire, sia sotto il profilo dell’ammissibilità formale che sotto il profilo del merito le domande pervenute, i cui verbali sono trattenuti agli atti del Servizio Economia Ittica Regionale, valutando la regolarità tecnica e l’ammissibilità delle spese, secondo le indicazioni ed i criteri previsti nel bando;
- ha, quindi, attribuito i punteggi di priorità sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 12), Allegato 1) della citata determinazione n. 7621/2009 (bando) ed esplicitati nella scheda di valutazione del progetto presentato approvata dal Nucleo di Valutazione e trattenuta agli atti del Servizio Economia Ittica Regionale;
- ha proposto di fissare in relazione a quanto previsto al punto 10.1) e 10.4) della citata determinazione n. 7621/2009 Allegato 1), (bando), ed in considerazione della tipologia degli interventi proposti la percentuale di intervento pubblico, per il calcolo dei singoli contributi in c/capitale relativi all’annualità 2009, in misura pari rispettivamente al 40% ed al 20% della spesa ammessa, in applicazione di quanto stabi-

to dal Regolamento (CE) n. 1198/2006, Allegato II “Intensità di aiuto” - Gruppo 2;

Considerato che, a seguito di quanto premesso, per la Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”, il Nucleo di Valutazione, in considerazione della disponibilità finanziaria sui capitoli del Bilancio regionale 2010, ha proposto di approvare:

1. l’elenco delle domande presentate, che di seguito si riporta nell’Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento con specificato, fra l’altro, per ogni singolo progetto, l’ammontare degli investimenti richiesti;
2. la graduatoria dei progetti ammessi, che di seguito si riporta nell’Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento, con specificato, fra l’altro, per ogni singolo progetto, l’ammontare degli investimenti ammessi ed il punteggio conseguito a seguito dell’istruttoria;
3. l’elenco delle domande non ammissibili, che di seguito si riporta nell’Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento, con specificato tra l’altro, le motivazioni d’esclusione che, come previsto dal punto 13) lett. c) del bando di cui alla citata determinazione n. 7621/2009 Allegato 1), saranno comunicate ai singoli richiedenti esclusi;

Dato atto che in applicazione di quanto previsto dal Reg. CE 1198/2006 allegato II “Intensità dell’aiuto” - Gruppo 2 ed in conformità a quanto stabilito dalla Delibera CIPE del 23/11/2007 n. 124, “definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013” la percentuale del contributo pubblico, per singolo intervento, risulta suddivisa come segue

- Quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
- Quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
- Quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Dato atto altresì che per finanziare i progetti di cui all’Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento nella misura massima del 40% degli investimenti ammessi, per complessivi € 580.407,00 sono disponibili risorse iscritte nel Bilancio per l’esercizio finanziario 2010 sui seguenti capitoli di spesa:

- 78424 “Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell’Asse 1: adeguamento della flotta da pesca comunitaria – programma operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) – Mezzi UE.” - U.P.B. 1.4.2.3.14386;
- 78426 “Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell’Asse 1: adeguamento della flotta da pesca comunitaria – programma operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792); 1. 16 aprile 1987, n. 183 - Mezzi statali” - U.P.B. 1.4.2.3.14388;
- 78428 “Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell’asse 1: adeguamento della flotta da pesca comunitaria – programma operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792); - Quota regionale” - U.P.B. 1.4.2.3.14384;

Dato atto che il progetto al n. 11 dell’Allegato 2), identificato con il codice n. 66AP09

“Riccardo di Grossi Luigi e Grossi Daniele Sas, Via Nicolini 23 – 47900 Rimini”, è stato ammesso per un investimento complessivo di € 157.034,00 a cui corrisponde un contributo pari ad € 36.882,60 così ripartito:

- investimento ammesso per € 129.655,00 (motore principale), a cui corrisponde un contributo al 20% pari ad € 25.931,00;
- un investimento ammesso per € 27.379,00 (attrezzature) a cui corrisponde un contributo al 40% pari ad € 10.951,60;

Viste le LL.RR.:

- 15 novembre 2001 n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7 luglio 1977 n. 31 e della L.R. 27 marzo n. 4” ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- 22 dicembre 2009, n. 24;
- 22 dicembre 2009, n. 25,
- 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

Visto l’art. 1 del D.P.R. n. 252/98;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all’art. 47 comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che pertanto gli impegni di spesa per gli importi indicati ai punti della parte dispositiva possono essere assunti con il presente provvedimento;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale: Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- n. 1663 del 27 novembre 2006, “modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n. 1173 del 27 luglio 2009 recante “ Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01/08/2009)”;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati

determina:

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e in ottemperanza alla determinazione n. 7621/2009 e alla delibera di G.R. n. 2105/2008:

1. di approvare l’elenco delle domande pervenute che di seguito si riporta nell’Allegato 1) “Elenco domande presentate FEP 2007 – 2013 – ASSE 1 – Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” – Bando annualità 2009”, parte integrante del presente provvedimento con specificato, fra l’altro, per ogni singolo progetto, l’ammontare degli investimenti richiesti;
2. di approvare l’Allegato 2) “Graduatoria dei progetti ammessi a contributo FEP 2007/2013 – Asse 1 – Misura 1.3, “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” (Bando annualità 2009), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come proposto dal Nucleo di Valutazione nominato con determinazione del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo del 02/10/2009 n. 9750;
3. di approvare l’Allegato 3) “Elenco delle domande non ammissibili FEP 2007/2013 – Asse 1 – Misura 1.3, “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” (Bando annualità 2009)”, quale parte integrante e sostanziale del presente atto così come proposto dal citato Nucleo di Valutazione;
4. di determinare nella misura massima del 40% dell’investi-

mento ammesso la percentuale del contributo in c/capitale da concedere ai progetti di cui all’allegato 2), ad eccezione del progetto posizionato al n. 11, identificato con il codice n. 66AP09 “Riccardo di Grossi Luigi e Grossi Daniele Sas, Via Nicolini 23 – 47900 Rimini” ammesso per un investimento complessivo di € 157.034,00 a cui corrisponde un contributo pari ad € 36.882,60 così ripartito:

- investimento ammesso per € 129.655,00 (motore principale), a cui corrisponde un contributo al 20% pari ad € 25.931,00;
- un investimento ammesso per € 27.379,00 (attrezzature) a cui corrisponde un contributo al 40% pari ad € 10.951,60;

5. di concedere ai soggetti di cui all’Allegato 2), parte integrante del presente atto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 580.407,00 carico dell’intervento pubblico suddiviso nelle percentuali esplicitate in premessa a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 1.515.845,00;

6. di imputare la somma complessiva di € 580.407,00 ripartita nel seguente modo:

- Quanto ad € 290.203,50 registrata al n. 1370 di impegno sul Capitolo n. 78424 “Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell’Asse 1: adeguamento della flotta da pesca comunitaria – programma operativo fep 2007/2013 asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (ce) c(2007)6792) – Mezzi UE” - U.P.B. 1.4.2.3.14386;
- Quanto ad € 232.162,80 registrata al n. 1371 di impegno sul Capitolo n. 78426 “Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell’asse 1: adeguamento della flotta da pesca comunitaria – Programma operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792); L. 16 aprile 1987, n. 183 - Mezzi statali” - U.P.B. 1.4.2.3.14388;
- Quanto ad € 58.040,70 registrata al n. 1372 di impegno sul capitolo n. 78428 “contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell’asse 1: adeguamento della flotta da pesca comunitaria – programma operativo fep 2007/2013 asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792); - Quota regionale” - U.P.B. 1.4.2.3.14384;

a carico del Bilancio per l’esercizio 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

7. di dare atto che in conformità a quanto previsto dalla citata determinazione n. 7621/2009 all’Allegato 1), (Bando), il Dirigente competente, ai sensi dell’articolo 51 e 52 della Legge Regionale n. 40/01, nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm., provvederà, con propri atti formali alla liquidazione dei contributi concessi ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti al punto 15) della stessa determinazione;

8. di dare atto che, i beneficiari di cui all’Allegato 2), parte integrante del presente atto sono tenuti a rispettare i Vincoli di alienabilità e destinazione d’uso e gli obblighi, di cui ai punti 16) e 17) del bando all’Allegato 1, ed in particolare:

- a) le imbarcazioni da pesca finanziate non possono essere vendute o cedute, né distratte dalla destinazione d’uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale (sopralluogo) effettuato dall’Amministrazione concedente a conclusione dell’intervento;
- b) il vincolo di cui alla precedente lett. a) dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull’Estratto matri-

- colare ovvero sul Registro Navi Minori Galleggianti;
- c) la mancata osservazione di tale vincolo determinerà la restituzione del contributo erogato maggiorato degli interessi legali;
 - d) in caso di vendita o cessione sono obbligati a darne comunicazione all'Amministrazione concedente ed alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
 - e) in caso di sostituzioni dovute a causa di forza maggiore, sono obbligati comunque a dare comunicazione all'Amministrazione concedente;
9. di dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alla citata determinazione n.

7621/2009 all'Allegato 1,(Bando);

10. di dare atto che avverso tale provvedimento, è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

11. di prevedere la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Aldo Tasselli

ALLEGATO 1) - ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 - ASSE 1 - MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA' - BANDO ANNUALITA' 2009						
N. PRO O GR.	N. IDENTIFICATIV O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO	
1	1 AP 09	RUSTICALI RICCARDO Via dei Poggi, 38/A 48100 Ravenna (RA)	02116490398	Sostituzione del motore.	€ 42.300,00	
2	2 AP 09	CIAPPINI CLAUDIO Via Camane, 51 48015 Cervia (RA)	01347840397	Sostituzione motori, impianto elettrico e ristrutturazione tettola e cabina.	€ 85.667,00	
3	3 AP 09	GORI ANDREA Via Ravizza, 5 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02220690404	Sostituzione apparato motore.	€ 22.238,20	
4	4 AP 09	BARILARI GINO Via Calabria, 34 47838 Riccione (RN)	01242810404	Sostituzione motore.	€ 10.312,25	
5	5 AP 09	PARISI SALVATORE Via Patrignani, 5 44029 Comacchio (FE)	01518480387	Costruzione di un tamburo avvolgicavo, installazione di invertitore e di un'elica.	€ 18.500,00	
6	6 AP 09	VASINI GILBERTO Via Egeo, 34/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	01388630400	Ricostruzione scafo, installazione impianto idraulico ed elettrico.	€ 7.127,44	
7	7 AP 09	VASINI GIULIANO Via Egeo, 10 7814 Bellaria-Igea Marina (RN)	01822810402	Acquisto di invertitore, nuovo impianto elettrico, radar verricello salpanasse/salpareti.	€ 6.867,44	

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
8	8 AP 09	CASALI ANTONIO Via Monteverdi, 24 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00702100406	Installazione di impianto idraulico e radar.	€ 7.860,00
9	9 AP 09	QUADRELLI ADRIANO Via dei Saraceni, 16 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02086720402	Installazione cabina pilotaggio, completa di impianto elettrico, impianto idraulico.	€ 42.500,00
10	10 AP 09	CASALI FRANCO Via Vipacco, 15 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00855810404	Sostituzione impianto idraulico.	€ 5.920,00
11	11 AP 09	ORION SNC di Vasini Gabriele e Grillo Angelo Via Noli, 3 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03757440403	Sostituzione di gruppo invertitore, installazione coppia di serbatoi e salpanasse.	€ 7.901,96
12	12 AP 09	GIULIANELLI ITALO E TONINI ALBA SNC Via Mondovi, 26 47838 Riccione (FC)	82004340400	Acquisto di radar con antenna.	€ 6.000,00
13	13 AP 09	BALDASSARRI GILDO Via Montello, 20 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02263590404	Realizzazione cabina con tettola, impianto elettrico e idraulico, pompa acqua vorngolaia, pompa idraulica, ingranaggi, vasconi, radar, plotter, coclee e elica.	€ 88.965,00
14	14 AP 09	ROSSI SILVIO E C. Società in Nome Collettivo Via Cherso, 7 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03116610407	Riparazione scafo con sostituzione parte fasciame, cavalletto prua, radar, plotter, elica.	€ 38.803,22

N. PRO O GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
15	15 AP 09	CESCHI OMAR & C. SAS Via Amerigo Vespucci, 5 47030 San Mauro Pascoli (FC)	03531530404	Installazione impianto idraulico e elettrico, pilota automatico, pompa pilota, comandi, plotter, verricello con accoppiatore e invertitore.	€ 39.163,48
16	16 AP 09	BARBERINI RENZO & C. Snc Via Torre, 96 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00700000409	Acquisto plotter, impianto elettrico, installazione di un fabbricatore di ghiaccio e frigorifero.	€ 19.756,00
17	17 AP 09	CASALI STEFANO Via Ravenna, 228/T 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02451450403	Installazione apparato motore completo di avviamento elettrico, quadri strumenti digitali e invertitore.	€ 33.220,00
18	18 AP 09	BAFINI di Rossi Aurelio e Silvio Società in Nome Collettivo Via Torre, 71/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03130880408	Ristrutturazione dell'imbarcazione, acquisto di radar, GPS, verricello e vascone raccogli vongole.	€ 56.562,00
19	19 AP 09	LORENZINI EDIZIANO Via Rubicone, 28 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00849480405	Installazione apparato motore entroborso diesel completo di pannello strumenti, intercooler, elica a quattro pale e nuovo impianto idraulico.	€ 39.482,00
20	20 AP 09	CUCCHI RICCARDO Via Marina, 70 47030 San Mauro Pascoli (FC)	00833620404	Installazione di impianto idraulico completo di basamento, tubazioni e telecomando.	€ 5.920,00
21	21 AP 09	BARBERINI RENATO & C. Snc Via Torre, 79/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03292690405	Installazione di 4 serbatoi.	€ 26.500,00

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
22	22 AP 09	PICCOLI MAURO Via Torre, 71/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03650550407	Installazione impianto idraulico con frizione elettromagnetica, radar, plotter, timoneria idraulica e pompa timoniera.	€ 9.273,57
23	23 AP 09	PANETTO FERNANDO & C. Snc Via Pavirana, 3140 47023 Cesena (FC)	03101090409	Installazione radar, plotter, pilota automatico.	€ 8.004,00
24	24 AP 09	ADRIATICA SNC di Sama Daniele e Valentini Maurizio Via Piero Gobetti, 1 48015 Cervia (RA)	01475350391	Ristrutturazione impianto elettrico, sostituzione 2 serbatoi, 2 eliche, boccaporto, alberino, radar, 2 timoni, pompa acqua, leve comando.	€ 28.981,84
25	25 AP 09	BAILETTI GILBERTO & C. Snc Via A. Costa, 60 47841 Cattolica (RN)	01233150406	Vasca raccogli vongole, 2 serbatoi per acqua e rinforzi bande dello scafo.	€ 12.667,00
26	26 AP 09	BARTOLI ALESSANDRO & PERLINI DAVIDE Via Tavullia, 68 47842 San Giovanni in Marignano (RN)	01297520403	Radar, ecosonda, acquisto di un motore idraulico per verricello e vasca raccolta vongole.	€ 23.250,00
27	27 AP 09	COLA FRANCESCO & C. Snc Via E. Toti, 2 47841 Cattolica (RN)	03301510404	Acquisto di plotter, pulisci reti ed elica.	€ 5.520,00
28	28 AP 09	VALENTINI EZIO & C. Snc Via E. Toti, 2 47841 Cattolica (RN)	00898960414	Allungamento asse con appoppamento dell'elica e del timone.	€ 31.762,00

N. PRO O GR.	N. IDENTIFICATIV O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
29	29 AP 09	BENEVENTI FABRIZIO Via Bartolotti, 6 48023 Ravenna (RA)	01402650384	Acquisto di 2 motori, invertitore completo, 2 timoni, 2 eliche, 2 assi e verricello.	€ 69.260,00
30	30 AP 09	POLINI MARE SRL Via F.lli Bandiera, 3 47042 Cesenatico (FC)	03529080404	Ammodernamento del motopeschereccio: sostituzione verricello e plotter cartografico.	€ 17.560,00
31	31 AP 09	PESCA AZZURRA di Pallotta Domenico & C. SNC Via G. Matteotti, 20 44022 Comacchio (FE)	00663530384	Ristrutturazione dell'imbarcazione.	€ 41.780,00
32	32 AP 09	CEVOLI FABIO & C. SNC Via Mondovi, 6 47838 Riccione (FC)	02378820407	Adeguamento strumentazioni di bordo e sostituzione del radar.	€ 5.374,00
33	33 AP 09	PESCA AZZURRA di Pallotta Domenico & C. SNC Via G. Matteotti, 20 44022 Comacchio (FE)	00663530384	Ristrutturazione dell'imbarcazione.	€ 33.670,00
34	34 AP 09	GIANELLA DANIELE E LUIGI SNC Via Don Minzoni, 8 44020 Goro (FE)	00816570386	Acquisto apparecchiature elettroniche.	€ 6.001,00
35	35 AP 09	PAVANI LUCA Via E. Albergini, 13 44020 Goro (FE)	01067360386	Consolidamento scafo, ricostruzione tuga poppiera, timoneria idraulica, impianto elettrico, serbatoi in ferro, apparecchiature elettroniche, verricello frigo.	€ 89.724,40

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
36	36 AP 09	GENARI ANTONIO Via Papa Giovanni XXIII, 20 44020 Goro (FE)	00456950385	Acquisto invertitore con parastrappi per ammodernamento motopesca.	€ 11.000,00
37	37 AP 09	CONVENTI CLAUDIO Via Gorino, 98 44020 Goro (FE)	01088430382	Ricostruzione scafo, banda e fianco, realizzazione di impianto idraulico, elettrico, acquisto di apparecchiature elettroniche.	€ 32.602,95
38	38 AP 09	BALLARINI LUIGI MARIO Via A. Moro, 37 44020 Goro (FE)	00938890381	Acquisto invertitore con parastrappi, elica e serbatoi.	€ 10.500,00
39	39 AP 09	TAGLIATI CARLO Via Gorino, 207 44020 Goro (FE)	01147950388	Acquisto verricello completo di apparecchiatura elettronica.	€ 21.904,00
40	40 AP 09	MORRITTI MICHELE & C. Via E. Toi, 2 47841 Cattolica (RN)	02040990406	Acquisto di verricello a tre tamburi.	€ 16.200,00
41	41 AP 09	TUROLA LUIGI Via F.lli Cervi, 74 44020 Goro (FE)	00458300381	Acquisto e installazione invertitore.	€ 14.365,00
42	42 AP 09	BRANDI ALESSANDRO Via Torre, 71/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03514980409	Installazione elica, sostituzione impianto elettrico, con batterie e pompe di sentina e ristrutturazione parziale scafo.	€ 6.083,75
43	43 AP 09	MA.FI. di Mancuso Luca & C. SAS Via Ca' da Mosto, 3 47042 Cesenatico (FC)	03678720404	Sostituzione elica motopeschereccio.	€ 5.500,00

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
44	44 AP 09	RICCI GIOVANNI & C. Snc Via Ivo Oliveti, 39 47900 Rimini (RN)	00812100402	Selezioneatrice vongole, costruzione ringhiera, motore idraulico, pompa idraulica, alette stabilizzatrici, motore oleodinamico.	€ 19.531,80
45	45 AP 09	GASPERONI PRIMO CLAUDIO E GASPERONI MAURO SNC Via Chisimaio, 4 47900 Rimini (RN)	02137130403	Installazione nuovo impianto per draga idraulica, albero portaelica, autopilota, radar e riduttore/ invertitore.	€ 28.185,00
46	46 AP 09	TOV di Giovanni Antonio Vasi e C. Via Gulli, 12 47900 Rimini (RN)	02211720400	Costruzione rullo di pompa, cavalletto per volante, porte in ferro, falchetti di prua, arcone di poppa, generatore di ghiaccio e di corrente per impianto di raffreddamento.	€ 89.140,00
47	47 AP 09	POLICARDI GIOVAN BATTISTA & C. Snc Via Sacramora, 73/C 47900 Rimini (RN)	01551820408	Realizzazione verricello e acquisto radar.	€ 52.600,00
48	48 AP 09	CAPPELLO E D'IPPOLITO SNC Via Lagomaggio, 64 47900 Rimini (RN)	02157420403	Acquisto compressore e accessori per impianto frigorifero e albero portaelica.	€ 14.081,19
49	49 AP 09	CALDERONI ANTONIO & LUIGI S.n.c. Via Piccinino, 3 47900 Rimini (RN)	01426560403	Acquisto di produttore ghiaccio, plotter e accessori.	€ 41.500,00

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
50	50 AP 09	TOIO Il di Cevoli Vittorio & C. Snc Via Mondovi, 6 47838 Riccione (RN)	01065070409	Installazione pompa oleodinamica, tubazione per olio, riduttore, radar, bussola, monitor, verricello, elica, timone e staffe porta arco.	€ 29.792,00
51	51 AP 09	BACCHIANI ANDREA Strada della Romagna, 345 61100 Pesaro (PU)	02095490419	Sostituzione timone di poppa, installazione ricetrasmittente CB, puliscireti e cabina del plotter con antenna GPS.	€ 6.086,81
52	52 AP 09	CALDERONI ROLANDO & C. SNC Via N. Piccinino, 3 - 47900 Rimini (RN)	02575150400	Acquisto di macchina produttrice ghiaccio.	€ 34.300,00
53	53 AP 09	MONTANARI LEONELLO & C. SNC Via Vendermini, 8 47900 Rimini (RN)	00761660406	Ristrutturazione imbarcazione, rifacimento coperta, locale alloggi, cella frigorifera e cassero di prua.	€ 150.000,00
54	54 AP 09	DEL GESSO QUIRINO Via Santo Stefano, 5 61012 Gradara (PU)	00716440417	Radar, nuovo verricello, costruzione di capobanda, ristrutturazione cabina, tettoia e ponte coperta.	€ 36.553,43
55	55 AP 09	LAZZARA GIACOMO E CAPPELLO FRANCESCO SNC Via Lagomaggio, 64 44020 Rimini (RN)	01692410408	Ristrutturazione scafo e costruzione e installazione capodibanda in lamiera in acciaio.	€ 47.000,00
56	56 AP 09	ANTARES DI BELLA RIMINI SNC DI CEVOLI SEBASTIANO Via Mogadiscio, 9 47900 Rimini (RN)	00863550406	Ristrutturazione ponte di coperta, acquisto radar, GPS, draga idraulica, leve comandi, elettropompa, invertitore e selezionatore.	€ 38.097,70

N. PRO O GR.	N. IDENTIFICATIV O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
57	57 AP 09	ARLOTTI ELVIO E RINALDI ILIANA Via Stoccolma, 25 47900 Rimini (RN)	00950730408	Acquisto verricello e elica.	€ 13.185,00
58	58 AP 09	FEDERICI PIER LUIGI E C. Via Ortigara, 61 - 47900 Rimini (RN)	03734270402	Acquisto di verricelli salpanasse e salpanasse, puliscireti, selezionatrice e ristrutturazione parziale dello scafo.	€ 43.730,00
59	59 AP 09	SOC. SAPONI GIORGIO E LO CONTE ANDREA Via Pascoli, 18 47843 Misano Adriatico (RN)	02710350402	Acquisto radar, plotter, elica di prua.	€ 9.499,00
60	60 AP 09	SANGUEDOLCE GIUSEPPE & C. Snc Via Tartaglia, 24 47900 Rimini (RN)	00731320404	Acquisto di distributore rotan, verricello, radio W/HF e plotter, pompa di sentina, pompa idraulica, stazione di comando, modifica impianto idraulico, eliche e serbatoi.	€ 22.518,73
61	61 AP 09	MALACCARI ALBERTO Via F.lli Leurini, 1 47900 Rimini (RN)	03784920401	Acquisto albero portaelica, cavalletto, elica, verricello salpanasse, motore, plotter, motore distributore, ristrutturazione scafo, boccaporti, coperta, cassero di prora.	€ 84.360,00
62	62 AP 09	ALICE Snc di Parentignoti Damiano e Gessi Giuseppe Via Antinori, 19 47900 Rimini (RN)	02134940408	Acquisto di produttore ghiaccio, compressore cella frigo, gruppo sottocoperta e radar.	€ 46.911,00
63	63 AP 09	RUSSO MICHELE Via Marecchiese, 38 61018 San Leo (PU)	02361620418	Acquisto verricello salpanasse, GPS, radar e plotter, realizzazione ringhiera e ristrutturazione ponte di coperta.	€ 11.219,50

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
64	64 AP 09	NADIA di Gianni Guido & C. Via Pesaro, 6 47838 Rimini (RN)	01814520407	Ristrutturazione scafo, rifacimento impianto elettrico, acquisto motore oleodinamico, azionatore, elica e radar.	€ 35.488,59
65	65 AP 09	FRANCIONI ADAMO & C. Snc Via Mercurio, 9 47900 Rimini (RN)	02241390406	Acquisto di pilota automatico, gruppo idraulico, alternatore, radio WHF, batterie, invertitore, ristrutturazione scafo.	€ 10.177,58
66	66 AP 09	RICCARDO di Grossi Luigi e Grossi Daniele Sas Via Nicolini, 23 47900 Rimini (RN)	02080320407	Acquisto motore, rifacimento impianto elettrico, plotter, batterie, generatore, ristrutturazione ponte coperta e impianto di raffreddamento.	€ 158.455,75
67	67 AP 09	D'ORSI ROBERTO & C. S.a.s Via Acquario, 141 47900 Rimini (RN)	02240880407	Sostituzione capobanda, tavole e protezione giro di poppa, ristrutturazione plancia, costruzione locale uso ghiacciaia.	€ 43.790,00
68	68 AP 09	REAL di Corazza Alberto e C. Via Marecchiese, 250 47900 Rimini (RN)	01861310405	Acquisto impianto frigo, ristrutturazione scafo in coperta, sostituzione pannelli ponte superiore, tetto cabina, ringhiera perimetrale.	€ 55.837,70
69	69 AP 09	TONTINI ADRIANO E C. Via Foscolo, 19 - 47838 Riccione (RN)	03273180400	Acquisto di cavalletto di prua, cavalletto di poppa e pompa.	€ 15.430,00
70	70 AP 09	FERRARI FERRUCCIO E C. SNC Via G. da Verazzano, 10 47841 Cattolica (RN)	01227910401	Allungamento asse con appoppamento dell'elica e del timone.	€ 16.874,63
71	71 AP 09	CECCHINI ANGELO & FIGLI Snc Via A. Costa, 63 47841 Cattolica (RN)	02673820409	Alette stabilizzatrici.	€ 7.500,00

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO O PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	INVESTIMENTO RICHIESTO
72	72 AP 09	MASCARUCCI MAURIZIO Via Torrente, 8 47841 Cattolica (RN)	03530600406	Acquisto di una ringhiera, capo banda e salvapareti, 2 carrucole.	€ 5.750,00
73	73 AP 09	MORRITTI FRANCESCO & C. Via A. Costa, 63 47841 Cattolica (RN)	01998480402	Acquisto verricello, cavalletto di prua, 2 serbatoi gasolio, vasca vongole, impianto elettrico.	€ 41.725,09
74	74 AP 07	SPUNTA L'ALBA di Palazzi Sebastiano e Francesco & C. Snc Via A. Costa, 63 47841 Cattolica (RN)	01926530401	Installazione serbatoio e impianto frigorifero per la produzione di acqua fredda.	€ 9.270,00
75	75 AP 08	GIOVANNINA snc di Ercoles Vanna & C. Via Ferrata Nord, 85 61100 Pesaro (PU)	00727390403	Appoppamento dell'elica e del timone.	€ 16.874,63
76	76 AP 09	TURRI CLODOMIRO Via Trombini Eliseo, 22 44020 Goro (FE)	01020180384	Acquisto 4 serbatoi gasolio, impianto gasolio.	€ 16.800,00
TOTALE					€ 2.364.814,63

ALLEGATO 2) - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO FEP 2007-2013 - ASSE 1 - MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA' - BANDO ANNUALITA' 2009												
POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UE NATANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	29 AP 09	BENEVENTI FABRIZIO Via Bartolotti, 6 48023 Ravenna (RA)	01402650384	Acquisto 2 motori, inventore completo, 2 timoni, 2 eliche, 2 assi e verricello.	18766	€ 69.260,00	€ 13.852,00	€ 11.081,60	€ 2.770,40	€ 27.704,00	13	
2	60 AP 09	SANGUEDOLCE GIUSEPPE & C. Snc Via Tartaglia, 24 47900 Rimini (RN)	00731320404	Acquisto di distributore rotan, verricello, radio WHF e plotter, pompa di sentina, pompa idraulica, stazione di comando, modifica impianto idraulico, eliche e serbatoi.	12791	€ 22.378,00	€ 4.475,60	€ 3.580,48	€ 895,12	€ 8.951,20	11	
3	2 AP 09	CIAPPINI CLAUDIO Via Campane, 51 48015 Cervia (RA)	01347840397	Sostituzione motori, impianto elettrico e ristrutturazione tettoia e cabina.	18489	€ 71.867,00	€ 14.373,40	€ 11.498,72	€ 2.874,68	€ 28.746,80	10	
4	62 AP 09	ALICE SNC di Parentignoti Damiano e Gesai Giuseppina Via Antinori, 19 47900 Rimini (RN)	02134940408	Acquisto di produttore ghiaccio, compressore cella frigo, giuppo sottocoperta e radar.	18436	€ 46.911,00	€ 9.382,20	€ 7.505,76	€ 1.876,44	€ 18.764,40	10	
5	3 AP 09	GORI ANDREA Via Ravizza, 5 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02220690404	Sostituzione apparato motore.	19410	€ 22.049,00	€ 4.409,80	€ 3.527,84	€ 881,96	€ 8.819,60	10	
6	39 AP 09	TAGLIATI CARLO Via Gorino, 207 44020 Goro (FE)	01147950388	Acquisto verricello completo di apparecchiatura elettronica.	2448	€ 21.904,00	€ 4.380,80	€ 3.504,64	€ 876,16	€ 8.761,60	10	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENATANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
7	4 AP 09	BARILARI GINO Via Calabria, 34 47838 Riccione (RN)	01242810404	Sostituzione motore.	22786	€ 10.287,00	€ 2.057,40	€ 1.645,92	€ 411,48	€ 4.114,80	10	
8	53 AP 09	MONTANARI LEONELLO & C. SNC Via Vendemini, 8 47900 Rimini (RN)	00761660406	Ristrutturazione imbarcazione, rifacimento coperta, locale alloggi, cella frigorifera e cassero di pua.	12739	€ 150.000,00	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00	€ 60.000,00	9	
9	35 AP 09	PAVANI LUCA Via E. Alberghini, 13 44020 Goro (FE)	01067360386	Consolidamento scafo, ricostruzione tuga poppiera, timoneria idraulica, impianto elettrico, serbatoi in ferro, apparecchiature elettroniche, verricello, frigo.	12229	€ 85.387,00	€ 17.077,40	€ 13.661,92	€ 3.415,48	€ 34.154,80	9	
10	58 AP 09	FEDERICI PIER LUIGI E C. Via Ortigara, 61 47900 Rimini (RN)	03734270402	Acquisto di verricelli salpareti e salpanasse, puliscriti, selezionatrice e ristrutturazione parziale dello scafo.	12782	€ 43.730,00	€ 8.746,00	€ 6.996,80	€ 1.749,20	€ 17.492,00	9	
11	66 AP 09	RICCARDO di Grossi Luigi e Grossi Daniele Sas Via Nicolini, 23 47900 Rimini (RN)	02080320407	Acquisto motore, rifacimento impianto elettrico, pouter, batterie, generatore, ristrutturazione ponte coperta e impianto di raffreddamento.	18010	€ 157.034,00	€ 18.441,30	€ 14.753,04	€ 3.688,26	€ 36.882,60	8	di cui € 129.655,00 al 20% = 25.931,00 € 27.379,00 al 40% = 10.951,60
12	27 AP 09	COLA FRANCESCO & C. Snc E. Toti, 2 47841 Via Cattolica (RN)	03301510404	Acquisto di pouter, puliscriti reti ed elica.	19207	€ 5.520,00	€ 1.104,00	€ 883,20	€ 220,80	€ 2.208,00	8	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
13	46 AP 09	TOV di Giovanni Antonio Vasi e C. Via Gulli, 12 47900 Rimini (RN)	0221720400	Costruzione rullo di pompa, cavalletto per volante, porte in ferro, falchetti di prua, arcone di poppa, generatore di ghiaccio e di corrente per impianto di raffreddamento.	12737	€ 88.480,00	€ 17.696,00	€ 14.156,80	€ 3.539,20	€ 35.392,00	7	
14	67 AP 09	D'ORSI ROBERTO & C. S.a.s Via Acquario, 141 47900 Rimini (RN)	02240880407	Sostituzione capobanda, tavole e protezione giro di poppa, ristrutturazione plancia, costruzione locale uso ghiacciaia.	13148	€ 43.790,00	€ 8.758,00	€ 7.006,40	€ 1.751,60	€ 17.516,00	7	
15	54 AP 09	DEL GESSO QUIRINO Via Santo Stefano, 5 61012 Gradara (PU)	00716440417	Radar, nuovo verricello, costruzione di capobanda, ristrutturazione cabina, tettaia e ponte coperta.	967	€ 35.002,00	€ 7.000,40	€ 5.600,32	€ 1.400,08	€ 14.000,80	7	
16	26 AP 09	BARTOLI ALESSANDRO & PERLINI DAVIDE Via Tavullia, 68 47842 San Giovanni in Marignano (RN)	01297520403	Radar, ecosonda, acquisto di un motore idraulico per verricello e vasca raccolta vongole.	19599	€ 20.633,00	€ 4.126,60	€ 3.301,28	€ 825,32	€ 8.253,20	7	
17	30 AP 09	POLINI MARE SRL Via F.lli Bandiera, 3 47042 Cesenatico (FC)	03529080404	Ammodernamento del motopeschereccio: sostituzione verricello e plotter cartografico.	13115	€ 17.440,00	€ 3.488,00	€ 2.790,40	€ 697,60	€ 6.976,00	7	
18	40 AP 09	MORRITTI MICHELE & C. Via E. Toti, 2 47841 Cattolica (RN)	02040990406	Acquisto di verricello a tre tamburi.	980	€ 16.200,00	€ 3.240,00	€ 2.592,00	€ 648,00	€ 6.480,00	7	
19	24 AP 09	ADRIATICA SNC di Sama Daniele e Valentini Maurizio Via Piero Gobetti, 1 48015 Cervia (RA)	01475350391	Ristrutturazione impianto elettrico, sostituzione 2 serbatoi, 2 eliche, boccaporto, albero radar, 2 timoni, pompa acqua, leve comando.	13156	€ 14.481,00	€ 2.896,20	€ 2.316,96	€ 579,24	€ 5.792,40	7	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENATANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTITO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
20	38 AP 09	BALLARINI LUIGI MARIO Via A. Moro, 37 44020 Goro (FE)	00938890381	Acquisto invertitore con parastoppi, elica e serbatoi.	12173	€ 10.500,00	€ 2.100,00	€ 1.680,00	€ 420,00	€ 4.200,00	7	
21	47 AP 09	POLICARDI GIOVANNI BATTISTA & C. Snc Via Sacramora, 73C 47900 Rimini (RN)	01551820408	Realizzazione verricello e acquisto radar.	19032	€ 52.600,00	€ 10.520,00	€ 8.416,00	€ 2.104,00	€ 21.040,00	6	
22	52 AP 09	CALDERONI ROLANDO & C. SNC Via N. Piccinno, 3 47900 Rimini (RN)	02575150400	Acquisto di macchina produttrice ghiaccio.	19239	€ 34.300,00	€ 6.860,00	€ 5.488,00	€ 1.372,00	€ 13.720,00	6	
23	51 AP 09	BACCHIANI ANDREA Strada della Romagna, 345 61100 Pesaro (PU)	02095490419	Sostituzione timone di poppa, installazione ricestranmittente CB, puliscrati e cabina del plotter con antenna GPS.	19458	€ 5.950,00	€ 1.190,00	€ 952,00	€ 238,00	€ 2.380,00	6	
24	68 AP 09	REAL di Corazza Alberto e C. Via Marechiese, 250 47900 Rimini (RN)	01861310405	Acquisto impianto frigo, ristrutturazione scafo in coperta, sostituzione pannelli ponte superiore, letto cabina, ringhiera perimetrale.	10105	€ 54.887,00	€ 10.977,40	€ 8.781,92	€ 2.195,48	€ 21.954,80	5	
25	56 AP 09	ANTARES DI BELLA RIMINI SNC DI CEVOLI SEBASTIANO Via Mogadiscio, 9 47900 Rimini (RN)	00863550406	Ristrutturazione ponte di coperta, acquisto radar, GPS, draga idraulica, leve comandi, elettropompa, invertitore e selezionatore.	19036	€ 37.898,00	€ 7.579,60	€ 6.063,68	€ 1.515,92	€ 15.159,20	5	
26	64 AP 09	NADIA di Gianni Guido & C. Via Pesaro, 6 47838 Rimini (RN)	01814520407	Ristrutturazione scafo, rifacimento impianto elettrico, acquisto motore oleodinamico, azionatore, elica e radar.	12771	€ 34.748,00	€ 6.949,60	€ 5.559,68	€ 1.389,92	€ 13.899,20	5	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENATANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
27	50 AP 09	TOIO II di Cavoli Vittorio & C. Snc Via Mondovi, 6 47838 Riccione (RN)	01065070409	Installazione pompa oleodinamica, tubazione per olio, riduttore, radar, bussola, monitor, verricello, elica, timone e staffe porta arco.	17668	€ 25.232,00	€ 5.046,40	€ 4.037,12	€ 1.009,28	€ 10.092,80	5	
28	57 AP 09	ARLOTTI ELVIO E RIMALDI ILLANA Via Stoccolma, 25 47900 Rimini (RN)	00950730408	Acquisto verricello e elica.	12810	€ 13.185,00	€ 2.637,00	€ 2.109,60	€ 527,40	€ 5.274,00	5	
29	37 AP 09	CONVENTI CLAUDIO Via Gorino, 98 44020 Goro (FE)	01088430382	Ricostruzione scafo, banda e fianco, realizzazione di impianto idraulico, elettrico, acquisto di apparecchiature elettroniche.	2553	€ 9.201,00	€ 1.840,20	€ 1.472,16	€ 368,04	€ 3.680,40	5	
30	49 AP 09	CALDERONI ANTONIO & LUIGI S.n.c. Via Piccinino, 3 47900 Rimini (RN)	01426560403	Acquisto di produttore ghiaccio, plotter e accessori.	24806	€ 41.500,00	€ 8.300,00	€ 6.640,00	€ 1.660,00	€ 16.600,00	4	
31	45 AP 09	GASPERONI PRIMO CLAUDIO E GASPERONI MAURO SNC Via Chisinaio, 4 47900 Rimini (RN)	02137130403	Installazione nuovo impianto per draga idraulica, albero portaelica, autoplotter, radar e riduttore/ invertitore.	12802	€ 28.185,00	€ 5.637,00	€ 4.509,60	€ 1.127,40	€ 11.274,00	4	
32	28 AP 09	VALENTINI EZIO & C. Snc Via E. Toti, 2 47841 Cattolica (RN)	00898960414	Allungamento asse con appoppamento dell'elica e del timone.	19169	€ 27.090,00	€ 5.418,00	€ 4.334,40	€ 1.083,60	€ 10.836,00	4	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENATANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
33	44 AP 09	RICCI GIOVANNI & C. Snc Via Ivo Oliveti, 39 47900 Rimini (RN)	00812100402	Selezioneatrice vongole, costruzione ringhiera, motore idraulico, pompa idraulica, alette stabilizzatrici, motore oleodinamico.	12793	€ 18.585,00	€ 3.717,00	€ 2.973,60	€ 743,40	€ 7.434,00	4	
34	74 AP 09	SPUNTA L. ALBA di Palazzi Sebastiano e Francesco & C. Snc Via A. Costa, 63 47841 Cattolica (RN)	01926530401	Installazione serbatoio e impianto frigorifero per la produzione di acqua fredda.	12856	€ 9.000,00	€ 1.800,00	€ 1.440,00	€ 360,00	€ 3.600,00	4	
35	34 AP 09	GIANELLA DANIELE E LUIGI SNC Via Don Minzoni, 8 44020 Goro (FE)	00816570386	Acquisito apparecchiature elettroniche.	12108	€ 6.001,00	€ 1.200,20	€ 960,16	€ 240,04	€ 2.400,40	4	
36	12 AP 09	GIULIANELLI ITALO E TONINI ALBA SNC Via Mondovi, 26 47838 Riccione (FC)	82004340400	Acquisito di radar con antenna.	13016	€ 6.000,00	€ 1.200,00	€ 960,00	€ 240,00	€ 2.400,00	4	
37	32 AP 09	CEVOLI FABIO & C. SNC Via Mondovi, 6 47838 Riccione (FC)	02378820407	Adeguamento strumentazioni di bordo e sostituzione del radar.	19144	€ 5.374,00	€ 1.074,80	€ 859,84	€ 214,96	€ 2.149,60	4	
38	55 AP 09	LAZZARA GIACOMO E CAPPELLO FRANCESCO SNC Via Lagonnagio, 64 44020 Rimini (RN)	01692410408	Ristrutturazione scafo e costruzione e installazione capodibanda in lamiera in acciaio.	12773	€ 47.000,00	€ 9.400,00	€ 7.520,00	€ 1.880,00	€ 18.800,00	3	
39	41 AP 09	TUROLA LUIGI Via F.lli Cervi, 74 44020 Goro (FE)	004583300381	Acquisito e installazione inventore.	12210	€ 13.823,00	€ 2.764,60	€ 2.211,68	€ 552,92	€ 5.529,20	3	
40	25 AP 09	BAILETTI GILBERTO & C. Snc Via A. Costa, 60 47841 Cattolica (RN)	01233150406	Vasca raccogli vongole, 2 serbatoi per acqua e rinforzi bande dello scafo.	19125	€ 12.237,00	€ 2.447,40	€ 1.957,92	€ 489,48	€ 4.894,80	3	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UENANTE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
41	75 AP 09	GIOVANNINA Snc di Ercoles Vanna & C. Via Ferrara Nord, 85 61100 Pesaro (PU)	00727390403	Appoppamento dell'elica e del timone.	24543	€ 7.399,00	€ 1.479,80	€ 1.183,84	€ 295,96	€ 2.959,60	3	
42	65 AP 09	FRANCIONI ADAMO & C. Snc Via Mercurio, 9 47900 Rimini (RN)	02241390406	Acquisto di pilota automatico, gruppo idraulico, alternatore, radio W/H-F, batterie, inventore, ristrutturazione scafo.	16913	€ 10.068,00	€ 2.013,60	€ 1.610,88	€ 402,72	€ 4.027,20	2	
43	70 AP 09	FERRARI FERRUCCIO E C. Via G. da Verazzano, 10 47841 Cattolica (RN)	01227910401	Allungamento asse con appoppamento dell'elica e del timone.	19118	€ 7.399,00	€ 1.479,80	€ 1.183,84	€ 295,96	€ 2.959,60	2	
44	48 AP 09	CAPPELLO E DIIPPOLITO SNC Via Lagonnagio, 64 47900 Rimini (RN)	02157420403	Acquisto compressore e accessori per impianto frigorifero e albero portaelica.	26147	€ 14.081,00	€ 2.816,20	€ 2.252,96	€ 563,24	€ 5.632,40	1	
45	59 AP 09	SOC. SAPONI GIORGIO E LO CONTE ANDREA Via Pascoli, 18 47843 Misano Adriatico (RN)	02710350402	Acquisto radar, plotter, elica di prua.	25090	€ 9.499,00	€ 1.899,80	€ 1.519,84	€ 379,96	€ 3.799,60	1	
46	72 AP 09	MASCARUCCI MAURIZIO Via Torrente, 8 47841 Cattolica (RN)	03530600406	Acquisto di una ringhiera, capo banda e salvapareti, 2 carrucole.	26221	€ 5.750,00	€ 1.150,00	€ 920,00	€ 230,00	€ 2.300,00	1	
47	5 AP 09	PARISI SALVATORE Via Patignani, 5 44029 Comacchio (FE)	01518480387	Costruzione di un tamburo avvolgicavo, installazione di inventore e di un'elica.	25364	€ 18.500,00	€ 3.700,00	€ 2.960,00	€ 740,00	€ 7.400,00	0	

POSIZIONE	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART. I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UE NATANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RER	TOTALE CONTRIBUTO	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
48	71 AP 09	CECCHINI ANGELO & FIGLI Snc Via A. Costa, 63 47841 Cattolica (RN)	02673820409	Alette stabilizzatrici.	25008	€ 7.500,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 300,00	€ 3.000,00	0	
					TOTALI	€ 1.515.845,00	€ 290.203,50	€ 232.162,80	€ 58.040,70	€ 580.407,00		

ALLEGATO 3) - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI - FEP 2007-2013 - ASSE 1 - MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA' - BANDO ANNUALITA' 2009						
N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UE NATANTE	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1	1 AP 09	RUSTICALI RICCARDO Via dei Poggi, 38/A 48100 Ravenna (RA)	02116490398	Sostituzione del motore.	26301	Domanda non ammessa a finanziamento in quanto l'investimento ammissibile è inferiore ad €5.000,00, ammontare minimo ammissibile (Bando del. 762/1/2009 punto 10.2).
2	6 AP 09	VASINI GILBERTO Via Egeo, 34/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	01388630400	Ricostruzione scafo, installazione impianto idraulico ed elettrico.	13135	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando del. 762/1/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
3	7 AP 09	VASINI GIULIANO Via Egeo, 10 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	01822810402	Acquisto di inventore, nuovo impianto elettrico, radar, verricello salpanasse/salpareti.	13142	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando del. 762/1/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
4	8 AP 09	CASALI ANTONIO Via Monteverdi, 24 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00702100406	Installazione di impianto idraulico e radar.	20546	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando del. 762/1/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
5	9 AP 09	QUADRELLI ADRIANO Via dei Saraceni, 16 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02086720402	Installazione cabina pilotaggio, completa di impianto elettrico, impianto idraulico.	13149	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando del. 762/1/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
6	10 AP 09	CASALI FRANCO Via Vipacco, 15 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00855810404	Sostituzione impianto idraulico.	20545	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando del. 762/1/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UE NATANTE	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
7	11 AP 09	ORION SNC di Vasini Gabriele e Grillo Angelo Via Noli, 3 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03757440403	Sostituzione di gruppo invertitore, installazione coppia di serbatoi e selpanasse.	13133	Domanda non ammessa in quanto non soddisfa il requisito di ammissibilità come espressamente previsto al punto 6.2 del Bando Determina n.7621/2009 - Allegato 1 (è stata allegata autocandidatura attestante di non aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda).
8	13 AP 09	BALDASSARRI GILDO Via Montello, 20 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02263590404	Realizzazione cabina con tettola, impianto elettrico e idraulico, pompa acqua vortogiala, pompa idraulica, ingranni, vasconi, radar, plotter, coclee e elica.	13150	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
9	14 AP 09	ROSSI SILVIO E C. Società in Nome Collettivo Via Cherso, 7 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03116610407	Riparazione scato con sostituzione parte fasciame, cavalletto prua, radar, plotter, elica.	17617	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
10	15 AP 09	CESCHI OMAR & C. SAS Via Amerigo Vespucci, 5 47030 San Mauro Pascoli (FC)	03531530404	Installazione impianto idraulico e elettrico, pilota automatico, pompa pilota, comandi, plotter, verricello con accoppiatore e invertitore.	13113	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
11	16 AP 09	BARBERINI RENZO & C. Snc Via Torre, 96 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00700000409	Acquisto plotter, impianto elettrico, installazione di un fabbricatore di ghiaccio e frigorifero.	18196	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
12	17 AP 09	CASALI STEFANO Via Ravenna, 228/T 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	02451450403	Installazione apparato motore completo di avviamento elettrico, quadri strumenti digitali e invertitore.	19605	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENATANTE	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
13	18 AP 09	BAFINI di Rossi Aurelio e Silvio S.n.c. Via Torre, 71/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03130880408	Ristrutturazione dell'imbarcazione, acquisto di radar, GPS, verricello e vascone raccogli vongole.	14508	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
14	19 AP 09	LORENZINI EDIZIANO Via Rubicone, 28 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	00849480405	Installazione apparato motore entrobordo diesel completo di pannello strumenti, interc cooler, elica a quattro pale e nuovo impianto idraulico.	19356	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
15	20 AP 09	CUCCHI RICCARDO Via Marina, 70 47030 San Mauro Pascoli (FC)	00833620404	Installazione di impianto idraulico completo di basamento, tubazioni e telecomando.	18568	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
16	21 AP 09	BARBERINI RENATO & C. Snc Via Torre, 79/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03292690405	Installazione di 4 serbatoi.	12179	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
17	22 AP 09	PICCOLI MAURO Via Torre, 71/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03650550407	Installazione impianto idraulico con frizione elettromagnetica, radar, plotter, timoneria idraulica e pompa timoniera.	18737	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)
18	23 AP 09	PANETTO FERNANDO & C. Snc Via Pavirana, 3140 47023 Cesena (FC)	03101090409	Installazione radar, plotter, pilota automatico.	2391	Domanda non ammessa in quanto incompleta, come espressamente previsto all'ultimo capoverso del punto 4 del bando det. 7621/2009 - Allegato. 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.1 (relazione descrittiva dell'iniziativa particolareggiata)

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UE NATANTE	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
19	31 AP 09	PESCA AZZURRA di Pallotta Domenico & C. SNC Via G. Matteotti, 20 44022 Comacchio (FE)	00663530384	Ristrutturazione dell'imbarcazione.	11668	Domanda non ammessa in quanto difforme rispetto a quanto previsto dal Bando (Determina n. 762/1/2009), ultimo capoverso del punto 4 dell' allegato 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.17 (certificato di iscrizione della CCIAA in originale) bensì la visura CCIAA che non riporta lo stato non fallimentare dell'impresa requisito indispensabile per l'ammissibilità così come espressamente previsto al punto 6 a (assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata).
20	33 AP 09	PESCA AZZURRA di Pallotta Domenico & C. SNC Via G. Matteotti, 20 44022 Comacchio (FE)	00663530384	Ristrutturazione dell'imbarcazione.	11669	Domanda non ammessa in quanto difforme rispetto a quanto previsto dal Bando (Determina n. 762/1/2009), ultimo capoverso del punto 4 dell' allegato 1. Più precisamente non è stata allegata la documentazione relativa al punto 7.17 (certificato di iscrizione della CCIAA in originale) bensì la visura CCIAA che non riporta lo stato non fallimentare dell'impresa requisito indispensabile per l'ammissibilità così come espressamente previsto al punto 6 a (assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata).
21	36 AP 09	GENARI ANTONIO Via Papa Giovanni XXIII, 20 44020 Goro (FE)	00456950385	Acquisto inventore con parastroppi per ammodernamento motopesca.	18845	Domanda non ammessa in quanto non rispondente ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando (det. 762/1/2009) al punto 6.d e più precisamente il natante in oggetto è gravato da ipoteca come da estratto RNM/G.
22	42 AP 09	BRANDI ALESSANDRO Via Torre, 71/A 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)	03514980409	Installazione elica, sostituzione impianto elettrico, con battenti e pompe di sentina e ristrutturazione parziale scafo.	13091	Domanda non ammessa in quanto incompleta e difforme rispetto a quanto previsto dal bando (determina n. 762/1/2009) al punto 4 ultimo capoverso. In particolare : A) il natante è gravato da ipoteca come da estratto RNM/G (punto 6.d); B) non è stata allegata copia del Certificato di un Organismo di Classifica riconosciuto attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa proposta avente il natante un età superiore a 29 anni (punto 7.15); C) non è stata allegata la relazione descrittiva particolareggiata dell'iniziativa particolareggiata (punto 7.1).

N. PRO GR.	N. IDENTIFICATIVO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE ED INDIRIZZO	PART.I.V.A.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	N. UENATANTE	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
23	43 AP 09	MA.FI. di Mancuso Luca & C. SAS Via Ca' da Mosto, 3 47042 Cesenatico (FC)	03678720404	Sostituzione elica motopeschereccio.	12904	Domanda non ammessa in quanto trattasi di unità con età superiore a 29 anni e come indicato al Punto 7.15 del Bando. Determina n.7621/2009, non è stata allegata copia del Certificato di un Organismo di Classifica riconosciuto attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa proposta.
24	61 AP 09	MALACCARI ALBERTO Via F.lli Leirini, 1 47900 Rimini (RN)	03794920401	Acquisto albero portaelica, cavalletto, elica, verricello salpanasse, motore, plotter, motore distributore, ristrutturazione scafo, boccaporti, coperta, cassero di prora.	19404	Domanda non ammessa in quanto non soddisfa il requisito di ammissibilità previsto dal bando, determina n. 7621/2009 al punto 6.2. Non è stata allegata documentazione idonea a dimostrare, anche per il periodo antecedente l'iscrizione nel compartimento di Rimini che ha avuto luogo il 28/04/2009, che il natante oggetto di istanza abbia effettuato 75 gg. di pesca nei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda avvenuta il 29/09/2009.
25	63 AP 09	RUSSO MICHELE Via Marechiese, 38 61018 San Leo (PU)	02361620418	Acquisto verricello salpanasse, GPS, radar e plotter, realizzazione ringhiera e ristrutturazione ponte di coperta.	14552	Domanda non ammessa in quanto non soddisfa il requisito di ammissibilità previsto dal bando, determina n. 7621/2009 al punto 6.2. Non è stata allegata documentazione idonea a dimostrare, anche per il periodo antecedente l'iscrizione nel compartimento di Rimini che ha avuto luogo il 04/02/2009, che il natante oggetto di istanza abbia effettuato 75 gg. di pesca nei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda avvenuta il 29/09/2009.
26	69 AP 09	TONTINI ADRIANO E C. Via Foscolo, 19 47838 Riccione (RN)	03273180400	Acquisto di cavalletto di prua, cavalletto di poppa e pompa.	12797	Domanda non ammessa a finanziamento in quanto l'investimento ammissibile è inferiore ad €5.000,00, ammontare minimo ammissibile (Bando del. 7621/2009 punto 10.2).
27	73 AP 09	MORRITTI FRANCESCO & C. Via A. Costa, 63 47841 Cattolica (RN)	01998480402	Acquisto verricello, cavalletto di prua, 2 serbatoi gasolio, vasca vongole, impianto elettrico.	976	Domanda non ammessa in quanto non rispondente ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando (del. 7621/2009) al punto 6.d e più precisamente il natante in oggetto è gravato da ipoteca come da estratto RNMING.
28	76 AP 09	TURRI CLODOMIRO Via Trombini Eliseo, 22 44020 Goro (FE)	01020180384	Acquisto 4 serbatoi gasolio, impianto gasolio.	12200	Domanda non ammessa in quanto spedita il 30/09/2009 ossia oltre i termini stabiliti al punto 4 secondo capoverso del Bando del. 7621/2009, il quale prevede l'invio entro 40 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul B.U.R..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 25 MARZO 2010, N. 3107

Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60 DPR 756/1980 per ampliamento di edificio esistente tramite la sopraelevazione di una porzione di edificio sul lastrico solare in comune di Bologna Via Giuseppe Bentivoglio, 13 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, i lavori di ampliamento di un edificio esistente tramite la realizzazione di una sopraelevazione di una porzione di edificio sul lastrico solare di Via Giuseppe Bentivoglio n° 13 piano 5°, in comune di Bologna, distinto al CT/CF con il map. N° 192, foglio 740, nella fascia di rispetto della ferrovia Bologna-Portomaggiore, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica, e Sistemi di Mobilità ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3. Di stabilire inoltre quanto segue:

- L'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;
- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo "Permesso di Costruire" o depositare la Denuncia di "Inizio Attività"; scaduto inutilmente tale termine, la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

«E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80»;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Denuncia d'Inizio Attività (DIA), è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
 - il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
 - eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
 - la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
 - qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
 - all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
4. Di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
5. Di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 25 MARZO 2010, N. 3108

Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60 DPR 753/80 per ampliamento di un edificio esistente in comune di Zola Predosa (Bo), Via Risorgimento n. 362 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la realizzazione dell'ampliamento di un edificio esistente in comune di Zola Predosa (Bo) Via Risorgimento n° 362, distinto al CT/CF con il map. n° 79 sub 30, foglio 16, nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola, ad una distanza ridotta rispetto a quella prescritta dall'art. 49 del DPR 753/80, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica, e Sistemi di Mobilità ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art.

49 dello stesso DPR;

2. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3. Di stabilire inoltre quanto segue:

- l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;
- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo "Permesso di Costruire" o depositare la Denuncia di "Inizio Attività"; scaduto inutilmente tale termine, la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80";

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Denuncia d'Inizio Attività (DIA), è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- i limiti imposti dalla normativa sull'inquinamento acustico, ai sensi del D.P.R. 459/98, sono a carico del titolare del Permesso di Costruire o della Denuncia di Inizio Attività essendo la linea ferroviaria già esistente;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal pre-

sente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

- all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4. Di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5. Di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 25 MARZO 2010, N. 3110

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del Dpr 753/1980 relativamente al riposizionamento di 3 cartelli pubblicitari nel lotto individuato al foglio 21 mapp. 92 comune di S. Polo D'Enza (RE) lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano D'Enza

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, il riposizionamento di n°3 cartelli pubblicitari bifacciali, non luminosi presso il Comune di S. Polo d'Enza, nel lotto censito al Fg. 21 M.le 92, in fascia di rispetto della linea Reggio Emilia-Ciano d'Enza, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, in deroga all'art. 49 del DPR 753/80 ed ai sensi dell'art. 60;

2) di annullare, in quanto sostitutiva della presente, la determinazione dirigenziale n°. 11216 del 24/09/2008 richiamata nelle premesse;

3) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4) di stabilire quanto segue:

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa del manufatto in opera;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge, e l'immediata rimozione dei manufatti a carico del titolare della presente autorizzazione o aventi causa;
- All'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola, è affidata la verifica della corretta gestione del manufatto, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 29 MARZO 2010, N. 3258

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980 per la realizzazione di un edificio destinato ad autorimessa affiancato al fabbricato esistente

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento per la costruzione di un edificio destinato ad autorimessa affiancato al fabbricato esistente adibito ad uso residenziale da realizzarsi in Via Bruna Rossi, n. 4 località Baccanello nel comune di Guastalla distinto catastalmente al Fg. 19 mp. 175 nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie della D.G. Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o

ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3. di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Denuncia d'Inizio Attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

<E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80>;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Denuncia d'Inizio Attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;

- il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;

- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della regione Emilia Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

- all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 1 APRILE 2010, N. 3374

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80 relativamente alla costruzione di recinzione su strada con demolizione del tratto esistente sulle aree cortilive site in comune di Formigine lungo la Via Ascari, Via Per Sassuolo e Via Grandi distinte al catasto fabbricati con i mappali 688-843-37 del foglio 38 lungo la linea Modena-Sassuolo

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di recepire l'esecuzione di opere in difformità dalla concessione edilizia prat. n° 16855 del 19/01/1998 prot. n° 896, che consistono in variazioni interne, in un lieve innalzamento delle falde del tetto e nella realizzazione della recinzione ad una distanza minima dalla rotaia più vicina di m. 10,00 anziché di m. 11,40;

2) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, l'autorizzazione per nuova costruzione di recinzione su strada, con demolizione del tratto esistente, da realizzare a completamento delle opere di urbanizzazione primaria e con riferimento alla concessione edilizia prat. n° 16855 del 19/01/1998 prot. n° 896, nonché alla DIA n° 2258 del 17/06/1998, prot. n° 11283, sulle aree cortilive site in comune di Formigine (MO), lungo la Via Ascari, Via Per Sassuolo e Via Grandi, distinte al catasto fabbricati con i mappali 688-843-37 del foglio 38, in deroga all'art.49 del DPR 753/80 ed ai sensi dell'art. 60;

3) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4) di stabilire quanto segue:

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa del manufatto in opera;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni

competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- All'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola, è affidata la verifica della corretta gestione del manufatto, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 1 APRILE 2010, N. 3375

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 DPR 753/1980 relativamente alla sostituzione parziale della recinzione esistente, nel terreno sito in comune di Reggio Emilia, in Via Adua, distinto al catasto fabbricati al fg. 113 mapp. 422, lungo la linea Reggio Emilia-Guastalla

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la sostituzione parziale della recinzione esistente nel terreno sito in comune di Reggio Emilia (RE), in Via Adua, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio n°113, col Mapp. 422, nella fascia di rispetto della ferrovia Reggio Emilia – Guastalla, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR; tale autorizzazione fa riferimento a quanto riportato negli elaborati progettuali agli atti del Servizio Ferrovie della Direzione generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità al PG/2009/286603 del 15/12/2009, che prevede di sostituire l'esistente recinzione in paline e rete metallica, con nuova recinzione in pannelli prefabbricati in c.a. h. 2,50 mt., distante dalla più vicina rotaia mt. 6,42, a norma dell'art. 52 del DPR 753/80;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino

a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che i richiedenti, pena la decadenza della presente autorizzazione dovranno ottemperare alla seguente prescrizione:

- produrre, prima della realizzazione dell'opera e con riferimento alla necessità che l'opera sia realizzata a regola d'arte e con ogni accorgimento costruttivo idoneo ad assicurare la stabilità, il calcolo statico a firma di tecnico abilitato;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa del manufatto in opera;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale ri-

chiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

- All'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola, è affidata la verifica della corretta gestione del manufatto, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 APRILE 2010, N. 4296

10° aggiornamento degli elenchi dei responsabili della formalizzazione e certificazione delle competenze, degli esperti dei processi valutativi, degli esperti d'area professionale/qualifica in attuazione D.G.R. n. 841 del 19/06/06 e della successiva D.G.R. n. 1467 dell'8/10/07

IL RESPONSABILE

Viste le Leggi regionali:

- n.12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- n.17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1434 del 12 settembre 2005, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.530 del 19 aprile 2006, "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.841 del 19 giugno 2006, "Adozione di procedure di evidenza pubblica e approvazione di modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli professionali di cui all'allegato B della delibera di Giunta regionale 530/06";
- n.1467 dell'8 ottobre 2007, "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06";

Viste le determinazioni del Direttore generale alla Cultura, Formazione, Lavoro:

- n.13866/2006 "Nomina dei componenti della Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli regionali come da DGR 841/2006";

- n.16089/2006 "Modifica del proprio atto dirigenziale n. 13866/2006 "Nomina dei componenti della Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli professionali";

- n.722/2007 "Sostituzione componente della Commissione di validazione degli elenchi, come da DGR n.841/06";

- n.4073/2009 "Nomina nuovo coordinatore della commissione di validazione degli elenchi, come da DGR 841/2006";

Viste le Determinazioni della Responsabile del Servizio Formazione Professionale:

- n.9419 del 19 luglio 2007 "Approvazione degli elenchi dei responsabili della formalizzazione e certificazione delle competenze, degli esperti di processi valutativi e degli Esperti d'Area professionale/Qualifica";

e le successive n. 9 determinazioni di aggiornamento:

- n.990 del 06/02/2008;
- n.1975 del 28/02/2008;
- n.6840 del 13/06/2008;
- n.14639 del 17/11/2008;
- n.223 del 23/01/2009;
- n.2689 del 03/04/2009;
- n.10865 del 23/10/2009;
- n.403 del 25/01/2010;
- n.1450 del 16/02/2010.

Premesso che con la determinazione n.9419/07 si è stabilito di aggiornare periodicamente detti elenchi con atti successivi del Responsabile del Servizio Formazione Professionale;

Dato atto che:

- la Commissione di validazione si è riunita nelle giornate del 26/03/2010 e del 14 aprile 2010 per esaminare le candidature pervenute nel periodo dal 03/02/2010 al 13/04/2010, in particolare n.35 candidature per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze; n.34 candidature per Esperto di processi valutativi; n.80 candidature per Esperto d'Area Professionale/Qualifica;

- La Commissione di validazione ha concluso i suoi lavori con i seguenti risultati:

a) relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze: n.33 candidature validate, n.2 candidature non validate, i cui elenchi sono contenuti rispettivamente negli allegati n.1) e n.2), parte integrante del presente atto;

b) relativamente al ruolo di Esperto di processi valutativi: n.30 candidature validate, n.4 candidature non validate, i cui elenchi sono contenuti rispettivamente negli allegati n.3) e n.4), parte integrante del presente atto;

c) relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica: n.50 candidature validate, n.30 candidature non validate, i cui elenchi sono contenuti rispettivamente negli allegati n.5) e n.6), parte integrante del presente atto;

Preso inoltre atto delle modifiche indicate nell'allegato n.7), parte integrante del presente atto, verificatesi negli elenchi per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze e di Esperto di processi valutativi ed Esperto d'Area Professionale/Qualifica, già approvati con la citata determina n.9419/2007 e successivi atti di aggiornamento, a seguito di rinunce, dimissioni, revoche, spostamenti tra soggetti formativi;

Ritenuto di approvare gli aggiornamenti e le modifiche agli elenchi dei tre ruoli professionali come risulta dagli allegati nn.1),2),3),4),5),6) e 7) parti integranti del presente atto in attuazione delle deliberazioni nn.841/2006 e 1467/2007;

Viste:

- La L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera 450/2007";

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006 e n. 60 del 28/01/2007 nonché la determinazione del dirigente n. 885 del 01/02/2007;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1) Di prendere atto, in attuazione delle deliberazioni di Giunta nn.841/2006, 1467/2007 e dei motivi esplicitati in premessa e qui integralmente riportati, che, l'esame delle candidature ammesse, effettuato dalla commissione di validazione appositamente costituita, ha riportato i seguenti risultati:

a) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle Competenze:

n. 33 candidature validate, n.2 candidature non validate, i cui elenchi sono contenuti rispettivamente negli allegati n.1) e n.2), parte integrante del presente atto;

b) Esperto dei Processi valutativi:

n. 30 candidature validate, n.4 candidature non validate, i cui elenchi sono contenuti rispettivamente negli allegati n.3) e n.4), parte integrante del presente atto;

c) Esperto d'Area professionale/Qualifica:

n. 50 candidature validate, n.30 candidature non validate, i cui elenchi sono contenuti rispettivamente negli allegati n.5) e n.6), parte integrante del presente atto;

2) di prendere atto delle modifiche verificatesi negli elenchi per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze e di Esperto di processi valutativi già approvati con la citata determina n.9419/2007 e successivi atti di aggiornamento, a seguito di rinunce, dimissioni, revoche, spostamenti da un ente ad un altro, indicate nell'allegato n. 7) parte integrante del presente atto;

3) di approvare l'aggiornamento degli Elenchi relativi ai ruoli di "Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle Competenze", di "Esperto dei Processi valutativi", di "Esperto d'Area Professionale/Qualifica" di cui ai sopra citati allegati n. 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) parti integranti del presente atto;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, comprensiva di tutti gli allegati parti integranti e sostanziali.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabrizia Monti

ALLEGATO 1

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Candidature validate**

Prog.	Codice organismo	codice candidatura	COGNOME NOME		Tipo Cand.
1.	128	E1349/2010	PALUMBO	AMOS	R
2.	844	E1367/2010	CARBONI	FRANCESCA	R
3.	844	E1369/2010	BROCCOLI	MARIA ROSARIA	R
4.	600	E1374/2010	CECCARELLI	DENIS	R
5.	210	E1375/2010	GIOVAGNOLI	MARTA	R
6.	210	E1376/2010	NICOLO'	GABRIELLA	R
7.	600	E1378/2010	CAPRINI	ALFREDO	R
8.	600	E1381/2010	LEONE	NICOLO'	R
9.	600	E1382/2010	SASDELLI	PAOLA	R
10.	600	E1384/2010	RAMBALDI	ROBERTO	R
11.	600	E1387/2010	CECCARELLI	GABRIELE	R
12.	600	E1388/2010	TROMBINI	MASSIMILIANO	R
13.	600	E1391/2010	VERUCCHI	GIANNI	R
14.	600	E1392/2010	COLOMBERO	CELESTINO	R
15.	600	E1393/2010	NANNI	MARCO	R
16.	600	E1396/2010	PELONCINI	ALBERTO	R
17.	600	E1397/2010	TRAIETTA	STEFANIA	R
18.	600	E1398/2010	GALLETTI	RICCARDA	R
19.	600	E1399/2010	SINTONI	GIAMPAOLO	R
20.	888	E1410/2010	SASDELLI	MARICA	R
21.	5164	E1422/2010	CASSINADRI	ELISA	R
22.	5164	E1423/2010	CHIERICI	LUCREZIA	R
23.	206	E1427/2010	BISACCHI	SARA	R
24.	207	E1428/2010	BELTRAMI	ARIANNA	R
25.	358	E1431/2010	BONANNI	ARIANNA	R
26.	358	E1432/2010	CUFFIANI	VALENTINA	R
27.	206	E1434/2010	BENOLDI	GRAZIA MARIA	R
28.	202	E1438/2010	PIANI	FRANCESCA	R
29.	202	E1440/2010	RIGHINI	DANIELA	R
30.	207	E1442/2010	CARELLA	SERENA	R
31.	605	E1443/2010	RUSSO	MARCO	R
32.	5106	E1445/2010	SUPRANI	STEFANIA	R
33.	5106	E1448/2010	NENNI	PIERINO	R

ALLEGATO 2**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE****Candidature escluse**

Prog.	Codice organismo	codice candidatura	COGNOME NOME		Tipo Cand.
1.	600	E1407/2010	BONALUME	FABRIZIO	R
2.	6409	E1370/2010	VECCHI	SARA	R

ALLEGATO 3**ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI****Candidature validate**

Prog.	Codice organismo	codice candidatura	COGNOME NOME		Tipo Cand.
1.	128	E810/2010	SETTI	ELISA	E
2.	128	E1348/2010	BELLESIA	VALERIA	E
3.	128	E1430/2010	CECCARINI	FEDERICA	E
4.	202	E1437/2010	RAGGI	FRANCESCA	E
5.	202	E1439/2010	DE MAGISTRIS	FEDERICA	E
6.	206	E1435/2010	RIZZO	PROVVIDENZA	E
7.	206	E1436/2010	CAMPANINI	TEODORA	E
8.	207	E1441/2010	TACCHINI	NATALIA	E
9.	222	E1400/2010	MASCANDOLA	LAURA	E
10.	265	E1421/2010	RICCI	CLAUDIA	E
11.	324	E1365/2010	FERRETTI	MARCELLA	E
12.	600	E1373/2010	VALDIFIORI	SILVANO	E
13.	600	E1380/2010	BONACORSI	SELMO	E
14.	600	E1389/2010	LADO	ANDREA	E
15.	600	E1390/2010	BUTTELLI	CLAUDIO	E
16.	844	E1366/2010	CARBONI	FRANCESCA	E
17.	844	E1368/2010	BROCCOLI	MARIA ROSARIA	E
18.	888	E1411/2010	CUMANI	SARA	E
19.	888	E1414/2010	BIANCHI	SARA	E
20.	888	E1415/2010	CAPPELLARO	ANNALISA	E
21.	888	E1416/2010	TIBALDI	ROSA	E
22.	888	E1426/2010	NOCENTINI	FABIOLA	E
23.	901	E1364/2010	MACCAGNI	VALENTINA	E
24.	5106	E1444/2010	LUCCHI	ANTONELLA	E
25.	5106	E1446/2010	FRIGNANI	GLENDA	E
26.	5106	E1447/2010	OLEI	DEBORA	E
27.	5106	E1449/2010	BLANCATO	ILARIA	E
28.	5164	E1424/2010	TESTA	ENRICA	E
29.	5164	E1425/2010	CARDINALI	FEDERICA	E
30.	6308	E1433/2010	BRAIDA	MASSIMO	E

ALLEGATO 4**ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI**
Candidature escluse

Prog.	Codice organismo	codice candidatura	COGNOME NOME		Tipo Cand.
1.	600	E1385/2010	DALL'ARA	STEFANO	E
2.	600	E1386/2010	ROMANO	FRANCESCA	E
3.	600	E1379/2010	CARDONE	NILDE	E
4.	600	E1394/2010	STIGNANI	ALBERTO	E

ALLEGATO 5**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA
Candidature validate**

Progr	Codice candidatura	COGNOME E NOME	DESCRIZIONE AREA	TITOLO QUALIFICA
1.	6559/2010	ABOU MERHI MAHMOUD	TRATTAMENTO E CURA DELLA PERSONA	OPERATORE TERMAL
2.	6669/2010	ACCARISI VIRGINIA	TRATTAMENTO E CURA DELLA PERSONA	ACCONCIATORE
3.	6599/2010	ALLETTO SANTA	ASSISTENZA SOCIALE, SOCIO-SANITARIA, SANITARIA	OPERATORE SOCIO-SANITARIO
4.	6286/2010	ANTOLINI CLAUDIA	MARKETING E VENDITE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
5.	6677/2010	BADIO MARCELLO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI
6.	6676/2010	BADIO MARCELLO	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
7.	6792/2010	BALDERACCHI MAEVA	COSTRUZIONI EDILI	DISEGNATORE EDILE
8.	6416/2010	BEATINI FRANCESCO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING
9.	6415/2010	BEATINI FRANCESCO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE PASTI
10.	6414/2010	BEATINI FRANCESCO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
11.	6411/2010	BEATINI FRANCESCO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
12.	6334/2010	BERTUCCINI RAFFAELLA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI PELLETTERIA	MODELLISTA DI PELLETTERIA
13.	6544/2010	BONORA MAURO	GESTIONE PROCESSI PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
14.	6541/2010	BONORA MAURO	PRODUZIONE MULTIMEDIALE	GRAFICO MULTIMEDIALE
15.	6540/2010	BONORA MAURO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	PROGETTISTA MECCANICO
16.	6538/2010	BONORA MAURO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
17.	6622/2010	CELEBRANO CARLOTTA	TRATTAMENTO E CURA DELLA PERSONA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE

18.	6536/2010	COLLETTI MAURIZIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
19.	6502/2010	FAIMALI DANIELA	ASSISTENZA SOCIALE, SOCIO-SANITARIA, SANITARIA	OPERATORE SOCIO-SANITARIO
20.	6565/2010	FERRARI GIORGIO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
21.	6564/2010	FERRARI GIORGIO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
22.	6443/2010	FURIA FRANCO	TRATTAMENTO E CURA DELLA PERSONA	OPERATORE TERMAL
23.	6660/2010	GALLEGO ALESSANDRO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
24.	6773/2010	GRANDI CLAUDIO	AUTORIPARAZIONE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI CARROZZERIA
25.	6823/2010	LIZZORI SIL VIA	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
26.	6801/2010	LOLLI NICOLETTA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
27.	6507/2010	MAURIZZI ANDREA	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
28.	6012/2009	MEDICI FRANCESCA	COSTRUZIONI EDILI	TECNICO DI CANTIERE EDILE
29.	6016/2010	MEDICI FRANCESCA	COSTRUZIONI EDILI	DISEGNATORE EDILE
30.	6747/2010	MONTANARELLI STEFANO	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO INFORMATICO
31.	6549/2010	MORALES RUIZ MARIA DEL PILAR	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE ED ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO
32.	6529/2010	PALLADINO ANNUNZIATA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE ED ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
33.	6579/2010	PERNA ANNA	PRODUZIONE ARTISTICA E DELLO SPETTACOLO	ATTORE
34.	6568/2010	PERNA ANNA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE- INFORMATIZIONE
35.	6508/2010	PERNA ANNA	ASSISTENZA SOCIALE, SOCIO-SANITARIA, SANITARIA	ANIMATORE SOCIALE
36.	6690/2010	POLASTRI STEFANO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
37.	6647/2010	POLASTRI STEFANO	PRODUZIONE MULTIMEDIALE	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI
38.	6696/2010	PRETI ANDREA	SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA

39.	6662/2010	PRETI ANDREA	SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA	TECNICO NELLE SOLUZIONI ENERGETICHE SISTEMA EDIFICIO IMPIANTO
40.	6689/2010	PROLI ROBERTO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CHIMICA	TECNICO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA CHIMICA
41.	6758/2010	PROLI ROBERTO	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA
42.	6814/2010	SGARBANTI CLAUDIO	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
43.	6664/2010	SOLDATI MARIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI FORMATIVI ED ORIENTATIVI	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
44.	6697/2010	UNGUENDOLI CLAUDIO	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	ANALISTA PROGRAMMATORE
45.	6764/2010	URBINATI SOFIA	ASSISTENZA SOCIALE, SOCIO-SANITARIA, SANITARIA	OPERATORE SOCIO-SANITARIO
46.	6375/2010	VACCARI PAOLO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI CARNI
47.	6713/2010	VALLICELLI PAOLO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
48.	6702/2010	VANINI PAOLO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DISPOSITIVI MEDICI SU MISURA	OPERATORE DI DISPOSITIVI ORTOPEDICI SU MISURA
49.	6767/2010	ZAPPATINI SIMONE	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO INFORMATICO
50.	5661/2009	ZAPPATINI SIMONE	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO DI RETI INFORMATICHE

ALLEGATO 6**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA
Candidature escluse**

Progr	Codice candidatura	COGNOME E NOME	DESCRIZIONE AREA	TITOLO QUALIFICA
1.	6733/2010	AMORUSO GIUSEPPE	COSTRUZIONI EDILI	DISEGNATORE EDILE
2.	6489/2010	AVILA FIEZA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE E DEL TEMPO LIBERO
3.	6794/2010	BALDERACCHI MAEVA	COSTRUZIONI EDILI	CARPENTIERE
4.	6730/2010	BARTOLOMEI CRISTIANA	COSTRUZIONI EDILI	DISEGNATORE EDILE
5.	6542/2010	BONORA MAURO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI FORMATIVI ED ORIENTATIVI	ORIENTATORE
6.	6543/2010	COLLETTI MAURIZIO	PRODUZIONE MULTIMEDIALE	GRAFICO MULTIMEDIALE
7.	6537/2010	COLLETTI MAURIZIO	COSTRUZIONI EDILI	DISEGNATORE EDILE
8.	6667/2010	FERRARA MARIA ANGELA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE- INFORMAZIONE
9.	6666/2010	FERRARA MARIA ANGELA	TRATTAMENTO E CURA DELLA PERSONA	OPERATORE ALLA POLTRONA ODONTOIATRICA
10.	6659/2010	FORNACIARI PAOLO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO
11.	6657/2010	FORNACIARI PAOLO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARREDAMENTI IN LEGNO (STANDARD E SU MISURA)	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO
12.	6625/2010	GANDOLFI FABRIZIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
13.	6804/2010	GARULLI GIAN PAOLO	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	TECNICO DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E LOGISTICA
14.	6372/2010	GIRARD MIRIAM MABEL	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
15.	6825/2010	GOVI BRUNO	DIFESA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	TECNICO AMBIENTALE
16.	6363/2009	LAGANA' ANTONIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA
17.	6522/2010	MAURIZZI ANDREA	PRODUZIONE MULTIMEDIALE	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI

18.	6656/2010	MAZZOTTI ANNA MARIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE- INFORMAZIONE
19.	6595/2010	PETRUZZELLI GAIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
20.	6596/2010	PETRUZZELLI GAIA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
21.	6757/2010	PROLI ROBERTO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO NELLA QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI
22.	6855/2010	PROLI ROBERTO	PRODUZIONE AGRICOLA	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
23.	6408/2010	ROTUNNO FRANCESCO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
24.	6407/2010	ROTUNNO FRANCESCO	GESTIONE PROCESSI PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI
25.	6406/2010	ROTUNNO FRANCESCO	GESTIONE PROCESSI PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
26.	6405/2010	ROTUNNO FRANCESCO	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI CULTURALI	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI
27.	6686/2010	SCALISE FRANCESCA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI FORMATIVI ED ORIENTATIVI	GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
28.	6682/2010	SPIGOLA EMANUELE	MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
29.	6776/2010	TONELLI EMANUELE	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	ANALISTA PROGRAMMATORE
30.	6775/2010	TONELLI EMANUELE	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO DI RETI INFORMATICHE

ALLEGATO 7

**M O D I F I C H E AGLI ELENCHI PER
"ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI" (EPV) e
"RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" (RFC)**

ELENCO NOMINATIVI						MODIFICHE			
Candidato	Cod_Cand	Cod_ org	Denom_ Organismo	Sede	Tipo Cand	MOTIVAZIONE	Cod_ org	Denom_ organismo	sede
1. Farinelli Pietro	E708/2006	93	DINAMICA soc.cons.r.l	BO	RFC	REVOCA			
2. Farinelli Pietro	E709/2006	93	DINAMICA soc.cons.r.l	BO	EPV	REVOCA			
3. Bettofi Valeria	E448/2006	163	Centro Provinciale di Formazione Professionale - soc.cons.r.l	RA	RFC	REVOCA			
4. Bettofi Valeria	E718/2006	163	Centro Provinciale di Formazione Professionale - soc.cons.r.l	RA	EPV	REVOCA			
5. Sangiorgi Patrizia	E449/2006	163	Centro Provinciale di Formazione Professionale - soc.cons.r.l	RA	RFC	REVOCA			
6. Sangiorgi Patrizia	E719/2006	163	Centro Provinciale di Formazione Professionale - soc.cons.r.l	RA	EPV	REVOCA			
7. Grandi Amelia	E1166/2008	204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a.r.l.	FE	EPV	REVOCA			
8. Grandi Amelia	E1128/2008	204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a.r.l.	FE	RFC	REVOCA			
9. Mizzi Patrizia	E733/2006	222	En.A.I.P.Piacenza	PC	EPV	REVOCA			
10. Manfredi Giovanna	E257/2006	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	RN	EPV	REVOCA			
11. Paci Christina	E253/2006	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	RN	EPV	REVOCA			

12.	Del Magno Giuseppe	E243/2006	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	RN	RFC	REVOCA			
13.	Lombardi Laura	E1236/2009	260	IAL Cisl Emilia-Romagna	BO	RFC	REVOCA D'UFFICIO Candidatura già in elenco v. cod.cand.E390/2006			
14.	Tura Riccardo	E1237/2009	260	IAL Cisl Emilia-Romagna	BO	RFC	REVOCA D'UFFICIO Candidatura già in elenco v. cod.cand.E387/2006			
15.	Nicolini Simona	E931/2007	270	Irecoop Emilia-Romagna Societa' Cooperativa	BO	RFC	REVOCA			
16.	Nicolini Simona	E932/2007	270	Irecoop Emilia-Romagna Societa' Cooperativa	BO	EPV	REVOCA			
17.	Borella Emanuela	E1350/2010	270	Irecoop Emilia-Romagna Societa' Cooperativa	BO	EPV	REVOCA D'UFFICIO Candidatura già in elenco v. cod.cand.E1305/2009			
18.	Piva Marco	E791/2006	277	I.R.F.A. - Confartigianato Soc. cons. a.r.l.	RN	EPV	REVOCA			
19.	Falcinelli Mirca	E789/2006	277	I.R.F.A. - Confartigianato Soc. cons. a.r.l.	RN	EPV	REVOCA			
20.	Fontanelli Paola	E164/2006	281	ISCOM BOLOGNA	BO	RFC	REVOCA			
21.	Ghirri Andrea	E178/2006	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	RE	RFC	REVOCA			
22.	Coloretti Massimiliano	E266/2006	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	RE	EPV	REVOCA			
23.	Sacchelli Greta	E262/2006	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	RE	EPV	REVOCA			
24.	Ugolini Daniele	E241/2006	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	RE	EPV	REVOCA			
25.	Ghiberti Maria	E655/2006	358	Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	RA	RFC	RIORGANIZZAZIONE	103	CE.S.V.I.P. - Società Cooperativa Sociale	PC

26.	Marcacci Giulia	E1260/2009	516	FUTURA	BO	EPV	REVOCA		
27.	Ferri Mararaffella	E885/2007	516	FUTURA	BO	EPV	REVOCA		
28.	Botteri Giovanni	E149/2006	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	PC	EPV	REVOCA		
29.	Fulgosi Claudio	E150/2006	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	PC	EPV	REVOCA		
30.	Bucchi Giovanna	E376/2006	628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	RA	RFC	REVOCA		
31.	Tabanelli Giovanna	E384/2006	628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	RA	EPV	REVOCA		
32.	Angelini Maria Emanuela	E309/2006	844	CESSOT S.c.a.r.l.	RN	EPV	REVOCA		
33.	Armani Giuseppe	E221/2006	901	TUTOR - ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	PC	EPV	REVOCA		
34.	Lazzaro Vincenzo	E1181/2009	901	TUTOR - ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.p.a.	PC	EPV	REVOCA		
35.	Pasolini Elisa	E407/2006	1180	TECHNE Società consortile per azioni	FC	EPV	REVOCA		
36.	Catellani Gianna	E198/2006	3126	CARPIFORMAZIONE S.r.l.	MO	EPV	REVOCA		
37.	Orsini Gemma	E1116/2008	3180	Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale"	MO	EPV	REVOCA		
38.	Orsini Gemma	E1118/2008	3180	Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale"	MO	RFC	REVOCA		

M O D I F I C H E A G L I E L E N C H I P E R
"ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA" Rinunce Definitive

Progr.	Codice candidatura	COGNOME E NOME	DESCRIZIONE AREA	TITOLO QUALIFICA
1.	2733/2006	AMADEI SILVERIO	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
2.	3584/2006	BARBIERI PAOLO	COSTRUZIONI EDILI	TECNICO DI CANTIERE EDILE
3.	3034/2006	BASSI ALBERTO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
4.	2965/2006	DALL'AGATA DAVIDE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE GRAFICA	OPERATORE GRAFICO DI STAMPA
5.	1303/2006	MANNELLI ROBERTO	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	ANALISTA PROGRAMMATORE
6.	4104/2007	MERCHIORI MIRKO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
7.	2495/2006	ORLANDI MARCO	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
8.	3184/2006	PAONE ANGELO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
9.	1976/2006	RAIMONDI FRANCESCO	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO INFORMATICO
10.	1567/2006	RATTO MONICA	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
11.	3176/2006	STERNINI CLAUDIO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITA' URBANA E TRASPORTO LOCALE 22 APRILE 2010, N. 4187

L.R. 30/1998. Accordi di Programma 2007/2010. Concessione contributo al Comune di Parma "Asservimento semaforico per servizio urbano TPL" scheda 4.1. Assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione primo acconto 40%

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Parma un contributo complessivo di € 125.000,00 a fronte di una spesa ammissibile pari a € 250.000,00, per "Asservimenti semaforici per servizio urbano TPL" di cui alla scheda n. 4.1 degli Accordi di Programma 2007-2010, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2136/2008 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale n. 1233/2009;

b) di imputare la spesa complessiva di € 125.000,00 registrata al n. 1267 di impegno sul capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett.

a) e comma 6, lett. a) LR 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare a favore del Comune di Parma la somma di € 50.000,00, sulla base della documentazione individuata in premessa, quale primo acconto 40% del contributo regionale, dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con la presente determina di cui al precedente punto B);

d) di dare atto che alle successive liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della LR n. 40/2001 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale n. 1233/2009;

e) di stabilire il termine per l'ultimazione e messa in esercizio dell'intervento in oggetto al secondo semestre 2010;

f) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizioni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del sopracitato Allegato A della delibera di Giunta regionale 1233/2009.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITA' URBANA E TRASPORTO LOCALE 28 APRILE 2010, N. 4391

Accordo per la Qualità dell'Aria 2006-2007. Restituzione risorse non erogate a titolo di contributo per la trasformazione dei veicoli privati da benzina a metano o gpl di cui alla DGR n. 218 del 25/02/2008

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di prendere atto che l'assegnazione dei contributi per la trasformazione dei veicoli privati da benzina a metano o GPL a

suo tempo concesse ed impegnate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 218 del 25 febbraio 2008 a favore del Comune di Correggio e successivamente liquidati con Determinazione Dirigenziale n. 4535 del 23 aprile 2008 non sono stati utilizzati per l'intero importo;

b) di prendere atto, inoltre, che il Comune di Correggio ha restituito alla Regione Emilia-Romagna l'importo di Euro 359,00 che questa Amministrazione ha provveduto ad introitare in data 08-04-2010 con reversale n. 3408 sul Cap. 4610 "Rimborsi, contributi, proventi diversi" di cui all'U.P.B. 3.9.6600 "Rimborsi e recuperi vari" del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

c) di pubblicare la presente determina per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI 19 APRILE 2010, N. 4003

Det. n. 12660/2000 - Specificazioni tecniche in merito alla produzione e commercializzazione di pane di frumento a qualità controllata

IL RESPONSABILE

Richiamata la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28 "Valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Abrogazione delle leggi regionali n. 29/92 e n. 51/95" che persegue la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari freschi e trasformati attraverso l'adozione di un marchio certificativo concesso in uso alle imprese che si impegnano a rispettare gli appositi disciplinari;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della citata L.R. n. 28/1999, la concessione del marchio è subordinata, tra l'altro, all'impegno del richiedente di "rispettare gli specifici disciplinari previsti dall'articolo 5" che fissano i caratteri dei processi produttivi necessari per diminuirne l'impatto ambientale e tutelare la salute dei consumatori;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2130 del 28 novembre 2000 avente per oggetto "L.R. 28/99 - comma 2 art. 5 - definizione dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione per il settore vegetale";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 12660 del 21 dicembre 2000 recante "L.R. 28/99, art. 5 e Azione 1 - Misura 2f del PRSR 2000-2006 - Approvazione dei disciplinari di produzione integrata per il settore vegetale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2546 del 9 dicembre

2003, avente per oggetto "L.R. n. 28/99, art. 5, comma 2 - Aggiornamento dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione integrata per il settore vegetale";

Dato atto che con la citata determinazione n. 12660/2000 si è provveduto ad approvare, tra l'altro, le prescrizioni relative all'uso della farina ottenuta da grano tenero "Qualità Controllata" per la realizzazione e commercializzazione del "pane di frumento a Qualità Controllata";

Preso atto della richiesta dell'Università di Bologna e dell'Unione regionale dei panificatori, panificatori - pasticceri ed affini dell'Emilia-Romagna, di adozione di uno specifico disciplinare per la preparazione del pane di frumento a Qualità Controllata con farina di Tipo "1" o "2";

Tenuto conto delle recenti conoscenze in materia di consumi alimentari, alimentazione e nutraceutica che evidenziano l'importanza dell'utilizzo di materie prime di qualità superiori per la salubrità e serbevolezza del prodotto finito, pane;

Ritenuto, pertanto, necessario apportare alcune integrazioni e specificazioni tecniche alle disposizioni contenute nell'Allegato A della citata determinazione n. 12660/2000, pur mantenendo pienamente valide le prescrizioni in esso contenute;

Ritenuta, in particolare, necessaria l'individuazione di disposizioni dettagliate atte a disciplinare l'uso delle diverse farine di Tipo "0" o "00" ovvero "1" o "2", in ragione delle rispettive qualità organolettiche e funzionali;

Viste la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 1173 del 27 luglio 2009, con la quale sono stati approvati gli atti dirigenziali di conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata la regolarità amministrativa;
determina:

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare integrazioni e specificazioni tecniche alle disposizioni contenute nell'Allegato A della citata determinazione n. 12660/2000, relative all'uso della farina ottenuta da grano tenero "Qualità Controllata" per la realizzazione e commercializzazione del "pane di frumento a Qualità Controllata", come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. di prevedere che quanto approvato nell'Allegato 1 di cui al punto precedente sostituisce a tutti gli effetti quanto definito nel paragrafo 3 dell'Allegato A della determinazione n. 12660/2000;
3. di dare atto che conformemente a quanto già previsto nel paragrafo 8 "Infrazioni" dell'Allegato A della determinazione n. 12660/2000, l'inadempimento delle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 - qui approvato - costituisce, ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste all'articolo 7 della L.R. 28/99, infrazione grave;
4. di dare atto infine che resta invariato quant'altro previsto nel-

la determinazione n. 12660/2000;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di renderne disponibile il testo sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna, portale tematico Ermes Agricoltura.

ALLEGATO 1 - Specificazioni tecniche relative all'uso della farina ottenuta da grano tenero "qualità controllata" per la realizzazione e commercializzazione del "pane di frumento a qualità controllata"

Premesse

Le recenti conoscenze in materia di consumi alimentari alimentazione e nutraceutica hanno evidenziato l'importanza dell'utilizzo di materie prime di qualità superiori per la salubrità e serbevolezza del pane.

Nasce così l'esigenza di specificare maggiormente le disposizioni per la preparazione e commercializzazione del pane di frumento a qualità controllata, prevedendo un utilizzo di specifici ingredienti in ragione delle diverse tipologie di farine e di prodotto finito.

Per tali ragioni, con il presente documento si intende specificare le prescrizioni già contenute nell'allegato A "Prescrizioni relative all'uso della farina ottenuta da grano tenero "Qualità controllata" per la realizzazione e commercializzazione del "pane di frumento a Qualità Controllata", approvato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 12660/2000.

L'intenzione è quella di garantire che all'uso del marchio pane di frumento a Qualità Controllata corrisponda l'utilizzo dei diversi tipi di farina ottenuta da grano tenero "QC" unitamente ad altri ingredienti definiti.

Prescrizioni

Ingredienti consentiti nella preparazione del pane di frumento a Qualità Controllata

Per produrre pane di frumento a Qualità Controllata si utilizza farina di Tipo "00" o "0" ovvero "1" o "2" ottenuta da grano tenero a "Qualità Controllata".

Per quanto riguarda la preparazione di pane di farina di Tipo "00" o "0" gli ingredienti consentiti sono, nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente:

- farina di Tipo "00" o "0" ottenuta da grano tenero a "Qualità Controllata" secondo quanto indicato dal disciplinare di produzione integrata vigente;
- acqua potabile proveniente dalla rete idrica pubblica;
- sale comune (NaCl);
- lievito avente i requisiti indicati nell'art. 8 del DPR n. 502 del 30 novembre 1998;
- lievito madre, bighe, pasta di riporto, sempreché prodotti con farine idonee, ad alto tenore di W, preferibilmente ottenute da grano tenero contraddistinto dal marchio "Qualità Controllata";
- estratto di malto, anche sotto forma di farina di cereali maltati;
- alfa amilasi;
- lecitina di soia;
- olio extravergine di oliva;
- strutto commestibile non sottoposto a processi di raffinazione.

Per la preparazione del pane di frumento a qualità control-

lata con farina di Tipo "1" o "2" gli ingredienti consentiti sono, nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente:

- farina di Tipo "1" o "2" ottenuta da grano tenero a "Qualità Controllata" secondo quanto indicato dal disciplinare di produzione integrata vigente;

- acqua potabile proveniente dalla rete idrica pubblica;

- sale marino iodato in misura non superiore al 1.5%;

- lievito madre, bighe, pasta di riporto, sempreché prodotti con farine provenienti da grano tenero contraddistinto dal mar-

chio "Qualità Controllata";

- lievito avente i requisiti indicati nell'art. 8 del DPR n. 502 del 30 novembre 1998, nella quantità massima del 1% del peso della farina;

- estratto di malto, anche sotto forma di farina di cereali maltati;

- olio extravergine di oliva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franco Foschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 26 APRILE 2010, N. 4309

Deliberazione n. 361/09. Dodicesima sessione di valutazione "Catalogo Verde". Riconoscimento soggetti ed organismi di consulenza ed informazione. Approvazione servizi di formazione, informazione e consulenza

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e le valutazioni formulate dal Gruppo di "pilotaggio e valutazione" - in adempimento delle procedure previste nell'Allegato A) alla deliberazione n. 361/09 - sulle proposte contrattuali e richieste pervenute nei tempi compatibili con il loro inserimento nella dodicesima sessione di valutazione:

- n. 54 proposte contrattuali ammissibili al "Catalogo verde";
- n. 56 proposte contrattuali non ammissibili, per le motivazioni indicate nei medesimi verbali;
- n. 8 richieste di ritiro ammesse;
- n. 5 proposte di ritiro non ammesse, per le motivazioni indicate nei medesimi verbali;
- n. 16 richieste di variante ammesse;
- n. 1 di richiesta di variante non ammessa, per le motivazio-

ni indicate nel medesimo verbale;

3) di riconoscere, pertanto, quali soggetti ed organismi di consulenza ed informazione i soggetti espressamente riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, ove sono altresì riportati i soggetti di cui è stato verificato l'accredito al sistema della formazione di cui alla L.R. n. 12/2003;

4) di stabilire, secondo quanto dettagliatamente specificato nel citato Allegato 1, l'ammissibilità ed il livello di contributo riconoscibile su ogni singola proposta contrattuale presentata da soggetti riconosciuti o accreditati al sistema della formazione;

5) di riportare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco dei soggetti non ammessi al "Catalogo verde" in relazione alle proposte contrattuali ivi elencate;

6) di riportare nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco delle richieste di ritiro presentate in relazione alle proposte contrattuali ivi elencate e le risultanze della relativa istruttoria;

7) di riportare nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco delle richieste di varianti presentate in relazione alle proposte contrattuali ivi elencate e le risultanze della relativa istruttoria;

8) di disporre, a far data dall'esecutività del presente atto, il conseguente aggiornamento delle proposte oggetto di ritiro e l'inserimento delle nuove proposte contrattuali giudicate ammissibili, nell'apposita sezione visibile al pubblico del "Catalogo verde";

9) di disporre infine la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Servizio

Giancarlo Cargioli

Allegato 1)

Elenco dei soggetti riconosciuti per attività di consulenza ed informazione, dei soggetti accreditati ai sensi della L.R. n. 12/2003 e delle relative proposte contrattuali:

Fornitore	Contr.	Titolo Breve	Costo	IVA	Contributo riconoscibile	Misura 114	Misura 111 (Formaz.)	Misura 111 (informaz.)
1 A.P.I.C.E. SRL	3655	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR)	2.328,00	465,60	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
2 A.P.I.C.E. SRL	3656	VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO	970,00	194,00	776,00	776,00	0,00	0,00
3 A.P.I.C.E. SRL	3657	VALUTAZIONI RUMORE E VIBRAZIONI	1.152,00	230,40	921,60	921,60	0,00	0,00
4 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3643	AIA - PICCOLE AZIENDE	2.520,00	504,00	1.516,00	1.500,00	0,00	16,00
5 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3644	AIA - GRANDI AZIENDE	4.020,00	804,00	1.516,00	1.500,00	0,00	16,00
6 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3645	AGRITURISMO	700,00	140,00	560,00	544,00	0,00	16,00
7 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3647	CHECK LIST CONDIZIONALITÀ	500,00	100,00	400,00	384,00	0,00	16,00
8 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3648	DIR. NITRATI ZOOTECNIA AZOTO SUPERIORE A 6000 KG	1.855,00	371,00	1.484,00	1.468,00	0,00	16,00
9 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3649	DIR. NITRATI ZOOTECNIA AZOTO 1001 - 3000 KG	580,00	116,00	464,00	448,00	0,00	16,00

10	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3650	DIR. NITRATI ZOOTECNIA AZOTO 3001 - 6000 KG	1.480,00	296,00	1.184,00	1.168,00	0,00	16,00
11	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3651	DIRETTIVA NITRATI - SETTORE VEGETALE	780,00	156,00	624,00	608,00	0,00	16,00
12	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3652	ASSE 1 MISURA 112 P.S.R.S.	1.275,00	255,00	1.020,00	1.004,00	0,00	16,00
13	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3653	ASSE 1 MISURA 121 P.S.R.S.	1.875,00	375,00	1.500,00	1.484,00	0,00	16,00
14	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3654	REPORTING IPPC.	1.000,00	200,00	800,00	784,00	0,00	16,00
15	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3730	SICUREZZA SUL LAVORO FINO A 10 DIPENDENTI.	700,00	140,00	560,00	560,00	0,00	0,00
16	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3731	SICUREZZA SUL LAVORO TRA 10 E 15 DIPENDENTI.	1.100,00	220,00	880,00	880,00	0,00	0,00
17	AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3732	SICUREZZA SUL LAVORO TRA 15 E 130 DIPENDENTI.	1.500,00	300,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
18	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3722	GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ALLEVAMENTI DA LATTE	480,00	96,00	384,00	0,00	0,00	384,00
19	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3724	GESTIRE LA MANDRIA CON L'AUSILIO DEL PC	840,00	168,00	672,00	0,00	0,00	672,00
20	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3725	FERTILITA' ALLEVAMENTI DA LATTE	1.680,00	336,00	1.344,00	1.344,00	0,00	0,00
21	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3545	CONSULENZA CERTIFICAZIONE GLOBALGAP	1.900,00	380,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00

22	CANTINE RIUNITE & CIV	3640	DALL'AZIENDA VITICOLA AI MERCATI MONDIALI	2.350,00	470,00	1.723,00	320,00	1.077,00	326,00
23	CANTINE RIUNITE & CIV	3641	TECNICHE VITICOLE PER UNA UVA DI QUALITÀ	1.875,00	375,00	1.500,00	860,00	0,00	640,00
24	CANTINE RIUNITE & CIV	3642	SALUTE FITOIATRICA DEL VIGNETO	1.875,00	375,00	1.500,00	1.020,00	0,00	480,00
25	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI S.C. A.R.L.	3646	INFORMATICA IN AGRICOLTURA: CORSO AVANZATO	700,00	0,00	630,00	0,00	630,00	0,00
26	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA	3739	MANTENIMENTO ANNUALE CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	2.900,00	580,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
27	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA	3740	AUDIT AMBIENTALE NEI CASEIFICI	1.800,00	360,00	1.440,00	1.440,00	0,00	0,00
28	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	3720	L'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	650,00	0,00	585,00	0,00	585,00	0,00
29	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	3721	FATTORIE APERTE: L'OSPITE AL CENTRO	350,00	0,00	315,00	0,00	315,00	0,00
30	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	3727	LA POTATURA DELLE PIANTE DA FRUTTO	650,00	0,00	585,00	0,00	585,00	0,00
31	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	3728	BILANCIO IDRICO E CONOSCENZA DEL SUOLO	520,00	0,00	468,00	0,00	468,00	0,00
32	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	3702	BENESSERE DEGLI ANIMALI: ACCESSO ALLA MISURA 215.	1.875,00	375,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
33	IMPRESA SICURA	3685	VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI	900,00	180,00	720,00	720,00	0,00	0,00

34	IMPRESA SICURA	3686	AUDIT SICUREZZA SUL LAVORO	600,00	120,00	480,00	480,00	0,00	0,00
35	IMPRESA SICURA	3687	RISCHIO CHIMICO	750,00	150,00	600,00	600,00	0,00	0,00
36	IMPRESA SICURA	3688	RISCHIO CHIMICO E QUADERNO DI CAMPAGNA	1.200,00	240,00	960,00	960,00	0,00	0,00
37	IMPRESA SICURA	3717	SICUREZZA SUL LAVORO	1.100,00	220,00	880,00	880,00	0,00	0,00
38	IMPRESA SICURA	3719	INFORMAZIONE LAVORATORI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO	1.300,00	260,00	1.040,00	880,00	0,00	160,00
39	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	3705	SICUREZZA SUL LAVORO NELLE AZIENDE AGRICOLE	1.320,00	264,00	1.056,00	1.056,00	0,00	0,00
40	IMPRESA VERDE EMILIA-ROMAGNA SRL	3706	VALUTAZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO	960,00	192,00	768,00	768,00	0,00	0,00
41	LEGROTTI STEFANO	3738	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - BOVINI DALATTE	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00
42	LEGROTTI STEFANO	3742	CONSULENZA MISURA 215 - BOVINI DA LATTE	1.700,00	340,00	1.360,00	1.360,00	0,00	0,00
43	LEGROTTI STEFANO	3743	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - OVINI DALATTE	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00
44	LEGROTTI STEFANO	3744	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - SUINI	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00
45	LEGROTTI STEFANO	3745	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - OVINI DA CARNE	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00

46	LEGROTTI STEFFANO	3746	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - GALLINE OVAIOLE	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00
47	LEGROTTI STEFFANO	3747	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - POLLI DA CARNE	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00
48	LEGROTTI STEFFANO	3748	CONSULENZA MISURA 215 - BOVINI DA CARNE	1.450,00	290,00	1.160,00	1.160,00	0,00	0,00
49	LEGROTTI STEFFANO	3749	CONSULENZA MISURA 215 - OVINI DA LATTE	1.200,00	240,00	960,00	960,00	0,00	0,00
50	LEGROTTI STEFFANO	3750	CONSULENZA MISURA 215 - OVINI DA CARNE	1.200,00	240,00	960,00	960,00	0,00	0,00
51	LEGROTTI STEFFANO	3751	CONSULENZA MISURA 215 - SUINI	1.500,00	300,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
52	LEGROTTI STEFFANO	3752	CONSULENZA MISURA 215 - GALLINE OVAIOLE	1.200,00	240,00	960,00	960,00	0,00	0,00
53	LEGROTTI STEFFANO	3753	CONSULENZA MISURA 215 - POLLI DA CARNE	1.100,00	220,00	880,00	880,00	0,00	0,00
54	LEGROTTI STEFFANO	3754	BUONE PRATICHE ZOOTECNICHE (BPZ) - BOVINI DA CARNE	600,00	120,00	530,00	0,00	450,00	80,00

Allegato 2)

Elenco soggetti non ammessi in relazione alle seguenti proposte contrattuali:

	Fornitore	Contratto	Titolo Breve
1	A.P.I.C.E. SRL	3658	MANUALE DI AUTOCONTROLLO
2	AGRI 2000 SOC. COOP.	3733	GUIDA PER REALIZZARE IMPRESE AGRICOLE AGGREGATE
3	AGRI 2000 SOC. COOP.	3734	BUSINESS PLAN PER CREARE UN'IMPRESA AGR. AGGREGATA
4	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3541	SICUREZZA SUL LAVORO ASPETTI GEN. E PART.
5	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3542	RESP. ESTERNA SICUREZZA SUL LAVORO COME RSPP
6	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3543	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI H.A.C.C.P.
7	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3546	SISTEMA DI H.A.C.C.P. MANTENIMENTO
8	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3548	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI MANTENIMENTO
9	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3549	SICUREZZA SUL LAVORO E H.A.C.C.P. MANTENIMENTO
10	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3550	INCARICO RSPP MANTENIMENTO

11	AURIGI MAURIZIO DOTTORE AGRONOMO	3639	SICUREZZA SUL LAVORO ASPETTI GENERALI
12	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3703	STIMA E VENDITA LOTTI BOSCHIVI
13	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3704	GESTIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO FORESTALE
14	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3707	PROMOZIONE DELLA SENTIERISTICA
15	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3708	PRODUZIONE DI ENERGIA IN AZIENDA
16	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3709	CERTIFICAZIONE DEL FUNGO DI BORGOTARO IGP
17	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3710	ACCESSO ALLE RISERVE RACCOLTA FUNGHI
18	CONSORZIO COMUNALE PARMENSI	3711	INTERVENTI IN AREE SIC
19	DOTT. AGR. ALBERTO BERGIANTI - STUDIO TECNICO E DI CONSULENZA	3726	PSR MIS. 215 - BENESSERE ANIMALE - VALUTAZIONE BPZ
20	ERESULT S.R.L.	3729	ASSISTENZA PER LA GESTIONE DEI COSTI PER AZ. AGR.
21	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3689	VALUTAZIONE PREVENTIVA DELLE BPZ: AIUTO MIS 215 PSR
22	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3690	CONSULENZA CERTIFICAZIONI ISO 9000, 22000, 22005.

23	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3691	SICUREZZA SUL LAVORO
24	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3692	SICUREZZA ALIMENTARE E HACCP
25	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3693	CERTIFICAZIONE GOST R PER IL MERCATO RUSSO
26	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3694	IMPLEMENTAZIONE DEI CANALI DI VENDITA DIRETTA
27	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3695	ACCESSO ALLE CONOSCENZE INFORMATICHE DI BASE
28	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3696	DIFESA INTEGRATA COLTIVAZIONI ARBOREE ED ORTICOLE
29	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3697	CONSULENZA VERSO LE CERTIFICAZIONI BRC/IFS
30	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3698	CERTIFICAZIONE EMAS, ISO 14000, ECOLABEL
31	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3699	CERTIFICAZIONI GLOBALGAP/TESSCO NC
32	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3700	CONSULENZA VERSO LA CERTIFICAZIONE SA 8000
33	F.Q.C. ITALIA S.C.A.R.L.	3701	MANUALI DI CORRETTA PRASSI IGIEN. IN ALLEV.TO
34	FUTURA	3660	I FONDAMENTI DELLA FRUTTICOLTURA BIOLOGICA

35	FUTURA	3661	FORMAZIONE CERTIFICAZIONE GLOBALGAP - FRUTTICOLA I
36	FUTURA	3662	METODOLOGIE E STRATEGIE DI PRODUZIONE INTEGRATA
37	FUTURA	3663	METODI E STRATEGIE DI PROD. INTEGRATA - AVANZATO
38	FUTURA	3664	FORMAZIONE INDIVIDUALE PER PRODUZIONE INTEGRATA
39	FUTURA	3665	STRUMENTI DI PRODUZIONE INTEGRATA AVANZATA PESCO
40	FUTURA	3666	STRUMENTI DI PRODUZIONE INTEGRATA AVANZATA VITE
41	FUTURA	3668	FRUTTICOLTURA BIOLOGICA: APPROFONDIMENTO TECNICO
42	FUTURA	3669	FORMAZIONE CERTIFICAZIONE GLOBALGAP- FRUTTICOLA II
43	FUTURA	3671	FORMAZIONE CERTIFICAZIONE GLOBALGAP - FRUTTICOLA I
44	FUTURA	3673	METODOLOGIE E STRATEGIE DI PRODUZIONE INTEGRATA
45	FUTURA	3676	FRUTTICOLTURA BIOLOGICA: APPROFONDIMENTO TECNICO
46	FUTURA	3678	STRUMENTI DI PRODUZIONE INTEGRATA AVANZATA VITE

47	FUTURA	3680	FORMAZIONE CERTIFICAZIONE GLOBALGAP - FRUTTICOLA I
48	FUTURA	3682	METODOLOGIE E STRATEGIE DI PRODUZIONE INTEGRATA
49	FUTURA	3672	FORMAZIONE CERTIFICAZIONE GLOBALGAP- FRUTTICOLA II
50	FUTURA	3674	METODI E STRATEGIE DI PROD. INTEGRATA - AVANZATO
51	FUTURA	3675	FORMAZIONE INDIVIDUALE PER PRODUZIONE INTEGRATA
52	FUTURA	3677	STRUMENTI DI PRODUZIONE INTEGRATA AVANZATA PESCO
53	FUTURA	3679	I FONDAMENTI DELLA FRUTTICOLTURA BIOLOGICA
54	FUTURA	3681	METODOLOGIE E STRATEGIE DI PRODUZIONE INTEGRATA
55	FUTURA	3667	I FONDAMENTI DELLA FRUTTICOLTURA BIOLOGICA
56	FUTURA	3683	METODOLOGIE E STRATEGIE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Allegato 3)

Elenco delle richieste di ritiro presentate in relazione alle seguenti proposte contrattuali:

Fornitore	Contratto	RITIRO AMMESSO	Titolo Breve
1 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2401	SI	AGRITURISMO
2 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2396	SI	AIA - PICCOLE AZIENDE
3 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2397	SI	AIA - GRANDI AZIENDE
4 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3602	SI	SICUREZZA SUL LAVORO TRA I 15 E I 30 DIPENDENTI.
5 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3601	SI	SICUREZZA SUL LAVORO TRA 10 E 15 DIPENDENTI.
6 AGRIFARM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3606	SI	SICUREZZA SUL LAVORO FINO A 10 DIPENDENTI.
7 ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2867	SI	FERTILITA' DELLA VACCA DA LATTE
8 CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI S.C. A.R.L.	2169	NO	LA PRODUZIONE DI CONFETTURE ARTIGIANALI
9 CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI S.C. A.R.L.	2155	NO	LA POTATURA E L'INNESTO DELLE PIANTE DA FRUTTO

10	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI S.C. A.R.L.	2151	NO	VALORIZZAZIONE ENOGASTRONOMICA DELLE PRODUZIONI
11	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI S.C. A.R.L.	2133	NO	OPERATORE AGRITURISTICO (L. R. N. 4 31/03/2009)
12	CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI S.C. A.R.L.	2199	NO	MASCALCIA BOVINA PER ALLEVATORI
13	DINAMICA SOC. CONS. A.R.L.	2858	SI	LA POTATURA DELLE PIANTE DA FRUTTO

Allegato 4)

Elenco delle richieste di ritiro presentate in relazione alle seguenti proposte contrattuali:

	Fornitore	Contratto	Variante Ammessa	Titolo Breve
1	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2881	SI	CONSULENZA ALIMENTARE PER AZIENDE ZOOT. DA LATTE
2	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2872	SI	PARATUBERCOLOSI NELL'ALLEVAMENTO DEL BOVINO - BASE
3	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2871	SI	I.B.R./I.P.V. NELL'ALLEVAMENTO DEL BOVINO - BASE
4	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3070	SI	NUTRIZIONE DELLE SCROFE E SPESSORE LARDO DORSALE
5	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2878	SI	RIDUZIONE CELLULE SOMATICHE NEL LATTE
6	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3352	SI	MANUALE CORRETTA PRASSI AZ. VACCHE DA LATTE-LIV.1
7	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3353	SI	MANUALE CORRETTA PRASSI AZ. VACCHE DA LATTE-LIV.2
8	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2883	SI	MIGLIORAMENTO QUALITA' DEL LATTE-LIVELLO AVANZATO
9	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2882	SI	MIGLIORAMENTO QUALITA' DEL LATTE - LIVELLO MEDIO

10	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2880	SI	MIGLIORAMENTO QUALITA' DEL LATTE - LIVELLO BASE
11	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3390	SI	CONSULENZA SANITARIA-ALIMENTARE NEGLI ALLEVAMENTI
12	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	3551	SI	CONSULENZA AGRONOMICA PER AZIENDE ZOOTECNICHE
13	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA-ROMAGNA (A.R.A.E.R.)	2865	SI	BODY CONDITION SCORE
14	ERESULT S.R.L.	2965	SI	ANALISI E PIANIFICAZIONE DEI COSTI PER AZ. AGR.
15	ERESULT S.R.L.	2966	SI	ANALISI E PLANIF. DEI COSTI AVANZATI PER AZ. AGR.
16	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	2985	SI	BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - VITELLI
17	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	2964	NO	BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - SUINI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 29 MARZO 2010, N. 3236

SEA Srl di Arezzo – Rigetto istanza di concessione con procedura ordinaria per derivazione di acque pubbliche dal F. Secchia, dal T. Riarbero e dal Canale Cerretano ad uso idroelettrico, in comune di Collagna, località Cerreto Alpi - Pratica n. 182

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

(omissis)

a) di dichiarare improcedibile, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 41/2001, l'istanza presentata in data 26/04/1985 dalla ditta SPEE Srl di Arezzo codice fiscale 00855800512, alla quale è subentrata la ditta SEA Srl di Arezzo, C.F. 01166290518, tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal Fiume Secchia, dal Torrente Riarbero e dal Canale Cerretano in comune di Collagna, loc. Cerreto Alpi, per il prelievo della portata media di l/s 1'600, ad uso idroelettrico per la produzione di Kw 2'943;

b) di rigettare tale istanza e disporre l'archiviazione della relativa pratica n. 182 e, conseguentemente, l'annullamento delle pubblicazioni già effettuate ai sensi del T.U. 1775/1933 e Regolamento Regionale n. 41/2001;

c) di disporre che la presente determina venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 29 MARZO 2010, N. 3237

Ruini Bruna - Concessione con procedura ordinaria per derivazione di acque pubbliche dal Fiume Secchia ad uso agricolo irriguo in comune di Castellarano località Roteglia - Pratica n. 470 – RE09A0033

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

(omissis)

a) di rilasciare alla sig.a Ruini Bruna - codice fiscale: RNU BRN 49M51 C141C, la concessione di derivazione acqua pubblica dal Fiume Secchia ad uso agricolo irriguo in comune di Castellarano località Roteglia;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari ad una portata massima di Mod.0,10 (l/s 10) per un volume annuo di mc 150, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante del presente atto;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante del-

la determinazione in data 29/03/2010 n 3237

(omissis)

Articolo 1 - Quantità d'acqua da derivare, modalità di esercizio della derivazione e destinazione d'uso della stessa

Il prelievo di risorsa idrica, stabilito nella portata max di l/s 10 e nel volume annuo di mc. 150, potrà essere esercitato nel periodo da aprile a settembre.

L'acqua è derivata ad uso agricolo irriguo per irrigare il terreno agricolo in comune di Castellarano località Roteglia, al foglio 55, particella 380, della superficie totale di mq 3'073, coltivato a prato, piante da frutto, vigneto ed orto, per uso e consumo diretto della proprietà.

Articolo 2 - Descrizione delle opere di presa e loro ubicazione

L'acqua è derivata a mezzo di cisterna mobile di l 2'700 trainata da mezzo meccanico, riempita con pompa meccanica ad aspirazione.

Il prelievo avviene direttamente in sinistra idraulica del Fiume Secchia, su terreno demaniale d'alveo, a fronte della particella catastale 197 foglio 59, coordinate UTM x=1.634200,00 y=4.926100,00.

Articolo 3 - Deflusso minimo vitale

Al fine di garantire la tutela dell'ecosistema fluviale, la portata da lasciar defluire in alveo a valle della sezione di prelievo (DMV) è fissata in l/sec 1'400 pari a m3/sec 1,4 (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA 13 APRILE 2010, N. 3774

Ditta Ferrara Food S.R.L. - Concessione della derivazione di acqua pubblica esercitata dalle falde sotterranee, in comune di Argenta (FE), loc. PMI. Domanda in data 04.12.2008 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale - Art. 5 Regolamento regionale n. 41/2001. Concessione di derivazione Prat. FE08A0016

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Ditta Ferrara Food S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via B.Croce n.7, P. IVA 03741760403, e legalmente domiciliato presso la sede legale della Ditta stessa, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Argenta (Fe), Foglio 91, mappali 56/24/308/312, per uso industriale, con una portata massima uguale e non superiore a 48,00 l/s e fino ad una portata media uguale e non superiore a 48,00 l/s, per un volume complessivo annuo di circa 17.442 mc.

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 13.04.2010 n. 3774

(omissis)

Art. 4 – Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001. Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 28 SETTEMBRE 2009, N. 9427

F.lli Cremona & C. Snc - Domanda 04/01/2006 di concessione di derivazione d'acqua pubblica per uso antincendio dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), Via Ricordi, lott.ne Azzali - Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6 - Concessione di derivazione

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla F.lli Cremona & C. Snc con sede in Busseto, Via Monteverdi n. 2, Codice Fiscale 00143350346, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea sui terreni di proprietà in Via Ricordi, Lott.ne Azzali, Foglio 11, mappale 1103, per uso antincendio a servizio di capannoni adibiti a deposito legname, con una portata massima pari a litri/sec. 35 pari a moduli 0,35;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina in data 28/09/2009, n. 9427

(omissis)

Art. 4 – Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 1 MARZO 2010, N. 1978

Azienda Agricola Michiara Francesco e Marco – Domanda 15.12.2005 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione, dalle falde sotterranee comune di Soragna (PR). Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 - artt. 5, 6 - Provvedimento rinnovo di concessione

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di assentire alla Azienda Agricola Michiara Francesco e Marco, Codice Fiscale 00524350340, con sede in Soragna (PR), via Carzeto n. 164 legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Soragna (PR), il rinnovo della concessione n. 32 del 07.01.2005 a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee tramite pozzo in Comune di Soragna (PR), località Ca' Baratta, destinata ad uso irrigazione al servizio di un fondo agricolo esteso circa 28 ha nella medesima località per la quantità di 30 l/s e un consumo annuo pari a 40740 m³;

b) di stabilire che il rinnovo della concessione di derivazione sia accordato per un periodo successivo e continuo fino al termine del 31 dicembre 2015 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare allegato al provvedimento n. 32 del 07.01.2005 che viene a costituire parte integrante del presente atto, mediante le opere di presa e adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;

c) di fissare in € 13,62 il valore del canone annuo 2010, con onere di pagamento delle eventuali annualità arretrate insolute, dando atto che gli importi delle annualità successive saranno da versare prima della scadenza dell'annualità in corso;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 10 MARZO 2010, N. 2490

Cedacri SpA - Domanda 17.12.2009 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi, dalle

falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. Via Nazionale Ovest. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Società Cedacri SpA, con sede legale in comune di Collecchio (PR), Via Nazionale Ovest n. 16, Codice Fiscale/P. IVA 00432960342, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Collecchio (PR), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Collecchio (PR), catastalmente su Foglio 31 mappale 770, per uso irrigazione aree verdi, con portata massima pari a l/s 2,5 pari a moduli 0,025 e per un quantitativo non superiore a m³/anno 350;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina in data 10.03.2010, n. 2490

(omissis)

Art. 4 – Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 11 MARZO 2010, N. 2500

Azienda Agricola Gambarà F.lli S.S. - Domanda 31.12.2009 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Soragna (PR), loc. Diolo. Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Azienda Agricola Gambarà F.lli S.S. con sede legale in Comune di Valmozzola (PR), Via Calcaiola n. 18,

Codice Fiscale/P. IVA 02102150345, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Soragna (PR) fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Soragna (PR), catastalmente su Foglio 8, mappale 4, per uso zootecnico, con una portata massima pari a l/s 1 pari a moduli 0,01 e per un quantitativo non superiore a m³/anno 2100;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2015;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della Determina n. 2500 in data 11/03/2010

(omissis)

Art. 4 – Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 24 MARZO 2010, N. 3052

Az. Agr. Codeluppi Pietro - Concessione derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso agricolo-irriguo in comune di Guastalla (RE) località S. Martino - pratica n. 8390 - codice procedimento RE080009

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

(omissis)

a) di rilasciare all'Azienda Orticola Codeluppi Pietro con sede in comune di Guastalla (RE), Partita IVA 01556320354, la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Guastalla (RE) loc. S. Martino da destinarsi ad uso irriguo agricolo;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,00 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 2.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare parte integrante e

sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata sino al 31 dicembre 2015; *(omissis)*

Estratto del Disciplinare

(omissis)

Articolo 1 - Descrizione delle opere di presa, ubicazione del prelievo e destinazione d'uso dello stesso

(omissis)

La risorsa derivata deve essere utilizzata esclusivamente per irrigare, con sistema a goccia, coltivazioni orticole *(omissis)*

Articolo 2 - Modalità di prelievo dell'acqua

Il prelievo di risorsa idrica, da derivarsi secondo la portata massima nonché nel volume stabiliti nel provvedimento di concessione, di cui il presente disciplinare è parte integrante e sostanziale, è da considerarsi "di soccorso" e pertanto potrà avvenire solo nei periodi e secondo modalità per cui non sia possibile l'utilizzazione dell'acqua distribuita dal Consorzio di Bonifica nel cui comprensorio è situato il terreno da irrigare.

Il concessionario deve, inoltre, sospendere ogni prelievo qualora gli venga comunicato dal Servizio concedente il divieto di derivare acque sotterranee *(omissis)*

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 24 MARZO 2010, N. 3061

Serioplast SPA - Domanda 08.09.2008 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Fontanellato. Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Società Serioplast S.p.A. con sede legale in Comune Dalmine (BG), Via Lodi n. 8, Codice Fiscale/P.IVA 00429040165, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Fontanellato (PR) per uso industriale, con una portata massima pari a l/s 9 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 129600;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 24.03.2010 n. 3061

(omissis)

Art. 4 - *Durata della concessione*

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34

del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 16 APRILE 2010, N. 3916

Fioroni Carlo Mauro - Concessione con procedura semplificata per derivazione di acque pubbliche dal t. Prampola ad uso domestico per irrigazione giardino in comune di Villa Minozzo, localita' Minozzo - pratica n. 451 - RE08A0057

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

(omissis)

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Fioroni Carlo Mauro codice fiscale FRNCRL59L22L969H la concessione a derivare acqua pubblica dal T. Prampola in Comune di Villa Minozzo (RE) loc. Minozzo da destinarsi ad uso domestico per irrigazione giardino;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile nei mesi da maggio ad agosto, per non più di un'ora al giorno e 12 giorni al mese, nella portata max di l/s 1, per un volume annuo di mc. 48, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante del presente atto;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data della presente determinazione;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 16 aprile 2010 n. 3916.

(omissis)

Articolo 1 - Quantita' dell'acqua da derivare, modalita' di esercizio della derivazione e destinazione d'uso della stessa

Il prelievo di risorsa idrica, stabilito nella portata max di l/s 1 e nel volume annuo di mc. 48, può essere esercitato nel periodo da maggio ad agosto, per non più di un'ora al giorno e 12 giorni al mese.

L'acqua è derivata ad uso domestico per irrigare il giardino (mq 4'750) situati in via Prampola, censiti al catasto urbano del Comune di Villa Minozzo al Fg. 46 part. 596 - 597 - 607 ed al Fg. 33 part. 603.

Articolo 2 - Descrizione delle opere di presa e loro ubicazione

La derivazione avviene dal Torrente Prampola per caduta con tubo mobile del diametro di mm 63 posto in gora del muli-

no dismissed.

Il punto di presa è ubicato nel Comune di Villa Minozzo (RE), loc. Minozzo via Prampola, in corrispondenza del terreno distinto nel NCT di detto Comune al foglio n. 46, part. 684, coordinate UTM X=1614620,46; Y=4912487,62.

Articolo 3 - Deflusso minimo vitale

Al fine di garantire la tutela dell'ecosistema fluviale, la portata da lasciar defluire in alveo a valle della sezione di prelievo (DMV) è fissata in l/sec 4 pari a m³/sec 0.004 in ottemperanza dei principi generali e dei criteri stabiliti nel Piano di Tutela delle Acque, adottato con Deliberazione Consiglio Regionale N. 633 del 22/12/2004 e approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21/12/2005.

Tenuto conto che, in base alla normativa vigente il DMV viene attualmente definito sulla base della sola componente idrologica e che i parametri correttivi della componente morfologica-ambientale del DMV verranno definiti ed applicati entro il 31/12/2016, il valore del DMV sopra riportato potrà subire variazioni anche in aumento, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.

Articolo 4 - Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

Trattandosi di derivazione contigua a quella preesistente del Comitato Interassociativo Servizi Pesca, per l'alimentazione della peschiera sottostante, e considerata la consueta esiguità della portata del T. Prampola nei mesi estivi, la priorità della derivazione è mantenuta per la struttura ittigenica gestita dal detto Comitato.

In caso di necessità quali secche estive, periodi particolarmente siccitosi, ecc. che potrebbero danneggiare la fauna ittica presente nell'impianto, è inderogabile la cessazione della captazione da parte del sig. Fioroni Carlo. (*omissis*)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 16 APRILE 2010, N. 3917

Consorzio Acquedotto Rurale Triglia – Rinnovo con variante non sostanziale della concessione assentita con delibera della Giunta Regionale n. 4878 del 27/09/1994 per derivazione di acque pubbliche dalla Sorgente Triglia ad uso consumo umano per mezzo di acquedotto privato in Comune di Villa Minozzo località Triglia di Minozzo - pratica n. 218 – REPPA0052

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(*omissis*)

determina:

(*omissis*)

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Consorzio Acquedotto Rurale Triglia codice fiscale: 91020500350 il rinnovo con variante non sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sorgente Triglia ad uso acquedottistico privato, assentita con Delibera di Giunta Regionale n. 4878 del 27/09/1994 con scadenza 26/09/2009;

b) di stabilire che la concessione di derivazione acqua pubblica continui ad essere esercitata nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare n. 3206 di Rep. in data 26/07/1993, parte integrante e sostanziale della Delibera di Giunta Regionale n. 4878 del 27/09/1994, con modifica dei dati di portata in concessione indicati all'art.1 del disciplinare che deve intendersi concessa nella misura max di l/s 4 e media di l/s 0,09 per complessivi mc/anno 2'900, a recepimento della variante non sostanziale contestuale al rinnovo;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato dal 27/09/2009, data immediatamente successiva a quella di scadenza della concessione originaria, sino al 31/12/2015; (*omissis*)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Delibere dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna relative alla regolarità di redazione dei rendiconti dei Gruppi assembleari di cui alla L.R. 32/1997

Nel periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009 con le delibere nn. 63 – 64 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74

–75 del 21 aprile 2010 è stata accertata la regolarità di redazione dei rendiconti distintamente dei Gruppi assembleari: Alleanza Nazionale - Pdl, Forza Italia – Pdl, Per L'Emilia-Romagna, Italia Dei Valori Con Di Pietro, Partito Dei Comunisti Italiani, Partito Democratico, Verdi Per La Pace, Partito della Rifondazione Comunista, Lega Nord Padania Emilia e Romagna, Misto, Udc – Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro, Sinistra Ecologia e Liberta', Uniti nell'Ulivo – Partito Socialista.

LA PRESIDENTE
Monica Donini

**PUBBLICITA' DEI RENDICONTI DEI GRUPPI ASSEMBLEARI AI SENSI
DELL'ART. 14 DELLA L.R. 32/1997 – RISULTANZE SINTETICHE.**

GRUPPO ASSEMBLEARE “ALLEANZA NAZIONALE - PdL”

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA

PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

RISULTANZE SINTETICHE

TOTALE ENTRATE	€ 267.029,24
TOTALE USCITE	€ 245.317,28
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 21.711,96

GRUPPO ASSEMBLEARE “FORZA ITALIA – PdL”

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA

PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

RISULTANZE SINTETICHE

TOTALE ENTRATE	€ 628.740,21
TOTALE USCITE	€ 625.410,79
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.329,42

GRUPPO ASSEMBLEARE “PER L’EMILIA-ROMAGNA”

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA

PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

RISULTANZE SINTETICHE

TOTALE ENTRATE	€ 142.966,70
TOTALE USCITE	€ 134.770,57

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 8.196,13
----------------------------------	------------

GRUPPO ASSEMBLEARE “ITALIA DEI VALORI CON DI PIETRO”

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA

PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

RISULTANZE SINTETICHE

TOTALE ENTRATE	€ 115.695,53
TOTALE USCITE	€ 113.744,75
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.950,78

GRUPPO ASSEMBLEARE “PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI”

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA

PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

RISULTANZE SINTETICHE

TOTALE ENTRATE	€ 201.212,96
TOTALE USCITE	€ 115.628,97
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 85.583,99

GRUPPO ASSEMBLEARE “PARTITO DEMOCRATICO”

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA

PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

RISULTANZE SINTETICHE

TOTALE ENTRATE	€ 1.472.915,77
TOTALE USCITE	€ 1.018.318,39
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 454.597,38

GRUPPO ASSEMBLEARE “VERDI PER LA PACE”**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA****PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 183.167,85
TOTALE USCITE	€ 154.565,46
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 28.602,39

GRUPPO ASSEMBLEARE “PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA”**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA****PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 200.582,76
TOTALE USCITE	€ 160.223,88
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 40.358,88

GRUPPO ASSEMBLEARE “LEGA NORD PADANIA EMILIA E ROMAGNA”**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA****PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 308.517,86
TOTALE USCITE	€ 267.078,40
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 41.439,46

GRUPPO ASSEMBLEARE "MISTO"**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA****PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 101.344,87
TOTALE USCITE	€ 49.194,49
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 52.150,38

GRUPPO ASSEMBLEARE "UDC – UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO"**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA****PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 106.500,33
TOTALE USCITE	€ 78.585,50
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 27.914,83

GRUPPO ASSEMBLEARE "SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA"**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA****PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 242.247,77
TOTALE USCITE	€ 186.450,73
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 16.599,35

GRUPPO ASSEMBLEARE "UNITI NELL'ULIVO – PARTITO SOCIALISTA"

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – VIII LEGISLATURA**PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009****RISULTANZE SINTETICHE**

TOTALE ENTRATE	€ 322.102,43
TOTALE USCITE	€ 252.799,79
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 69.302,64

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Comune di Predappio (FC). Approvazione del Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Art. 33, L.R. n. 20 del 24 Marzo 2000

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 16 del 31/03/2010, esecutiva, è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Predappio. Il RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Predappio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. EDILIZIA E SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Comune di Viano (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Art. 34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 12-03-2010 esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Viano. Il POC comporta l'apposizione dei vincoli necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste. Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso l'ufficio tecnico comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo in comune di Gossolengo, loc. Castellina Nuova di Caratta. Richiedente Ferrari società semplice agricola. Proc. n. PC09A0039

Con domanda in data 11.12.2009 la ditta Ferrari Società semplice agricola, con sede in Comune di Gossolengo (PC), località Caratta, P. IVA 00733730337, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo, per una portata massima di 45 l/s (pari a moduli 0.45) e con un volume annuo di prelievo pari a 34.778 mc., in comune di Gossolengo (PC) località Castellina Nuova di Caratta. Procedimento n. PC09A0039.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - Sede di Piacenza - Via S. Franca, n. 38 - 29121 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso consumo umano in comune di Agazzano (PC), loc. Tavernago. Richiedente Borgo Tavernago Srl - Proc. n. PC10A0008

Con domanda in data 19.02.2010 la Ditta BORGIO TAVERNAGO S.r.l. con sede a Piacenza Via Campagna, 49 P.IVA

01459260335, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso consumo umano, per una portata massima di 20 l/s' (pari a moduli 0.20) e con un volume annuo di prelievo pari a 75.000 mc., in Comune di Agazzano (PC) località Tavernago. Procedimento n. PC10A0008.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini degli affluenti del Po - Sede di Piacenza Via S. Franca, n. 38 - 29121 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in comune di Fidenza - procedura ordinaria -pratica n. 2010.550.200.30.10.517

Codice procedimento: PR10A0013

Richiedente: Ripamonti Domenico

Residente in Noverate (CO), Via Barbozza n. 2

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: Comune Fidenza - Località Castione Marchesi - Fg. 6 - Mapp. 167

Portata massima richiesta: L/S 20

Portata media richiesta: L/S 20

Volume di prelievo: mc. annui: 35.808

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche Dott. Bagni Giuseppe.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Parma, via Garibaldi, 75.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in comune di Sorbolo - procedura ordinaria - pratica n. 2010.550.200.30.10.552

Codice procedimento: pr10a0014

Richiedente: Azienda Agricola Montanari Fratelli

Con sede in Sorbolo (PR), Stradone Frassinara n. 35

Derivazione da pozzo

Ubicazione: Comune Sorbolo - Località Frassinara - Fg. 14 - Mapp. 44

Portata massima richiesta: l/s 10

Portata media richiesta: l/s 10

Volume di prelievo: mc. annui: 862

Uso: irrigazione.

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche Dott. Bagni Giuseppe.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Parma, via Garibaldi, 75.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8443 - codice procedimento RE09A0026

Richiedente: S.A. FUELS Srl

Sede in Reggio Emilia, Piazza Vallisneri n. 4

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Gattatico (RE) - località Taneto - fg. 41 - mapp. 51

Portata massima richiesta: l/s 1,2

Portata media richiesta: l/s 0,37

Volume di prelievo: mc. annui: 8.320,00

Uso: autolavaggio

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche, dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8445 - codice procedimento RERE09A0029

Richiedente: BRIGNANO VITTORIA & C. S.a.s.

Sede in Reggio Emilia

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Reggio Emilia - località Villa Gaida - fg. 35 - mapp. 397

Portata massima richiesta: l/s 1,1

Volume di prelievo: mc. annui: 90,00

Uso: irriguo area verde.

Responsabile del procedimento: Il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8552 - codice procedimento RERE09A0052

Richiedente: META SYSTEM S.p.A.

Sede in Reggio Emilia

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Reggio Emilia - località Via Galimberti - fg. 91 - mapp. 358

Portata massima richiesta: l/s 1,00

Portata media richiesta: l/s 0,14

Volume di prelievo: mc. annui: 2.000,00

Uso: irriguo area verde.

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8553 - codice procedimento RE09A0053

Richiedente: Cooperativa di Costruzione

Sede in Modena (MO), Via Repubblica Val Taro n. 165

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Gattatico (RE) - località Taneto - fg. 38 - mapp. 500

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Portata media richiesta: l/s 1,286

Volume di prelievo: mc. annui: 10.000,00

Uso: irriguo area verde

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche, dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8559 - codice procedimento RE09A0057

Richiedente: Piccinini Romano

Sede in Reggio Emilia - Via del Mulino n. 15

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Scandiano (RE) - località Fellegara - fg. 7 - mapp. 3

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Portata media richiesta: l/s 1,50

Volume di prelievo: mc. Annui: 4.000,00

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8558 - codice procedimento RE10A0002

Richiedente: UNIECO s.c.

Sede in Reggio Emilia Via Meuccio Ruini n. 10

Derivazione da: Pozzo

Ubicazione: comune Reggio Emilia - località Viale Morandi - Via Gramsci - fg. 94 - mapp. 280

Portata massima richiesta: l/s 1,2

Portata media richiesta: l/s 1,0

Volume di prelievo: mc. Annui: 521,00

Uso: irriguo Area Verde

Responsabile del procedimento: Il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli

affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO
EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8561 - codice procedimento RE10A0006

Richiedente: Tecnofer S.n.c.

Sede in Correggio (RE) Via Geminiola n. 7

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Correggio (RE) - località Via Costituzione - fg. 43 - mapp. 497

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Portata media richiesta: l/s 1,50

Volume di prelievo: mc. annui: 160,00

Uso: industriale e irriguo area verde

Responsabile del procedimento: Il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO
EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 8564 - codice procedimento RE10A0009

Richiedente: Mora Enrico

Sede in Luzzara (RE) Via Gandhi n. 1

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Luzzara (RE) - località Codisotto - fg. 2 - mapp. 71

Portata massima richiesta: l/s 16,60

Portata media richiesta: l/s 0,152

Volume di prelievo: mc. Annui: 1.035,00

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione

devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO
EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea - procedura ordinaria - pratica n. 1430 - codice procedimento REPPA0509

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO DI BIBBIANO

Sede in Bibbiano (RE)

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: comune Bibbiano (RE) - località Casa Castagnetti - fg. 27 - mapp. 95

Portata massima richiesta: l/s 30,00

Portata media richiesta: l/s 23,00

Volume di prelievo: mc. annui: 107.308,00

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: Il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di rinnovo in sanatoria di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Prignano s. S. - Prat. n. MO76A0001

Richiedente: CALCESTRUZZI SpA.

Comune: Comune di Prignano s. S., loc. La Volta di Saltino.

Identificativo catastale dei punti di presa: fg. 65, mapp. 89.

Data domanda: 23/4/1998.

Derivazione dal fiume Secchia.

Portata richiesta: l/s. 3.

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Gianfranco Larini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena entro 15 gg: dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate per la visione presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso 15, 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena - Pratica MOPPA1937

Richiedente: Ditta Marazzi Group SpA.

Data domanda di rinnovo concessione: 03/11/2009.

Tipo di derivazione: acque sotterranee.

Ubicazione due pozzi esistenti: comune di Modena, località Bruciata, Viale Virgilio n. 30, foglio n. 65 mappali n. 213 e 305 del N.C.T.

Uso: impianto geoscambio/geotermico per condizionamento locali.

Portata richiesta: massima 24,0 l/s.

Volume richiesto di prelievo: 220.000 m³/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravarino (MO) - Prat. MO10A0012 (ex 7186/S)

Richiedente: Ditta Gavioli Costruzioni Srl.

Data domanda di concessione: 23/03/2010.

Tipo di derivazione: acque sotterranee.

Ubicazione pozzo da perforare: comune di Ravarino (MO), Via Canaletto Sud, foglio n. 28 mappale n. 160 del N.C.T.

Uso: irrigazione di area destinata a verde pubblico del piano particolareggiato di iniziativa privata - comparto 1.

Portata richiesta: massima 1,5 l/s.

Volume richiesto di prelievo: 3.132 m³/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpi (MO) - Prat. MO10A0013 (ex 7187/S)

Richiedente: Ditta Bergianti Gianluca.

Data domanda di concessione: 12/03/2010.

Tipo di derivazione: acque sotterranee.

Ubicazione pozzo da perforare: comune di Carpi (MO), frazione Gargallo, Via Paganelli Guerri angolo Via Zanini, foglio n. 182 mappale n. 85 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola con trattamenti antiparassitari del fondo aziendale (vigneto e coltivazioni orticole).

Portata richiesta: massima 5,0 l/s.

Volume richiesto di prelievo: 2.700 m³/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena - Pratica MO01A0011

Richiedente: Az. Agr. Ranieri Armando e Lucia.

Data domanda di concessione: 15/03/2010.

Tipo di derivazione: acque sotterranee.

Ubicazione pozzo da perforare: comune di Modena, strada per Marzaglia, foglio n. 166 mappale n. 144 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola dei seminativi aziendali e delle colture orticole.

Portata richiesta: massima 7,0 l/s.

Volume richiesto di prelievo: 12.000 m³/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di rinnovo di concessione di derivazione preferenziale di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Palagano - Prat. n. MO07A0076

Richiedente: Guedri Remo.

Comune di Palagano, loc. Valiano.

Identificativo catastale dei punti di presa: fg. 25, mapp. 164.

Data domanda: 1/10/2007.

Derivazione dal fosso dei Guedri.

Portata richiesta: l/s. 0,01.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: Gianfranco Larini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena entro 15 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso 15, 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena - Pratica MO10A0003

Richiedente: sig. Corsini Carlo

Data domanda di concessione: 29/01/2010

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione pozzo da perforare: comune di Modena, strada Montanara n. 120, foglio n. 101 mappale n. 173 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola del frutteto aziendale

Portata richiesta: massima 4,5 l/s.

Volume richiesto di prelievo: 12.096 m³/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, via Fonteraso 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di rinnovo in sanatoria di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Modena. Prat. MOPPA0321

Richiedente: Unicalcestruzzi SpA.

Comune di Modena, loc. Marzaglia.

Identificativo catastale dei punti di presa: fg. 106, mapp. 2.

Data domanda: 24/11/2000.

Derivazione dal fiume Secchia.

Portata richiesta: l/s. 6.

Uso: industriale.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena entro 15 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena Via Fonteraso 15, 41100 Modena

Responsabile del procedimento: Gianfranco Larini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Finale Emilia - Prat. n. MO10A0008

Richiedente: Lamborghini Francesco.

Comune di Finale Emilia, loc. Cà Bianca.

Identificativo catastale dei punti di presa: fg. 115, fronte mapp. 53.

Data domanda: 23/2/2010.

Derivazione dal fiume Panaro.

Portata richiesta: l/s. 16.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: Gianfranco Larini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena entro 15 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate per la visione presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso 15, 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di rinnovo in sanatoria di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Modena. Prat. n. MOPPA0146

Richiedente: San Matteo s.r.l.
Comune: Comune di Modena, loc. San Matteo.
Identificativo catastale dei punti di presa: fg. 11, mapp. 3.
Data domanda: 6/9/1997.
Derivazione dal fiume Secchia.
Portata richiesta: l/s. 10.
Uso: irriguo.
Responsabile del procedimento: Gianfranco Larini.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena entro 15 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate per la visione presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena Via Fonteraso 15, 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bomporto - Prat. MO10A0003

Richiedente: sig.ri Sabattini Franco e Borgato Luigi
Data domanda di concessione: 08/02/2010
Tipo di derivazione: acque sotterranee
Ubicazione pozzo da perforare: comune di Bomporto (MO), frazione Solara, via Argine Panaro n. 16, foglio n. 14 mappale n. 149 del N.C.T.
Uso: irrigazione agricola dei frutteti e vigneti aziendali
Portata richiesta: massima 7,0 l/s.
Volume richiesto di prelievo: 14.800 m³/anno.
Copia della domanda e degli elaborati sono depositati pres-

so il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, via Fonteraso 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione con procedura ordinaria dal fiume Bidente in comune di Santa Sofia - Richiedente: Romagna Acque - Società delle Fonti - Pratica n. FC07A0052

Con domanda assunta il 16/03/2010 con prot.n. PG.2010.74622, la Ditta Romagna Acque - Società delle Fonti, Codice fiscale/Partita IVA: 00337870406, ha chiesto una variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso consumo umano assentita con atto 3070 del 16/04/2009 consistente nello spostamento del punto di prelievo dall'alveo del fiume Bidente all'adiacente stazione di pompaggio "by-pass di Capaccio" con conseguente utilizzo di nuove pompe. La quantità già a suo tempo concessa di 190 l/s rimane invariata.

Procedimento n. FC07A0052/10VR02.

Derivazione da fiume Bidente.

Opere di presa: opere fisse.

Ubicazione: comune: Santa Sofia - località: Capaccio - Fg. 48 part. 128 fronte mappale.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna - sede di Forlì, Via delle Torri n. 6, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Osservazioni e/o opposizioni devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. geol. Mauro Ceroni.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria dal fiume Savio in comune di Bagno di Romagna (FC)- Richiedente: Società Agricola Savio s.s di Rusticali Paolo - Pratica FC08A0071

Richiedente: Società Agricola Savio s.s

Sede: comune di Cesena

Data di arrivo domanda di concessione: 13.10.2008

Prat. n.: FC08A0071

Derivazione da: fiume Savio

Opere di presa: pozzetto di alloggiamento in argine con pompa di prelievo e bacino di accumulo

Ubicazione: comune Bagno di Romagna (FC) – località Sa-iaccio

Su terreno: di proprietà demaniale

Portata richiesta: mod. massimi 0,027 (l/s 2,7)

mod. medi 0,014 (l/s 1,4)

Uso: zootecnico.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 R.R. 41/2001.

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Mauro Ceroni.

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Forlì, Via Torri 6 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal torrente Marzeno - Proc. RAPP1023

Con determinazione del responsabile del servizio n. 4459 del 29.4.2010 è stato determinato:

1. di rilasciare alla ditta Lotti Mirko C.F. LTTMRK68M-13D458W, la concessione a derivare acqua pubblica dal Torrente Marzeno, in località Marzeno nel comune di Brisighella, da destinarsi ad uso irriguo;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 8,00 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 20.388 circa, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dal Rio Belvedere proc. RAPP1347/08RN1

Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 3952 del 19.4.2010 è stato determinato:

1. di rilasciare al Sig. Taroni Andrea la concessione a derivare acqua pubblica dal Rio Belvedere in comune di Faenza, da destinarsi ad uso irriguo;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,6, corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 19.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria dal torrente Marzeno in comune di Brisighella (RA) - Proc. RAPP0690

Richiedente: ditta Az. Agr. Mazzoni S.S. società agricola

Sede: comune di Brisighella

Data di arrivo domanda di concessione: 10/05/2007

Prat. n.: RAPP0690

Derivazione da: torrente Marzeno

Opere di presa: mobile

Ubicazione: comune Brisighella (RA)

Su terreno: di proprietà

Foglio 249 mappale 59

Portata richiesta: mod. massimi 0,025 (l/s 2,50)

mod. medi 0,00325 (l/s 0,325)

Volume di prelievo: mc annui 10.240

Uso: irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24, R.R. 41/2001.

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria dal torrente Marzeno in comune di Faenza (RA) - Proc. RAPP0689

Richiedente: ditta Bandini Franco
Sede: comune di Faenza (RA)
Data di arrivo domanda di concessione: 10/05/2007
Prat. n.: RAPP0689
Derivazione da: torrente Marzeno
Opere di presa: mobile
Ubicazione: comune Faenza (RA)
Su terreno: di proprietà

Foglio 239 mappale 153

Portata richiesta: mod. massimi 0,16 (l/s 16,00)

mod. medi 0,0189 (l/s 1,89)

Volume di prelievo: mc annui 37.145

Uso: irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24, R.R. 41/2001.

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia, data di protocollo 20/11/09, corso d'acqua Torrente Crostolo, nel tratto compreso tra fra Via Monte Cisa - ponte S. Pellegrino e ponte S. Stefano, comune di Reggio Emilia, foglio 169 mappale 242, foglio 182 mappale 32 e foglio 184 mappale 458 e 457, uso: parco pubblico, pista ciclabile e parcheggio;

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso strumentale (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)

Richiedenti: G.I. Finance srl e Olivetti Luca, data di protocollo 25/02/09, corso d'acqua Modolena, località Rivalta, comune di Reggio Emilia (RE), foglio 249 mappali 101, 102 e 103, uso: strada di accesso ad abitazione privata, ponte carrabile e mantenimento e cura del verde circostante la strada stessa.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia spa, data di protocollo 22/07/09, corso d'acqua Rio Vico, località Carbonizzo, comune di Canossa (RE), foglio 4 mappale 137 e foglio 4 mappali 48 e 157, uso: realizzazione di due attraversamenti in sub alveo con tubazione di fognatura;

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURER, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04;

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Castelvetro (MO) – pert. idr. rio dei Colombi - MO09T0028

Richiedente: Colombini Lauro, data di protocollo 19/06/2009, corso d'acqua: rio dei Colombi, comune: Castelvetro di Modena, foglio: 14, fronte mappale: 13, 18, 20, 33, 35, 166, 169, uso: attraversamento con ponte ad uso privato.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di**Marano sul Panaro (MO) – pert. iddr. Rio Faellano. Prat. MO09T0038**

Richiedente: Tollari Luciano Alberto e Colombini Claudia, data di protocollo 27/07/2009,

corso d'acqua: Rio Faellano, comune: Marano sul Panaro, foglio: 8 fronte mappale: 22,

uso: attraversamento con ponte.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Elenco aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni in comune di Montese (MO), ai sensi dell'art. 16 e art. 22 comma 4 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7

1. corso d'acqua: Fiume Panaro
2. comune: Montese (MO), localita': cà Baruffo.
3. Area demaniale identificata al NCT al foglio: 18 fronte mappale: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 12 della superficie di mq. 16.000 - Uso: consentito: agricolo seminativo.

Entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio di Modena, Via Fonteraso, 15.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 13289418 intestato al: Regione Emilia Romagna causale: spese di istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Elenco aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni in comune di Castelvetro, Marano sul Panaro e Serramazzone (MO), ai sensi dell'art. 16 e art. 22, comma 4 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 - Prat. MO09T0060

1. Corsi d'acqua: fiume Tiepido e Traiano (Guerro) (bacino fiume Panaro).
2. Comuni: Castelvetro, Marano sul Panaro e Serramazzone, località: Puianello.
3. Area demaniale identificata al NCT del Comune di Castelvetro foglio 48, mappale: 65 e fg. 51 mappale 18, Comune di Marano sul Panaro fg. 14, mappale 2, Comune di Serramazzone fg. 11, mappali 52, 54 e fronte o adiacente mappali 32, 61, 60, 54, 52, e fg. 12 mappali 59, 66, 69 e fronte mappali 68, 70, 71, 69, 66, 63 e 59 della superficie di mq. 56.350.

Uso: consentito: faunistico-venatorio senza fine di lucro.

Entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio di Modena, Via Fonteraso, 15.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 13289418 intestato al: Regione Emilia-Romagna causale: spese di istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Fanano (MO) – pert. idr. Fosso del Rio - MO09T0059

Richiedente: Donini Maria Francesca, data di protocollo 14/10/2009.

Corso d'acqua: Fosso del Rio, comune: Fanano (MO), località: Le Tonache, foglio: 25 mappale: 798.

Uso: tombinatura.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Castel D'Aiano (BO) – pert. idr. Rio dei Piani - MO09T0069

Richiedente: Fichi Giuliano e Generali Sonia, data di protocollo 03/12/2009;

corso d'acqua: Rio dei Piani;

comune: Castel D'Aiano (BO), località: Sassomolare, foglio: 27, mappale: 2;

uso: attraversamento carrabile per una lunghezza di m 8,70.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Castel d'Aiano (BO) – pert. idr. Rio del Matto - MO09T0052

Richiedente: Comune di Castel D'Aiano, data di protocollo 21/09/2009.

Corso d'acqua: Rio del Matto, comune: Castel D'Aiano, foglio: 19 mappale: 177.

Uso: tombinatura per una lunghezza di mt. 70.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Fanano (MO) – pert. idr. Fosso del Rio - MO09T0058

Richiedente: Bellini Pierina data di protocollo 14/10/2009.

Corso d'acqua: Fosso del Rio, comune: Fanano (MO), località: Le Tonache, foglio: 25 mappale: 872.

Uso: tombinatura.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di

San Giovanni in Persiceto (BO) – pert. idr. Canale di San Giovanni – MO09T0046

Richiedente: Telecom Italia SpA, data di protocollo 17/08/2009;

corso d'acqua: Canale di San Giovanni;

comune: San Giovanni in Persiceto (BO), foglio: 72 fronte mappale: 85;

uso: attraversamento sotterraneo per cavo telefonico.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Serramazzoni (MO) – pert. idr. torrente Tiepido – MO09T0054

Richiedente: SAMI Srl, data di protocollo 10/09/2009;

corso d'acqua: torrente Tiepido, comune: Serramazzoni (MO), località: Olio di Sotto, foglio: 17 mappale: 1 e 3 frontemappale 3;

uso: costruzione ponte.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Maranello (MO) – pert. idr. torrente Tiepido - MO09T0044

Richiedente: HERA SpA, data di protocollo 14/05/2009,

corso d'acqua: torrente Tiepido, località Torre Maina, comune: Maranello (MO), foglio: 25, uso: manufatto per il collettamento di acque meteoriche.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Vignola (MO) – pert. idr. Rio Schiaviroli – MO08T0050

Richiedente: Consorzi Irriguo di Campiglio data di protocollo 19/05/2008,

corso d'acqua: Rio Schiaviroli, comune: Vignola, foglio: 9 mappale: 81;

uso: attraversamento con condotta convogliante acqua.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04..

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Modena (MO) – pert. idr. Canale Soratore – MO09T0005

Richiedente: HERA SPA, data di protocollo 04/02/2009.

Corso d'acqua: Canale Soratore, comune: Modena (MO), foglio: 80, fronte mappale 538.

Uso attraversamento sotterraneo con condotta convogliante gas.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini

degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso, 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO DEL PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domande di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico - Bando di pubblicazione in ottemperanza all'art. 16 della L.R. 7/2004

Domanda di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine destro del Po di Primaro – loc. Sant'Egidio in Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente di fronte alla part. 35 del fg 308 del Comune di Ferrara.

La sig.ra Marzocchi Donata, residente in Via Pandolfina 32 in loc. Sant'Egidio in Comune di Ferrara, ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso strada privata in un tratto del tombinamento dello scolo Novelli – loc. Lido delle Nazioni in Comune di Comacchio (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente alla part. 1076 (parte) del fg 25 del Comune di Comacchio.

La sig.ra Lamberti Rina, residente in Via C. Abba 3 in Comune di Formigine (MO), ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso cortilivo di un tratto del tombinamento dello scolo Novelli – loc. Lido delle Nazioni in Comune di Comacchio (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente alla part. 1076 (parte) del fg 25 del Comune di Comacchio.

Il sig. Iuliano Raffaele, residente in Via delle Rose 4 in Comune di Verdellino (BG), ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Domanda di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico per attività ludico-sportive, della superficie di ca m2 1.200,00, in sponda sinistra del Po di Volano in Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente alla part. 243 (parte) del fg 195 del Comune di Ferrara.

La soc. Canottieri Ferrara, con sede in Via Ricostruzione 121 in loc. Pontelagoscuro in Comune di Ferrara, ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Domanda di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico con rampa carrabile addossata all'argine destro del Po di Volano-risvolta di Fossalta, in loc. Contrapò in Comune di Ferrara (Provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente alla part. 8 del fg 146 del Comune di Ferrara.

La sig.ra Bonazzi Irice, residente in Via Massafiscaglia 72 in loc. Contrapò in Comune di Ferrara, ha fatto richiesta di occupa-

zione di area del demanio idrico, come suindicato.

Le eventuali opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino Regionale dell'Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Andrea Peretti

Ulteriori informazioni presso il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Rubicone in comune di Savignano sul Rubicone (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Hera Spa

Sede: Bologna

Data domanda di concessione 22/04/2010

Pratica numero FC10T0015 - Corso d'acqua: fiume fiume Rubicone - Comune: Savignano sul Rubicone, Foglio: 13 - Mappali: 2124

Uso: attraversamento con parallelismo di m. 12 per condotta fognaria.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena - Settore Gestione del Demanio - Cesena - 47023 Corso Sozzi n. 26 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino Romagna negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data della domanda di concessione.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Pisciatello in comune di Cesena (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedenti: Bianchi Anna - Bianchi Enzo - Gobbi Palma

Residenti: Cesena

Data domanda di concessione 26/04/2010

Pratica numero FC10T0017 - Corso d'acqua: torrente Pisciatello - Comune: Cesena, località Macerone Foglio: 102 - Mappali: 196

Uso: cortile e giardino di circa mq. 15 e scarico di acque meteoriche.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena - Settore Gestione del Demanio - Cesena - 47023 Corso Sozzi n. 26 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino Romagna negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data della domanda di concessione.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Savio in comune di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Hera Spa

Sede: Bologna

Data domanda di concessione 28/09/2009

Pratica numero FCPPT1133 - Corso d'acqua: fiume Savio Comune: Cesena, località Pontenuovo/Ponte del Risorgimento, Foglio: 108 - Mappali fronte: 2500 Foglio: 109 - Mappali fronte: 8901

Uso: attraversamento con metanodotto.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena - Settore Gestione del Demanio - Cesena - 47023 Corso Sozzi n. 26 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino Romagna negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data della domanda di concessione.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Savio in comune di Cesena (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Hera Spa;

residente: Bologna

Data domanda di concessione 20/04/2010

Pratica numero FC10T0014 - Corso d'acqua: fiume Savio
Comune: Cesena, Foglio: 42 - Mappali: fronte 478 Foglio 43 -
Mappali: fronte 435-437-123 Uso: attraversamento in subalveo
con condotta fognaria.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena - Settore Gestione del Demanio - Cesena - 47023 Corso Sozzi n. 26 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino Romagna negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data della domanda di concessione.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del torrente Borello in comune di Mercato Saraceno (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - (FC10T0008)

Richiedente: Il Mulino di Farneti Ombretta Snc

sede: Mercato Saraceno

Data domanda di concessione 30/03/2010

Pratica numero FC10T0008 - Corso d'acqua: torrente Borello
Comune: Mercato saraceno, Foglio: 63 - Mappali: fronte 80
Uso: attraversamento con guado di tubi in c.a.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena - Settore Gestione del Demanio - Cesena - 47023 Corso Sozzi n. 26 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di

accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande in concorrenza, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino Romagna negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data della domanda di concessione.

PER IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Montone in comune di Forlì (FC) (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Moscatelli Daniela in nome e per conto di Damarò S.r.l. "Il Pestapepe", sede in Forlì (FC), Viale Salinatore n. 69 - C.F. 03828480404

Data di arrivo domanda di concessione: 19/04/2010

Pratica numero FC10T0016

Corso d'acqua: fiume Montone

Comune: Forlì (FC), località Viale Salinatore

Foglio: 175 Fronte Mappali: 174

Foglio: 175 Fronte Mappali: 121

Uso: Terziario.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì - Settore Gestione del Demanio - Forlì - 47121 Via delle Torri n. 6 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il Dott. Valerio Ercolani.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di impatto ambientale - L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del DLgs 3 aprile, 2006, n. 152, come modificato dal DLgs 16 gennaio 2008, n. 4 - Titolo III - Procedura di VIA relativa al progetto: impianto idroelettrico ad acqua fluente denominato "Moncerreto" con derivazione dal Torrente Rossenna in comune di Lama Mocogno (MO) - Ripubblicazione per adempimenti relativi ai procedimenti espropriativi e alla variante allo strumento urbanistico dell'avviso pubblicato sul BUR n. 194 del 19.11.2008

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - avvisa che ai sensi del titolo III della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile, 2006, n. 152, come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, nonché ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2001, della L.R. n.37/2002 e del DPR. n. 327/2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati integrativi richiesti nell'ambito della procedura di VIA avviata con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna del 19/11/2008, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA relativa al:

progetto: realizzazione dell'impianto idroelettrico ad acqua fluente per la produzione di energia elettrica denominato "Moncerreto";

localizzato: sul torrente Rossenna, nel comune di Lama Mocogno, in provincia di Modena, con opera di presa a quota 740,60 m.s.l.m. (coordinate UTM: N=4910920; E=634498) e restituzione a quota 687,00 m.s.l.m. (coordinate UTM: N=4911120; E=635445);

presentato da: San Giorgio Energia Srl, con sede in Viale Filopanti, 4 - Bologna, P.IVA 02792491207.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Allegato B1 - Industria Energetica - B.1.8) Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

L'intervento interessa il territorio del comune di Lama Mocogno e della Provincia di Modena.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente per la produzione di energia elettrica caratterizzato dal seguente schema di impianto:

- Opera di presa
- Dissabbiatore
- Canale derivatore
- Vasca di carico
- Condotta forzata
- Centralina elettrica e restituzione.

La portata di progetto è di 0.550 mc/s, il salto legale di concessione è di 52.33 m, la potenza installata è di 260 KW, la potenza di concessione è di 117 KW.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna (BO), presso la sede del co-

mune di Lama Mocogno sita in Via XXIV Maggio, 4 - 41023 LamaMocogno (MO) e presso la sede della Provincia di Modena - Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale, sita in Via Jacopo Barozzi, 340 - 41100 Modena.

Gli elaborati integrativi, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni chiunque, ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e del D.lgs. 3 aprile, 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna (BO).

Avvisa inoltre che, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) positiva per le opere in argomento, comprenderà e sostituirà tutte le autorizzazioni e in generale tutti gli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera, costituirà inoltre variante agli strumenti urbanistici del Comune di Lama Mocogno con apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dal progetto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Al progetto in argomento è allegato un elaborato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. I suddetti proprietari saranno informati mediante lettera raccomandata in relazione ai vincoli espropriativi.

Chiunque sia interessato può prendere visione del Piano Particellare degli espropri e degli elaborati relativi alla variante urbanistica presso il Comune di Lama Mocogno e presso le sedi della Regione e della Provincia sopra indicate.

Si dà inoltre atto che, essendo già stati ottemperati gli obblighi di pubblicità previsti dal TU 1775/33, la presente pubblicazione non riapre i termini ivi indicati per eventuali domande di concessione in concorrenza.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito di ripubblicazione, nell'ambito della procedura di VIA di cui all'art. 14 della L.R. 9/99, degli elaborati relativi al progetto di "Impianto per le operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti principalmente da rottami ferrosi e non ferrosi" nel comune di Crespellano (BO), località Calcara - Proponente: Italmetalli Srl

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m. e i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e della variante urbanistica al P.R.G., relativi al progetto in epigrafe che interessa il territorio del Comune di Crespellano e della Provincia di Bologna.

Il progetto che appartiene alla categoria A. 2.3), è stato presentato da Italmetalli Srl, con sede in Via Confortino 29/31, località Calcara, Comune di Crespellano (BO) e prevede all'inter-

no di un'attività esistente le operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti principalmente da rottami ferrosi e non ferrosi.

L'Autorità competente è la Provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per lo svolgimento della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente, Servizio Pianificazione Ambientale - Ufficio VIA, Via San Felice n. 25, 40122 Bologna e presso la sede del comune interessato di Crespellano sito in Piazza Berozzi n. 3, 40056 Crespellano (BO).

Gli elaborati prescritti per l'espletamento della procedura di VIA sono depositati presso l'Amministrazione Provinciale e presso il Comune interessato per 60 (sessanta) giorni naturali decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine, chiunque abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/1999 e dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., osservazioni in forma scritta all'Autorità Provinciale competente, Servizio Pianificazione Ambientale, Ufficio VIA.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Estratto della delibera di Giunta Provinciale n. 132 del 13/04/2010 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al "Progetto di chiusura del III settore e realizzazione del IV settore, 1° stralcio (vasca 9) della discarica di Ca' dei Ladri a Silla" nel comune di Gaggio Montano (BO), proposto da CO.SE.A. nell'ambito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III, artt. 11 e ss. della L.R. 9/1999

L'Autorità competente, Provincia di Bologna, in persona del Responsabile del Procedimento, dr.ssa Valentina Beltrame, Dirigente del Servizio Pianificazione Ambientale, comunica la decisione relativa alla procedura di V.I.A./A.I.A. concernente il "Progetto di chiusura del III settore e realizzazione del IV settore, 1° stralcio (vasca 9) della discarica di Ca' dei Ladri a Silla nel Comune Gaggio Montano (Bo), proposto da CO.SE.A.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2. 5) ed interessa il territorio del Comune di Gaggio Montano (Bo) e della Provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla Legge Regionale 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente è la Giunta Provinciale di Bologna, la quale, con deliberazione n. 132 del 13/04/2010, ha assunto la seguente decisione:

1. rilasciare la Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni in merito al progetto di chiusura del III settore e realizzazione del IV settore, 1° stralcio (vasca 9) della discarica di Ca' dei Ladri, loc. Silla, Comune di Gaggio Montano, posto che il progetto nel suo complesso è ambientalmente compatibile e ne è possibile la realizzazione a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate nel Rapporto sull'impatto ambientale allegato sub A) dell'atto deliberativo;

2. rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), stante la conformità del progetto ai requisiti e ai principi generali di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento previsti

dalla Direttiva IPPC (2008/1/CE) e dal D.Lgs. n. 59/2005, con le prescrizioni di cui all'Allegato I di Autorizzazione Integrata Ambientale, allegato sub B) della medesima deliberazione;

3. disporre, nel caso in cui eventuali modifiche non comportino effetti negativi apprezzabili per l'ambiente, l'adozione con determinazione dirigenziale del riesame e del rinnovo dell'A.I.A., nonché delle modifiche impiantistiche e delle variazioni del gestore in considerazione della natura gestionale delle stesse;

4. dare atto che il provvedimento positivo di V.I.A. comprende e sostituisce tutte le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, nulla osta, gli atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto, quali il Permesso di costruire e Autorizzazione Paesaggistica, fatta eccezione per gli adempimenti di deposito prescritti dalla normativa antisismica e per l'Autorizzazione allo svincolo idrogeologico di cui alla Direttiva Regionale 1117/2000, da rilasciare a cura della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, dietro presentazione di specifica domanda corredata di progetto esecutivo;

5. dare atto che in relazione al rilascio dell'A.I.A.:

- l'efficacia dell'autorizzazione decorre dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della Provincia di Bologna, restando interdetto lo svolgimento dell'attività oggetto del provvedimento autorizzativo fino alla predetta data;

- l'A.I.A. ha validità di sei (6) anni a decorrere dalla data di cui sopra;

- almeno 6 mesi prima della scadenza il gestore deve inviare alla Provincia di Bologna, all'A.R.P.A. e al Comune di Gaggio Montano, apposita domanda di rinnovo corredata da una relazione recante le informazioni di cui all'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 59/2005, posto che fino alla pronuncia di rinnovo il gestore può continuare ad esercire l'attività sulla base della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

- l'autorizzazione sia rinnovata e mantenuta valida sino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione della fine vita dell'impianto" dell'Allegato I della deliberazione di A.I.A.;

- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio ed il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione alla Provincia di Bologna, entro trenta (30) giorni, anche nelle forme dell'autocertificazione;

- il gestore deve comunicare preventivamente alla Provincia di Bologna, all'A.R.P.A. e al Comune di Gaggio Montano le modifiche da apportare eventualmente all'assetto impiantistico autorizzato, che verranno valutate ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 59/2005;

- le attività di controllo programmato connesse con il provvedimento di A.I.A. saranno eseguite da A.R.P.A., anche in concomitanza con gli autocontrolli effettuati del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare a mezzo fax, con congruo anticipo, ad A.R.P.A. (Sezione territorialmente competente) le date previste per gli autocontrolli;

- tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da A.R.P.A. sono trasmessi d'ufficio, da parte di quest'ultima, alla Provincia di Bologna ed alla competente Autorità Giudiziaria, in caso di violazioni penalmente rilevanti;

6. procedere alla trasmissione di copia della presente deliberazione al proponente e alle Amministrazioni interessate, nonché alla pubblicazione del partito di deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

7. dare atto che le spese istruttorie inerenti la procedura di V.I.A. sono quantificate in Euro 692,80, mentre quelle riferite alla procedura di A.I.A. ammontano Euro 9.815,00, da versare entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'atto autorizzativo e che entrambi gli importi formeranno oggetto di separati atti di accertamento da parte degli Uffici competenti;

8. dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito, nell'ambito delle procedure in materia di Valutazione Impatto Ambientale L. R. 18 maggio 1999 n° 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000 n° 35 e come integrata ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n° 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n° 4 - Titolo II - Procedura di verifica (Screening), degli elaborati relativi al progetto di "S.P. 569 "Di Vignola": Completamento della variante generale alla S.P. 569 da Via Lunga in Comune di Crespellano alla S.P. 78 in Comune di Bazzano – Realizzazione di varianti stradali alla S.P. 27 "Valle del Samoggia" ed S.P. 78 "Castelfranco - Monteveglio". Proponente: Provincia di Bologna. Ri-pubblicazione, ai fini della riapertura dei termini, dell'avviso pubblicato sul BUR n° 38 del 3 marzo 2010 – i termini di legge per la procedura di cui al presente avviso decorrono dalla data odierna di pubblicazione

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n° 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000 n° 35 e come integrata ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n° 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n° 4, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto in epigrafe che interessa il territorio dei Comuni di Bazzano, Crespellano e della Provincia di Bologna. Il progetto è presentato dalla Provincia di Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B. 1.16) strada extraurbana secondaria a carattere regionale.

Il progetto prevede la realizzazione della variante stradale alla S.P. 569 "Di Vignola" dalla sezione di innesto con la tratta di competenza modenese in corrispondenza del nuovo svincolo di Bazzano fino alla attuale sede di via Lunga in corrispondenza dell'attuale rotatoria che verrà ricollocata planoaltimetricamente e sottopassata dalla variante con un idoneo manufatto. L'opera comprende gli svincoli a livelli differenziati con la stessa Via Lunga, con il nuovo Collegamento al futuro casello autostradale di Crespellano e con la nuova S.P. 78 "Castelfranco Monteveglio"; il nuovo asse stradale scavalcherà il torrente Samoggia nei pressi dell'abitato di Bazzano. Nel Progetto è prevista la realizzazione di altri tre tratti stradali: Variante alla S.P. 27 "Valle del Samoggia" in prossimità della località Muffa, al fine di eliminare l'esistente passaggio a livello sulla linea S.F.M. "Casalecchio – Vignola" con la costruzione di un sovrappasso ferroviario afferente al nuovo svincolo della Nuova Bazzanese sul sedime della stessa provinciale a nord della linea ferroviaria. Variante alla S.P. 27 "Valle del Samoggia" con la realizzazione del tratto denominato "Collegamento" con il previsto casello Autostradale di Crespellano. Tale variante, connessa alla Nuova Bazzanese tramite svincoli a livelli differenziati, sovrappasserà l'autostrada A1 tramite un cavalcavia la cui realizzazione è a carico di Autostrade per l'Italia S.p.A così come il nuovo tratto di S.P. 27 dal casello autostra-

dale fino alla SS 9 "Via Emilia". Tale nuovo tratto di S.P. 27 si innesterà sulla rotatoria di svincolo del nuovo casello (realizzata a carico di Autostrade per l'Italia S.p.A.). Variante alla S.P. 78 "Castelfranco Monteveglio" nel tratto in prossimità dello svincolo di Bazzano per consentirne l'allaccio con lo svincolo stesso tramite la costruzione di un cavalcavia sulla Nuova Bazzanese.

L'Autorità competente della procedura di Screening è la Regione Emilia Romagna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Via dei Mille, 21 - 40121 – Bologna, presso la sede del Proponente: Provincia di Bologna - Servizio Progettazione e Costruzioni Stradali, Via Malvasia, 4 – 40121 – Bologna e presso la sede dei comuni interessati: Comune di Crespellano sita in Piazza Berozzi, 3 - 40056 Crespellano (BO), Comune di Bazzano sita in Piazza Garibaldi, 1 - 40053 Bazzano (BO).

Gli elaborati prescritti per l'espletamento della procedura di verifica (screening) sono depositati presso l'Autorità competente, l'Amministrazione Provinciale e presso i Comuni interessati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di 45 giorni, chiunque può presentare per iscritto, ai sensi della L. R. 18 maggio 1999 n° 9 e s.m.i. e del D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e s.m.i., osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille, 21 - 40121 – Bologna.

Rimarrà impregiudicato quanto già pervenuto in qualità di osservazione a seguito della prima pubblicazione sul BUR n° 38 del 3 marzo 2010.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Procedura congiunta di VIA e AIA per modifica sostanziale dell'AIA del Polo discarica Crispa – piano di chiusura 4° lotto 1° stralcio e 5° lotto (progetto riprofilatura). Comune Jolanda di Savoia (FE). Proponente Società Area S.p.A. Avviso di deposito

L'autorità competente Provincia di Ferrara – UOPC Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi del titolo III della LR 9/99 come integrata dal DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di valutazione di impatto ambientale e congiunta autorizzazione integrata ambientale relativi al

- progetto: modifica sostanziale dell'AIA del Polo discarica Crispa in Jolanda di Savoia – piano di chiusura 4° lotto 1° stralcio e 5° lotto
- localizzato: Comune di Jolanda di Savoia FE
- presentato da: Area SpA - Copparo

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2.5

Il progetto interessa il territorio del Comune di Jolanda di Savoia e della Provincia di Ferrara

Il progetto prevede la modifica del piano di chiusura defini-

tivo dei due lotti di discarica esistenti (4° lotto 1° stralcio e 5° lotto); le opere consistono sostanzialmente in un livellamento della superficie, la realizzazione di pendenze per lo scolo delle acque e la posa dello strato di terreno di copertura finale (progetto già sottoposto a procedura di screening). Viene proposta inoltre una modifica della documentazione presentata in precedenza, per l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale dell'intero Polo Crispa.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di VIA e AIA presso la sede dell'Autorità Competente: Provincia di Ferrara – UOPC Sostenibilità Ambientale, Ufficio Valutazioni Complesse e Bonifica Siti Contaminati e Ufficio AIA, C.so Isonzo 105/a 44121 Ferrara, presso la sede del Comune di Jolanda di Savoia – Piazza Unità d'Italia 5 44037 Jolanda di Savoia e presso la sede della Regione Emilia Romagna – via dei Mille 21, 40121 Bologna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di VIA e AIA sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque, ai sensi della LR 9/99 come integrata dal DLgs 152/06 e smi, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ferrara – Ufficio Valutazioni Complesse e Bonifica Siti Contaminati e Ufficio AIA al seguente indirizzo: C.so Isonzo 105/a, 44121 Ferrara.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla discarica di Cesena – Busca, sita nel comune di Cesena in Loc. Tessello, presentato da Romagna Energia S.r.l. ed Herambiente Srl

L'Autorità competente: Provincia Forlì-Cesena avvisa che ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla Legge Regionale 16 novembre 2000, n. 35 ed integrata ai sensi del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla discarica di Cesena – Busca, sita nel comune di Cesena in Loc. Tessello.

Il progetto è presentato da Romagna Energia S.r.l., avente sede legale a Roma, in Via Ombrone 2/G, e da Hera Ambiente s.r.l., avente sede legale a Bologna, in Viale Berti Pichat 2/4.

Il progetto si configura come una modifica della discarica esistente e quindi rientra al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV del D.lgs. 152/06 come modificato dal D.lgs. 4/2008 “ ”; la discarica appartiene, infatti, alla categoria A.2.5 della L.R. 9/99 come integrata dal come modificato dal D.lgs. 4/2008: “ Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni sull'ambiente D. Lgs. 152/06 Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs.

4/08); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc ”.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì–Cesena.

Il progetto prevede l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da biogas, consistente in un gruppo elettrogeno della potenza, in condizioni ISO, di 1.048 kWe. La potenza termica introdotta sarà di 2.692 kWt. Tale impianto è volto a valorizzare il biogas generato all'interno della discarica RSU di Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sia presso la sede dell'autorità competente: Provincia di Forlì – Cesena, Servizio Pianificazione Territoriale – Ufficio V.I.A., sita in Corso Diaz, 49– 47121 Forlì, che presso la sede del Comune di Cesena, sita in Piazza del Popolo 1, 47521 Cesena.

I medesimi elaborati sono inoltre pubblicati sul sito web della Provincia di Forlì – Cesena (www.provincia.fc.it/pianificazione).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'autorità competente: Provincia di Forlì – Cesena, Servizio Pianificazione Territoriale – Ufficio V.I.A. - al seguente indirizzo: Piazza Morgagni 9, 47121 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - Domanda di AIA della ditta Ca' Cagnona di Sogliano al Rubicone

Si comunica che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse Idriche (Piazza Morgagni 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: Azienda Agricola Ca' Cagnona con sede legale e allevamento a Sogliano al Rubicone FC Via Bagnolo, 59.

Presentata da: Gridelli Alessandra.

Il progetto interessa il seguente territorio: comune di Sogliano al Rubicone e Provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di AIA presso l'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni, 9 Forlì e presso la sede del Comune di Sogliano al Rubicone.

La domanda di AIA è depositata per 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 g. chiunque, ai sensi dell'art. 9, L.R.21/2004, può presentare osservazioni all'autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse Idriche, Piazza Morgagni 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – L.R. 9/99 integrata ai sensi del D.Lgs.152/06 modificato dal D.Lgs.4/08 – Realizzazione di una sezione di trattamento del rifiuto proveniente da raccolta differenziata mediante digestione anaerobica, da costruirsi presso l'impianto di compostaggio di Via Valle n.21, loc. Fossoli - Comune di Carpi (MO). Proponente: AIMAG Spa

La Provincia di Modena, autorità competente per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato “Realizzazione di una sezione di trattamento del rifiuto proveniente da raccolta differenziata mediante digestione anaerobica, da costruirsi presso l'impianto di compostaggio di Via Valle n.21 in Fossoli di Carpi”, da realizzare in Comune di Carpi, comunica quanto segue, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 9/99.

Con la deliberazione n. 171 del 27/04/2010:

LA GIUNTA PROVINCIALE

esaminata l'allegata proposta di deliberazione n. 171/2010 concernente l'oggetto e ritenuta meritevole di approvazione;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente responsabile del servizio interessato, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

delibera:

1) di esprimere la valutazione d'impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 9/99, del progetto denominato “Realizzazione di una sezione di trattamento del rifiuto proveniente da raccolta differenziata mediante digestione anaerobica, da costruirsi presso l'impianto di compostaggio di Via Valle n.21 in Fossoli di Carpi”, presentato dalla Ditta AIMAG Spa, con sede legale in Via Mario Merighi n.3, in Comune di Mirandola (MO), in quanto ambientalmente compatibile;

2) di approvare, quindi, la realizzazione del progetto di cui al precedente punto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni definite nel Rapporto Ambientale, nonché nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Det. n. 31/2010), allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che la presente valutazione d'impatto ambientale comprende e sostituisce, ai sensi dell'art. 17 L.R. 9/99, i seguenti atti:

- approvazione del progetto;
- pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del Titolo III della L.R. 9/99 (Provincia di Modena);
- parere sulla procedura di V.I.A., ai sensi della L.R. 9/99, (Comune di Carpi);
- accertamento della conformità urbanistica e permesso a costruire, ai sensi della L.R. 31/2002 (Comune di Carpi);
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Comune di Carpi);
- Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05

e della L.R. 21/2004 (Provincia di Modena);

- Autorizzazione all'utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del Dlgs 152/2006 (Provincia di Modena);
- Nulla osta provvisorio all'installazione e all'esercizio di sorgenti rumorose, ai sensi dell'art. 8 c. 6 L. 447/95 (Comune di Carpi);
- Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/03 (Provincia di Modena);
- Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 2, L.R. 7/04 (Provincia di Modena);
- Concessione allo scarico di acque meteoriche nel Cavo Gavasseto (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale);
- Concessione alla realizzazione di cabina elettrica e siepe verde in zona di rispetto del Canale Marengo (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale).

4) di stabilire inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 9/99, che l'efficacia temporale della presente Valutazione d'Impatto Ambientale è fissata in anni cinque (5);

5) di trasmettere copia dell'atto deliberativo alla ditta proponente, AIMAG Spa e ai componenti della Conferenza dei Servizi, nonché alla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 16 della L.R.26/2004;

6) di stabilire che l'atto deliberativo sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e per intero sul sito web della Provincia;

7) di confermare le spese istruttorie della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a carico del proponente in misura dello 0,04% del costo di realizzazione del progetto, per un importo di € 2.800,00, importo accertato con nota del 01/09/2009 (ns. prot. n. 82216/8.1.5 del 1/09/2009).

8) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione dell'atto deliberativo all'interessato;

9) di rendere l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.

La Provincia di Modena comunica altresì che, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/06 modificato dal D.Lgs.4/08, il provvedimento può essere consultato nella sua interezza presso la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati, Via J. Barozzi n. 340 – Modena, oppure sul sito web della Provincia al seguente indirizzo: www.provincia.modena.it - Temi: Ambiente – Valutazione di Impatto Ambientale – Procedimenti conclusi.

La Provincia di Modena comunica infine che la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.10 del D.Lgs.152/06 modificato dal D.Lgs.4/08, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Incidenza, e costituisce altresì strumento di pubblicizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/03.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale – Ditta Fimar Carni Spa di Castelvetro di Modena - (L.R. 11 ottobre 2004, n. 21)

La Provincia di Modena rende noto che in data 16/04/2010 il sig. Lanfranco Fiandri in qualità di gestore della Ditta "FIMAR CARNI S.p.A." sita in Via Montanara a Castelvetro di Modena (Modena), ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della L.R. n. 21/04, relativamente all'attività di cui al punto 6.4 b1 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05 "trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno".

L'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art.3 della L.R.21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena U.O. Autorizzazioni e controlli ambientali, Viale J. Barozzi n. 340, Modena con prot. n° 39672/8.1.7.176 del 19/04/2010 e presso il Comune di Castelvetro di Modena per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena U.O. Autorizzazioni e controlli ambientali, Viale J. Barozzi n. 340, Modena, entro la scadenza del sopraccitato periodo.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Valutazione di impatto ambientale (VIA) – Legge regionale n. 9/99 (Titolo III). Impianto fotovoltaico a terra, della potenza di 2 MW, da localizzare in Via Balestrazzi, località Corlo, in comune di Formigine (MO). Proponente: Re Sole Srl. Avviso di deposito

La Provincia di Modena avvisa che la Società Re Sole Srl, con sede legale in Via Selmi n.80 Modena, ha presentato domanda per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di cui al Titolo III della Legge regionale 18 Maggio 1999, n. 9, come modificata dal DLgs 152/2006, modificato dal DLgs n. 4/2008 e dalla L. 99/2009, per il progetto di un impianto fotovoltaico a terra, della potenza di 2 MW, da localizzare in Via Balestrazzi, località Corlo, in comune di Formigine (MO).

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in un'area agricola, con una superficie di circa 60.000 mq ed un perimetro di circa 1.150 m.

Il progetto, ai sensi della suddetta normativa nazionale e regionale, riguarda un'attività appartenente alla categoria B.2.5 "Impianti industriali non termici per la produzione di energia vapore ed acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW" ed è sottoposto a VIA su base volontaria, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della LR. 9/99.

L'amministrazione competente in merito all'istanza presentata è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni

e Controlli Ambientali Integrati, con sede in viale J. Barozzi 340, 41124 Modena.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Alberto Pedrazzi, dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art.17 della Legge regionale citata, l'eventuale conclusione positiva della VIA, in quanto opera di interesse pubblico, comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa.

In particolare, su richiesta del proponente, con l'eventuale conclusione positiva della VIA saranno rilasciati: l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (art. 12 DLgs n. 387/2003); il nulla osta della Soprintendenza Archeologica; il permesso di costruire (L.R. 31/2002).

La conclusione positiva della procedura costituirà, altresì, variante al vigente strumento urbanistico comunale, nonché espressione in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della Parte Seconda del DLgs 152/2006.

Ai sensi del comma 6 dell'art.15, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione previste per la procedura di VIA, sostituiscono ad ogni effetto le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per le procedure autorizzative di cui all'art. 17.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto definitivo dell'opera e del relativo Studio di Impatto Ambientale (SIA), presso la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, Via J. Barozzi n. 340 – Modena; il Comune di Formigine, Via Unità d'Italia, 26; la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione Sostenibilità Ambientale, Via Dei Mille n. 21 – Bologna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai seguenti riferimenti:

- Indirizzo: Ufficio VIA della Provincia di Modena, Via J. Barozzi n. 340, 41124 Modena;
- Fax: 059.209.492;
- Posta elettronica: via@provincia.modena.it

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs 152/06, la procedura di VIA deve concludersi entro 150 giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione dell'istanza da parte del proponente, avvenuta il 16/04/2010, fatta salva eventuale proroga, ai sensi del medesimo art. 26.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Procedura di Verifica (screening) - L.R. 18 maggio 1999, n. 9 (Titolo II), come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Comunicazione della decisione

relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,1 MWp”, in comune di Sissa (PR), loc. Casalfoschino. Proponente: Comune di Sissa

L’Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di “Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2,1 MWp, su un’area di circa 4,4 ha, in loc. Casalfoschino, in comune di Sissa (PR)”.

Il progetto e’ presentato da: Comune di Sissa.

Il progetto e’ localizzato: in comune di Sissa, località Casalfoschino.

Il progetto interessa il territorio del comune di Sissa e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, l’Autorità competente Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1134 del 08/04/2010 ha assunto la seguente decisione:

- di approvare i lavori della Conferenza di Servizi;
- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, e sulla base delle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi, di escludere dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di “Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a 2,1 MWp, su un’area di circa 4,4 ha, in Località Casalfoschino – Comune di Sissa”, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni richieste dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- che le prescrizioni sono contenute nei verbali, e relativi allegati, della Conferenza di Servizi allegati al presente atto come parte integrante (Allegato n. 1 e Allegato n. 2);
- che si provvederà a comunicare agli Enti invitati alla Conferenza di Servizi la conclusione dei relativi lavori e il loro esito;
- di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell’art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., in € 1.500,00, che il proponente dovrà corrispondere, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione all’Autorità competente Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, sul C/C postale n° 16390437 o con bonifico c/o Banca Monte - IBAN IT 48 L 0693012791 00000000535, (intestato a: Amministrazione Provinciale di Parma – Servizio Tesoreria, causale «Procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di ‘Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2,1 MWp’, in Comune di Sissa, presentato da Comune di Sissa – Risorsa 503 Capitolo 504»);
- di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (B.U.R.), ai sensi dell’art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i., il presente atto.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Procedura di Verifica (screening) - L.R. 18 maggio 1999, n. 9 (Titolo II), come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Comunicazione della decisione relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fo-

tovoltaico di potenza pari a 3,1 MWp in comune di Noceto (PR), loc. Santa Margherita. Proponente: Comune di Noceto

L’Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di “Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 3,1 MWp, su un’area di circa 6,6 ha, in comune di Noceto, località Santa Margherita”.

Il progetto e’ presentato da: Comune di Noceto.

Il progetto e’ localizzato: in comune di Noceto, località Santa Margherita.

Il progetto interessa il territorio del comune di Noceto e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, l’Autorità competente Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1169 del 12/04/2010 ha assunto la seguente decisione:

- di approvare i lavori della Conferenza di Servizi;
- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, e sulla base delle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi, di escludere dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di “Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a 3,1 MWp, su un’area di circa 6,6 ha, Comune di Noceto, loc. Santa Margherita”, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni richieste dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- che le prescrizioni sono contenute nei verbali, e relativi allegati, della Conferenza di Servizi allegati al presente atto come parte integrante;
- che si provvederà a comunicare agli Enti invitati alla Conferenza di Servizi la conclusione dei relativi lavori e il loro esito;
- di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell’art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., in € 2.150,00, che il proponente dovrà corrispondere, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione all’Autorità competente Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, sul C/C postale n° 16390437 o con bonifico c/o Banca Monte - IBAN IT 48 L 0693012791 00000000535, (intestato a: Amministrazione Provinciale di Parma – Servizio Tesoreria, causale «Procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di ‘Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 3,1 MWp’, in Comune di Noceto, presentato da Comune di Noceto – Risorsa 503 Capitolo 504»);
- di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (B.U.R.), ai sensi dell’art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i., il presente atto.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Procedura di Verifica (screening) - L.R. 18 maggio 1999, n. 9 (Titolo II), come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Comunicazione della decisione relativa al progetto per la realizzazione di un impianto foto-

voltaico di potenza pari a 2,484 MWp in comune di Zibello (PR), loc. "Il Balordo". Proponente: Comune di Zibello

L'Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2,484 MWp, su un'area di circa 5,117 ha, in località 'Il Balordo' in comune di Zibello".

Il progetto e' presentato da: Comune di Zibello.

Il progetto e' localizzato: in comune di Zibello, località 'Il Balordo'.

Il progetto interessa il territorio del comune di Zibello e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, l'Autorità competente Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1166 del 12/04/2010 ha assunto la seguente decisione:

- di approvare i lavori della Conferenza di Servizi;
- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, e sulla base delle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi, di escludere dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a 2,484 MWp, su un'area di circa 5,117 ha, in Località 'Il Balordo' - Comune di Zibello", a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni richieste dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- che le prescrizioni sono contenute nei verbali, e relativi allegati, della Conferenza di Servizi allegati al presente atto come parte integrante;
- che si provvederà a comunicare agli Enti invitati alla Conferenza di Servizi la conclusione dei relativi lavori e il loro esito;
- di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., in € 1.750,00, che il proponente dovrà corrispondere, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione all'Autorità competente Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, sul C/C postale n° 16390437 o con bonifico c/o Banca Monte - IBAN IT 48 L 0693012791 00000000535, (intestato a: Amministrazione Provinciale di Parma - Servizio Tesoreria, causale «Procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di 'Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 2,484 MWp', in Comune di Zibello, presentato da Comune di Zibello - Risorsa 503 Capitolo 504»);
- di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (B.U.R.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i., il presente atto.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Procedura di Verifica (screening) - L.R. 18 maggio 1999, n. 9 (Titolo II), come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Comunicazione della decisione relativa al progetto per la realizzazione di un impianto foto-

voltaico di potenza pari a 1,490 MWp in comune di Sorbolo (PR), area depuratore. Proponente: Comune di Sorbolo

L'Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1,490 MWp, su un'area di circa 3,74 ha, in comune di Sorbolo - Area depuratore di Sorbolo".

Il progetto e' presentato da: Comune di Sorbolo.

Il progetto e' localizzato: in comune di Sorbolo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Sorbolo e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, l'Autorità competente Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1165 del 12/04/2010 ha assunto la seguente decisione:

- di approvare i lavori della Conferenza di Servizi;
- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, e sulla base delle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi, di escludere dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a 1,490 MWp, su un'area di circa 3,74 ha, Comune di Sorbolo - Area depuratore di Sorbolo", a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni richieste dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- che le prescrizioni sono contenute nei verbali, e relativi allegati, della Conferenza di Servizi allegati al presente atto come parte integrante;
- che si provvederà a comunicare agli Enti invitati alla Conferenza di Servizi la conclusione dei relativi lavori e il loro esito;
- di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., in € 1.100,00, che il proponente dovrà corrispondere, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione all'Autorità competente Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, sul C/C postale n° 16390437 o con bonifico c/o Banca Monte - IBAN IT 48 L 0693012791 00000000535, (intestato a: Amministrazione Provinciale di Parma - Servizio Tesoreria, causale «Procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di 'Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1,490 MWp', in Comune di Sorbolo, presentato da Comune di Sorbolo - Risorsa 503 Capitolo 504»);
- di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (B.U.R.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i., il presente atto.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Procedura di Verifica (screening) - L.R. 18 maggio 1999, n. 9 (Titolo II), come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Comunicazione della decisione relativa al progetto per la realizzazione di 2 impianti fotovoltaici contigui a terra di potenza complessiva pari a 6 MWp

in comune di Trecasali (PR), loc. S. Quirico. Proponenti: Comune di Trecasali ed Eridania Sadam SpA

L'Autorità competente Provincia di Parma comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di "Realizzazione di n° 2 impianti fotovoltaici contigui a terra di potenza complessiva pari a 6 MWp, su un'area di circa 13,1 ha, in località S. Quirico in comune di Trecasali (PR)".

Il progetto e' presentato da: Comune di Trecasali ed Eridania Sadam SpA.

Il progetto e' localizzato: in comune di Trecasali, località S. Quirico.

Il progetto interessa il territorio del comune di Trecasali e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, l'Autorità competente Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 1033 del 26/03/2010 ha assunto la seguente decisione:

per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, e sulla base delle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi, di escludere dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di "Realizzazione di n° 2 impianti fotovoltaici contigui a terra di potenza complessiva pari a 6 MWp su un'area totale di circa 13,1 Ha, in Località S. Quirico", in Comune di Trecasali, presentato da Comune di Trecasali ed ERIDANIA SADAM SPA, a condizione che sia realizzato quanto da progetto così come integrato e che siano rispettate le seguenti prescrizioni di cui agli interventi degli Enti/Ditte intervenute alla Conferenza di Servizi nella prima e seconda seduta ed ai pareri pervenuti:

- di cui al parere della Soprintendenza Beni Archeologici, in allegato al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi. Ovvero: della data d'inizio dei lavori venga dato avviso, con almeno 20 gg d'anticipo, alla Dott.ssa M. Catarsi, dipendente del Museo Archeologico di Parma, che provvederà ai controlli del caso. Si ricorda il disposto dell'art. 90 del Dlgs 42/04;

- che, per la parte in gestione ad ERIDANIA SADAM Spa essendo chiaro che esistono usi propri, per potere operare sia presentata all'Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell'inizio di attività dell'impianto (art. 53 del D.Lgs 26.10.1995, n. 504 e s.m.i.) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio;

- che, per la parte di interesse del Comune, nella successiva fase di richiesta di autorizzazione unica ai sensi del Dlgs 387/2003 smi sia specificato se esistono o meno usi propri, poiché, che nel caso di utenze proprie direttamente alimentate dall'impianto (uso proprio) è necessario presentare all'Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell'inizio di attività dell'impianto (art. 53 del D.Lgs 26.10.1995, n. 504 e s.m.i.) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio. Mentre, in caso di assenza di autoconsumi, l'impianto, ai sensi dell'art. 53-bis del D.Lgs 26.10.1995, n. 504 e s.m.i., è soggetto esclusivamente alla presentazione di una comunicazione di attivazione dell'impianto presso l'Ufficio delle Dogane;

- di cui al parere di AUSL SPSAL, da osservare nella successiva fase di richiesta di autorizzazione unica ai sensi del Dlgs

387/2003 smi, in allegato al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi.

Ovvero:

- sulla base della valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 81/2008, si dovranno indicare misure tecniche, procedure di sicurezza atte a garantire che tutte le operazioni al suddetto impianto (es. pulizia e manutenzione) avvengano in sicurezza;

- analogamente dovranno essere indicate le misure di prevenzione e protezione previste per le operazioni di manutenzione del verde;

- si fa presente che per la protezione delle persone dovrà essere verificata la conformità degli impianti a quanto indicato nelle norme CEI EN 62305-2 e CEI EN 61173;

- si ricorda che il datore di lavoro dovrà predisporre il documento unico di valutazione delle interferenze (DUVRI) e gli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del Dlgs 81/2008 qualora si avvallesse dell'opera di ditte specializzate per la pulizia e la manutenzione;

- che, nella successiva fase di richiesta di autorizzazione unica ai sensi del Dlgs 387/2003 smi siano formulate n° 2 richieste distinte di autorizzazione unica, una per la parte del Comune di Trecasali ed una per la parte di Eridania Sadam SpA e, sempre in quella fase, sia prodotta adeguata documentazione anche cartografica che specifichi le aree di competenza di ciascun impianto e delle parti comuni, il dettaglio degli aspetti gestionali e le relative competenze ed anche la parte economica sia distinta e dettagliata per ciascun singolo impianto (parte del Comune di Trecasali e parte di Eridania Sadam SpA),

- di cui al parere del Comune di Trecasali, da osservare nella successiva fase di richiesta di autorizzazione unica ai sensi del Dlgs 387/2003 smi, in allegato al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi. Ovvero: è necessaria la presentazione di una relazione tecnica e di planimetrie illustrative degli scarichi idrici (eventuali impermeabilizzazioni del suolo, canalette di scolo, caratteri quantitativi e qualitativi e recapiti degli scarichi);

- che, nella successiva fase di richiesta di autorizzazione unica ai sensi del Dlgs 387/2003 smi, siano approfonditi gli aspetti di inquinamento elettromagnetico, luminoso e rumore.

di trasmettere copia del presente atto ai proponenti ed a tutti gli Enti/Ditte facenti parte della Conferenza di Servizi;

di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i., in € 3.200,00, che i proponenti dovranno corrispondere, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione all'Autorità competente Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, sul C/C postale n° 16390437 (intestato a: Amministrazione Provinciale di Parma - Servizio Tesoreria, causale "Spese istruttorie procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. del progetto di 'Realizzazione di n° 2 impianti fotovoltaici contigui a terra di potenza complessiva pari a 6 MWp su un'area totale di circa 13,1 Ha, in Località S. Quirico", in Comune di Trecasali, presentato da Comune di Trecasali ed ERIDANIA SADAM SPA");

di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (B.U.R.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e s.m.i., il presente atto.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso della decisione relativa alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) da pubblicare nel Bollettino Ufficiale Regionale - Procedure in materia di impatto ambientale

L'autorità competente: Provincia di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2/4 comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA

concernente il progetto: centrale di produzione fotovoltaica di energia elettrica di 4 MWp;

presentato da: Lugo Società Agricola SRL con sede in P.ZA Baracca 24:

il progetto è localizzato: in V. Gaetana 14 comune di Cotignola.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B2.5 della legge regionale n. 9/1999 così come modificata ed integrata dalla Legge n. 99/2009: "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda di potenzialità superiore a 1 MW".

Il progetto interessa il territorio del Comune di Cotignola e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del titolo II della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla legge regionale 16 novembre 2000, n. 35, l'autorità competente provincia di Ravenna con atto:

Deliberazione Giunta Provinciale n. 156 del 14/04/2010 ha assento la seguente decisione:

1. La Valutazione d'impatto ambientale positiva del progetto definitivo relativo a centrale di produzione fotovoltaica di energia elettrica di 4 MWp localizzato in Comune di Cotignola, V. Gaetana 14, presentato da Lugo Società Agricola SRL avente sede in Piazza Baracca, 24, in Comune di Lugo, sulla base del rapporto sull'impatto ambientale, allegato sub A), dell'autorizzazione unica ex dlgs n. 387/2003, allegato sub B e dell'autorizzazione paesaggistica del Comune di Cotignola, allegato sub C;
2. decidere sulle osservazioni e controdeduzioni presentate, così come in atti della Conferenza dei Servizi, *allegato sub A)* predetto;
3. determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 8.200,00 (euro *ottomiladuecento//00*), ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e della deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 1238;
4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la prioritaria esigenza da parte del proponente d'avviare le opere nel più breve tempo possibile, sulla base delle considerazioni espresse e contenute nel rapporto sull'impatto ambientale, nonchè nell'esigenza di rispettare i tempi del procedimento ai sensi della normativa vigente.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Decisione relativa alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale (VIA) Avviso di avvenuta autorizzazione alla co-**struzione ed esercizio di impianto elettrico nel Comune di Ravenna, loc. S. Alberto**

L'autorità competente: Provincia di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2/4 comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA

concernente il progetto: centrale di produzione di energia elettrica da 27,5 MWp mediante l'impiego di tecnologia fotovoltaica, con annesso collegamento in alta tensione (132 KV) alla Rete nazionale e sfruttamento delle aree quale prato pascolo di ovini

presentato da: Tozzi renewable Energy SPA, con sede in V. Zuccherificio 10, Loc. Mezzano, Ravenna.

Il progetto è localizzato in Comune di Ravenna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Art. 4 comma 3 L.R. n. 9/1999 - lettera b)- B2.5 della legge regionale n. 9/1999 così come modificata ed integrata dalla Legge n. 99/2009: "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda di potenzialità superiore a 1 MW".

Il progetto interessa il territorio (in relazione sia alla localizzazione degli impianti, opere o interventi principali ed agli eventuali cantieri o interventi correlati sia ai connessi impatti ambientali attesi) del seguente Comune: Ravenna e delle seguenti province: Ravenna.

Ai sensi del titolo II della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla legge regionale 16 novembre 2000, n. 35, l'autorità competente provincia di Ravenna con atto: Deliberazione Giunta Provinciale n. 196 del 28/04/2010 (comprensiva d'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto elettrico nel Comune di Ravenna, loc. S. Alberto n. 1445 del 28/04/2010) ha assento la seguente decisione:

La valutazione d'impatto Ambientale positiva del progetto definitivo relativo a centrale di produzione di energia elettrica da 34,6 MWp (di cui 27,5 MWp di immissione massima in rete) mediante l'impiego di tecnologia fotovoltaica, con annesso collegamento in alta tensione (132 KV) alla Rete nazionale e sfruttamento delle aree quale prato pascolo di ovini localizzato in Comune di Ravenna, Via Forello 14, località Sant'Alberto, presentato dalla Società Tozzi Renewable Energy SPA sulla base del rapporto sull'impatto ambientale, allegato sub A) e dell'autorizzazione unica ex dlgs n. 387/2003, allegato sub B);

decidere sulle osservazioni e controdeduzioni presentate, così come in atti della Conferenza dei Servizi, allegato sub A) predetto;

determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 32.600,00 (Euro *trentaduemilaseicento//00*), ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e della deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 1238;

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la prioritaria esigenza da parte del proponente d'avviare le opere nel più breve tempo possibile, sulla base delle considerazioni espresse e contenute nel rapporto sull'impatto ambientale, nonchè nell'esigenza di rispettare i tempi del procedimento ai sensi della normativa vigente.

La delibera di VIA, relativamente all'impianto elettrico ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, urgenza e indifferibilità, dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 4 bis della 4-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni nonchè dichiarazione di inamovibilità delle opere e comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Ravenna, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 feb-

braio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso per le opere d'interesse pubblico dell'avvenuto deposito del SIA e del relativo progetto definitivo per la procedura di VIA

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla legge regionale 16 novembre 2000, n. 35 e del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, sono stati depositati presso l'autorità competente: Provincia di Ravenna – Ufficio VIA - Settore Ambiente e Suolo per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di via, relativi a: impianto fotovoltaico da 19,98 MWp a terra situato in Via Vignole con annesso elettrodotto di collegamento alla rete elettrica di Hera SpA, localizzato: in Via Vignole, comune di Massa Lombarda, presentato da: PI.VI. Energy Srl, con sede in Vicolo Gabbiani, 30 a Ravenna Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.5 "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenzialità superiore a 1 MW" di cui alla legge regionale n. 9/1999, come modificata ed integrata con legge n. 99/2009. Il progetto interessa il territorio (in relazione sia alla localizzazione degli impianti, opere o interventi principali ed agli eventuali cantieri o interventi correlati sia ai connessi impatti ambientali attesi) del seguente Comune: Massa Lombarda e delle seguenti province: Ravenna. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a 19,98 MWp con annesso elettrodotto di collegamento alla rete elettrica di Hera spa.

Si avvisa che la Valutazione d'Impatto Ambientale volontaria, se positivamente conclusa, terrà luogo e comprenderà l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, ai sensi del decreto legislativo n. 387/2003 e della legge regionale n. 26/04 e ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10/1993 e successive modificazioni l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato "Allacciamento in cavo interrato di II classe in media tensione (15 Kv) alla cabina Trebeghino 45 e alle linee aeree esistenti intersecanti via Vignole all'altezza di Via Fornace Sopra, in comune di Massa Lombarda". A tal fine è stata presentata domanda specifica d'autorizzazione comprendente un elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. Il rilascio dell'autorizzazione predetta:

- comporta, ai sensi dell'art. 2bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, variante urbanistica al POC o, in via transitoria al PRG;

Con la presente pubblicazione si ottempera anche a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 26/04.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'autorità competente: Provincia di Ravenna, Ufficio VIA Settore Ambiente e Suolo, sita in: Piazza Caduti per la Libertà 2/4 - 48100 Ravenna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Massa Lombarda, Via Saffi, 4 e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente sita in Via dei Mille,

21 - 40121 Bologna. Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'autorità competente: Provincia di Ravenna – Ufficio VIA Settore Ambiente e Suolo al seguente indirizzo: Piazza Caduti per la Libertà 2/4 – 48100 Ravenna.

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Piano di coltivazione e sistemazione cava di argilla "Molino di Canevarola"

Ai sensi del titolo II della Legge regionale del 18 maggio 1999, n.9, come modificata dalla Legge regionale del 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al progetto di "Piano di coltivazione e sistemazione della cava di argilla denominata Molino di Canevarola" da realizzarsi in comune di Carpineti (RE), presentato dal sig. Ruggi Giuseppe in qualità di legale rappresentante della ditta Movimenti Terra e Trsporti Ruggi di Ruggi Arturo Domenico & C. snc, con sede legale a Carpineti (RE), Via Bebbio 31.

Il progetto interessa il territorio del comune di Carpineti in provincia di Reggio Emilia.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 cave e torbiere.

L'autorità competente è il Comune di Carpineti.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente, Comune di Carpineti (RE), P.zza Matilde di Canossa n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'autorità competente.

UNIONE MONTANA ACQUACHETA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedura di materia di impatto ambientale - L.R. 18/05/1999, n.9 e s.m.i. - Verifica (screening) relativa al progetto di campeggio ad uso turistico ricettivo in via San Savino (loc. Monte Trebbio) del comune di Modigliana (FC)

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, modificata dalla Legge Regionale 16 novembre 2000, n. 35, come integrata ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 modificato dal D.Lgs n. 4/2008, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati

prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: progetto di campeggio ad uso turistico ricettivo
- localizzato: Modigliana (FC), via San Savino loc. Monte Trebbio, su terreni identificati catastalmente al Fg. 46 Mappali 4-8-69
- presentato da: Sig. Di Domenico Giuseppe, Corso Europa 6 – Faenza (RA).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.12 – Campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc, o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati.

Il progetto interessa il territorio del comune di Modigliana (FC).

Il progetto prevede la realizzazione di un campeggio turistico costituito da un fabbricato ad uso reception, un piccolo bar, una zona di villeggiatura con tre bungalow ed alcune aree attrezzate per la sosta di tende (15 piazzole), camper e roulotte (9 piazzole), oltre a piscina e ai parcheggi.

L'Autorità competente è il Comune di Modigliana.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente: Comune di Modigliana, Via Garibaldi 63, 47015 Modigliana (FC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Entro il medesimo termine, chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'autorità competente Comune di Modigliana, inviandole direttamente all'Ufficio Associato Urbanistica, Piazza Garibaldi 56, 47017 Rocca San Casciano (FC).

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedura in materia di valutazione di impatto ambientale ai sensi della legge regionale n. 9 del 18 maggio 1999 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”, modificata dalla legge regionale n. 35 del 16 novembre 2000, integrata con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 152/06, come modificato dal decreto legislativo n. 4/08

L'Autorità competente: Comune di Bologna – Settore Ambiente – U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale – Ufficio VIA - avvisa che, ai sensi del Titolo II della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla legge regionale 16 novembre 2000 n. 35, integrata con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 152/06 come modificato dal decreto legislativo n. 4/08, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativi a:

- piano di coltivazione e sistemazione finale della variante in ampliamento della cava Pigna 2;
- localizzato nel comune di Bologna – provincia di Bologna;
- presentato da Cave Pederzoli Srl – via del Traghetto n. 50 – 40131 Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria B.3. 4) “cave e torbiere”.

L'area interessata dall'intervento è ubicata nel settore nord-occidentale del territorio comunale, nei pressi di via Agucchi. L'intervento consiste nell'ulteriore escavazione di 31.635 mc di materiale all'interno del perimetro di cava già autorizzato e il generale ripristino dell'area di cava al piano campagna originale.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/99 e s.m.i., gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati, per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, per la libera consultazione presso l'autorità competente Comune di Bologna – Settore Ambiente – U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale – Ufficio VIA al seguente indirizzo: Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A - 40129 Bologna.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, c.4 della L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Bologna – Settore Ambiente – U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale – Ufficio VIA - Piazza Liber Paradisus n. 10 – 40129 Bologna.

I principali elaborati del progetto preliminare e delle relazioni predisposti per la procedura di verifica sono inoltre pubblicati sul sito web dell'autorità competente: www.comune.bologna.it/ambiente/QualitàAmbientale/VIA/Progetti/Deposito.php.

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di trasformazione di allevamento suinicolo

L'Autorità competente Comune di Carpaneto Piacentino - Servizio Urbanistica/Edilizia/Territorio e Ambiente avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n° 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n° 35 sono stati depositati per la libera consultazione, da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativi al:

- progetto di trasformazione dell'allevamento suinicolo gestito dalla Società agricola Gobbi Ennio allevamento s.s. relativo all'impianto localizzato in comune di Carpaneto Piacentino, frazione Travazzano, loc. Sbarrata di Sotto, presentato dalla Società Suinicola Chero S.r.l, proprietaria degli immobili.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: progetti di trasformazione di impianti esistenti, esclusivamente per le parti non ancora autorizzate, dai quali derivino impianti rientranti nell'All. B3.2 (impianti allevamento intensivo suini con più di 2000 posti).

L'intervento interessa il territorio del comune di Carpaneto Piacentino.

Il progetto prevede: modifiche delle divisioni interne di alcune stalle finalizzate alla trasformazione dell'allevamento da ciclo semi chiuso, per la produzione di suinetti, in un allevamento a ciclo aperto ingrasso, di suini dai 7 ai 160 Kg.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna, Provincia di Piacenza, Comune di Carpaneto Piacentino - Servizio Urbanistica/Edilizia/Territorio e Ambiente.

Gli elaborati di progetto sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ed i soggetti interessati

possono prenderne visione presso la sede dell'Autorità competente Comune di Carpaneto Piacentino - Piazza XX Settembre, 1 - Servizio Urbanistica/Edilizia/Territorio e Ambiente nei giorni di lunedì/sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e di mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e presso la Provincia di Piacenza, Via Garibaldi, 50, Piacenza.

Entro lo stesso termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6 L.R. n° 9/99 può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Carpaneto Piacentino al seguente indirizzo:

Sede municipale, Piazza XX Settembre, 1 - 29013 Carpaneto Piacentino (PC).

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito degli elaborati per la procedura di verifica screening da parte dell'Azienda agricola Alfonso Archi per opere di manutenzione straordinaria dell'invaso ad uso irriguo e costruzione di nuovo bacino idrico

Lo Sportello unico per le attività produttive del Comune di Faenza avvisa che, ai sensi della LR 9/1999 come integrata dal D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 4/2008, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) da parte dell'Azienda agricola Archi Alfonso, con sede a Faenza in Corso Garibaldi, 15, il progetto per opere di manutenzione straordinaria dell'invaso ad uso irriguo esistente e costruzione di un nuovo bacino idrico nell'area ubicata a Faenza in Via Sarna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1 - 19 prevista dalla LR 9/1999

Il progetto interessa il territorio del Comune di Faenza nella Provincia di Ravenna.

Il progetto prevede la manutenzione straordinaria dell'invaso ad uso irriguo esistente e costruzione di un nuovo bacino idrico.

L'autorità competente è la Regione Emilia Romagna - Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale - Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna;

presso la sede delle seguenti province interessate: Provincia di Ravenna - Settore Ambiente e Suolo - Piazza dei caduti per la libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna;

e presso la sede dei seguenti comuni interessati: Comune di Faenza - Settore territorio aperto al pubblico tutti i giorni lavorativi dalle ore 12.00 alle ore 13.00 - martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Via Zanelli n. 4 - 48018 Faenza (RA)

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione; entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 12/05/2010 dallo Sportello unico ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/1998, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osser-

vazioni all'autorità competente sopradescritta.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Domanda di attivazione della procedura di screening per stoccaggio in fusti di prodotto finito (RAV7) presso magazzini interni allo stabilimento per la successiva spedizione ai clienti finali da parte di ACOMON S.r.l.

Procedura in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000 (Titolo II) procedura di verifica screening

Si avvisa che ai sensi del titolo della Legge Regionale 18 maggio 1999, n.9, come modificata dalla Legge Regionale 16 novembre 2000, n.35, sono stati depositati presso l'Autorità competente:

Provincia di Ravenna - Settore Ambiente e Suolo - P.zza Caduti per la Libertà 2/4, Ravenna e

per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

Progetto: Stoccaggio di prodotto finito (RAV7)

Localizzato a: Isola 5 - Via Baiona 107/111 - 48123 Ravenna

Presentato da: ACOMON S.R.L.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.24 dell'allegato B.2 alla L.R. N.9/1999 e S.M.I.

il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Ravenna e delle seguenti province: Ravenna

Il progetto prevede:

lo stoccaggio in fusti del prodotto finito RAV7 presso magazzini interni al proprio insediamento, adeguatamente attrezzati, per la successiva spedizione ai clienti finali. L'attività, precedente svolta presso magazzini esterni, interesserà i seguenti magazzini: M1, M2, M3 e M4, per una superficie totale di circa 1.200 mq. I fusti avranno capacità pari a 227 kg e la quantità totale di prodotto stoccato sarà di 557 tonnellate.

L'autorità competente è: Provincia di Ravenna - Settore ambiente e Suolo, P.zza Caduti 2/4, Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente:

Provincia di Ravenna - Settore Ambiente e Suolo, Piazza dei Caduti per la Libertà 2,4 - 48121 Ravenna

e presso la sede dei seguenti comuni interessati:

Comune di Ravenna - Servizio Sviluppo Economico e Sportello Unico per le Imprese, via S. Agata 48, Ravenna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data dallo sportello unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del dpr 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ravenna - Settore ambiente e Suolo, P.zza Caduti 2/4, Ravenna

COMUNE DI SANT'AGOSTINO (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Società Tecopress Spa, per l'impianto di fonderia per la produzione di getti di alluminio, situato nel Comune di Sant'Agostino - FE - (Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sant'Agostino, ai sensi dell'art. 10 - c. 9 - della L.R. 11/10/2004 n. 21, rende noto che è stato effettuato il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), da parte dell'autorità competente Provincia di Ferrara - Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambien-

tale - con proprio atto dirigenziale prot. n. 28195 del 30/03/2010, per l'impianto di Fonderia per la produzione di getti in alluminio, (punto 2.5 lett. b allegato I D.Lgs 59/2005 - attività IPPC) della ditta Tecopress SPA, situato in Via Statale n. 292 - 294 Comune di Sant'Agostino (Fe).

Il provvedimento ha validità fino al 29 marzo 2015.

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale, è disponibile per la consultazione presso il Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo n. 105 - 44100 Ferrara, e presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sant'Agostino, Piazza Marconi n. 2 - 44047 Sant'Agostino (Fe).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Concessioni di acqua minerale e termale denominate "Sorgenti della Fratta" e "Temporanea della Fratta" in comune di Bertinoro - Trasferimento titolarità

Con Determinazione della Responsabile di P.O. dell'Area Sicurezza del Territorio n. 942 del 22 aprile 2010 Prot. n.41443/2010, le Concessioni di acqua minerale e termale denominate "Sorgenti della Fratta" e "Temporanea della Fratta", site in territorio del Comune di Bertinoro, Provincia di Forlì-Cesena, sono state trasferite, a decorrere dal 22 aprile 2010, ed intestate alla Società "Bertinoro-Terme Fratta S.p.a." con sede in Bertinoro, Via Loreta n. 284, C.F. /P.I. 03492490408.

LA RESPONSABILE DI P.O.
Claudia Casadei

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

DLgs 115/2008 - Procedura unica di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione presso la centrale di teleriscaldamento 3° PEEP, in Via Alassio 285, in comune di Modena (MO) - Proponente: HERA SpA - Avviso di deposito

La Provincia di Modena avvisa che, il giorno 29/03/2010, l'ing. Roberto Gasparetto, Procuratore Speciale della HERA SpA ha presentato domanda per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione presso la centrale di teleriscaldamento 3° PEEP, in Via Alassio 285, in comune di Modena.

La procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica all'installazione e all'esercizio dell'impianto in progetto si svolge ai sensi dell'art.11 del DLgs 115/2008 e della L. 241/1990.

L'autorità competente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2004, è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, sede in Viale J. Barozzi 340.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

L'avvio del procedimento coincide con l'acquisizione da parte della Provincia di Modena dell'istanza, avvenuta il giorno 29/03/2010 (prot. 32088/8.9.5 del 29/03/2010).

L'eventuale conclusione positiva della procedura comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato.

L'eventuale conclusione positiva della procedura comporterà quindi il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni naturali consecutivi dalla data di avvio del procedimento.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura unica, sono depositati per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto e della documentazione tecnica, presso la Provincia di Modena, Ufficio VIA, Via J. Barozzi n. 340, Modena, e il Comune di Modena, Via Santi 40, Modena.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, i soggetti interessati possono presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai seguenti riferimenti:

- indirizzo: Provincia di Modena, Ufficio VIA, Via Barozzi n. 340, 41124 Modena;
- fax: 059.209.492;
- posta elettronica: via@provincia.modena.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alberto Pedrazzi

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione variante specifica al PRG vigente n°30 per modifica normativa e variazione delle previsioni urbanistiche dell'area D7.2 - Avviso di deposito

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata premesso che:

- il sig. Matteo Mazzetti, in qualità di A.U. di Automazzetti S.r.l. in data 6/10/2009 - prot. 17299, ha presentato al Comune di Bentivoglio una richiesta di Variante urbanistica al vigente P.R.G., inerente un fabbricato destinato a commercio di autoveicoli ubicato nella zona produttiva D7.2;

- il sig. Mario Nanni in qualità di Amministratore Unico della Soc. Viabizzuno S.r.l. in data 11/3/2010 - prot.4226, ha presentato analogo istanza di Variante urbanistica, inerente un fabbricato

produttivo ubicato nella lottizzazione industriale "Castello di Bentivoglio", in Via Romagnoli n°10 - zona produttiva D1;

visto il PRG vigente;

vista la delibera di C.C. n° 9 del 31/3/2010 "Adozione variante specifica al PRG vigente n°30 per modifica normativa e variazione delle previsioni urbanistiche dell'area D7.2";

rende noto che a far data dall'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte II, della prima quindicina del mese di maggio 2010 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, a libera visione del pubblico, gli elaborati progettuali inerenti "Adozione variante specifica al PRG vigente n°30 per modifica normativa e variazione delle previsioni urbanistiche dell'area D7.2".

Chiunque, nei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare osservazioni alla variante suddetta.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune di Bentivoglio in triplice copia e dovranno recare la dicitura "Osservazioni alla variante specifica al PRG vigente n°30 per modifica normativa e variazione delle previsioni urbanistiche dell'area D7.2".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Antonio Peritore

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione schede del rischio relativamente ad alcuni corpi di frana - Deposito

In attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n°8 del 20/03/2010, esecutiva, si rende noto che le schede sono depositate presso la Segreteria comunale dal 12/05/2010 per la durata di trenta giorni. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Andrea Borlenghi

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione variante specifica di incremento al PRG - Deposito

In attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n°9 del 20/03/2010, esecutiva, si rende noto che la variante è depositata presso la Segreteria comunale dal 12/05/2010 per la durata di trenta giorni. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Andrea Borlenghi

COMUNE DI BUDRIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta adozione della variante n. 57 AL P.R.G. 1996 ex art. 15 L.R. 47/78

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/04/2010 è stata adottata la Variante specifica n. 57 relativa ai Piani Particolareggiati C2.8 e C2.20 in località Mezzolara e modifica al comparto B4.8 in Capoluogo.

La variante adottata è depositata per 30 gg. consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso (dal 12/05/2010 al 11/06/2010), presso la Segreteria Generale del Comune di Budrio - Piazza Filopanti n. 11 e può essere visionata liberamente negli orari di apertura al pubblico.

Entro i 30 giorni successivi, dal 12/06/2010 al 12/07/2010, gli Enti pubblici, le Associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare eventuali osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Tiziana Draghetti

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

Deposito Piano di Sviluppo Aziendale

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, visto il Piano di Sviluppo Aziendale presentato in data 31.03.2010 prot. n. 0003239 dal sig. Orlandi Pier Luigi, titolare dell'omonima impresa individuale con sede in Cadeo via Stornella n. 6 C.F. RLNPLG50E22B332F P.I. 00329360333, relativo alla costruzione di impianto fotovoltaico, essiccatoio mobile e piazzola di sosta mezzi agricoli da eseguirsi in Roveleto - Via Stornella n. 6/A sul terreno censito al Catasto Terreni del Comune di Cadeo al foglio n. 27 mappale 778;

Vista la Legge regionale n. 34 del 16.11.2000 in modifica all'art. 41 della Legge Regionale n. 20/2000 che sancisce che i Piani di Sviluppo Aziendali sono approvati dai Comuni ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale n. 47/1978 e ss.mm.;

rende noto che per 30 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 12.05.2010 resteranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cadeo gli atti costituenti il Piano di Sviluppo Aziendale.

Chiunque potrà prendere visione del Piano e presentare osservazioni entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito e cioè entro l' 11.07.2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Pier Luigi Agosti

COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Comune di Campegine (RE). Adozione del Piano strutturale comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 29/04/2010 è stato adottato il Piano strutturale comunale

(PSC) del Comune di Campegine.

Ai sensi dell'art. 32 della L.R.20/2000, sono depositati presso la segreteria del settore Assetto del Territorio, Ambiente e Patrimonio del Comune di Campegine - Piazza Caduti del Macinato n.1, i relativi elaborati, per 60 gg. Consecutivi.

Tali atti possono essere visionati liberamente presso il Comune di Campegine, nei seguenti orari: martedì, giovedì e sabato, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Entro il 12.07.2010, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Le osservazioni dovranno essere depositate in n.3 copie in carta semplice, corredate dei necessari elaborati grafici, allo Sportello Unico Edilizia di questo Comune.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Silvia Cavallari

COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Comune di Campegine (RE). Adozione del Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 29/04/2010 è stato adottato il Regolamento Urbanistico Edilizio comunale (RUE) del Comune di Campegine.

Ai sensi dell'art. 33 della L.R.20/2000, sono depositati presso la segreteria del settore Assetto del Territorio, Ambiente e Patrimonio del Comune di Campegine - piazza Caduti del Macinato n.1, i relativi elaborati, per 60 gg. Consecutivi.

Tali atti possono essere visionati liberamente presso il Comune di Campegine, nei seguenti orari: martedì, giovedì e sabato, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Entro il 12.07.2010, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti dello strumento urbanistico adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere depositate in n.3 copie in carta semplice, corredate dei necessari elaborati grafici, allo Sportello Unico Edilizia di questo Comune.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Silvia Cavallari

COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Comune di Campegine (RE). Classificazione acustica del territorio comunale – Adozione. Articolo 3, L.R. 15/2001 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 29/04/2010 è stata adottata la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001.

Tale deliberazione e gli atti relativi, sono depositati presso la segreteria del settore Assetto del Territorio, Ambiente e Patri-

monio del Comune di Campegine - piazza Caduti del Macinato n.1, per 60 gg. consecutivi.

Tali atti possono essere visionati liberamente presso il Comune di Campegine, nei seguenti orari: martedì, giovedì e sabato, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Entro il 12.07.2010, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere depositate in n.3 copie in carta semplice, corredate dei necessari elaborati grafici, allo Sportello Unico Edilizia di questo Comune.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Silvia Cavallari

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Adozione di una variante al PRG

Il Responsabile del Settore Ambiente e Territorio viste le LL. RR. n.47/78, n. 20/00 e s.m.e.i.;

rende noto che con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2010 è stata adottata una Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Castelnuovo di Sotto, ai sensi dell'Art. 15 della L.R. N. 47/1978 e dell'Art. 41 della L.R. N. 20/2000.

Entro il termine di 30 giorni dal compiuto deposito e cioè dal 31.05.2010 al 29.06.2010 sarà possibile formulare osservazioni da parte di chiunque sia interessato, titolari di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Luciano Mattioli

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

Regolamentazione degli impianti destinati alla produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili in zone agricole variante alle norme tecniche di attuazione del PRG vigente ai sensi dell'art. 15 - IV comma lett. C) della L.R. 47/78

Il Responsabile del V° Settore rende noto che con deliberazione del C.C. n. 21 del 31.03.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 - IV comma - lettera C) della L.R. 47/78 capo 4.4 "Zone agricole" art. 4.4.21, integrazione al Regolamento edilizio vigente Capo VIII "Permesso di costruire" art. 8.2 comma 7) e modifica alla tavola dei vincoli.

Tale variante è depositata per 30 giorni consecutivi a partire dal 22.04.2010 a tutto il 22.05.2010, presso la Segreteria dell'Ufficio tecnico Comunale.

Chiunque può prendere visione di detta Variante al P.R.G. in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine delle ore 12 del giorno 21.06.2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberto Visone

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)
 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 NOVEMBRE 2009, N. 155

Aggiornamento del Piano generale del traffico urbano adottato dal Consiglio comunale con atto n. 51 del 7/04/2009. Controdeduzioni alle riserve formulate dalla Provincia e approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) Rispondere alle riserve formulate dalla Giunta Provinciale di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti – Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP con delibera n. 347 del 14/07/2009, come risulta dall'allegata relazione (allegato A della presente delibera);

2) Approvare l'aggiornamento del PTGU del Comune di Castel San Pietro Terme adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 07/04/2009 dando atto che l'elaborato adottato contenente la Relazione e Elaborati Grafici risulta modificato ed integrato con quanto riportato nell'allegato "A" alla presente delibera;

3) Trasmettere alla Provincia e alla Regione gli elaborati di Piano aggiornati quale condizione legittimante l'attuazione delle previsioni della variante in oggetto, così come previsto dall'art. 15, comma 3, della L.R. n. 47/78 come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 6/1995.

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PIACENZA)
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 3 FEBBRAIO 2010, N. 19

Classificazione e denominazione di due strade comunali ubicate a Castelvetro Piacentino in località Croce S. Spirito

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di classificare, ai fini dell'applicazione delle norme del vigente Codice della Strada, le due strade ubicate a Castelvetro Piacentino in località Croce S. Spirito, di tipo F - Strada Locale;

2) di ascrivere la nuova strada realizzata nell'ambito dell'intervento edilizio di espansione residenziale denominato "P.U.E. Via Bondiocca" al patrimonio indisponibile dell'Ente;

3) di denominare le strade in parola ubicate in località Croce S. Spirito secondo le proposte avanzate da Don Mauro Manica, Parroco pro-tempore della Parrocchia di S. Spirito in Croce S. Spirito, e dall'Amministrazione comunale così come specificato in parte narrativa e più precisamente:

- Strada 1: Via Don Giuseppe Panini (1925 – 2006) – capisaldi 1-2-3-4 dell'allegata planimetria sub. lett. C);

- Strada 2: Via Alpini d'Italia – capisaldi 5-6 dell'allegata planimetria sub. lett. C);

4) di richiedere alla Prefettura di Piacenza il prescritto parere di autorizzazione relativo alla denominazione delle strade in parola, così come previsto dall'art. 1 della Legge 23 giugno 1927, n. 1188;

5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo di pubblicare il presente atto per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio comunale nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna così come disposto dall'art. 4 della L.R. 19 agosto 1994, n. 35;

6) di prendere atto che il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Dirigente il Settore Urbanistica avvisa che il Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 14.04.2010 ha proceduto alla approvazione della classificazione acustica del territorio comunale.

La classificazione acustica entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copia degli atti costitutivi è depositata per la libera consultazione presso la Segreteria e presso il Settore Urbanistica del Comune.

IL DIRIGENTE
 Daniele Fabbri

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Accordo di programma denominato "Parco Europa" in variante al Piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.R. 20/2000 e s.m.i., per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana del comparto prospiciente viale Europa. Avviso di deposito e avvio procedura di valutazione ambientale strategica, al cui interno è condotta la procedura di screening in relazione alla previsione di parcheggio pubblico con capacità superiore a 500 posti auto

Si avvisa che in data 26 aprile 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma denominato "Parco Europa", in variante al Piano regolatore generale (PRG), per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana (PRU) del comparto prospiciente viale Europa. Tale Accordo, promosso dal Comune di Cesena ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. 19/1998 e s.m.i. e dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e s.m.i., è stato sottoscritto in sede di conferenza preliminare con il consenso unanime delle amministrazioni interessate (Comune di Cesena e Provincia di Forlì-Cesena) e dei soggetti privati partecipanti all'Accordo medesimo. L'approvazione dell'accordo di programma comporterà variante al P.R.G..

L'Accordo di programma, che approva il Programma di riqualificazione urbana, è assoggettato a procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e segg. del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008. Si specifica che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del medesimo Decreto, all'interno della procedura di VAS è condotta la procedura di screening necessaria in quanto il PRU sopra richiamato prevede anche un

progetto di “parcheggi ad uso pubblico con capacità superiore a 500 posti auto”, di cui al punto B.3.7 della L.R. 9/1999 e s.m.i..

Si comunica che ai fini delle summenzionate procedure di VAS e screening:

- l’Autorità procedente è il Comune di Cesena;
- l’Autorità competente è la Provincia di Forlì-Cesena.

Tutti gli elaborati concernenti l’Accordo in oggetto, nonché i rapporti ambientali inerenti le procedure di VAS e screening e le rispettive sintesi non tecniche sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR presso:

- Comune di Cesena – Settore Programmazione Urbanistica
- Piazza M. Guidazzi, 9 – Cesena;

- Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Pianificazione Territoriale - C.so A. Diaz, 49 – Forlì;

e possono essere liberamente visionati nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Gli elaborati sono pubblicati inoltre ai sensi dell’art. 14, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 9 della L.R. 9/1999 e s.m.i. sui siti web del Comune di Cesena e della Provincia di Forlì-Cesena ai seguenti indirizzi:

- <http://www.comune.cesena.fc.it/cesena/infoaltribandi> (limitatamente al testo dell’Accordo, agli elaborati di variante urbanistica e a quelli di VAS e screening);

- <http://www.provincia.fc.it/pianificazione/>, accedendo per la procedura di VAS al collegamento “Pubblicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica” e per la procedura di “screening” al collegamento “Valutazione di impatto ambientale” e, in subordine “Consultazione di un progetto: procedure in corso e concluse”.

Per quanto concerne l’Accordo di programma in variante al PRG, entro la scadenza del termine di deposito possono formulare osservazioni proposte ai sensi dell’art. 40, comma 4, della L.R. 20/2000 e s.m.i.:

- a) gli enti e organismi pubblici;
- b) le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi;
- c) i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dell’Accordo sono destinate a produrre effetti diretti.

In merito alle procedure di VAS e screening, entro la scadenza del termine di deposito, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti degli elaborati sottoscritti, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni, in carta semplice, dovranno pervenire in duplice copia, al Comune di Cesena ed alla Provincia di Forlì-Cesena ai seguenti indirizzi:

- Comune di Cesena - Settore Urbanistica - Piazza M. Guidazzi, 9 – 47521 Cesena;

- Provincia di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione Territoriale – Piazza G.B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì.

IL RESPONSABILE DI P.O.
Otello Brighi

COMUNE DI COLLAGNA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Adozione variante PRG Collagna Capoluogo: variante cartografica di destinazione d’uso da zona per parchi urbani ed attrezzature sportive a nuovi insediamenti di completamento - Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26/03/2010

Si rende noto che a decorrere dal 30.04.2010 e per 30 giorni consecutivi si trovano depositati presso gli Uffici della Segreteria comunale, in visione pubblica, gli atti relativi alla “Variante cartografica di destinazione d’uso: da “Zona per parchi urbani ed attrezzature sportive, art. 40” a “Zona per nuovi insediamenti di completamenti, C1, art. 22, sulle aree identificate al N.C.T. del Comune di Collagna al foglio 13, mappale 349.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, cioè entro il 29.06.2010, chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Ferretti

COMUNE DI GAGGIO MONTANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del “Progetto per la costruzione di un magazzino automatizzato autoportante e tettoie di collegamento in ampliamento allo stabilimento industriale esistente in località Panigali a Gaggio Montano, ai sensi dell’art. 48 della L.R. n. 6 del 6 luglio 2009”. Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Ai sensi dell’art. A-14-bis della L.R. n. 06/2009, gli elaborati relativi al progetto sopra citato sono depositati per 60 giorni presso l’U.T. del Comune in Piazza Brasa 1, Gaggio Montano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Sonori

COMUNE DI GORO (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di pubblicazione ai sensi dell’articolo 18 del regolamento attuativo del codice della navigazione, approvato con DPR 15 Febbraio 1952 n° 328 per l’istanza presentata dal Parco del Delta del Po prot. 1550 del 18/03/2010 diretta ad ottenere una concessione demaniale marittima ad uso turistico, di uno specchio acqueo e relative pertinenze a terra in comune di Goro località Faro di Goro foglio n. 23 mappale n. 2, nell’ambito del progetto POR FESR 2007-2010 “Le vie d’acqua del parco – Navigare in un sito Unesco”

Il Segretario comunale, vista la Legge regionale 31Maggio 2002 n° 9; vista la delibera del Consiglio comunale n° 27 del 21.03.2006; visto il proprio provvedimento n° 16 del 12.11.2003; visto l’articolo 18 del regolamento attuativo del codice della navigazione approvato con DPR 15 Febbraio 1952 n° 328;

premessi che in data 18/04/2010 il Parco del Delta del Po ha presentato istanza tendente ad ottenere una concessione demaniale marittima ad uso turistico, di uno specchio acqueo e relative pertinenze a terra in Comune di Goro località Faro di Goro fo-

glio n. 23 mappale n. 2, per anni 6 e precisamente:

- ZD 001 superfici occupate a terra scoperta mq 882,10
- SP 002 superfici occupate in acqua specchio acqueo libero mq 1.261,43
- ORD superfici occupate in acqua da pontili galleggianti mq 94,75

Considerato di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'articolo del regolamento attuativo del codice della navigazione, approvato con DPR 15 Febbraio 1952 n° 328 la domanda presentata ai soli fini delle eventuali osservazioni;

Tutto ciò premesso e considerato, comunica che la predetta richiesta di domanda e la relativa documentazione, presentata dal Parco del Delta del Po, resteranno depositati a disposizione del pubblico presso il Comune di Goro, Piazza Dante Alighieri 19, presso l'ufficio lavori pubblici, per giorni 30 naturali e consecutivi, a decorrere dal 26/04/2010.

Invita tutti coloro che ai sensi dell'articolo 18 del regolamento di attuazione del codice della navigazione potrebbero avervi interesse, a presentare entro il termine del 25/05/2010 per iscritto al Comune di Goro le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che decorsi il termine stabilito si darà corso alle pratiche relative alle concessioni richieste.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sul sito Internet del Comune di Goro.

Il Responsabile del procedimento è il Sig Matteo Zapatterra dipendente di questa amministrazione con la qualifica di Istruttore direttivo ll.pp tel 0533 792925.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luciana Romeo

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) - Art. 34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 29/04/2010 è stata adottata variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Maranello.

Il POC adottato assume il valore e gli effetti del PUA di iniziativa pubblica, ai sensi art. 30 comma 4 LR 20/00, relativamente agli ambiti AR.1a e AR.1c.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

La variante al piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondi i registri catastali.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio Via Vitt. Veneto n. 9 e presso il Servizio Segreteria del Comune - P.zza Libertà 33 - Maranello.

La variante adottata può essere visionata liberamente nei seguenti orari: presso il Servizio Pianificazione e Gestione del territorio il mercoledì dalle ore 8.30-12.50 - giovedì pomeriggio dalla 15.30 alle 17.30 - sabato dalle 8.30 alle 12.20; presso il Servizio Segreteria del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.50 - martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 - 17.20 - sabato dalle 8.30 alle 12.20.

Entro 60 dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Roberto Bolondi

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

Adozione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) - Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/04/2010 è stata adottata la Variante normativa al R.U.E. vigente del Comune di Maranello.

La Variante al R.U.E. adottata è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 12/05/2010 presso il Servizio Pianificazione e Gestione di Territorio Via Vitt. Veneto n. 9 e presso il Servizio Segreteria del Comune - P.zza Libertà 33 - Maranello.

La Variante al R.U.E. adottata può essere visionata liberamente nei seguenti orari: presso il Servizio Pianificazione e Gestione del territorio il mercoledì dalle ore 8.30-12.50 - giovedì pomeriggio dalla 15.30 alle 17.30 - sabato dalle 8.30 alle 12.20; presso il Servizio Segreteria del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.50 - martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 - 17.20 - sabato dalle 8.30 alle 12.20.

Entro il 12/07/2010 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della modifica al R.U.E. adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Roberto Bolondi

COMUNE DI MONTE COLOMBO (RIMINI)

COMUNICATO

Delibera di C.C. n. 23/10 del 09.04.2010. Sdemanializzazione del tratto finale di Via Molino Vanni - Capisaldi S.P. n.18, Torrente Conca

Delibera di C.C. n. 23/10 del 09.04.2010. Sdemanializzazione del tratto finale di Via Molino Vanni - Capisaldi S.P. n.18, Torrente Conca. Tale atto resterà depositato fino all' 11/05/2010 e chiunque può prendere visione di tale strumento in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro e non oltre il 10/06/2010.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Daniele Livi

COMUNE DI MONTESCUDO (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli atti relativi a variante specifica al PRG per l'adeguamento di alcune previsioni (Del. C.C. n° 14 del 24.03.2010)

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico vista la variante specifica 18 al PRG adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 24/03/2010; visto l'art. 14, comma 1 della L.R. 07/12/78 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che lo strumento urbanistico sopra evidenziato è depositato presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal 04.05.2010 fino al 03/06/2010.

Chiunque può prendere visione di tali strumenti in tutti i loro elementi e presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e pertanto entro il 03/07/2010; i proprietari di immobili interessati dagli strumenti possono presentare opposizione entro lo stesso termine.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio comunale e sulla stampa locale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Paola Favale

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 LUGLIO 2009, N. 21

Cessione relitto stradale in frazione di Orzale. Determinazioni in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*)

delibera:

1. (*omissis*)

2. (*omissis*)

3. di sdemanializzare ad ogni effetto di legge il tratto di strada vicinale di Orzale evidenziato, nella planimetria allegata alla relazione tecnica di stima, con campitura rossa, e precisamente il tratto incluso nel tornante della strada provinciale n. 36 "della Toccana";

4. (*omissis*)

5. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio per 15 gg. dando atto che entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo gli interessati possono presentare opposizione al Comune;

6. di pubblicare, ad avvenuta esecutività, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, nonché trasmettere il provvedimento definitivo al Ministero dei Lavori Pubblici, ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione;

7. di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R.;

(*omissis*)

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 22 DICEMBRE 2009, N. 37

Sdemanializzazione tratto di strada comunale in località Provazzano. Determinazioni in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*)

delibera:

1. di sdemanializzare ad ogni effetto di legge il tratto di strada comunale denominata "di Provazzano" della frazione di Neviano degli Arduini evidenziato nella planimetria allegata al presente atto a formarne parte integrante e precisamente la porzione individuata al mappale n. 282 del foglio 20 N.C.T. del Comune di Neviano Arduini;

2. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio per 15 gg.

3. di dare atto che entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo gli interessati possono presentare opposizione al Comune;

4. di pubblicare, ad avvenuta esecutività, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

5. di trasmettere il provvedimento definitivo al Ministero dei Lavori Pubblici, ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione;

6. di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato sul B.U.R.;

7. (*omissis*)

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale adozione di PUA di iniziativa privata - Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 20.4.2010 è stata adottata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, con contestuale adozione di PUA avente ad oggetto: "Adozione di variante al POC per l'attuazione del sub ambito di trasformazione 22S1.A connesso all'attuazione e modifica al POC relativo alla scheda norma D8 con contestuale adozione di Piano Urbanistico Attuativo esteso all'intero comparto, ai sensi degli artt. 22 - 35 della L.R. 20/2000 e s.m. - Variante alla ZAC ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 e ss.mm. - I.E.". La variante sopraccitata è preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19.12.2002 n. 37.

La variante al POC e il PUA sopraccitati, completi dell'elaborato con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime, sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Archivi - Ufficio Archivio di Deposito e Archivio Storico (c/o Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a - Parma), e possono essere visionati liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521-218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (12.7.2010) chiunque può presentare osservazioni sui con-

tenuti della variante al POC e sul PUA adottati, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a: Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Piani di riqualificazione e Piani attuativi – arch. Costanza Barbieri, Largo Torello Dé Strada 11/A – Parma).

IL DIRETTORE
Tiziano Di Bernardo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adozione di variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e contestuale adozione di PUA di iniziativa privata - Articoli 33 e 35, L.R. 24.3.2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 20.4.2010 è stata adottata una variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Parma, con contestuale adozione di PUA avente per oggetto: "Adozione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo all'Area "Ex Amnu" (viale Piacenza) con contestuale adozione di variante al RUE – Disciplina Particolareggiata Interventi in Centro Storico (DPICS) ex artt. 33 e 35 L.R. 20/2000. I.E."

La variante al RUE e il PUA adottati sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivio di Deposito e Archivio Storico (C/o Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma), e possono essere visionati liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521-218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (12.7.2010) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante al RUE e sul PUA adottati, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a: Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Piani di riqualificazione e Piani attuativi – arch. Costanza Barbieri, Largo Torello Dé Strada 11/A – Parma).

IL DIRETTORE
Tiziano Di Bernardo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Decreto di approvazione di accordo integrativo all'accordo di programma relativo al "Comparto Via Pasubio" sottoscritto in data 21 maggio 2003 ai sensi della L.R. 19/98 e successive modifiche ed integrazioni

Il Sindaco vista la L.R. 3.7.1998 n. 19 "Norme in materia di riqualificazione urbana" ed in particolare l'art. 9 ai sensi del quale, per approvare il programma di riqualificazione urbana e definire le modalità di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento regionale, il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma con la Regione e gli altri enti pubblici interessati, nonché con i soggetti privati che partecipano all'attuazione degli interventi;

visto l'art. 34, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, secondo il quale l'accordo di programma è approvato con atto formale del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

vista la delibera del Consiglio Comunale n. 138 del 10.11.2009 che approva la proposta di accordo integrativo all'accordo sottoscritto in data 21 maggio 2003;

vista la delibera di Giunta Regionale n. 275 dell'08.02.2010 di approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo sottoscritto in data 21 maggio 2003 così modificato;

considerato che in data 1 aprile 2010 tale accordo integrativo è stato sottoscritto presso il Comune di Parma, per la Regione Emilia Romagna dal Responsabile del Settore Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica Michele Zanelli, per il Comune di Parma dal Vice Sindaco Paolo Buzzi, per la società di trasformazione urbana denominata "Pasubio – Società di trasformazione Urbana s.p.a." dal Presidente e legale rappresentante Gianarturo Leoni;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti ed i requisiti idonei e necessari per l'approvazione dell'accordo in argomento;

decreta di approvare l'accordo integrativo all'accordo sottoscritto in data 21 maggio 2003 per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Comparto via Pasubio", ai sensi della L.R. 3.7.98 n.19 e successive modifiche ed integrazioni, depositato agli atti di questa Amministrazione e già sottoscritto dalle parti in data 1 aprile 2010;

di disporre per la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

IL SINDACO
Pietro Vignali

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Decreto di approvazione di accordo integrativo all'accordo di programma relativo al PRU Stazione FS-ex Boschi sottoscritto in data 29 aprile 2004 ai sensi della L.R. 19/98 e successive modifiche ed integrazioni

Vista la L.R. 3.7.1998 n. 19 "Norme in materia di riqualificazione urbana" ed in particolare l'art. 9 ai sensi del quale, per approvare il programma di riqualificazione urbana e definire le modalità di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento regionale, il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma con la Regione e gli altri enti pubblici interessati, nonché con i soggetti privati che partecipano all'attuazione degli interventi;

Visto l'art. 34, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, secondo il quale l'accordo di programma è approvato con atto formale del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 10.11.2009 che approva la proposta di accordo integrativo all'accordo sottoscritto in data 29 aprile 2004;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 275 dell'08.02.2010 di approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo sottoscritto in data 29 aprile 2004 così modificato;

Considerato che in data 1 aprile 2010 tale accordo integrativo è stato sottoscritto presso il Comune di Parma, per la Regione Emilia Romagna dal Responsabile del Settore Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica Michele Zanelli, per la Provincia dall'Assessore alla Pianificazione Ugo

Danni, per il Comune di Parma dal Vice Sindaco Paolo Buzzi, per la società Area Stazione STU S.p.a. dall'Amministratore Unico Costantino Monteverdi;

Ritenuto che sussistono tutti gli elementi per procedere all'approvazione dell'accordo in oggetto;

decreta di approvare l'accordo integrativo all'accordo sottoscritto in data 29 aprile 2004 per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma di Riqualificazione Urbana denominato Stazione FS-ex Boschi, ai sensi della L.R. 3.7.98 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, depositato agli atti di questa Amministrazione e già sottoscritto dalle parti in data 1 aprile 2010;

di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

IL SINDACO
Pietro Vignali

COMUNE DI PENNABILLI (RIMINI)

COMUNICATO

Delibera del Commissario Prefettizio n.11 del 24.04.2010 - Approvazione definitiva della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Pennabilli

Ai sensi del comma 2/bis dell'art. 40 della Legge Regionale delle Marche 05.08.1992, n. 34 ed in applicazione dell'art. 6, comma 3, della Legge Regionale Emilia-Romagna 04.11.2009, n.17, relativa alle misure per l'attuazione della Legge 03.08.2009, n.117, si rende noto che con delibera del Commissario Prefettizio n.11 del 24.04.2010, è stata definitivamente approvata la variante generale al P.R.G. sopra indicata, sulla quale si è già espressa favorevolmente la Giunta Provinciale di Rimini con deliberazione n.63 del 24.03.2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Matteo Guerrini

COMUNE DI PENNABILLI (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione definitiva di variante agli strumenti urbanistici finalizzata all'ampliamento di attività lavorativa segheria e restauro unità residenziali nel Molino Fattori sito a Ponte Messa

Ai sensi del comma 2/bis dell'art. 40 della Legge regionale delle Marche 05/08/1992, n. 34 ed in applicazione dell'art. 6, comma 3, della Legge regionale Emilia-Romagna 04/11/2009, n. 17, relativa alle misure per l'attuazione della Legge 03/08/2009, n. 117, si rende noto che con delibera del Commissario Prefettizio n. 8 del 17/04/2010 - ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/1998 - è stata definitivamente approvata la variante urbanistica sopra indicata, sulla quale si è già espressa favorevolmente la Giunta provinciale di Rimini con deliberazione n. 42 del 24/02/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Matteo Guerrini

COMUNE DI PIANORO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Deposito richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di telefonia cellulare mobile Vodafone Omnitel N.V. Pianoro - Via Guarduzza

Il Comune di Pianoro avvisa che è depositata in pubblica visione presso l'Ufficio Attività Produttive/SUAP, per quindici giorni consecutivi a far data dal 12/05/2010, la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di telefonia cellulare mobile in via Guarduzza c/o impianto Wind, presentata dalla ditta Vodafone Omnitel N.V.

Gli interessati pubblici e privati possono far pervenire le loro osservazioni/opposizioni entro il quindicesimo giorno successivo alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Ferrari

COMUNE DI PIANORO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Deposito richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di telefonia cellulare mobile Vodafone Omnitel N.V. Pianoro - Via C. Levi, 5

Il Comune di Pianoro avvisa che è depositato in pubblica visione presso l'Ufficio Attività Produttive/SUAP, per quindici giorni consecutivi a far data dal 12/05/2010, la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di telefonia cellulare mobile sito nel territorio comunale in Via C. Levi 5, c/o centrale Telecom, presentato dalla ditta VODAFONE OMNITEL N.V.

Gli interessati pubblici e privati possono far pervenire le loro osservazioni/opposizioni entro il quindicesimo giorno successivo alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA AMMINISTRATIVA
Marcello Ferrari

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione variante specifica al vigente P.R.G. comunale ai sensi dell'art. 41 comma 2°, lett.b) L.R. 20/00, ex art. 15, comma 4, lett. A) della L.R. 47/78 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio premesso che il Consiglio comunale, con proprio atto n. 20 del 22/04/2010, ha adottato variante specifica al vigente P.R.G. comunale, ai sensi dell'articolo 41, comma 2°, lettera b) della L.R. 20/2000, ex articolo 15, comma 4, lettera a) della L.R. 47/78 e ss.mm.ii. rende noto che tutti gli elaborati relativi alla summenzionata variante sono depositati presso la Segreteria generale di questo Comune e presso l'Ufficio Tecnico comunale - Settore Urbanistica - Edilizia e Ambiente, per 30 giorni solari consecutivi e precisamente dal 12 maggio all' 11 giugno 2010, in libera visione.

Chiunque può presentare osservazioni nei successivi trenta giorni e precisamente dal 12 giugno al 12 luglio 2010.

Dette osservazioni, ed eventuali planimetrie allegate, dovranno essere prodotte in triplice copia di cui una in competente bollo e presentate alla Segreteria generale di questo Comune, sita in Via Mario Allegretti n° 216.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Pellegrino Tonelli

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Approvazione di progetto edilizio comportante variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 e s.m.i.

Il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività produttive vista la delibera di Consiglio comunale n. 40 del 15/04/2010, esecutiva a norma di legge, avente per oggetto l'approvazione della "Variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998, relativa al progetto edilizio presentato dalla Soc. "Rossi Dante S.r.l." e dalla sig.ra Vichi Alba, per la realizzazione di un edificio destinato a funzioni produttive in località Viserba Monte, Via San Martino in Riparotta; visti il D.Lgs. n. 267/2000, la L.R. n. 47/1978, la L.R. n. 20/2000 ed il vigente Statuto comunale; rende noto che il provvedimento di approvazione sopra citato è depositato, con gli atti allegati, presso la Direzione Affari generali di questo Comune (Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour n. 27 – 47921 Rimini) a libera visione del pubblico a partire dal 12/05/2010 secondo il seguente orario: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

IL DIRIGENTE
Remo Valdiserri

COMUNE DI TORRIANA (RIMINI)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 29 MARZO 2010, N. 11

Variante normativa parziale al PRG vigente (art. 46 delle N.T.A.) - Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. di approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla approvazione, della variante normativa parziale al PRG vigente (art. 46 delle N.T.A.), adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 24.11.2009, e composta dai seguenti elaborati tecnico amministrativi, fa-

centi parte integrale e sostanziale della presente:

- Relazione illustrativa – (Allegato 1);
 - Norme variate – (Allegato 2)
3. di dare atto che detta variante rientra nella fattispecie nei casi previsti dal comma 4 dell'art. 15 della Legge Regionale n. 47/1978 e s.m.;
 4. di procedere pertanto a tutti gli adempimenti previsti dalla vigente legislazione regionale, in particolare gli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 3° della Legge regionale n. 47/1978 e s.m.i.

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di intervenuta approvazione: variante urbanistica al prg vigente, specifica, limitata per la localizzazione della cassa di accumulo per il controllo degli apporti idrici del fosso di Riale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e atti in materia di valutazione ambientale D.lgs. 4/2008

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20 gennaio 2010 è stata approvata la variante urbanistica specifica, limitata per la localizzazione e realizzazione della cassa di accumulo per il controllo degli apporti idrici del fosso di Riale, adottata con deliberazione del Commissario straordinario n. 14 del 22 aprile 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 7/12/1978, N.47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Col medesimo provvedimento deliberativo, dato atto che non sono pervenute osservazioni e riserve, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 37/2002.

Col medesimo atto, inoltre, è dato merito dell'esito negativo della Verifica Preventiva di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 12 e ss. del D.Lgs. 4/2008.

Tale Strumento è corredato delle tavole, degli elaborati tecnici prescritti, nonché delle norme per la disciplina dell'intervento in programma, nella versione definitivamente approvata.

La deliberazione e gli atti di cui sopra resteranno depositati presso il competente Servizio Assetto del Territorio nei giorni ed orari di apertura comunale, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, comunque previo appuntamento telefonico.

I proprietari e i soggetti direttamente interessati possono inoltrare entro 60 giorni, ricorso giurisdizionale al TAR avverso i provvedimenti e gli atti di cui sopra.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Simonetta Bernardi

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 MARZO 2010, N. 30

Modifica dello Statuto comunale per il riconoscimento dell'acqua come bene pubblico e del servizio idrico integrato come servizio pubblico essenziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

per tutto quanto sopra esposto:

1. di approvare la modifica dell'art. 10 dello Statuto comunale, aggiungendo dopo il comma 2 il seguente:

«2 bis. Riconosce l'accesso all'acqua come diritto naturale, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico; afferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; ritiene che il servizio idrico integrato debba essere sottratto alla disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e dare pari dignità umana a tutti i cittadini.».

2. (omissis)

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 569 di Vignola – Variante all'abitato di Vignola con Ponte sul Fiume Panaro (Pedemontana – Lotto Ergastolo – Bazzano)" - Comune di Savignano Sul Panaro. Estratto del decreto di esproprio n. 27/2010

Con Decreto n. 27 del 22/04/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato Catastale: Trenti Cesarina (proprietaria per ½) e Trenti Giuseppe (proprietario per ½).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Savignano Sul Panaro, Fogl. 6 Mapp. 300 (ex 114/b) di mq. 179, come da frazionamento n. 253034 del 25/11/2008;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Savignano Sul Panaro, Fogl. 6 Mapp. 294 (ex 32/c) di mq. 353, come da frazionamento n. 253034 del 25/11/2008;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Savignano Sul Panaro, Fogl. 6 Mapp. 293 (ex 32/b) di mq. 10.581, come da frazionamento n. 253034 del 25/11/2008;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Savignano Sul Panaro, Fogl. 6 Mapp. 297 (ex 32/f) di mq. 291, come da frazionamento n. 253034 del 25/11/2008;

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Savignano Sul Panaro, Fogl. 6 Mapp. 296 (ex 32/e) di mq. 305, come da frazionamento n. 253034 del 25/11/2008;

Indennità Liquidata € 267.042,84.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 23 di Valle Rossenna – Progr. Km. 5+850: lavori di adeguamento e consolidamento del Ponte sul

Torrente Rossenna in località Talbignano" – Comune di Polinago. Estratto del decreto di esproprio n. 28

Con Decreto n. 28 del 22/04/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato Catastale: Rosi Nereo (proprietario per 1/1).

NCEU - area soggetta ad esproprio in Comune di Polinago, Fogl. 3 Mapp. 327 (ex 229 parte) di mq.17, come da frazionamento n. 209541 del 25/03/05;

NCEU - area soggetta ad esproprio in Comune di Polinago, Fogl. 3 Mapp. 328 (ex 228 parte) di mq.6, come da frazionamento n. 209541 del 25/03/05.

Indennità liquidata € 828,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 23 di Valle Rossenna – Progr. Km. 5+850: lavori di adeguamento e consolidamento del Ponte sul Torrente Rossenna in località Talbignano" – Comune di Polinago. Estratto del decreto di esproprio n. 29/2010

Con Decreto n. 29 del 22/04/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena, ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato Catastale: Ternelli Francesco (proprietario 1/5), Ternelli Maria Rosa (proprietaria 1/5), Ternelli Marino (proprietario per 1/5), Ternelli Marisa (proprietaria per 1/5) e Ternelli Mauro (proprietario per 1/5).

NCEU - area soggetta ad esproprio in Comune di Polinago, Fogl. 3 Mapp. 329 (ex 248 parte) di mq.9, come da frazionamento n. 209541 del 25/03/05.

Indennità liquidata € 162,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 324 del Passo delle Radici - PK 72 + 400. Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controripa". Estratto del decreto d'esproprio n. 30 del 22/04/2010

Con Decreto n. 30 del 22/04/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui al progetto denominato "SP 324 del Passo delle Radici- PK 72 + 400 - Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controripa". E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato catastale: Bernardi Giovanni Battista (proprietà per 1/1).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Pievepelago (MO) Fog.25 Mapp. 470 (ex 49 parte) di mq 35, come da frazionamento n. 2008/253774 del 26/11/08

Indennità Liquidata € 37,27

Il passaggio di proprietà dei beni oggetto della espropriazione avverrà senza la condizione sospensiva di cui all'art. 23 lettera f) del T.U. 327/2001, essendo già stata eseguita la formale immissione in possesso delle aree interessate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "SP 324 del Passo delle Radici- PK 72 + 400 - Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controripa". Estratto del decreto d'esproprio n. 31 del 22/04/2010

Con Decreto n. 31 del 22/04/2010, il Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui al progetto denominato "SP 324 del Passo delle Radici- PK 72 + 400 - Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controripa". E' di seguito riportata la proprietà e l'indennità pagata o depositata.

Intestato catastale: Mocogni Marietta Marcella (proprietà per 33/204); Mocogni Michele Arcangelo (proprietà per 69/204); Mocogni Paul Egidio (proprietà per 34/204); Mocogni Frida Helen (proprietà per 34/204); Mocogni Steven Edward (proprietà per 34/204).

NCT - area soggetta ad esproprio in Comune di Pievepelago Fog.25 Mapp. 474 (ex 97 parte) di mq 98, come da frazionamento n. 2008/253774 del 26/11/08.

Indennità Liquidata € 1.604,37

Il passaggio di proprietà dei beni oggetto della espropriazione avverrà senza la condizione sospensiva di cui all'art. 23 lettera f) del T.U. 327/2001, essendo già stata eseguita la formale immissione in possesso delle aree interessate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Cristina Luppi

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Esproprio delle aree necessarie per i lavori di riqualificazione urbana di Via Stradello Morello (da Via Loschi a Via Roma). Disposizione di mandato di liquidazione delle indennità condizionate

Per ogni effetto di legge si rende noto che con proprio atto n. 60 del 27.01.2010 è stata disposta la liquidazione delle indennità d'esproprio definitive relative agli immobili posti in Soliera e identificati al NCT del Comune medesimo nel modo seguente: Foglio 42, Particella 697 EU di mq 83 per Euro 1726,40 a favore di Biagioli Enrico propr. 1/6; per Euro 1726,40 a favore di Lugli Ilde propr. 1/6; Foglio 42, Particella 696 di mq 104 EU; per Euro 12.979,20 a favore di Davoli Valeria nonchè un'indennità per risarcimento siepi di bosso esistenti da estirpare in corso d'opera pari a Euro 420,00; Foglio 42, Particella 695 di mq 77 EU per Euro 1.601,10 a favore di Preti Armando propr. 1/6; per Euro 1.601,10 a favore di Messori Iris nonchè un'indennità di risarcimento pro quota per l'abbattimento di n. 2 magnolie grandiflora esistenti, per un importo complessivo di Euro 445,83 ciascuno; Foglio 42, Particella 694 di mq 71 EU; per Euro 8.860,80 a favore di De Pietri Dino. Su tali indennità di esproprio sarà applicata la ritenuta del 20% di cui all'art. 35, comma I e seguenti del DPR 327/2001, in quanto i terreni oggetto d'esproprio sono collocati in Zona B2-B3, aree di completamento a destinazione prevalentemente residenziale. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Liquidazione dell'indennità definitiva d'esproprio delle aree necessarie per la riqualificazione urbana di Via Morello Stradello

Per ogni effetto di legge si rende noto che con proprio atto n. 298 del 29.04.2010 è stata disposta la liquidazione dell'indennità d'esproprio definitiva relativa all'immobile posto in Soliera e identificato al NCT del Comune medesimo nel modo seguente: Foglio 42, Particella 695 di mq 77 EU per Euro 1.601,10 a favore di Cicero Rosario propr. 1/6; per Euro 1.601,10 a favore di Marverti Dorina, nonchè un'indennità di risarcimento pro quota per l'abbattimento di n. 2 magnolie grandiflora esistenti, per un importo complessivo di Euro 445,83 ciascuno. Su tali indennità di esproprio sarà applicata la ritenuta del 20% di cui all'art. 35, comma I e seguenti del DPR 327/2001, in quanto i terreni oggetto d'esproprio sono collocati in Zona B2-B3, aree di completamento a destinazione prevalentemente residenziale. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio di un terreno posto in Carpi necessario per la costruzione di un collegamento ciclabile in Via Carlo Marx, Via Pini, Via Liguria e verso il Centro città. Proprietà Alexander srl ed altri

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1847 del 18.11.2009, ha disposto il decreto di esproprio dell'immobile necessario per la costruzione di un collegamento ciclabile in Via Carlo Marx, Via Pini, Via Liguria e verso il centro città, identificato al N.C.E.U. del Comune medesimo al FG 163 Mapp. 233 (ex 153/b) di mq 497, di proprietà delle seguenti ditte:

- R&S Engineering con sede in Carpi Via Carlo Marx 131, comproprietaria per 171/1000;
- Alexander srl con sede in Carpi Via Carlo Marx 131, comproprietaria per 307/1000;
- Carpinvestigazioni con sede in Carpi Via Carlo Marx 131 comproprietaria per 102/1000;
- Unicredit Leasing Spa con sede in Bologna Porta Piazza Santo Stefano n. 3 comproprietaria per 95/1000;
- Banca Italease Spa con sede in Milano Via Cino del Duca n. 12 comproprietaria per 325/1000.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1532 del 28.08.2009, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile identificato al NCTR del Comune di Carpi FG 48 Mapp. 345 (ex 94/a) di mq 20 necessario per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio nel tratto compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà della Sig.ra Verderi Maria residente in Carpi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1531 del 28.08.2009 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune di Carpi FG 48 Mapp. 342 (ex 101/a) di mq 26 FG 48 Mapp. 343 (ex 101/b) di mq 48 necessari per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio nel trat-

to compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà del Sig. Baraldi Gino residente in Carpi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1534 del 28.08.2009 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile identificato al NCTR del Comune di Carpi FG 48 Mapp. 337 (ex 83/a) di mq 296 necessario per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio nel tratto compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà dei Sigg. Carretta Mauro e Oreste, residenti in Carpi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio e costituzione di servitù delle aree necessarie per l'allargamento dello scolo Burra Levata ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 865 del 18.05.2009 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili, necessari per il per la separazione delle fognature bianca e nera in zone diverse della città di Carpi - Collettore Scolo Burra Levata, tributario al cavo Marchiona, identificati al N.C.T.R. del Comune medesimo al FG 163 Mapp. 251 (ex 160/b) di mq 333 seminativo irriguo, di proprietà dei Sigg.ri. Mancardi Silvano comproprietario per 1/2 e Piccinini Anna comproprietario per 1/2, residenti in Carpi (MO), nonché la costituzione di una servitù di passaggio sulla fascia di manutenzione larga m. 4, prevista in fregio allo Scolo Burra Levata FG 163 Mapp. 250, per una larghezza di m. 4 e così per mq complessivi 240.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Disposizione di liquidazione dell'indennità definitiva d'esproprio. Proprietà Culzoni Augusto

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 595 del 24.04.2010 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di una pista ciclabile a Migliarina nei pressi della parrocchiale con abbattimento delle barriere architettoniche,

identificato al NCTR del Comune di Carpi FG 57 Mapp. 200 (ex 62/a) di mq 410 di proprietà del Calzoni Augusto, con un'indennità pari a Euro 8.610,00. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1530 del 28.08.2009, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune di Carpi FG 63 Mapp. 286 (ex 13/a) di mq 28 FG 63 Mapp. 288 (ex 141/a) di mq 16 FG 63 Mapp. 291 (ex 144/a) di mq 48 FG 63 Mapp. 293 (ex 144/c) di mq 31 NCEU del Comune di Carpi FG 63 Mapp. 290 (ex 236/a) di mq 47 necessari per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio nel tratto compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà del Sig. Bassoli Egidio residente in Novi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 327/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1533 del 28.08.2009 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile identificato al NCTR del Comune di Carpi FG 63 Mapp. 275 (ex 192/a) di mq 206 necessario per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio nel tratto compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà delle Sig.re Pia Steffanini comproprietaria per 3/9, Grillo Rita comproprietaria per 1/9, Cobellini Barbara comproprietaria per 1/9, Cobellini Debora comproprietaria per 1/9, Cobellini Nadia comproprietaria per 3/9 residenti in Carpi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1528 del 28.08.2009, ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune di Carpi NCTR del Comune di Carpi FG 63 Mapp. 277 (ex 34/a) di mq 163 FG 63 Mapp. 279 (ex 31/a) di

mq 250 FG 63 Mapp. 281 (ex 29/a) di mq 25 FG 63 Mapp. 282 (ex 33/a) di mq 68 necessari per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio, nel tratto compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà del Sig. Orlandelli Bernardino residente in Carpi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio ai sensi del DPR 321/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile del Settore A3 del Comune di Carpi, Dott. Ing. Carboni Norberto, con atto n. 1535 del 28.08.2009 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione degli immobili identificati al NCTR del Comune di Carpi FG 48 Mapp. 340 (ex 94/a) di mq 36 NCEU del Comune di Carpi FG 48 Mapp. 339 (ex 92/a) di mq 30 necessari per l'allargamento della strada denominata Via S. Antonio nel tratto compreso fra le Vie Sp. 413 Romana e Remesina, di proprietà del Sig. Bolzani Pio residente in Carpi (MO).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Norberto Carboni

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Pista ciclabile di collegamento Cesena-Lido di Savio, Asta fiume Savio, tratto Cesena-Cannuzzo di Cervia - Determinazione indennità definitiva d'esproprio. Espropriati: Valdinoci Davide, Valdinoci Orlando, Valdinoci Piero

Con atto del Dirigente del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie del 27.04.2010 Numero Progressivo Decreti 1376, è stata determinata l'indennità definitiva d'esproprio, in base ai dati rilevati dal frazionamento delle aree di proprietà dei signori Valdinoci Davide, Valdinoci Orlando, Valdinoci Piero, di complessivi € 26.836,00 suddivisi come segue:

- a) Indennità complessiva d'espropriazione € 24.771,00;
- b) Indennità per occupazione d'urgenza € 2.065,00.

Le aree risultano distinte catastalmente al Catasto Terreni del Comune Censuario di Cesena al foglio 25 particella n.310 di mq 1.298 e particella n. 313 di mq 855, per una superficie di complessivi mq 2.153.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Pista ciclabile di collegamento Cesena-Lido di Savio, Asta fiume Savio, tratto Cesena-Cannuzzo di Cervia - Determinazione indennità definitiva d'esproprio

Con atto del Dirigente del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie del 21.04.2010 Numero Progressivo Decreti 1375, è stata

determinata l'indennità definitiva d'esproprio, in base ai dati rilevati dal frazionamento delle aree, di complessivi € 5.467,00, suddivisi come segue, di proprietà della signora Gori Luisa:

- a) Indennità complessiva d'espropriazione € 4.686,00;
- b) Indennità per occupazione d'urgenza € 781,00;

Le aree risultano distinte catastalmente come segue: Catasto Terreni, Comune Censuario di Cesena al Foglio n° 25 part.lla n° 321 di mq. 120, part.lla n° 323 di mq. 478, part.lla n° 325 di mq. 387 e part.lla n° 329 di mq. 39, per una superficie complessiva da espropriare di mq. 1.024.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Pista ciclabile di collegamento Cesena-Lido di Savio, Asta fiume Savio, tratto Cesena-Cannuzzo di Cervia - Determinazione indennità definitiva d'esproprio. Espropriato: Azienda pubblica di servizi alla persona del distretto Cesena Valle Savio

Con atto del Dirigente del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie del 29.04.2010 Numero Progressivo Decreti 1377, è stata determinata l'indennità definitiva d'esproprio, in base ai dati rilevati dal frazionamento delle aree di proprietà dell'Azienda pubblica di servizi alla persona del distretto Cesena Valle Savio, di complessivi € 4.363,00 suddivisi come segue:

- a) Indennità complessiva d'espropriazione € 3.739,00;
- b) Indennità per occupazione d'urgenza € 624,00.

Le aree risultano distinte catastalmente al Catasto Terreni del Comune Censuario di Cesena al foglio 25 particelle n. 33, n. 102, n. 106 e n. 305 per una superficie di complessivi mq 847.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Pista ciclabile di collegamento Cesena - Lido di Savio, Asta fiume Savio, tratto Cesena - Cannuzzo di Cervia - Determinazione indennità definitiva d'esproprio. Espropriato: Guerrini Maraldi Guglielmo

Con atto del Dirigente del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie del 30.04.2010 Numero Progressivo Decreti 1378, è stata determinata l'indennità definitiva d'esproprio, in base ai dati rilevati dal frazionamento delle aree di proprietà del signor Guerrini Maraldi Guglielmo, di complessivi € 6.997,00 suddivisi come segue:

- a) indennità complessiva d'espropriazione € 5.997,00;
- b) indennità per occupazione d'urgenza € 1.000,00.

Le aree risultano distinte catastalmente al Catasto Terreni del Comune Censuario di Cesena al foglio 25 particelle n. 300, n. 299, n. 110, n. 32, n. 108 e n. 307 per una superficie di complessivi mq 1.549.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Completamento tangenziale sud nel tratto tra il torrente Rovacchia e l'incrocio di Cabriolo (tangenziale sud di Fidenza - 2° lotto). Indennità provvisorie di espropriazione. Accettazione. Ordine di pagamento

Con provvedimento n. 365 del 6 aprile 2010 il dirigente responsabile ha ordinato il pagamento, a norma dell'art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, delle seguenti indennità corrispettive di espropriazione aumentate delle indennità aggiuntive previste dagli artt. 37 e 45 dello stesso decreto, a:

- 1) Silvestri Rita la somma di € 3.021,52;
- 2) Lusignani Rosanna la somma di € 58.183,60;
- 3) Pattarini Gianattilio la somma di € 186.081,80.

Coloro che vantassero diritti sulle indennità dovranno farli valere entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

IL DIRIGENTE
Emilio Binini

COMUNE DI MESOLA (FERRARA)

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo a favore del Comune di Mesola degli immobili necessari per la realizzazione di un parcheggio in Mesola capoluogo

Con decreto di esproprio n. 6 del 26/04/2010 è stata disposta l'espropriazione a favore del Comune di Mesola degli immobili necessari per la realizzazione di un parcheggio in Mesola capoluogo come sotto specificato: Ditta proprietaria Società Alcina Srl - Comune Mesola, foglio 16 mappale 1262 di mq. 11, mappale 1263 di mq. 1.167 - Superficie espropriata mq. 1178.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Zanardi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione indennità di occupazione spettante ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione della pista ciclopedonabile di Via Mantova - DD n. 1006/2010

Con determinazione n. 1006 del 27.04.2010 è stata determinata l'indennità di occupazione relativa all'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonabile di Via Mantova 2° stralcio come sotto specificato:

ditta proprietaria E.N.I. Società per Azioni con sede legale a Roma proprietà per 1/1

dati catastali C.T. Comune di San Lazzaro Parmense F. 12 mappale ex 23 parte

superficie considerata mq. 510.

IL DIRIGENTE
Andrea Mancini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione di una rotatoria in località Marano - Det. 1050/2010

Con determinazione n. 1050 del 26.04.2010 è stata rettificata la determinazione n. 474 del 01.03.2010 e determinata l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione di una rotatoria in località Marano alla intersezione tra la S.P. 513 Val d'Enza e via Felice da Mareto come sotto specificato:

ditta proprietaria: Colla Enore

dati catastali Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di San Lazzaro Parmense, F. 61 mappale 563 esteso mq. 7, mappale 567 esteso mq. 215, superficie complessiva mq. 222.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclopedonabile di Via Mantova 2° stralcio – Provvedimento Dirigenziale n. 65482/2010

Con Provvedimento Prot. N. 65482 del 14.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclopedonabile di via Mantova 2° stralcio come sotto specificato:

ditta proprietaria: E.N.I. spa (propr per 1/1)

dati catastali

Catasto Fabbricati: Comune di Parma – Sez. Urb. 2, Foglio 12, mappale 120 categoria area urbana

dati corrispondenti al Catasto Terreni: Comune di Parma, Sez. San Lazzaro P.se, Foglio 12

mappale 120 qualità ente urbano mq. 58.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest – Provvedimento Dirigenziale n. 64642/2010

Con Provvedimento Prot. N. 64642 del 13.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest connessa all'attuazione del P.U.A. Scheda Norma D10 Via Emilia ex Battistero come sotto specificato:

ditta proprietaria: MARVASI srl con sede in Fontanelato Proprietà per 1000/1000

dati catastali: Catasto Fabbricati Comune di Parma, Sez. Urb.

4, foglio 24

Mappale 943 cat. area urbana mq 29

Mappale 944 cat. area urbana mq 49

corrispondenti al

Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di S. Pancrazio Parmense, foglio 24

Mappale 943 qual. ente urbano mq 29

Mappale 944 qual. ente urbano mq 49.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest – Provvedimento dirigenziale n. 64648/2010

Con provvedimento prot. N. 64648 del 13.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest connessa all'attuazione del PUA Scheda Norma D10 Via Emilia ex Battistero come sotto specificato:

ditta proprietaria: "CHEPEI srl" con sede a Parma – proprietà per 1/1

Dati catastali

Catasto Fabbricati Comune di Parma - Sez. Urb. 4 Foglio 24

Mappale 951 cat. area urbana mq 16

Mappale 952 cat. area urbana mq 20

corrispondenti al

Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di S. Pancrazio Parmense Foglio 24

Mappale 951 qual. ente urbano mq 16

Mappale 952 qual. ente urbano mq 20.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest – Provvedimento Dirigenziale n. 64654/2010

Con Provvedimento Prot. N. 64654 del 13.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest connessa all'attuazione del P.U.A. Scheda Norma D10 Via Emilia ex Battistero come sotto specificato:

ditta proprietaria: "TAMOIL ITALIA SPA" con sede in Milanoproprietà per 1/1

dati catastali

Catasto Fabbricati Comune di Parma - Sez. Urb. 4, Foglio

24, Mappale 954 cat. area urbana mq 721
corrispondente al

Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di S. Pancrazio
Parmense, Foglio 24, Mappale 954 qual. ente urbano mq 721.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest – Provvedimento Dirigenziale n. 64662/2010

Con Provvedimento Prot. N. 64662 del 13.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest connessa all'attuazione del P.U.A. Scheda Norma D10 Via Emilia ex Battistero come sotto specificato:

ditta proprietaria: MONICI GABRIELE – proprietà per 1/1
dati catastali Catasto Fabbricati Comune di Parma, Sez. Urb. 4, foglio 24,
Mappale 945 cat. area urbana mq 97
corrispondente al
Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di S. Pancrazio Parmense, Foglio 24
Mappale 945 qual. ente urbano mq 97.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su via Emilia Ovest – Provvedimento dirigenziale n. 64668/2010

Con provvedimento prot. n. 64668 del 13.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest connessa all'attuazione del PUA Scheda Norma D10 via Emilia ex Battistero come sotto specificato:

ditta proprietaria: Furia Franco, Furia Fabio, Papotti Anna
dati catastali: Catasto Fabbricati Comune di Parma, Sez. Urb. 4, foglio 24, mappale 953 cat. area urbana mq. 23 corrispondente al Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 24, mappale 953 qual. ente urbano mq. 23.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest – Provvedimento Dirigenziale n. 64674/2010

Con Provvedimento Prot. N. 64674 del 13.04.2010 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma degli immobili occorrenti per la realizzazione di una rotatoria su Via Emilia Ovest connessa all'attuazione del P.U.A. Scheda Norma D10 Via Emilia ex Battistero come sotto specificato:

ditta proprietaria: ERG PETROLI spa con sede in Roma Proprietà per 1000/1000

dati catastali: Catasto Fabbricati Comune di Parma, Sez. Urb. 4, foglio 24 mappale 948 cat. area urbana mq. 49 corrispondente al Catasto Terreni Comune di Parma Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 24, mappale 948 qual. ente urbano mq. 49.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione indennità di occupazione spettante ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione della nuova viabilità complanare all'Autostrada A1 – DD n. 1039/2010

Con determinazione n. 1039 del 26.04.2010 è stata determinata l'indennità di occupazione relativa all'area necessaria per la realizzazione della nuova viabilità complanare all'Autostrada A1 come sotto specificato:

ditta proprietaria: Montagna Leonardo, Mara, Rodolfo, Sandra e Vilma

dati catastali: C.T. Comune di Cortile San Martino F. 30 mappale ex 53 parte superficie considerata mq. 7.537.

IL DIRIGENTE
Cristiano Costanzo

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa alla realizzazione nuovi parcheggi in prossimità del nuovo polo scolastico su Via Langhirano in Corcagnano

Il Responsabile del Servizio ai sensi del DPR 327 del 08.06.2001 come modificato dal D.Lgs 27.12.2002 n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19.12.2002 n. 37 avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai

sensi del DPR 327/01 come modificato dal D.Lgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente “avviso”.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Prudente.

Il Responsabile del procedimento di esproprio è il dott. Alessandro Puglisi.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Rettifica di determinazione relativa all'occupazione d'urgenza e l'indennità di asservimento delle aree necessarie per la realizzazione del Collettore fognario per acque nere intervento di risanamento ambientale delle aree di ricarica diretta del campo pozzi di Roncopascolo – Det. dir. 1014/10

Con determinazione dirigenziale n. 1014 del 20.04.2010, si è provveduto a rettificare la determina dirigenziale n. 183 del 4.02.2010 ed è stata determinata in base al DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza e l'indennità di asservimento delle aree necessarie per la realizzazione del Collettore fognario per acque nere intervento di risanamento ambientale delle aree di ricarica diretta del campo pozzi di Roncopascolo come sottospecificato:

Proprietari:

- Barazzoni Raffaello, Barazzoni Rocco

C.T. Comune Censuario di S. Pancrazio Parmense, Foglio n. 10, mappale 132 area da occupare mq. 3.800,00 circa.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Estratto decreto di esproprio di parte degli immobili occorrenti per i lavori di completamento opere di urbanizzazione Via Calatafimi

Con decreto n. 11 del 22/04/2010 è stata disposta, a favore del Comune di Quattro Castella, con sede in Quattro Castella (RE), Piazza Dante n. 1 - c.f. 00439250358 e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: Quattro Castella

1.

Carpi Diana nata a Quattro Castella (RE) il 15/08/1941 - proprietario per 1/6 per bene personale

Carpi Giovanni nato a Quattro Castella (RE) il 20/07/1945 - proprietario per 1/6 per bene personale

Carpi Enzo nato a Quattro Castella (RE) il 06/11/1937 - proprietario per 1/6 per bene personale

Carpi Eugenio nato a Quattro Castella (RE) il 14/03/1917 - proprietario per 3/6 per bene personale

del bene censito al fg. 17 mapp. 389 - superficie m² 223

2.

Calegari Roberta nata a Reggio Emilia il 14/10/1939 - pro-

prietario per 1/2

Teneggi Mario nato a Castellarano (RE) il 19/12/1941 - proprietario per 1/2

del bene censito al fg. 17 mapp. 400 - superficie m² 20 e fg. 17 mapp. 399 - superficie m² 50

3.

Calegari Rosanna nata a Ciano d'Enza (RE) il 19/06/1944 - proprietario per 1/2

Teneggi Umberto nato a Castellarano (RE) il 29/07/1940 proprietario per 1/2

del bene censito al fg. 17 mapp. 402 - superficie m² 77

4.

Barani Raffaella nata a Quattro Castella (RE) il 15/12/1939 - proprietario per 500/1000

Rosselli Gino Bruno nato a Ramiseto (RE) il 17/06/1938 - proprietario per 500/1000

del bene censito al fg. 17 mapp. 398 - superficie m² 189.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5 DPR 327/01 e s.m.i, l'opposizione del terzo sarà proponibile 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Giuliana Motti

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

COMUNICATO

Estratto di decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del “Parco Oltremare”

Si rende noto, ad ogni effetto di legge, che il Comune di Riccione, in qualità di Autorità espropriante, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del “Parco Oltremare” con decreto n°01 del 2010 ha pronunciato a proprio favore, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati di proprietà dei Signori:

- Corazza Antonio, nato a Riccione il 19.06.1935 e residente a Riccione, al Viale Cimarosa n. 18, c.f.: CRZ NTN 35H19 H274I, per i diritti di comproprietà in ragione di una giusta metà (1/2) indivisa dell'intero,

- Pakendorf Karin, nata a Berlino (Germania) il 10.01.1941, residente a Riccione Via Cimarosa n. 18, C.F.: PKN KRN 41A50Z112I, per i diritti di comproprietà in ragione di una giusta metà (1/2) indivisa dell'intero,

- appezzamento di terreno posto in Comune di Riccione (RN), in un unico corpo, della complessiva superficie catastale di are quarantuno e centiare sessantaquattro (Ha. 0.41.64), in confine con proprietà del Comune di Riccione (o suoi aventi causa), con Strada Vicinale e con i Mappali rustici 329 et 1165 del Foglio 18, salvo altri, censiti nel C.F. del Comune di Riccione al Foglio 18, Mappali:

- 1163, semin. arb., Cl. 5[^], Ha. 0.40.42, R.D. E. 11,48, R.A. E. 18,79;

- 1167, semin. arb., Cl. 5[^], Ha. 0.01.22, R.E. E. 0,35, R.A. E. 0,57,

con precisazione che il Mappale 1163 deriva dal fraziona-

mento del Mappale 305 di mq. 5.010 e il Mappale 1167 deriva dal frazionamento del Mappale 349 di mq. 134, giusta frazionamento del 10.05.2005 n. 23190 (protocollo n. RN 0023190).

Coloro i quali ritengono di avere diritti, ragioni, pretese o quant'altro sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nelle somme sopra riportate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Mariagrazia Giannetti

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Ordine di deposito di indennità di espropriazione

Con determinazione n. 380 del 21/04/2010 "Ordine di deposito di indennità di espropriazione" il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del Comune di San Lazzaro di Savena ordina il deposito presso la Cassa DD.PP., competente per territorio, dell'importo di € 3.548,13, a titolo di indennità di espropriazione relativa agli immobili censiti in catasto nel Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 20, mappali nn. 905 e 899, per una superficie complessiva di mq. 646, a favore della Ditta Adani Sergio nato a Bologna il 19/01/1971 c.f. DNASRG71A19A944Y Zola Predosa Via Canossa, 41.

Dispone inoltre il pagamento a favore della medesima ditta di € 461,37 a titolo di indennità di espropriazione relativa agli immobili censiti in catasto nel Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 20, mappale n. 907, per una superficie complessiva di mq. 84.

Dispone inoltre che, agli eventuali titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che il presente estratto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Attilio Diani

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

Sistema Tangenziale di Forlì - Lavori di costruzione dell'Asse di Arroccamento

A) Il Capo Compartimento ANAS di Bologna con disposizione prot. N° 30590 del 15/07/2009 ha disposto il passaggio a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo Strade (C.F. 80207790587) delle seguenti aree soggette a procedura espropriativa ed ubicate in comune di Forlì:

Agricola Bengasi Soc. Agricola A R.L. con sede in Forlì Foglio 145 Mappali 1337-1340-1342-1343-1335-751-750-1284-1266-1273-1283-1345-1348

Mosil S.A.S. di Giancarlo Ricci & C. con sede in Forlì Foglio 145 Mappali 631-1368

Maraldi Paolo Foglio 145 Mappale 1367

Ghigliossi Graziella Foglio 145 Mappale 1365

Bazzocchi Marta - Donati Carla - Donati Carlo - Donati Elisabetta - Donati Massimo - Donati Paolo - Donati Rosa Maria - Fiorentini Annalaura - Rivalta Grazia - Todeschini Carla - Visani Caterina - Visani Cecilia - Visani Cristina - Visani Francesca - Visani Giulia - Visani Raimondo Foglio 147 Mappale 1435

Boschi Carlo - Boschi Franca Foglio 145 Mappale 1371

Matteucci Luciana Foglio 147 Mappali 1427-1428

Casadei Gian Piero - Casadei Giovanni - Casadei Paola - Mambelli Margherita Foglio 183 Mappale 1339

Masciocchi Emilia Foglio 183 Mappale 1336

Comune di Forlì Foglio 183 Mappali 1308-1319-526-530-536-532 Foglio 147 Mappali 1425-1429-522-1439-1440 Foglio 148 Mappali 647-648-719 Foglio 145 Mappale 758

Frattini Maria Grazia - Mambelli Giovanni - Mambelli Paola Foglio 183 Mappale 1305

Alba Immobiliare S.R.L. con sede in Forlì Foglio 147 Mappale 1438

B) Il Capo Compartimento ANAS di Bologna con disposizione prot. n° 36486 Del 08/09/2009 ha disposto il passaggio a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo Strade (C.F. 80207790587) delle seguenti aree soggette a procedura espropriativa ed ubicate in comune di Forlì:

Gardini Barbara Foglio 145 Mappali 1357-1358-1359

Graziani Benito Foglio 145 Mappale 1028

S.A.Pro S.P.A. con sede in Forlì Foglio 147 Mappale 1441

S.S.S. S.P.A. con sede in Forlì Foglio 147 Mappali 489-524-1437

Bondi Bruna - Samorè Etio Foglio 147 Mappale 26

Tamoil Italia S.P.A. con sede a Milano Foglio 183 Mappale 1346

Benzoati Augusto - Benzoati Daniele - Bondi Graziella - Bondi Luciano - Bondi Pier Francesco - Bondi Romano - Mambelli Gian Luca - Mambelli Marino - Mambelli Massimo - Maretti Loretta - Poggi Maria Foglio 183 Mappali 1342-1343

Omnia S.R.L. con sede a Forlì - Il Quadrifoglio S.R.L. con sede a Forlì Foglio 183 Mappali 1212-1216

Brighenti Fedalma - Castelli Giovanni - Castelli Giuseppe - Vallicelli Teresa Foglio 183 Mappali 1324-1326-1328-1333

Jean Ernesto Foglio 183 Mappale 1331

Lot.Im. Lottizzazioni Immobiliari S.R.L. con sede in Forlì Foglio 183 Mappale 1316

C) Il Capo Compartimento ANAS di Bologna con disposizione prot. n° 47142 del 30/11/2009 ha disposto il passaggio a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo Strade (C.F. 80207790587) delle seguenti aree soggette a procedura espropriativa ed ubicate in comune di Forlì:

Condominio Marta - Via Glorie Garibaldine 1 - Forlì Foglio 117 Mappale 365 Sub. 11

Condominio Valdastico - Via Glorie Garibaldine 3 - Forlì Foglio 117 Mappali 341 Sub. 2 E 321 Sub.15

Montanari Beatrice - Montanari Cesare Foglio 145 Mappali 1350-1351-1352-1363

Gasparini Giorgio - Gasparini Stefano - Lombini Angiolina Foglio 145 Mappali 633-1373

D) Il Capo Compartimento ANAS di Bologna con disposi-

zione prot. N° 47145 del 30/11/2009 ha disposto il passaggio a favore del Demanio pubblico dello Stato – Ramo Strade (C.F. 80207790587) delle seguenti aree soggette a procedura espropriativa ed ubicate in comune di Forlì:

Baccanelli Fabio - Baccanelli Lia - Baccanelli Maria Claudia - Baccanelli Maria Pia - Baccanelli Maria Teresa - Baccanelli Valeria - Bartoletti Maria - Bartoletti Roberto - Bartoletti Ubaldo - Fabbri Alba Foglio 145 Mappali 1353-1354-1356

Immobiliare Archimede S.R.L. con sede In Forlì Foglio 183 Mappale 1141-1142-1322/A

Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari Italiane - Italease S.P.A. con sede in Milano Foglio 183 Mappale 1314

E) Il Capo Compartimento ANAS di Bologna con disposizione prot. n° 47147 del 30/11/2009 ha disposto il passaggio a favore del Demanio pubblico dello Stato – Ramo Strade (C.F. 80207790587) delle seguenti aree soggette a procedura espropriativa ed ubicate in comune di Forlì:

Conti Alberto - Conti Anna Carla Foglio 117 Mappale 359

Conti Sergio Foglio 145 Mappale 1361

Bravi Edda - Gasperoni Giovanni Foglio 145 Mappale 742

Condominio “Rambo” - Via Rambelli, 22 Forlì Foglio 145 Mappale 1364

Bucci Andrea - Bucci Barbara - Carlini Gianluca - Carlini Guido - Carlini Raffaele - Tesei Giovanna Foglio 183 Mappale 1306

Fraer Leasing S.P.A. con Sede In Cesena Foglio 183 Mappale 1315

Chiunque avesse interesse a visionare le suddette disposizioni e gli elaborati definitivi della procedura espropriativa esperita, potrà far domanda di accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm. presso l'Ufficio Espropri del Compartimento ANAS di Bologna – V.Le Masini, 8 – Telefono 0516401111.

IL CAPO COMPARTIMENTO

Lelio Russo

CONSORZIO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO COMUNICATO

Ministero dell'economia e delle finanze - Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001) – Art. 141 (Patrimonio idrico nazionale)–Interventi per l'adduzione e distribuzione ad uso plurimo di acque del Canale Emiliano Romagnolo ricadenti nel comprensorio del Consorzio di bonifica della Romagna - Area Bevano-Savio 1° lotto opere comuni - Procedura di asservimento di aree di proprietà del socio Battistini Edoardo ricompresi nel fallimento della “Battistini Sementi di Battistini Edoardo & C. s.n.c.”– Adempimenti (art. 23 e seguenti D.P.R. cit.) - Autorizzazione al pagamento diretto, ovvero al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità accettate dal Curatore fallimentare

Con atto prot. n 1745 del 22 aprile 2010, il Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo ha disposto l'autorizzazione al pagamento diretto ovvero al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (Ministero dell'economia e delle finanze), dell'importo accettato per indennità di servitù, di occupazione temporanea e danni alle colture a favore di Battistini Edoardo proprietario di aree ricomprese nel fallimento della “Battistini Sementi di Battistini Edoardo & C. s.n.c.”, interessate da asservimento per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, come di seguito precisato:

Battistini Edoardo socio della “Battistini Sementi di Battistini Edoardo & C. s.n.c.” assoggettata a procedura fallimentare e, per esso, dott. Andrea Fantini, Curatore fallimentare, autorizzato dal Giudice Delegato: euro 4.395,32

Comune censuario di Cesena (FC), foglio 62, mappali 1470 – 1471 – 538

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE

Claudia Zucchini

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Autorizzazione n. 29 di Enel Distribuzione S.p.A., per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici situati in comune di Roncofreddo

Con autorizzazione n. 29 in data 22/01/2010 rilasciata ai sensi della Legge Regionale 22/2/1993 n. 10, l'Enel Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Est – Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche – con sede in Bologna, Via C. Darwin, 4 - è stata autorizzata a costruire ed esercitare gli impianti elettrici di cui all'istanza n. 3574/1409 del 22/07/2009, situati in comune di Roncofreddo, di seguito specificati:

- Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile per il collegamento tra le cabine AUSA, UNIGEST e PARESA 2 con contestuale demolizione in uscita da cabina AUSA e cabina PARESA 2 situata nel Comune di Roncofreddo, Provincia di Forlì-Cesena, della lunghezza complessiva di km. 0,700. Tale au-

torizzazione non ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 e s.m.i e costituisce inoltre variante dello strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Roberto Cimatti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Autorizzazione n. 1 di Enel Distribuzione SpA, per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici di cui all'istanza n. ZORA/0470-AUT del 22/11/2008, situati nei comuni di Cesena e Cervia

Con autorizzazione n. 1 in data 08/01/2010 rilasciata ai sensi della Legge Regionale 22/2/1993 n. 10, l'Enel Distribuzione

S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Est – Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche – Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni Distaccamento di Forlì – Ufficio di Ravenna - è stata autorizzata a costruire ed esercitare gli impianti elettrici di cui all'istanza n. ZORA/0470-AUT del 22/11/2008, situati nei comuni di Cesena e Cervia, di seguito specificati:

- Impianto elettrico a 15 kV in cavo aereo per allacciamento cabina di trasformazione su palo denominata CONFINE 95, situata nei comuni di Cesena e Cervia nelle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, della lunghezza complessiva di km. 0,550.

Tale autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e costituisce inoltre variante dello strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Autorizzazione n. 28 di Enel Distribuzione SpA, per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici situati in comune di Forlì

Con autorizzazione n. 28 in data 22/01/2010 rilasciata ai sensi della Legge regionale 22/2/1993 n. 10, l'Enel Distribuzione SpA, Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Est – Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche – con sede in Bologna, Via C. Darwin, 4 - è stata autorizzata a costruire ed esercitare gli impianti elettrici di cui all'istanza n. 3574/1351 del 06/05/2009, situati in Comune di Forlì, di seguito specificati:

- Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina elettrica denominata BRANDI TENNIS situata nel comune di Forlì della lunghezza complessiva di km. 0,888.

Tale autorizzazione non ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e non costituisce inoltre variante dello strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i. in quanto già previsto dagli strumenti urbanistici.

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Autorizzazione n. 291 di RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA per l'esecuzione di impianti elettrici di cui all'istanza in data 14/02/2008, situati in comune di Cesena

Con autorizzazione n. 291 in data 24/06/2009 rilasciata ai sensi della Legge Regionale 22/2/1993 n. 10, la RFI – Reti Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Manutenzione – Direzione Compartmentale Infrastruttura – con sede in Bologna, Via Matteotti, 5 - è stata autorizzata ad eseguire gli impianti elettrici di cui all'istanza in data 14/02/2008, situati in comune di Cesena, di seguito specificati:

- “Modifica degli elettrodotti a 132 kV BO044 (Cesena – Riccione) e BO776 (Cesena Ovest ENEL – Cesena Nord ENEL) rispettivamente fra i sostegni n° 11 – 21 e 12 – 22, mediante posa in opera di cavo interrato in comune di Cesena”.

Tale autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e s.m.i. di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 52 ter – comma 5 – del DPR 327/2001 e s.m.i. e costituisce inoltre variante dello strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotto denominato “Abrenunzio”, nei Comuni di Ravarino (MO) e Crevalcore (BO)

Con determinazione n. 35 del 22/04/2010, il Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati ha autorizzato Enel Distribuzione Spa, con sede legale a Roma, Via Ombrone, 2, alla realizzazione ed all'esercizio di un elettrodotto in cavo sotterraneo per il collegamento delle nuove cab. elettriche n. 279012 e 279036, per l'allacciamento della lottizzazione Abrenunzio, nei Comuni di Ravarino (Mo) e Crevalcore (Bo), di cui all'istanza prot. Enel n. 3575/1534 del 03/07/2009, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot 70275/8.9.1 del 13/07/2009.

Tale autorizzazione, non ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché urgenza e indifferibilità dei relativi lavori e non comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Ravarino (Mo) e Crevalcore (Bo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alberto Pedrazzi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nel comune di Formigine (MO). Avviso di deposito

L'Amministrazione Provinciale di Modena rende noto che la ditta Enel Distribuzione Spa, con sede legale in Via Ombrone, 2, 00198 Roma, con lettera prot. 0932903 del 17/12/2009, assunta agli atti con prot. 116279/8.9.1 del 29/12/2009 ed integrata in data 16/04/2010, ha presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo con il collegamento delle nuove cabine n. 224403, 224404, 224405, nel Comune di Formigine, in Provincia di Modena.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10 del 22/02/1993, dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002 e dell'art.52-ter del DPR 327/2001 come modificato e integrato dal DLgs 330/2004.

Per le opere elettriche in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori nonché l'inamovibilità dell'opera; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il Proponente dichiara che l'approvazione dell'opera in progetto non comporterà variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Formigine.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Tale documentazione potrà essere visionata presso la Provincia di Modena - Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli

Ambientali Integrati – UO Energia, Viale J. Barozzi n°340, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/209467.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati – UO Energia, Viale J. Barozzi n°340, 41124 Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Il responsabile del procedimento di cui alla presente comunicazione è l'ing. Alberto Pedrazzi in qualità di Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati dell'Area Territorio ed Ambiente della Provincia di Modena.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alberto Pedrazzi

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE DI RIMINI

COMUNICATO

Pubblicazione tariffe del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Rimini

Si pubblicano le tariffe del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Rimini.

Il Direttore
Carlo Casadei

Allegato 1

TARIFFE ACQUA**BACINO RIMINI**

Comuni di: Rimini, Bellaria, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegrifolfo, Montescudo, Morciano di R., Poggio Berni, Saludecio, San Clemente, Santarcangelo, Torriana, Verrucchio.

APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO 2010

(escluso Iva 10 %)



UTILIZZO	TARIFFE E FASCE D'APPLICAZIONE	Euro / mc
USO DOMESTICO	Tariffa agevolata per consumi fino a 72 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,197 metri cubi al giorno)	0,526570
	Tariffa base per consumi superiori a 72 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,197 metri cubi al giorno) e fino a 180 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,493 metri cubi al giorno)	1,101958
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 180 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,493 metri cubi al giorno)	1,504657
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	Tariffa agevolata per consumi fino a 24 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,066 metri cubi al giorno)	0,526570
	Tariffa base per consumi superiori a 24 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,066 metri cubi al giorno) e fino a 60 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,164 metri cubi al giorno)	1,101958
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 60 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,164 metri cubi al giorno)	1,504657
USO COMMERCIALE ARTIGIANALE	Tariffa base per consumi fino a 48 metri cubi annui (corrispondenti a 0,131 metri cubi al giorno)	1,101958
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 48 metri cubi annui (corrispondenti a 0,131 metri cubi al giorno)	1,504657
USO INDUSTRIALE / ALBERGHI / ESERCIZI PUBBLICI	Tariffa base per consumi fino a 400 metri cubi annui	1,101958
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 400 metri cubi annui	1,504657
USO AGRICOLO	Tariffa agevolata per consumi fino a 168 metri cubi annui (corrispondenti a 0,460 metri cubi al giorno)	0,526570
	Tariffa base per consumi superiori a 168 metri cubi annui (corrispondenti a 0,460 metri cubi al giorno) e fino a 420 metri cubi annui (corrispondenti a 1,150 metri cubi al giorno)	1,101958
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 420 metri cubi annui (corrispondenti a 1,150 metri cubi al giorno)	1,504657
USO ALLEVAMENTO	Tariffa a consumo	0,550980
ENTI PUBBLICI	Tariffa a consumo	1,101958

Agevolazione tariffaria per famiglie numerose

- a) fino a 5 componenti normale applicazione
b) da 6 a 9 componenti attribuzione di n. 2 fasce agevolate e base
c) da 10 componenti attribuzione di n. 3 fasce agevolate e base

Canoni per impianti antincendio		Quota fissa	
Tipologia Idrante	Euro/anno/idrante 38,607388	Per consumi annui all'utenza finale:	
		da mc 0 a mc 1.200	Euro/anno 6,865122
		da mc 1.201 a mc 6.000	10,297682
		da mc 6.001 a mc 18.000	25,744204
		oltre mc 18.000	51,488412

Allegato 2

TARIFFE ACQUA**BACINO RICCIONE**

Comuni di: Riccione, Cattolica, Misano Adriatico, San Giovanni in Marignano

APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO 2010

(escluso Iva 10 %)



UTILIZZO	TARIFFE E FASCE D'APPLICAZIONE	Euro / mc
USO DOMESTICO	Tariffa agevolata per consumi fino a 96 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,263 metri cubi al giorno)	0,569890
	Tariffa base per consumi superiori a 96 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,263 metri cubi al giorno) e fino a 180 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,493 metri cubi al giorno)	1,071656
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 180 metri cubi annui per appartamento (corrispondenti a 0,493 metri cubi al giorno)	1,702034
USO COMMERCIALE	Tariffa base per consumi fino a 60 metri cubi annui (corrispondenti a 0,164 metri cubi al giorno)	1,071656
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 60 metri cubi annui (corrispondenti a 0,164 metri cubi al giorno)	1,702034
USO INDUSTRIALE / ALBERGHI / ESERCIZI PUBBLICI	Tariffa base per consumi fino a 400 metri cubi annui	1,071656
	Tariffa di eccedenza per consumi superiori a 400 metri cubi annui	1,702034
USO ALLEVAMENTO	Tariffa a consumo	0,535829
ENTI PUBBLICI	Tariffa a consumo	1,071656

Agevolazione tariffaria per famiglie numerose

a) fino a 5 componenti normale applicazione

b) da 6 a 9 componenti attribuzione di n. 2 fasce agevolate e base

c) da 10 componenti attribuzione di n. 3 fasce agevolate e base

Canoni per impianti antincendio		Quota fissa	
Tipologia bocche	Euro/anno/bocca	Per consumi annui all'utenza finale:	Euro/anno
Bocche diametro fino a 75 mm	51,472222	da mc 0 a mc 1.200	9,928007
Bocche diametro oltre 75 mm	96,510415	da mc 1.201 a mc 6.000	15,882042
		da mc 6.001 a mc 18.000	43,672152
		oltre mc 18.000	87,358151

Allegato 3**TARIFE FOGNATURA E DEPURAZIONE UTENZE CIVILI****Comuni Ato 9****APPLICAZIONE 1° GENNAIO 2010**

(escluso Iva 10 %)

COMUNI	Tariffa fognatura Euro/mc	Tariffa depurazione Euro/mc
BELLARIA	0,165791	0,440460
CATTOLICA	0,157466	0,463140
CORIANO	0,165791	0,440460
GEMMANO	0,165791	0,440460
MISANO ADRIATICO	0,157466	0,463140
MONDAINO	0,165791	0,440460
MONTECOLOMBO	0,165791	0,440460
MONTEFIORE	0,165791	0,440460
MONTEGRIDOLFO	0,165791	0,440460
MONTESCUDO	0,165791	0,440460
MORCIANO DI R.	0,165791	0,440460
POGGIO BERNI	0,165791	0,440460
RICCIONE	0,157466	0,463140
RIMINI	0,165791	0,440460
SALUDECIO	0,165791	0,440460
SAN CLEMENTE	0,165791	0,440460
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,157466	0,463140
SANTARCANGELO	0,165791	0,440460
TORRIANA	0,165791	0,440460
VERRUCCHIO	0,165791	0,440460

Allegato 4

TARIFE FOGNATURA E DEPURAZIONE UTENZE INDUSTRIALI FORMULA SECONDO DPR 24/5/1977**Bacino RIMINI**

Comuni di: Rimini, Bellaria, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di R., Poggio Berni, Saludecio, San Clemente, Santarcangelo, Torriana, Verrucchio

Bacino RICCIONE

Comuni di: Riccione, Cattolica, Misano Adriatico, San Giovanni in Marignano

APPLICAZIONE 1° GENNAIO 2010

Bacino tariffario	Parametri	Tariffa dal 01/01/2010		Bacino tariffario	Parametri	Tariffa dal 01/01/2010	
Bacino Rimini	f2 (valore fognatura I e II classe)	0,165791	€/mc	Bacino Riccione	f2 (valore fognatura I e II classe)	0,157466	€/mc
	F2 fino a 1.000 mc/anno	79,630929	€/anno		F2 fino a 1.000 mc/anno	80,196694	€/anno
	F2 da 1.001 mc/anno a 10.000 mc/anno	120,258951	€/anno		F2 da 1.001 mc/anno a 10.000 mc/anno	121,113374	€/anno
	F2 da 10.001 mc/anno a 40.000 mc/anno	159,467939	€/anno		F2 da 10.001 mc/anno a 40.000 mc/anno	160,600936	€/anno
	F2 da 40.001 mc/anno a 80.000 mc/anno	198,264758	€/anno		F2 da 40.001 mc/anno a 80.000 mc/anno	199,673401	€/anno
	F2 oltre 80.000 mc/anno	267,738274	€/anno		F2 oltre 80.000 mc/anno	269,640518	€/anno
	dt I classe	0,409502	€/mc		dt I classe	0,465823	€/mc
	dt II classe	0,409502	€/mc		dt II classe	0,465823	€/mc
	dv I classe	0,081727	€/mc		dv I classe	0,093162	€/mc
	dv II classe	0,081727	€/mc		dv II classe	0,093162	€/mc
	db I classe	0,184319	€/mc		db I classe	0,209622	€/mc
	db II classe	0,184319	€/mc		db II classe	0,209622	€/mc
	df I classe	0,143456	€/mc		df I classe	0,163039	€/mc
	df II classe	0,143456	€/mc		df II classe	0,163039	€/mc

Allegato 5

**TARIFE FOGNATURA E DEPURAZIONE UTENZE INDUSTRIALI
 FORMULA SECONDO DPGR 13/03/2006 nr. 49**
APPLICAZIONE 1° GENNAIO 2010

Bacino tariffario	Parametri	Tariffa dal 01/01/2010	
tutti i comuni di ato9	f2 (fognatura) BACINO RIMINI	0,165791	/mc
	f2 (fognatura) BACINO RICCIONE	0,157466	/mc
	F2 fino a 750 mc/anno	52,700000	/anno
	F2 da 751 mc/anno a 1.500 mc/anno	158,100000	/anno
	F2 da 1.501 mc/anno a 5.000 mc/anno	432,140000	/anno
	F2 da 5.001 mc/anno a 10.000 mc/anno	1.233,180000	/anno
	F2 da 10.001 mc/anno a 40.000 mc/anno	2.139,620000	/anno
	F2 oltre 40.001 mc/anno	11.309,420000	/anno
	d	0,433004	/mc
	dv	0,037008	/mc
	db	0,2150038	/mc
	df	0,0607675	/mc
	dn	0,0550009	/mc
	dp	0,0500009	/mc
	dt	0,0052227	/mc
	dd	0,0100002	/mc
	Of	357	mg/l
	Sf	270	mg/l
	Nf	50,0	mg/l
	Pf	7,3	mg/l
	CODs	528	mg/l
	da tensioattivi	0,087	/mc
	da idrocarburi	0,087	/mc
	da solfuri	0,043	/mc
	da cloruri	0,087	/mc
	da pH	0,043	/mc
	da zinco	0,043	/mc
	da alluminio	0,043	/mc
	da grassi e olii anim/veget	0,043	/mc
	da cromo VI	0,043	/mc
	da cromo totale	0,043	/mc
	da nichel	0,043	/mc
	da piombo	0,043	/mc
da rame	0,043	/mc	
da ferro	0,043	/mc	
da solventi organici clorurati	0,043	/mc	
da solventi organici aromatici	0,043	/mc	

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.